

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila



SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 4 OTTOBRE 2009 - ANNO 107 - N. 36 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL

periodico
 Omologato
 DCOER0773
 Posteitaliane

Il gruppo consiliare PD si è astenuto

Il grande progetto dell'area Borma approvato da maggioranza e Lega Nord

Acqui Terme. Il progetto per il grande intervento all'area ex Borma è stato approvato in seconda lettura nella seduta consiliare di lunedì 28 settembre.

A votare a favore, oltre alla maggioranza, è stata anche la Lega Nord, che, mancando Bernardino Bosio assente per motivi professionali, vedeva presenti solo i consiglieri Vittorio Ratto e Ferruccio Allara. Il voto favorevole è stato motivato per l'accettazione da parte della maggioranza di quasi tutte le osservazioni presentate dal gruppo della Lega Nord. Il Pd si è astenuto sul punto, pur dichiarandosi favorevole al recupero dell'area Borma, pur apprezzando gli sforzi fatti in commissione per apportare modifiche richieste, pur ringraziando il presidente della commissione stessa Maurizio Gotta, i tecnici e l'assessore Giulia Gelati. L'astensione è stata



motivata dal fatto che "rimangono ancora delle lacune".

Venendo alla cronaca, seduta iniziata alle 21,30 con l'appello che vede assenti Bosio, Gallizzi, Protospapa, tutti giustificati dal presidente Pizzorni "per motivi professionali".

Si apre la seduta con un minuto di silenzio per ricordare i 6 militari italiani uccisi in Afghanistan.

Dopo l'approvazione del verbale della seduta precedente, il primo punto, esposto dall'assessore Paolo Bruno, vede le variazioni al bilancio previsionale ed a quello pluriennale. Le prime richieste di chiarimenti vengono da Borgatta e Cavallero del PD (sulle variazioni per le manifestazioni sportive che sono aumentate di 16.000 euro pur se il Ge-

noa ha abbandonato il ritiro in anticipo; sull'aumento di 20.000 euro per lo smaltimento rifiuti). Le spiegazioni dell'assessore Bruno sono esaurienti per quanto riguarda i rifiuti (20.000 euro in più per il 2° semestre per l'area ecologica), ma restano vaghe per quanto riguarda il ritiro del Genoa.

Si arriva al voto che vede 11 a favore, 4 contrari (Borgatta, Cavallero, Ferraris, Garbarino del PD) e 2 astenuti (Ratto, Allara della Lega Nord).

Il punto 3 è la presa d'atto degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi. La spiegazione dell'assessore Bruno lascia spazio ad un giudizio positivo sull'attività dell'amministrazione, che ha avuto particolare cura nel migliorare la qualità della vita.

M.P.

• continua alla pagina 3

Presenti il Cardinale Poletto ed il Vescovo

Ex Ricre: si posa la prima pietra



Acqui Terme. Sabato 3 ottobre, in tarda mattinata, alla presenza del Cardinale metropolitano Severino Poletto e del Vescovo diocesano Pier Giorgio Micchiardi, nei locali che ospitarono la cappella del Ricre di via Nizza, sarà effettuata la benedizione e la posa

della prima pietra del nuovo complesso dedicato a San Giuseppe Marelli.

A pagina 3 diamo ragguagli sul progetto, grazie alle indicazioni forniteci dallo studio di architettura "Studio 01" di Paolo Bandini e Mauro Marsullo.

red.acq.

Sabato 3 e domenica 4 ottobre

Modella per l'Arte la finalissima

Acqui Terme. Anche per la finalissima nazionale 2009 de "La Modella per l'Arte", pur con una fatica organizzativa non facilmente descrivibile, è stata scelta ancora una volta Acqui Terme. Evento, alla sua trentatreesima edizione, in calendario sabato 3 e domenica 4 ottobre. Gran parte dei festeggiamenti finali si svolgerà al Nuovo Kursaal ed avrà come sistemazione alberghiera l'Hotel Pineta. I festeggiamenti rappresentano il culmine di una quarantina di galà e missioni, esattamente di "semifinali" effettuate da gennaio a fine settembre in altrettante prestigiose località, soprattutto turistiche, d'Italia. Anche un'acquese farà parte delle candidate. Agli appuntamenti di sabato e domenica interverrà un cast di artisti, personalità del giornalismo e dello spettacolo, del mondo televisivo e cinematografico, critici d'arte e stilisti di moda, titolari di agenzie teatrali, sponsor, maestri della pittura. Ogni selezione, effettuata per scoprire le venti aspiranti finaliste, è stata recensita da giornali, riviste e tv a livello nazionale ed emittenti private. Da aprile a tutto settembre il settimanale "Vivo", con tiratura di 400 mila copie ed in vendita in ogni edicola del territorio nazionale, ha pubblicato settimanalmente reportage ed interviste dedicate all'evento.

Acqui Terme, già dal 1987, aveva inserito la manifestazione nei suoi programmi promozionali ed aveva tra gli sponsor le Terme.

C.R.

• continua alla pagina 2

Il programma

La Modella per l'Arte

Acqui Terme. Il programma delle iniziative riguardanti la finalissima nazionale de «La Modella per l'Arte» non concede spazio alla benché minima interruzione. Entro le 11 di sabato 3 ottobre è previsto l'arrivo ad Acqui Terme degli ospiti ed il ritrovo presso l'Hotel Pineta. Dopo il pranzo, alle 16,30, all'Enoteca regionale è prevista la presentazione di tutti gli ospiti, pittori, modelle, brindisi con Brachetto d'Acqui Dogg, visita al centro storico e piazza Bollente. All'Hotel Pineta, alle 18, prova per le modelle di abiti da sera della stilista Camelia e capi Pikkanto.

Alle 21.15, nel salone del Nuovo Kursaal inaugurazione della mostra "La donna nel nostro tempo", opere realizzate dai venti pittori protagonisti ispirati dalle modelle a loro abbinati. Seguirà consegna trofei "Regione Piemonte - Acqui Terme", con presentazione effettuata da Cesare Cadeo, madrina Giorgia Wurth. Domenica 4 ottobre, alle 10, nel salone del Nuovo Kursaal, presentazione delle modelle alla giuria dei pittori. Riprese tv e servizi fotografici con i pittori. Dopo il pranzo al "Pineta", alle 14 inizio del lavoro dei parrucchieri e truccatori per le modelle, per gli altri ospiti è prevista la visita al centro storico di Acqui Terme.

• continua alla pagina 2

Ultimo fine settimana del Benessere/Bellessere

Le riflessioni del Cardinale Poletto, le cure palliative, Avoledo, Boosta



Nello scorso fine settimana, tra gli altri, miss Italia, Luciana Savignano e gli Yo Yo Mundi.

Acqui Terme. È il Benessere degli altri il tema su cui ruotano gli appuntamenti del quarto e ultimo week end di "Dal Benessere al Bellessere" a cura della Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura. Ospiti principali il Cardinale Arcivescovo di Torino Severino Poletto, il medico esperto di cure palliative Felicino De Bernardi, l'onorevole Marco Calgaro, lo scrittore Tullio Avoledo e Boosta dei Subsonica. Il Cardinale Severino Poletto, da sempre attento alle condizioni sociali e ai problemi che coinvolgono le fasce deboli della popolazione, interviene all'incontro di sabato 3 ottobre alle ore 10,30 al Movicentro dal titolo "Il ruolo dei cattolici nella formazione della decisione politica", insieme a Fabrizio Palenzona, vicepresidente di UniCredit Group e già presidente della Provincia di Alessandria.

Al centro della riflessione i nuovi bisogni, le nuove povertà

e i diritti che devono essere garantiti ai cittadini per il raggiungimento del benessere fisico, psichico e sociale. Modera Pier Paolo Luciano, capo della redazione torinese di Repubblica. Alle ore 21 in piazza della Bollente salgono sul palco lo scrittore Tullio Avoledo e il tastierista dei Subsonica Boosta per presentare in anteprima nazionale "La fabbrica della bellezza non si ferma mai". Autore di romanzi come *L'elenco telefonico di Atlantide* (Sironi, 2002), *Tre sono le cose misteriose* (Einaudi, 2005) e *La ragazza di Vajont* (Einaudi, 2008), Avoledo propone brani ispirati al tema della bellezza tratti dai suoi libri e dal suo ultimo lavoro *L'anno dei dodici inverni*, in uscita a novembre per Einaudi. Ad accompagnarlo le improvvisazioni musicali di Davide Dileo, in arte Boosta, l'eccentrico artista del gruppo torinese: non solo tastierista, dj e compositore, ma anche pre-

sentatore televisivo (conduce su La 7 il programma per cinefili *La 25ª ora*) e autore dei romanzi *Dianablu* (2003) e *Un'ora e mezza* (2005), pubblicati da Baldini Castoldi Dalai.

Domenica 4 ottobre alle ore 18 (Movicentro) il professor Felicino De Bernardi, Direttore del Servizio di Terapia Antalgica all'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo e l'onorevole Marco Calgaro, medico e componente della Commissione Affari Sociali della Camera, affrontano il tema delle cure palliative, materia fortemente attuale dopo che lo scorso 16 settembre la Camera dei Deputati ha approvato all'unanimità la legge che consente a tutti i malati terminali di accedere ai trattamenti antidolorifici, ivi compreso l'uso degli oppiacei, per alleviare le loro sofferenze.

red.acq.

• continua alla pagina 2

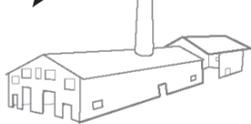
ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. *alle pagg. 24 e 25*
- Merana: incontro per adeguamento ex SS. 30. *pag. 25*
- Visone: antica fiera della Madonna del Rosario. *alle pagg. 28 e 29*
- Vesime: convegno storico sul riscoperto aeroporto. *alle pagg. 30 e 31*
- Mombaldone: fiera del montone grasso. *pag. 34*
- "Suol d'Aleramo": raccolta funghi norme e divieti. *pag. 38*
- Ovada: "Testimone di pace" ai pescatori siciliani. *pag. 49*
- In Consiglio ad Ovada: contestati i lavori in via Torino. *pag. 49*
- Rossiglione: valli del latte, terre del pesto. *pag. 52*
- Cairo: biomasse energia rinnovabile non senza ricadute ambientali. *pag. 53*
- Confronto sulla centrale a biomasse a Ferrania. *pag. 53*
- Canelli città del vino: tra enogastronomia, musica, cultura e spettacolo. *pag. 57*
- Canelli: il Belbo è grigio, il Belbo è blu. *pag. 57*
- Nizza: in Consiglio polemica e votazioni unanimi. *pag. 59*
- Nizza: un bel gesto benefico di giovani vendemmiatori. *pag. 59*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**

Domenica 11 ottobre
 in occasione del rally
 aperti anche a mezzogiorno



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

OFFERTE D'AUTUNNO

Magnifici premi con Buffetti Club

- N. 12 raccoglitori per fatture Basic cad. € 1,70 + iva
- N. 12 blocchi adesivi removibili Tak-to 76x76 cad. € 0,29 + iva
- N. 12 tubetti colla stick gr 20 cad. € 0,60 + iva
- N. 10 CD-R 700 Mb € 4,60 + iva
- N. 10 evidenziatori cad. € 0,39 + iva



DALLA PRIMA

Modella per l'Arte

Poi, la "Modella" era emigrata in località di grande interesse turistico quali città del lago Maggiore e Riviera Adriatica, tanto per citare alcuni esempi; nel 2002, dopo un'assenza ultradecennale, per la consegna dello scettro di «modella», era tornata nella città termale. Terme Acqui Spa, anche se con una minima quota, aveva contribuito ad appoggiare la manifestazione. Per l'edizione del 2009 è stata negata anche questa goccia di sostegno, sostituita con un notevole appoggio dalla «Kiwie italian jewels».

Parlando de "La Modella per l'Arte", il riferimento vale per un evento rilevante, all'insegna dell'arte, della bellezza femminile e dell'eleganza.

L'avvenimento è anche noto poiché nelle passate edizioni sono state premiate e festeggiate «Modelle per l'Arte» stelle quali Valeria Marini, Paola Barale, Eleonora Briadori, Paola Perego, Francesca Rettondini, Miriana Trevisan, Nadia Bengala, Fiorella Pierobon, Gabriella Golia, Susanna Messaggio, Laura Freddi, Hoara Borselli, Giannina Facio, Edy Angelillo, Anna Maria Rizzoli, Elisa Triani. Maria Teresa Ruta è stata la prima modella ad indossare la fascia di «Modella per l'Arte». Tutto ciò per indicare, come affermato dal sindaco Danilo Rapetti e dall'assessore Anna Leprato che «l'iniziativa è una fucina di star, propone ogni anno personaggi destinati ad una grande carriera, anticipa i tempi del "chi sarà famoso"».

Arte, bellezza e spettacolo, per due giornate, sono quindi annunciate nella città termale attraverso una consolidata iniziativa. Andranno in scena i festeggiamenti riguardanti la proclamazione de «La Modella per l'Arte 2009 - Premio Brachetto d'Acqui Docg». Una ventina di aspiranti al premio, selezionate tra un migliaio di concorrenti durante serate effettuate in una quarantina di località italiane, sognano la vittoria. Sarà una giuria formata da pittori, da ospiti d'onore e dagli sponsor della manifestazione a decidere chi indosserà la fascia e lo scettro di vincitrice della trentatreesima edizione del concorso nazionale. Presenterà la serata finale Valerio Merola, ospite d'onore sarà Caterina Vertova. Presenzieranno alla «due giorni» dell'arte e della moda i 20 pittori che hanno realizzato un quadro sul tema «La donna del nostro tempo», ispirati da altrettante modelle che rappresentano la donna d'oggi. Abbiamo chiesto al patron e responsabile dell'evento, Paolo Vassallo, come dev'essere la modella del Terzo Millennio, se seducente, aggressiva, determinata oppure dolce e castigata, con buona cultura oltre che ad avere come modello di riferimento di diventare manager o di entrare a far parte del mondo dello spettacolo. «Lo diranno gli artisti protagonisti che hanno realizzato i quadri, durante i due giorni di iniziative in programma ad Acqui Terme».



me», è stata la risposta. Stessa considerazione anche da parte del sindaco Rapetti e dell'assessore Leprato.

L'evento è l'unico, nella città termale, che per un costo modesto rispetto ad altri di minima importanza a livello promozionale e pubblicitario, riesce ad ottenere un centinaio di articoli pubblicati su quotidiani e riviste di ogni parte d'Italia con in primo piano il nome di Acqui Terme e dell'hotel che ospita l'evento. Dal 2005, porta con sé anche il nome del vino che nel mondo è ambasciatore di Acqui Terme, il Brachetto d'Acqui Docg. Stessa considerazione sull'apporto pubblicitario va fatta per quanto riguarda riprese televisive effettuate da emittenti private, da Rai e Mediaset.

Dopo i grandi maestri protagonisti nelle passate edizioni, anche per questa 33ª edizione, pittori di altissimo livello che rappresentano l'arte contemporanea, ognuno con personale e diversa espressione artistica, hanno realizzato i quadri che verranno presentati all'Hotel Nuove Terme. Sono Luca Alinari, Gianni Borta, Robert Carrol, Paola Collina, Vittorio Maria Di Carlo, Athos Faccincani, Teresio Ferrari, Bruno Grassi, Bruno Landi, Giampiero Maggi, Roberto Masi, Francesco Musante, Sergio Nardoni, Antonio Nuziante, Patriarca, Pino Procopio, Carlo Roselli, Gianni Sesia Della Merla, Marcello Scuffi e Maria Luisa Simone.

La manifestazione è patrocinata dal Comune di Acqui Terme, con la collaborazione non indifferente della Regione Piemonte, (ente che da sempre ha creduto all'evento), e della Provincia.

DALLA PRIMA

Il programma Modella

Alle 16.30, in piazza Italia, ai bordi della fontana, servizi fotografici e riprese tv. Alle 17, in corso Italia, parata delle modelle a bordo di lussuose Mercedes.

Seguirà, in piazza Bollente, la presentazione di modelle, auto e ospiti da parte di Valerio Merola.

Al Salone Nuovo Kursaal, alle 18.15, breve prova per il galà. Alle 19.15, all'Hotel Pineta, cena di gala. Alle

DALLA PRIMA

Le riflessioni

Un passo importante, e in un certo senso esemplare, in un campo dove ragioni bioetiche e scientifiche spesso dividono le posizioni in modo radicale e dove appare difficile assumere decisioni condivise.

Quindici gli incontri in programma per Acqui Terme. Dal benessere al benessere tra giovedì 1 e domenica 4 ottobre, con più di trenta partecipanti tra cui lo psicoterapeuta Alessandro Meluzzi, la pianista Françoise Choveaux, il gruppo musicale The Mainstream, la cantante Alessandra Giuralongo, il Trio Namaste, la danzatrice Tama Kettar, il musicoterapeuta Maurizio Carandini, il fitoterapeuta Ivo Bianchi, l'erborista Caterina Roncati. In cartellone otto generi di evento tutti a ingresso libero (lezioni, dialogo, esperienze, cene del benessere, laboratori, workshop, libro, live set) che spaziano dalla musica alla letteratura, dalle riflessioni su come promuovere il benessere degli altri a quelle sul benessere mentale, dai metodi della medicina alternativa alle pratiche delle discipline orientali.

Il week end Benessere degli altri, che conclude la rassegna, è stato preceduto dal primo fine settimana dedicato al Benessere del corpo (venerdì 11-domenica 13 settembre), da quello riservato al Benessere dei sensi (venerdì 18 - domenica 20 settembre) e dagli appuntamenti proposti dal Benessere dello spirito (venerdì 25-domenica 27 settembre), per un totale di più di settanta incontri e più di cento ospiti. La manifestazione è ideata e organizzata dalla Fondazione per il Libro, la Musica e la Cultura e la Città di Acqui Terme assieme alla Regione Piemonte e alle Terme di Acqui e con il contributo di Provincia di Alessandria, Palazzo del Monferrato e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

Durante il week-end funziona un servizio di navetta gratuita fra il Movicentro e le altre sedi degli eventi, con passaggi ogni 20 minuti (venerdì dalle 16 alle 21; sabato e domenica dalle 10 alle 21).

Il programma
Giovedì 1 ottobre ore 21.00 palazzo Robellini Live set. Musica Americana con Françoise Choveaux, pianoforte solo.

Venerdì 2 ottobre, ore 18 Movicentro Dialogo. Le terme

e le culture europee dell'acqua con Cinzia Galletto, Alberto D'Alessandro, Anna Maria Leprato e Marco Todaro Da Acqui Terme a Karlovy Vary, da Baden Baden a Spa, l'Europa ha sviluppato dai tempi più antichi la pratica del termalismo, trasformando la cura di sé in una cultura e civiltà che ha lasciato un'impronta indelebile nell'urbanistica, nell'architettura, nelle arti e nel turismo. Ospite dell'incontro la città termale di Techerdiol (Romania). In collaborazione con Thermae Europae. A seguire aperitivo a cura dell'Enoteca Regionale Acqui «Terme e Vino», in collaborazione con il Centro Formazione Professionale Alberghiero di Acqui Terme; ore 21 piazza della Bollente Live set. The Mainstream. I Mainstream sono un collettivo internazionale di artisti cresciuti con differenti generi musicali: dalla classica all'hip hop, dal rock al folk; ore 21 ristoranti di Acqui Terme "Cena del benessere". I gioielli gastronomici del territorio; ore 21 palazzo Robellini Live set. Song book di John Cage con Alessandra Giuralongo cantante e performer, Tama Kettar danzatrice, Alessandra Olla regia Dedicati a Cathy Berberian e Simone Rist, i novanta assoli per voce che compongono i Song Books sono stati scritti da John Cage fra l'agosto e l'ottobre del 1970.

Sabato 3 ottobre ore 10.30 Movicentro Dialogo. "Il ruolo dei cattolici nella formazione della decisione politica" con il Cardinale Severino Poletto e Fabrizio Palenzona. Introduce e modera Pier Paolo Luciano; ore 12 Movicentro Laboratorio. I gioielli, gli aromi a cura di Caterina Roncati Un affascinante abbraccio tra oreficeria contemporanea e aromaterapia. Domenica 4 settembre saranno offerti gratuitamente Fiori di Bach preparati dalla farmacia del Castello di Genova. Ore 15 Movicentro Laboratorio. Atelier di profumeria a cura di Caterina Roncati. Ore 16 Movicentro Esperienza. Fitoterapia: dalla tradizione antica alla medicina scientifica con Federico Audisio di Somma e Ivo Bianchi.

Dalle ore 17 alle ore 20 Terme di Acqui. Stabilimento Regina Workshop Tai Chi con Roberto Mais; workshop. Pilates con il maestro Alessandro Barmasse; ore 17 Movicentro Lezione. Benessere e psiche con Alessandro Meluzzi, introduce Rinaldo Picchioni; ore 21 palazzo Robellini Live set. Duo pianistico Tema Ensemble con Alessandro Calcagnile e Rossella Spinosa; ore 21 Piazza della Bollente Live set. La fabbrica della bellezza. Letture di Tullio Avoledo e musiche dal vivo di Boosta.

Domenica 4 ottobre, ore 16.30 Movicentro Dialogo. Noi con gli altri con Maurizio Carandini, Franco Manti e Silvio Magliano; ore 18 Movicentro Dialogo. Cure palliative, il diritto a non soffrire con Felicino De Bernardi e Marco Calgaro; ore 21 palazzo Robellini Live set. Trio Namaste con Tango! Musiche di Piazzolla, Arbonelli/Klezmer, Fancelli, Gatti, Pärt, Galliano.

Chiuse le poste ai Bagni: proteste

Acqui Terme. Sul problema della chiusura dell'Ufficio postale della zona Bagni, un problema che farà discutere, c'è un intervento del sindaco, Danilo Rapetti. «Il 24 settembre 2009 l'Amministrazione comunale di Acqui Terme ha potuto prendere visione di una lettera delle Poste Italiane - Filiale di Alessandria, in cui si comunicava che, a seguito di prescrizione dell'ASL, si sarebbe provveduto, a partire dal 28 settembre 2009, a rimuovere l'Unità Mobile e quindi, di fatto, a chiudere l'Ufficio Postale di zona Bagni, per aprire, entro il mese di dicembre 2009, nuovi sportelli in zona San Defendente. A seguito di tale comunicazione, il sottoscritto, di concerto con l'Ass. Anna Leprato, ha effettuato immediatamente vari tentativi per entrare in trattativa con Poste Italiane al fine di trovare una soluzione alternativa alla chiusura dell'Ufficio di zona Bagni. L'Ass. Leprato, in particolare, ha cercato di organizzare un incontro con Poste Italiane (a cui avrebbero presenziato anche rappresentanti dei Commercianti, dei Sindacati e della Cittadi-

nanza), ma Poste Italiane ha comunicato che la decisione intrapresa non ammetteva alcun tipo di confronto.

Pur non volendo entrare in polemica con Poste Italiane, occorre sottolineare che a partire dal 2006, anno di inizio della trattativa per ottenere l'apertura di un Ufficio Postale in zona San Defendente, non è mai stato oggetto di discussione tra Poste e Comune la chiusura dell'Ufficio di zona Bagni, che si è sempre ritenuta una realtà di fondamentale importanza per quella porzione di territorio. Infatti, la richiesta avanzata per la realizzazione degli sportelli di San Defendente, ritenuti necessari vista la forte espansione del quartiere, non ha mai presupposto alcuna modifica alla situazione, già ampiamente consolidata, dei Bagni.

L'Assessore Anna Leprato, ritenendo che la scelta imposta da Poste Italiane arrechi ai Cittadini Acquesi un forte disagio, ha attivato le procedure necessarie affinché possa essere concessa in zona Bagni almeno l'installazione di uno Sportello Automatico».

Mutilata la scultura vegetale

Neppure Pippo si salva dai vandali

Acqui Terme. Dopo una settimana circa dall'ordinanza emessa dal sindaco, Danilo Rapetti, sulle «norme di contrasto agli episodi vandalici, deturpamento di edifici e manufatti con danno dei beni pubblici e privati del territorio cittadino», è arrivata la «risposta». Gli ignoti vandali di routine se la sono presa con «Pippo», simpatica creatura di Walt Disney, una realizzazione di arte topiaria, ovvero di scultura vegetale, dell'amministrazione che spiccava nel gioco bimbi situato nei giardini di corso Bagni, a fianco del liceo classico. Era il simbolo dei giochi e il beniamino dei tanti bambini che trascorrono ore liete in quello spazio ludico. Era anche un simpatico strumento d'arredo.

I vandali a «Pippo» hanno staccato la testa e le braccia, lo hanno «denudato» togliendogli le foglie che coprivano il corpo. Il consigliere delegato al verde pubblico, Mauro Ratto, alla notizia dell'atto di pura inciviltà ha avuto un momento di sbandamento e di rabbia, ma ha voluto assicurare i bambini che al più presto riavranno il loro beniamino «Pippo».

Mauro Ratto, oltre che avere ricordato che la struttura ha un costo e quindi la sua distruzione rappresenta un esborso dalla cassa comunale, si è dichiarato convinto che gli autori del fatto saranno identificati.

Un'indagine sul problema è già stata avviata dalla Polizia urbana. Ma, se identificano chi ha distrutto «Pippo» che sanzione gli sarà comminata, nel caso gli autori siano minorenni?



Oltre alle pene pecuniarie, da 500 a 1.000 euro (Ratto pensa che la somma sarebbe insufficiente rispetto all'entità del danno arrecato) per chi viene sorpreso dalle forze dell'ordine a sporcare e a deturpare spazi pubblici, viene alla luce la decisione di castigare i trasgressori ad effettuare lavori socialmente utili.

Tutto bene a livello di belle intenzioni, ma l'efficacia del provvedimento si ravviserà entro qualche mese.

red.acq.

GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966

ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asili, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
 @ @ @ www.gelosoviaggi.com @ @ @

I MERCATINI NATALIZI

5-8 dicembre - BUDAPEST
5-8 dicembre - VIENNA
6-8 dicembre - PROVENZA
6-8 dicembre - FORESTA NERA e STOCCARDA
6-8 dicembre - SALISBURGHESE
6 dicembre - BOLZANO
7 dicembre - Magie di Natale a GARDALAND
8 dicembre - TRENTO in giornata

SUDAFRICA e MAURITIUS

16 - 31 GENNAIO 2010

Tour del Sudafrica con safari e soggiorno-mare alle isole Mauritius

TOUR DI CUBA

5 - 13 FEBBRAIO 2010

CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE MARE A CAYO LARGO!

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

"L'albero degli schiavi"
TOGO e BENIN

8 - 17 GENNAIO

1ª CROCIERA-INCONTRO GELOSO QUALITY CLUB

COSTA VICTORIA

28 NOVEMBRE - 3 DICEMBRE

VENEZIA-BARI-CORFU-MALTA-NAPOLI-SAVONA

Quote a partire da 444,00 € !!!

Inclusi trasferimenti, tasse portuali e assicurazione annullamento. Durante la navigazione avrà luogo la presentazione dei nostri viaggi in esclusiva per l'anno 2010.

"dal Sahara al Mediterraneo"
LIBIA

20 FEBBRAIO - 2 MARZO

DALLA PRIMA

Il grande progetto

L'assessore rivolge poi ringraziamenti agli assessori Leprato e Sburlati per il modo con cui hanno saputo organizzare manifestazioni di grande richiamo a costi contenuti.

Meno soddisfazione viene espressa da Domenico Borgatta che elenca un significativo numero di criticità: tasso smaltimento rifiuti urbani, sanzioni amministrative (scarsi incassi), concerti estivi, concessioni edilizie (anche qui scarsi gli incassi), scuola media (aumento per aggiornamento Istat di 11.000 euro), Polo universitario (200.000 euro di spesa), centro congressi (doveva essere ultimato a settembre...).

L'assessore Bruno risponde sulle concessioni edilizie (sono mancate le piccole concessioni ai privati), sul Polo che sta vivendo nuove iniziative e poco altro. Sul centro congressi è il sindaco a parlare: entro la fine del 2009 sarà ultimato, ma la piena operatività ci sarà per la primavera del 2010. Il sindaco risponde anche sulla questione Genoa, dando un terzo della responsabilità al Comune, un terzo alla squadra ligure ed un terzo all'Acqui U.S.

Ferraris legge la dichiarazione di voto che sarà negativo, con la motivazione principale che si tratta di una situazione di squilibrio di un Comune che continua a mandare in fumo le risorse senza produrre alcun investimento.

Il sindaco ammette che ci sono delle sofferenze, dovute principalmente al momento di crisi, però l'equilibrio permane.

Il voto vede tutta l'opposizione compatta nel pollice verso, mentre la maggioranza approva.

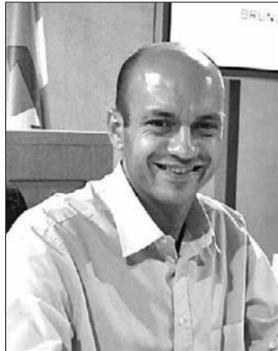
Si passa all'elezione del collegio revisore dei conti. Fino al 2012 il collegio sarà composto da Marinella Lombardi, Aristide Rodiani, Pier Luigi Dapino.

Il punto successivo riguarda l'adeguamento degli statuti delle società partecipate alle nuove norme. Ne parla l'assessore Bruno. Quasi tutte sono in regola (Rifiuti, Amag, Roero, Enoteca, Terme, Palazzo Monferrato, Econet, Avim, Gal Borba), mentre il Polo Universitario è da modificare ed altre (Carsu, Sistemi) sono in fase di dismissioni o liquidazione.

Il voto vede l'opposizione astenersi.

Il punto successivo riguarda la seconda lettura della variante urbanistica del commercio con recepimento delle osservazioni della Regione Piemonte in merito ai criteri seguiti. Ne dà spiegazione l'assessore Leprato. Il consigliere Vittorio Ratto preannuncia voto a favore, motivato dal parere positivo espresso dai commercianti. Quindi il voto vede 13 a favore e 4 (il PD) contrari.

Unanimità sul punto seguente, esposto dall'assessore Gelati, su piccole varianti al piano regolatore. Ferraris chiede per il futuro di distinguere per tipologia le deliberazioni di variante, per favorire l'espressione di voto ed il Sindaco coglie l'occasione per dire che la primavera del 2010 vedrà con



buone probabilità la presentazione della prima lettura della variante strutturale al piano regolatore.

Siamo all'ultimo punto: l'adozione del progetto definitivo della variante strutturale specifica al Prg, con contestuale piano particolareggiato esecutivo, relativa alle aree denominate "Ex Borma ed attigue".

Grande soddisfazione ed orgoglio per l'opera, espressi dal sindaco e dall'assessore Gelati, alla quale tocca il compito di illustrare il punto.

«È un anno che ci lavoriamo... abbiamo attuato un percorso che ritengo il migliore possibile... un percorso che ha curato la condivisione con tutti i componenti della commissione urbanistica». Ecco i punti salienti del progetto: cambiamento totale di un ingresso alla città, che sarà il vero accesso al cuore della città stessa; importantissimo recupero di un'area abbandonata; svolta per il mondo del lavoro che vedrà occupazione assicurata in tanti settori almeno per 10 anni; realizzazione della scuola media, che potrà iniziare con il cantiere nell'autunno del 2010. A proposito di scuola media, la parola viene lasciata all'assessore Bruno che delinea il piano finanziario: il costo della scuola dovrebbe aggirarsi sugli 8 milioni e mezzo di euro, il Comune prevede di incassare circa 4 milioni compresi i contributi di Regione ed Unione Europea, il resto (4 milioni e mezzo) dovrebbe essere affrontato con il sistema del leasing immobiliare.

Interviene Vittorio Ratto che mette in guardia "La Lega Nord non è passata alla maggioranza, ma noi voteremo a favore di questo punto, perché di quello che abbiamo richiesto come cambiamenti e variazioni, abbiamo ottenuto quasi tutto". Ratto ringrazia pubblicamente il presidente di commissione urbanistica Gotta.

Ferraris per il Pd non può fare altrettanto, perché pur dando atto di miglioramenti nel progetto, questo non ha apportato correzioni sul merito più importante per il Pd, quello delle eccessive cubature e superfici coperte. Oltre a questo "mancanza di garanzie ed obblighi oltre alla quantificazione delle risorse necessarie, i costi, i tempi attuativi, etc".

Il progetto passa con 14 voti a favore (12 della maggioranza e 2 della Lega Nord) e 4 astensioni del PD.

La seduta è tolta poco dopo la mezzanotte.

Ex Ricre: si posa la prima pietra

Progetto

Si individuano alcuni assenti principali che organizzano nel loro insieme il progetto:

- il mantenimento della Cappella di San Guido, alla sommità di Via Scati, oggetto di vincolo da parte della Soprintendenza e recuperata attraverso una parziale trasformazione interna;

- il mantenimento degli allineamenti del lotto per riproporre un assetto urbano in sintonia con la precedente edificazione e la viabilità pubblica;
- la realizzazione di un livello interrato per la creazione di posti auto pubblici e privati;

- la realizzazione di un nuovo edificio collocato in fregio a Via Cassino con l'intento di costituire una continuità con la zona residenziale esistente.

Le nuove attività previste, delle quali una cospicua parte destinate a tracciare una linea in perfetta sintonia con la vocazione storica del luogo, sono inserite all'interno di quattro sub-comparti Funzionali che suddividono il Comparto edilizio originario sulla base delle destinazioni d'uso previste.

Ai fini dell'individuazione delle superfici e delle volumetrie di progetto da attribuire alle singole attività sono state acquisite le consistenze dell'esistente per utilizzarle, con le opportune calibrature, nella definizione del nuovo assetto edilizio. Nello specifico il progetto è organizzato secondo i seguenti lotti

ZONA 1 - Via Nizza

L'edificio si propone come un nuovo elemento dello scenario urbano lungo una strada di impianto primario.

Il piano terreno vedrà il recupero dei locali con volte a crociera ed avrà una destinazione servizio per ospitare attività ricreative, associative e per i giovani. I due piani superiori ospiteranno appartamenti di edilizia residenziale agevolata volte al soddisfacimento di richieste di alloggi da parte delle fasce a basso reddito.

ZONA 2 - Via Scati

La destinazione è finalizzata all'assistenza e alla carità, con il seguente assetto:

- piano seminterrato con spazi per il "Banco Alimentare" e l'"Armadio della Fraternità", oltre ad un deposito, con accesso carrabile dedicato, per i cibi e i prodotti della cucina.

- piano primo con cucina attrezzata per la preparazione pasti a scopo assistenziale legati alla "Mensa della Fraternità", spazi per il personale di servizio e uno spazio per l'attività gestionale del Complesso;

- piani secondo e terzo destinati ad aree per attrezzature d'interesse comune finalizzate alla accoglienza abitativa, con camere e alloggi per ospitalità temporanea.

ZONA 3 - Cappella di S. Guido

L'edificio a navata unica verrà suddiviso in due livelli.

Il piano terreno ospiterà la "Mensa della Fraternità" mentre il piano primo diverrà una sala polivalente a servizio del quartiere e delle attività ricreative ed assistenziali della Diocesi. Non vengono modificate le caratteristiche esterne del-



edificio se non per interventi volti a garantirne un uso in sintonia con le esigenze dettate dalla nuova destinazione compatibile con la struttura originaria.

ZONA 4 - Via Cassino

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo edificio residenziale, composto da un piano terra a carattere commerciale/ufficio e da tre piani con diversa superficie destinati ad abitazioni private.

La pianta angolare ad "L" definisce i limiti del lotto in continuità con il fronte costruito esistente.

I prospetti dell'edificio si presentano più compatti e matrici verso l'esterno, in sintonia con le tipologie edilizie esistenti, e più aperti verso il cortile interno, grazie all'uso di strutture metalliche di ombreggiamento che conferiscono all'edificio un aspetto più leggero.

ZONA 5 - Spazi esterni

Lo spazio esterno compreso tra gli edifici di progetto assumerà la valenza di spazio verde, aperto alla cittadinanza, con luoghi di sosta e di gioco per i bambini. L'area comprenderà i percorsi pedonali pubblici e privati di distribuzione alle diverse attività, spazi a verde con alberature di medio portamento, campo da bocce e arredi fissi con sedute e giochi dedicati ai più piccoli, pergolati sotto cui sostare.

ZONA 6 - Parcheggio

Il progetto prevede la realizzazione di un livello di parcheggio interrato con box privati e posti auto pubblici.

Energia solare

Diventa fondamentale la presenza di dispositivi tecnologici che permettano di ricavare direttamente energia dal sole, quali pannelli solari per produrre acqua calda e sistemi fotovoltaici per produrre elettricità. È evidente che la reale efficienza dei pannelli fotovoltaici è determinata dalla radiazione solare incidente e, quindi, dall'orientamento, dal posizionamento, dall'ombreggiamento e dall'inclinazione del pannello stesso, tutti fattori correttamente valutati per ottenere un buon risultato.

Tetto verde

Sulla copertura di via Nizza è stata prevista una soluzione che integra materiali vegetali con materiali edilizi, atta a controllare il microclima degli spazi aperti: è quella delle coperture verdi.

Schermi solari

Costituiscono un efficiente sistema di ombreggiatura esterna creato per evitare il surriscaldamento estivo.

Romilda Suppo alla Galleria Artanda

Acqui Terme. Sabato 3 ottobre si inaugurerà presso le sale espositive della Galleria Artanda la personale di Romilda Suppo in mostra fino al 17 ottobre, con patrocinio del Comune di Acqui Terme. Romilda Suppo nasce a Torino, vive e lavora ad Alpignano. Ha iniziato tardi la sua formazione artistica, seguendo, a Torino e dal 1978, corsi di scultura e di pittura. Ha realizzato opere di scultura in creta e bronzo con relativi disegni, su soggetti figurativi classici e opere di pittura informale utilizzando prevalentemente tela e lamierino speculare, con apporto di materiali eterogenei (terre, metalli, legno, cristalli). Gli esordi sono caratterizzati da una produzione con resa "a tutto tondo", ispirata dallo studio dei maestri classici, con un'impostazione prevalentemente accademica.

I suoi lavori si sono poi evoluti e dal 1983 in poi ha esposto in spazi pubblici e privati con mostre personali e collettive. Nel 1986 ha allestito una personale alla Galleria Arte in Cornice di Torino, nel 1990 alla Promotrice delle Belle Arti e nel 1993 all'Assessorato alla Cultura di Rivoli. Nel 1995 partecipa a "RipArte - Mostra Internazionale d'Arte Contemporanea" di Roma e nel 1997 espone al Piemonte Artistico Culturale di Torino con il patrocinio della Regione Piemonte. Nel 1999 espone alla Galleria San Pietro di Asti e nel 2001 al Castello di Mango. Nel 2003 è presente alla "Biennale Inter-

nazionale dell'Arte Contemporanea" di Firenze ed espone con una personale alla Torre della Filanda di Rivoli. Nel 2004 ottiene il 2° premio alla 5° edizione del Premio di pittura Cavour. Nel 2005 la Regione Piemonte gli dedica una mostra personale, curata da Paolo Levi e dal titolo "La coscienza del colore", alla Chiesa di San Giuseppe ad Alba. Sempre nello stesso anno partecipa alla collettiva "Segni. Rintracciabili... mai raggiungibili", al Cenacolo Felice Casorati di Torino. Nel 2006 nell'ambito del "Corso Fiorito 2006" di Verbania ha realizzato l'opera premio per il vincitore del concorso. Tra i critici che si sono interessati alla sua produzione artistica ricordiamo: Giuseppe Biasutti, Vittorio Bottino, Lorena Carena, Antonio Carena, Giovanni Ferro, Sonia Gallezio, Renzo Guasco, Eugenio Guglielminetti, Paolo Levi, Angelo Mistrangelo, Chiara Novara, Clizia Orlando, Marina Paglieri, Enzo Papa, Agnese Saglia, Vittorio Sgarbi, Aldo Spinardi, Paolo Viotti. Sabato 3 ottobre l'artista, che sarà presente in galleria, sarà introdotta da Clizia Orlando. Dopo l'inaugurazione seguirà un brindisi nel cortile adiacente le sale espositive di Artanda.

Le opere saranno esposte sia in galleria che presso lo spazio di arredamento Domus In di Marco Piccardi in Via Cardinal Raimondi e saranno visibili dal 3 al 17 ottobre dal martedì al sabato (16.30 - 19.30).

A Robellini espone Mario Demela

Acqui Terme. Sabato 3 ottobre 2009 alle ore 16, presso la Sala d'Arte di palazzo Robellini, sarà inaugurata la mostra personale di "Mario Demela" che rimarrà aperta fino al 18 ottobre con il seguente orario: tutti i giorni 15/19. Mario Demela, residente ad Orsara Bormida, è nato a Padru, paese della Sardegna, ha vissuto a Genova ed ha frequentato l'accademia ligustica di belle arti ed altri corsi per apprendere e maturare l'arte della pittura. A sua volta, per tredici anni, ha insegnato ad altri questo mestiere. Durante l'inaugurazione della mostra verrà presentato il suo volume "Su tipiri... dedicato a un Pinocchio".

Giuseppe Codazza a palazzo Chiabrera

Acqui Terme. Sabato 3 ottobre alle ore 17, presso la Sala d'Arte di palazzo Chiabrera, via Manzoni 14, sarà inaugurata la mostra personale di Giuseppe Codazza "Campanili di Acqui" che rimarrà aperta fino al 18 ottobre con il seguente orario: da martedì a giovedì 15/19 da venerdì a domenica 15/23 Lunedì chiuso. Giuseppe Codazza è nato nel 1931 in Riva al Lambro, si trasferisce a Genova nel primo dopoguerra dove inizia la sua carriera artistica con il disegno per dedicarsi poi alla pittura con il Professor Gandolfi. Affronta il giudizio del pubblico quando, da pensionato, risiede a Sassello. Il favore incontrato è stato uno stimolo a prodursi in numerose mostre personali in Liguria, Toscana, Piemonte, Emilia Romagna e Lombardia.

Mostra fotografica sul Torrente Erro

Acqui Terme. Sarà esposta per alcune settimane presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme la mostra fotografica dal titolo "Torrente Erro - 50 anni di gestione considerata" curata dal Comitato per la Salvaguardia della Valle dell'Erro.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle numerose iniziative in calendario per i prossimi mesi. Lo scopo della mostra, già esposta l'anno scorso a Melazzo ed Acqui Terme, è quello di portare alla conoscenza dell'opinione pubblica lo scempio che si è fatto in questi anni sull'Erro con interventi approssimativi, ingiustificati, inopportuni e talora sconosciuti che ne hanno degenerato l'ambiente impoverendolo fin quasi al collasso. Il materiale è stato raccolto durante l'attività del Comitato giunta ormai al sesto anno. Coloro che fossero interessati ad una visita guidata alla mostra possono contattare il Comitato all'indirizzo mail info@comitatoerro.com o direttamente il personale della Biblioteca; in particolare, per le scuole del territorio, previo appuntamento, sarà possibile organizzare incontri nelle classi con rappresentanti del Comitato, ricevere copia del materiale raccolto in questi anni ed organizzare l'esposizione della mostra presso gli istituti scolastici.

<p>VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p>Domenica 11 ottobre VOLTERRA + mostra palazzo dei Priori di Pieter de Witte</p> <p>Domenica 18 ottobre ROVERETO + museo Depero e il Mart</p> <p>Domenica 25 ottobre PADOVA + mostra "Telemaco Signorini e la pittura in Europa"</p>	<p>lLORET DE MAR - BARCELONA</p> <p>Dal 12 al 17 ottobre Dal 19 al 24 ottobre - Dal 26 al 31 ottobre 6 giorni-5 notti - Viaggio in bus Ottimo hotel- Pensione completa e bevande incluse</p> <p>STESSO PREZZO 2008 € 280</p>	<p>I VIAGGI DI LAIOLO</p> <p>ACQUI TERME - Via Garibaldi 76 Tel. 0144356130 0144356456 iviaggidilaiolo@virgilio.it</p> <p>NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA Via Pistone 77 - Tel. 0141727523</p> <p>OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57 Tel. 0143835089</p> <p>Consultate tutti i nostri programmi su: www.iviaggidilaiolo.com</p>	<p>MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO</p> <p>Sabato 28 novembre TRENTO e LEVICO</p> <p>Domenica 29 novembre INNSBRUCK</p> <p>Sabato 5 dicembre MONTREUX e AOSTA</p> <p>Domenica 6 dicembre BRESSANONE e NOVACELLA</p> <p>Martedì 8 dicembre ANNECY</p> <p>Martedì 8 dicembre BOLZANO</p> <p>Domenica 13 dicembre TRENTO e ROVERETO</p>	<p>MERCATINI DI NATALE</p> <p>Dal 28 al 29 novembre SALISBURGO ST. GILGEN e ST. WOLFGANG</p> <p>Dal 5 al 8 dicembre RENANIA e BADEN-WURTEMBERG</p> <p>Dal 5 all'8 dicembre BUDAPEST</p> <p>Dal 5 al 6 dicembre LJUBJANA e KLAGENFURT</p> <p>Dal 5 al 7 dicembre VIENNA e GRAZ</p> <p>Dal 12 al 13 dicembre ALSAZIA</p> <p>Viaggio di un giorno ogni domenica e festivi per i mercatini di Natale nelle località più caratteristiche</p>
<p>I NOSTRI WEEK END € 140</p> <p>Dal 3 al 4 ottobre GRADARA - URBINO - PESARO</p> <p>Dal 10 all'11 ottobre TRIESTE e l'ISTRIA</p> <p>Dal 17 al 18 ottobre LA MAREMMA</p>	<p>OTTOBRE</p> <p>Dal 5 al 12 ottobre TUNISIA Soggiorno mare in villaggio 4 stelle Formula all-inclusive Trasferimento per aeroporto andata e ritorno da Acqui Terme, Alessandria</p> <p>Dall'11 al 18 Tour SICILIA e ISOLE EOLIE</p> <p>Dal 19 al 21 Luoghi cari a Padre Pio: LORETO - SAN GIOVANNI ROTONDO</p> <p>Dal 26 al 28 LOURDES</p>			

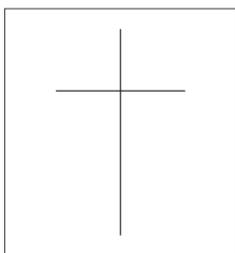
RINGRAZIAMENTO



Giulio BLENGIO

La famiglia commossa e riconoscente rivolge i più sentiti ringraziamenti a quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza. Un particolare ringraziamento ai dott. Soldani e De Giorgis per le cure prestate. La s.messa di trigesima sarà celebrata sabato 10 ottobre alle ore 16 nella parrocchia di Monastero B.da.

ANNUNCIO



Francesca ZUNINO
anni 94

La nonna è mancata il 23 settembre. A funerali avvenuti lo annunciano i familiari, i parenti e amici tutti.

ANNUNCIO



Giuseppe BENAZZO (Beppe) di anni 75

Domenica 27 settembre è improvvisamente mancato, in Bistagno, all'affetto dei suoi cari. Commossi e riconoscenti verso quanti hanno espresso in ogni modo sentimenti di cordoglio e affetto, i figli Gianluigi e Michela. La s.messa di trigesima verrà celebrata sabato 31 ottobre alle ore 18 nella parrocchia di Bistagno.

TRIGESIMA



Maria MOLEA in Barisone

"Il tempo che passa non cancella il tuo dolce ricordo". Ad un mese dalla scomparsa con immutato affetto i familiari tutti unitamente a parenti ed amici, la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

TRIGESIMA



Elio LAZZARINO

Ad un mese dalla sua scomparsa la moglie, il figlio, la nuora, l'adorata nipotina e parenti tutti nel ringraziare quanti sono stati a loro vicini annunciano la santa messa di trigesima che si celebrerà domenica 4 ottobre alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Denice.

TRIGESIMA



Costantina NEGRINO ved. Orecchia

Ad un mese dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Pietro BARISONE (Piero)

Ad un mese dall'improvvisa scomparsa, la moglie Edda, la figlia Valentina, il genero Diego e la cara amata nipotina Sofia, ricordano con affetto Piero nella santa messa che verrà celebrata martedì 13 ottobre alle ore 18 nella parrocchiale di Cristo Redentore. La famiglia ringrazia sentitamente quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Valentina LEONCINO ved. Roggero

"La tua gioia di vivere e il tuo sorriso vivono nel nostro cuore". Nel 9° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, i nipoti Danilo e Deborah la ricordano con immutato affetto a quanti l'hanno conosciuta e le hanno voluto bene.

ANNIVERSARIO



Enrico PERUZZETTO

"In ogni momento tutto può cambiare, ma ovunque andremo, tu sarai il nostro cielo. Non smetteremo di amarti... l'amore è nell'anima e l'anima non muore". Nel 17° anniversario della tua scomparsa, una preghiera ti giunga da noi e da tutti coloro che ti hanno voluto bene sabato 3 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Con infinito amore. *Anna e Antonella*

ANNIVERSARIO



Maria Nuccia RAPETTI in Giachero

Nel 7° anniversario della sua scomparsa tutti i suoi cari con infinito affetto e amore la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

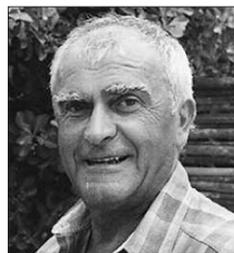
ANNIVERSARIO



Carlo GAGLIONE

"Gesù dice: «Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me, anche se muore, vivrà»." (Gv. 11,25). Nel 3° anniversario dalla scomparsa i fratelli Mario e Domenico con le rispettive mogli, i nipoti Stefano e Gianguido lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre ore 10,30 nella parrocchiale di Quaranti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Paolo FERRARO

Le famiglie Ferraro-Deligos ad un anno dalla sua dipartita, con immutato affetto lo ricorderanno nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11 nella chiesa di "Santa Caterina" in Casine. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

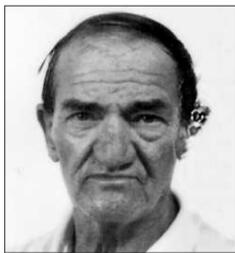
ANNIVERSARIO



Teresa BOBBIO ved. Bonelli
2001 - 2009

"Mamma cara, ricordiamo il tuo profumo e ti sentiamo vicino". Bruna e Laura. Ricorderemo te e il papà nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale "N.S. Della Neve" in Lussito.

ANNIVERSARIO



Libero RINALDI

"Più passa il tempo e più ci manchi, ma rimane sempre vivo il tuo ricordo". Nel 7° anniversario dalla scomparsa la famiglia Ghiglia unitamente ai parenti ed agli amici, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maggiorino BRACCO

"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pierina TESTON ved. Cavelli

"Il tuo ricordo e i tuoi insegnamenti sono sempre con noi". Ti saremo particolarmente vicini pregando per te nella santa messa che sarà celebrata, nel 2° anniversario dalla tua scomparsa, lunedì 5 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Grazie di cuore a chi parteciperà con noi. *Marisa, Bruno Angela e Valentina*

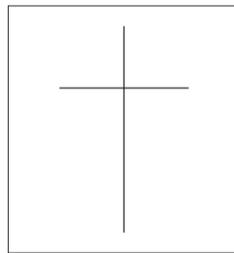
ANNIVERSARIO



Fausto LEVRINO

"L'onestà il tuo ideale, il lavoro la tua vita, la famiglia il tuo affetto. Per questo i tuoi cari ti portano nel cuore". Nel 22° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli unitamente ai parenti tutti, lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata martedì 6 ottobre ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Piera DELCORE PIRNI

Nel 1° anniversario della tua scomparsa, vogliamo ricordarti, con tutto l'affetto di cui siamo capaci, ritrovandoci alla santa messa che sarà celebrata mercoledì 7 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Un ringraziamento va, fin d'ora, a quanti vorranno essere con noi. *La famiglia*

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO
Pompe funebri
Noleggio da rimessa
ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24
Tel. 0144 321193
L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Acqui Garden **FIORI e PIANTE**
di Sewato
Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

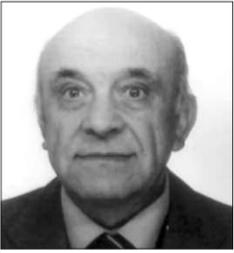
ONORANZE FUNEBRI
Baldovino
Scritta lapidi - Accessori cimiteriali
BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

POMPE FUNEBRI Corso Divisione Acqui 15 Acqui Terme
ORECCHIA
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VETTURE CON AUTISTA
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Piero PESCE

Ad un mese dalla scomparsa, la moglie Lilia, i figli Massimiliano e Iari e tutti i suoi cari lo ricordano con affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone e ringraziano cordialmente quanti parteciperanno.

TRIGESIMA



Angioletta SCOVAZZI ved. Ivaldi

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La sorella Wanda, le nipoti Fabrizia e Piera la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

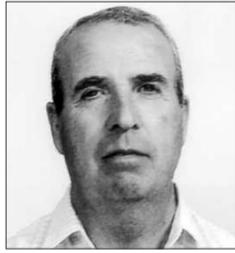
TRIGESIMA



Paola BALDIZZONE MIGNONE

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al suo dolore, la famiglia annuncia la santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 10 ottobre alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Moirano d'Acqui.

TRIGESIMA



Carlo BECCO

I familiari annunciano con affetto e rimpianto la santa messa ad un mese dalla sua scomparsa che sarà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Spigno Monferrato. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

Università della Terza Età

Acqui Terme. Dopo la pausa estiva, l'Università della Terza Età prepara l'attività del nuovo anno accademico 2009-2010. Il programma prevede, oltre alle classiche lezioni del lunedì anche lezioni al martedì nei mesi di febbraio - marzo e aprile.

Le lezioni saranno sempre più interessanti e dieci nuovi relatori affiancheranno i docenti dello scorso anno.

Numerose anche le iniziative collaterali quali le visite guidate in città, molte gite esterne con visita a Firenze (2 giorni) per la chiusura di fine anno accademico, alcune proposte didattiche oltre ai momenti di convivialità.

L'inaugurazione del nuovo anno accademico si terrà venerdì 23 ottobre alle ore 15,30 presso l'Auditorium di piazza Duomo 8.

Orchidea per l'Unicef

Acqui Terme. Nei giorni 3 e 4 ottobre i volontari della Misericordia di Acqui Terme saranno presenti in Piazza Italia (lato Credito) per aiutare l'Unicef a raccogliere fondi per salvare la vita di 200.000 bambini in Africa Occidentale: con un contributo di euro 15,00 distribuiranno l'orchidea a nome dell'Unicef.

Ringraziamento

Acqui Terme. Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente Irene ed Enrico per aver scelto di sostenere l'associazione con le "Bomboniere della solidarietà" in occasione del loro matrimonio.

Agli sposi auguri di ogni bene e felicità.

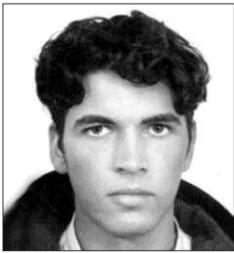
Partecipazione

Acqui Terme. Non c'è dolore più grande di chi perde un figlio. Il personale medico ed infermieristico del Reparto di Cardiologia, partecipe, si stringe con affetto alla cara dr.ssa Daniela Balettrino e alla sua famiglia.

Partecipazione

Acqui Terme. Profondamente addolorati tutti i Cavalieri di San Guido D'Acquosana, partecipano al lutto che ha colpito le famiglie Effile-Cresta, in particolare si stringono alla consorella Rina per la perdita di Mady, indimenticabile maestra di cucina della nostra associazione.

ANNIVERSARIO



Alessandro NEGRO

"Consolatevi con me, voi tutti, ho lasciato un mondo di dolore per un Regno di Pace". (S.Caterina da Siena). "Ora siamo noi che veniamo da te, giorno dopo giorno, ci incontreremo nel bel mezzo dell'unica festa che non può finire mai, ciao gioia". Ricordiamo nel 1° anniversario il caro Alessandro con amore infinito con la celebrazione delle s.s.messe di domenica 4 ottobre alle ore 17 nella cappelletta "Nostra Signora della Salute" in Visone (promossa dalla Caritas Diocesana) e domenica 11 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Bistagno. www.alessandronegro.com.

Papà e mamma

ANNIVERSARIO



Maria GALLIANO ved. Severino

"Il tuo dolce ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e ci accompagna nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario della scomparsa i familiari tutti la ricordano con infinito rimpianto nella s.messa che sarà celebrata domenica 4 ottobre alle ore 11 nella parrocchiale di Cristo Redentore. Un grazie di cuore a quanti vorranno unirsi alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanni BARISONE

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 36° e nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata giovedì 8 ottobre alle ore 17 nel Santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Gemma CIRIO ved. Barisone

ANNIVERSARIO



Faudo BASSIGNANI

"Sei sempre nei nostri cuori e nei nostri pensieri, con rimpianto e tanto amore". Nel 15° anniversario della scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 ottobre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringrazia quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Viola ZACCONE in Gallarate

"Il tuo ricordo, sempre presente nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". A quattro anni dalla scomparsa con immutato affetto i familiari tutti la ricordano nella santa messa che sarà celebrata sabato 10 ottobre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Mirella SALIVA in Torielli

Nel 2° anniversario della sua scomparsa, il marito Giovanni e la figlia Paola la ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giuseppe BROVIA

"Papà in vita sei stato la luce della nostra famiglia, illuminaci ancora dal cielo". Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie, i figli con le rispettive famiglie e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che sarà celebrata domenica 11 ottobre alle ore 11,15 nella cappella del "Carlo Alberto" zona Bagni. Un grazie di cuore a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

Offerte all'Oami

Acqui Terme. L'Oami (Opera assistenza malati impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano.

L'Oami è una onlus. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. Il caro amico Vittorio di Genova: € 200,00; si ringraziano inoltre Gianoglio Walter e Aurora per la gradita offerta di frutta. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

BISTAGNO - Via Carrà

In zona con vista aperta sulle colline, a 200 metri dal centro
IMPRESA VENDE ALLOGGI
con giardino o terrazzi
composti da soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni e box auto
Finiture e impianti di pregio
Elevato isolamento termico e acustico
Possibilità di mutui Unicredit Banca



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 - Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Emergenza Filippine la Caritas interviene

Subito dopo la tempesta tropicale che ha colpito nei giorni scorsi le Filippine la Caritas si è attivata a sostegno della popolazione locale.

La tempesta tropicale Ketsana ha colpito nei giorni scorsi le Filippine allagando l'80% della capitale Manila e 27 province, causando centinaia di morti e circa mezzo milione di sfollati.

La Caritas si è prontamente attivata e sostiene complessivamente 10.000 famiglie, circa 50.000 persone.

Aiuti alimentari, in particolare riso, sono stati distribuiti ad Antipolo in Rizal, Bulacan, Pampanga, Cavite, e San Pablo in Laguna.

Presso la St. Paul University a Manila, con l'aiuto di professori, studenti e altri volontari, sono stati preparati kit con prodotti igienico-sanitari e aiuti d'urgenza per 5.000 famiglie.

Suor Rosanne Mallillin, direttrice della Caritas delle Filippine (Nassa - National Secretariat for Social Action-Justice and Peace), ringrazia per le espressioni di solidarietà ricevute da tutta la rete Caritas e ribadisce l'impegno accanto agli sfollati con aiuti di emergenza, ascolto e monitoraggio delle necessità delle famiglie. Sottolinea la difficoltà delle condizioni in cui si è costretti ad operare e il rischio di epidemie a causa della contaminazione dell'acqua.

Caritas Italiana rinnova la sua vicinanza nella preghiera e la disponibilità a sostenere gli sforzi di Caritas Filippine che affianca da anni con microprogetti, interventi di sviluppo e aiuti di emergenza.

Per sostenere queste popolazioni si possono inviare offerte alla Caritas Diocesana di Acqui tramite c/c postale n. 11582152, tramite c/c bancario C.R. Alessandria Ag. 8 Acqui Terme n. 18431 cod IBAN IT20Z060754794000000018431, presso il nostro Ufficio Caritas in via Caccia Moncalvo, 4 aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,00 oppure tramite i parroci che faranno pervenire gli aiuti alla Caritas Diocesana di Acqui.

Importanti appuntamenti ricordati dal Vescovo

Carissimi, nei prossimi giorni ci saranno varie ricorrenze importanti per la vita della Diocesi:

- Sabato 3 ottobre, alle ore 10, al Movicentro, sarà presente nell'ambito dell'iniziativa *"Dal benessere al benessere"*, il Cardinale di Torino, Sua Eminenza Severino Poletto, il quale terrà una conferenza.

Subito dopo, si reccherà al Ricreatorio (ingresso via Cassino) per la benedizione della prima pietra del "nuovo Ricre".

Lunedì 5, martedì 6, mercoledì 7 ottobre, presso il Seminario, don Claudio Doglio ter-

rà il corso biblico per i sacerdoti, sul Vangelo di Luca (ore 9,30 - 12,00; 14,30 - 16,30).

Venerdì 9 ottobre, alle ore 21,00, presso la chiesa di "S. Francesco" in Acqui Terme, Mons. Giuseppe Cavalotto, Vescovo di Cuneo e di Fossano, terrà la conferenza di inizio dell'anno pastorale.

A questo appuntamento sono invitati i rappresentanti delle parrocchie della Diocesi.

A tutti l'augurio di buon anno pastorale!

Cordialmente,
+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo

Si è riunita con il Vescovo

Consulta diocesana aggregazioni laicali



Dopo alcuni mesi di consultazioni telefoniche, via telefono, posta ordinaria e posta elettronica c'è stato il primo incontro della costituente Consulta diocesana delle aggregazioni laicali. L'incontro si è tenuto alla presenza del vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi nel salone san Guido.

La consulta vuole essere un organismo che riunisce i rappresentanti delle varie forme di apostolato esistenti e operanti in diocesi, nell'intento di aiutare il nostro pastore, al fine di renderle tutte corresponsabili, non più solo collaboratrici, e partecipi della missione evangelizzatrice della chiesa locale, non prevaricando, e promuovendo attivamente il loro incontro e la loro reciproca stima e amicizia.

Questo primo appuntamento è stato molto interessante, ciascuna delle aggregazioni presenti si è presentata, non solo nella persona fisica del proprio referente o rappresentante, ma anche nell'esporre ai presenti nascita e finalità della

propria struttura.

La cosa più importante è stata la presenza di più aggregazioni di quante invitate, segno che il passa parola, così come sollecitato, ha funzionato. La consulta vuole proporsi quale mezzo per promuovere la collaborazione delle aggregazioni aderenti, ciascuna nel suo modo proprio, sostenendone l'identità ecclesiale e favorendone una crescente maturità.

È evidente che ciascuna aggregazione deve fare il passo per diventare corresponsabile e non più solo collaboratore, dei nostri sempre più scarsi sacerdoti, ma questo significa che anche i sacerdoti devono fare il passo corrispondente e considerare le aggregazioni non più solo collaboratori ma anche corresponsabili.

Non più pecorelle da guidare con cane e bastone, ma fedeli responsabili nella casa nel Signore.

Prossimo incontro per la fine di giugno del prossimo anno.

Marcello Penzone

"La gestione delle differenze"

Corso di formazione per insegnanti

L'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui, in collaborazione con AIMC - sezione di Nizza Monferrato - propone a tutti i docenti di ogni ordine e grado d'istruzione un corso di formazione dal titolo "La gestione delle differenze".

Gli incontri, presso il Seminario Vescovile in salita Duomo 4 ad Acqui Terme, saranno tenuti da illustri relatori:

mercoledì 7 ottobre, dalle ore 17,30 alle ore 19,30, don Giovanni Perini, biblista;

giovedì 15 ottobre, dalle ore 17,30 alle ore 19,30, la dott.ssa Ada Dondè e la dott.ssa Paola Sanguedolce, pedagogiste;

venerdì 23 ottobre, dalle ore 17,30 alle ore 19,30, la dott.ssa Ada Dondè e la dott.ssa Paola Sanguedolce, pedagogiste.

Nel primo incontro Don Perini illustrerà come Gesù si pone di fronte alle differenze, mettendo in luce i principi dell'unicità della persona umana e della fratellanza. Durante gli altri incontri le dott.sse Dondè e Sanguedolce affronteranno il problema delle conflittualità che possono provocare le differenze, approfondendo il di-

scorso sull'educazione, l'accoglienza, la tolleranza ed in particolare sull'essere diverso (handicap e multiculturalità).

Il corso si prefigge l'obiettivo di svolgere un'azione di supporto che possa avere la forza di consolidare la crescita professionale dei docenti, oltre a stimolare la nascita di nuovi saperi. Infatti, la professione dell'insegnante implica molteplici abilità e capacità trasversali che devono comprendere, oltre alla conoscenza disciplinare, anche adeguate competenze di didattica, pedagogia, sociologia, psicologia, docimologia, capacità di relazione e comunicazione, nozioni giuridico-normative.

Sono invitati a partecipare non solo gli insegnanti di Religione, per i quali il corso è stato specificamente ideato, ma anche tutti i docenti delle altre discipline interessati ad approfondire tali argomenti. Al termine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Diocesano Scuola - Seminario Vescovile in Salita Duomo 4 - 15011 Acqui Terme tel. 0144-356750

Avventura scout

Nell'ultimo fine settimana si è svolto il Convegno Intercultura dei capi scout della nostra Zona (AL-AT). L'incontro svolto domenica pomeriggio ha avuto come ospiti il Pastore Evangelico, il Pastore Battista, il Vice rettore del Seminario di Alessandria, due ricercatori sociologi dell'Agesci, una collaboratrice dell'Equipe Internazionale sullo studio dello Scoutismo ed un capo scout di lunga data che "lavorando" a Genova ha da qualche anno esperienza di accoglienza ed un passato da Akela d'Italia. Un paio d'anni fa ci siamo chiesti come mai tra i nostri ragazzi vi siano pochissimi bimbi stranieri che invece arricchiscono le nostre scuole; cosa fanno questi bambini quando hanno finito di studiare? Sanno le loro comunità che possono appoggiarsi a noi? Sanno le famiglie di altre religioni che possono contare su di noi? Sanno le famiglie atee che noi ci siamo? Cosa possiamo offrire ai bimbi che crescono nel nostro Paese accanto a nostri figli?

Ponendoci queste domande abbiamo cercato di capire quali siano le comunità che vivono nelle nostre zone, come siano composte e quindi cosa potevamo offrire loro. Oltre agli studi di numerici abbiamo cercato di avere contatti diretti con i rappresentanti delle comunità più numerose per poter parlare insieme di scoutismo. In prima battuta ha prevalso lo stupore, ma poi l'interesse è diventato dominante fino ad arrivare nel convegno dove finalmente abbiamo potuto parlare tutti insieme, confrontarci e vicendevolmente dirci cosa ognuno di noi può fare per l'altro. Ovviamente non siamo arrivati ad una conclusione, ma in fondo sapevamo che non era possibile; il nostro progetto adesso è quello di riflettere alla luce delle discussioni nate ieri e quindi produrre un programma che ci prepari ad accogliere questi bambini per diventare tutti insieme "multietnici orgogliosi delle nostre diversità"... Dora Penzone

Il prossimo fine settimana (3 e 4 ottobre) il nostro Gruppo effettuerà la prima attività del nuovo anno, Lupetti, Scout, Rover, insieme avranno modo di incontrarsi per una attività comune, durante la quale ci saranno le cerimonie dei passaggi da un gruppo omogeneo all'altro.

Il nostro indirizzo postale è Via Romita 16 15011 Acqui Terme, il nostro recapito telefonico è 347 5108927 un nostro indirizzo di posta elettronica unvecchioscout@alice.it

scout peregrinantes

Attività Oftal

Ciascuno di noi che fa servizio in Oftal, in qualsiasi servizio, deve progettarsi meglio per il futuro. L'Oftal non è solo pellegrinaggio, per splendido, e arricchente che sia, è anche altro. Tanti si attivano in vari servizi, dalla gita di primavera, alle feste natalizie, servizio splendido. C'è un servizio che ancora troppo pochi di noi conoscono, quello degli staggers, trattasi di organizzarsi per una settimana a Lourdes, niente pellegrinaggio, niente ammalati, ma tanto amici di tutto l'Italia, in quel posto con te a fare servizio per coloro che fanno servizio. Vista da fuori la macchina di Lourdes sempre un ingranaggio perfettamente funzionante, a farlo funzionare sono centinaia di staggers.

"Perché c'è bisogno di noi là dove siamo stati assegnati".

Questo deve essere il motto degli staggers, desidero ricordare un piccolo e significativo episodio della vita di Bernadette, verificatosi al momento in cui prese gli ordini definitivi.

La Madre Superiore, con una certa dose di sufficienza parlando con il vescovo e alla presenza di Barnadette disse "se voi volete, Monsignore, possiamo tenere suor Marie Bernard (Bernadette), per carità in casa madre e impiegarla in qualche modo in infermeria, solamente per le pulizie e per le tisane", frase detta per trattenere Bernadette in casa madre e non sottometerla ad altri cambiamenti o perché veramente si pensava di parlare di una stupidotta, non lo sappiamo.

Certo il risultato fu eccezionale: Bernadette, di fatto non pulì mai un pavimento, diventò una splendida capo infermiera, amata e venerata degli ammalati, amata e stimata dai medici e dalle altre sorelle infermiere.

Per gli scout, che in tanti prestano servizio nell'Oftal, c'è poi la possibilità di iniziare e portare a compimento il percorso per avere il foulard bianco, ed entrare in quella eccezionale famiglia che è composta dagli scout "Foulard Blanc".

Il nostro ufficio resterà chiuso per qualche tempo, ma per motivi urgenti sarà sempre possibile contattarci sui numeri, 338-2498484, 347-5108927, il nostro indirizzo di p.e. è un.barelriere@alice.it, per le eventuali disponibilità del 5x1000 Onlus Oftal Acqui Terme 90018060062 oppure Onlus 97696190012, www.cerchiodelleabilita.org

un.barelriere

Comunità del Duomo

Gita bagnata e... anno catechistico



Acqui Terme. Non ricordo un'altra gita che abbia fatto con i vari parrocchiani... così bagnata dalla pioggia...

Infatti sabato scorso 26 settembre ci siamo recati alla Sacra di san Michele, stupendo monumento del Piemonte in Valle Susa a Mille metri. Uno stupendo paesaggio nei giorni di sole fa vedere la valle, le montagne e una parte della pianura. Ma per noi la pioggia non ha tralasciato un attimo di cadere, ci ha davvero bagnati e infreddoliti e le nuvole non ci hanno permesso di vedere nulla.

Solo l'interno e le strutture così ardite ci hanno mostrato un'opera straordinaria di monaci dei secoli passati che colpisce e affascina. Per fortuna il pomeriggio è stato gradevole e la pioggia ha lasciato il posto al sole che ci ha accompagnati nella visita della Reggia di Venaria Reale e nella visita ai suoi giardini. Resta comunque per tutti, bagnati o asciutti, una gradita sensazione di aver passato una bella giornata ed aver veduto cose davvero belle. Uno slancio per iniziare il nuovo anno.

Venendo ai prossimi appuntamenti il ricordo degli anniversari di matrimonio si terrà do-

menica 4 ottobre alle ore 12. Nella settimana dal 4 all'11 ottobre iniziano gli incontri dei fanciulli della catechesi per preparare la messa solenne di inizio catechismo che sarà domenica 11 ottobre ore 10,30.

Gli orari del primo incontro è per tutti i gruppi uguale a quello dello scorso anno. Così è facile da ricordare.

Ma per conferma li mettiamo di seguito:

classe 3ª elementare: chi veniva al mercoledì viene mercoledì 7 ottobre, ore 17; chi veniva al venerdì viene venerdì 9 ottobre, ore 17. Classe 4ª elementare: tutti mercoledì 7 ottobre, ore 17. Classe 5ª elementare: tutti martedì 6 ottobre, ore 17. Classe seconda media: tutti venerdì 9 ottobre ore 15.

Per i fanciulli della seconda elementare che iniziano il percorso si richiede ai genitori di venire in parrocchia ad iscriversi, possibilmente lunedì 12 ottobre dalle 16,30 alle 18. Raccolte le iscrizioni e visti gli impegni scolastici e... trovate le mamme catechiste disponibili, sarà comunicato in seguito l'orario della catechesi.

E buon anno pastorale a tutti.
dP

Calendario diocesano

Giovedì 1 - Il Vescovo è in Visita pastorale nella comunità parrocchiale di Piana Crixia fino a domenica 4 ottobre.

Venerdì 2 - In Seminario alle ore 20,45 il Vescovo presiede la riunione del Consiglio pastorale diocesano.

Sabato 3 - Il Vescovo introduce, nella sede del Ricre di Via Nizza, il Cardinale metropolita Severino Poletto, per la benedizione e posa della prima pietra del nuovo complesso dedicato a San Giuseppe Marellò. Alle ore 19 il Vescovo celebra la messa e guida la processione in onore della Madonna del Rosario nella parrocchia di Mioglio.

Domenica 4 - Alle ore 10 il Vescovo amministra la Cresima durante la messa celebrata nella chiesa parrocchiale di Montechiaro Alto. Alle ore 11,30 il Vescovo celebra la messa conclusiva della Visita pastorale a Piana Crixia.

Alle ore 16 il Vescovo amministra la Cresima ai ragazzi della parrocchia di Trisobbio.

Lunedì 5 - Fino a mercoledì 7 corso di aggiornamento biblico sul Vangelo di Luca, per sacerdoti e diaconi, con relazioni del prof. Don Claudio Doglio, con il seguente orario: ore 10/12; ore 14,30/16,30.

Venerdì 9 - Nella chiesa di S.Francesco alle ore 21 inizia l'Anno pastorale 2009/2010 con la lectio di mons. Giuseppe Cavalotto, vescovo di Cuneo.

Vangelo della domenica

"Non è bene che l'uomo sia solo": con questa considerazione di Dio, mentre crea l'uomo e la donna, si apre la prima lettura biblica, dal libro della Genesi, della messa di domenica 4 ottobre. Tornano spontanee alla mente le parole di Salvatore Quasimodo nella poesia della raccolta *Acque e terre*: "Ognuno sta solo sul cuor della terra, trafitto da un raggio di sole: ed è subito sera". La vera solitudine, che talvolta raggiunge la disperazione del cuore, è la incapacità di amare.

Sarai felice

Il salmo responsoriale ci fa leggere: "Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice e godrai d'ogni bene. La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa; i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa". In questi versetti del salmo 127, è riassunta gran parte della esistenza umana di noi singoli uomini: si parla di lavoro, di sposa, di figli, di ca-

Quando questi valori sfuggono in modo diverso alla nostra capacità di realizzazione, ci sentiamo falliti. È proprio vero che l'uomo è un unum inscindibile di corpo e anima: quando riesce a realizzarsi nella propria dimensione sociale anche il suo spirito respira la gioia della vita.

Non si vergogna dei fratelli

Nella seconda lettura, dalla lettera agli Ebrei, l'autore affronta il problema di quanti, soprattutto attratti dal giudaismo tardivo, erano tentati di attribuire più importanza al culto, secondo la tradizione, degli Angeli che a quello di Gesù, che si presenta come messia e salvatore: "Gesù, per grazia del Padre, ha sperimentato la morte in croce a vantaggio di tutti. Volendo portare i figli alla salvezza, il Padre lo ha reso perfetto, con la sofferenza, quale capo, che guida alla salvezza e che non si vergogna di chiamarci fratelli".

d. G.

L'assessore Gelati dopo l'approvazione del PPE sulla ex Borma

“Immensa gioia, smisurato entusiasmo”

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Giulia Gelati:

«È con immensa gioia e smisurato entusiasmo che mi felicito di comunicare a tutti gli Acquesi l'approvazione, da parte del Consiglio Comunale del 28 settembre, del Piano particolareggiato esecutivo che, trascorsi i tempi burocratici, porterà ad uno dei più importanti interventi di questi ultimi anni, oserei dire, una svolta epocale per la nostra città.

Si è trattato di un lungo lavoro di preparazione, che ci ha impegnati per più di un anno, in una innovativa e condivisa politica di sviluppo della città. Condivisione, che ci ha permesso di ottenere il voto favorevole dei consiglieri della Lega, Ferruccio Allara e Vittorio Ratto, che hanno fatto una dichiarazione di adesione, esprimendo la soddisfazione per l'accoglimento delle loro osservazioni in sede di Commissione urbanistica, che hanno contribuito a migliorare l'impianto del PPE.

Il gruppo del PD si è, invece, espresso con un'astensione, pur ribadendo anch'esso la soddisfazione per il lavoro svolto insieme. Forse, la sinistra non riesce proprio a votare a favore di un intervento voluto da una parte che ritiene sempre nemica, pur comprendendo la validità della proposta. Peccato per loro.

Entrando nello specifico, mi pare giusto ricordare che l'area appartiene integralmente ad un privato, l'Immobiliare Piemonte, che l'ha acquistata alcuni anni fa, con il quale si è dovuto a lungo trattare, affinché il suo interesse si conformasse al nostro, che è, ovviamente, il conseguimento del bene pubblico.

Questa Amministrazione ha intravisto considerevoli benefici nell'intervento, con possibilità di sviluppo economico, funzionale, strutturale e turistico con, in più, la realizzazione di una nuova scuola media che, al momento, non esiste in Acqui. Si è scelto di lavorare nella costruzione del Piano cercando di dividerlo con tutte le forze politiche. In sede di Commissione, sono state presentate osservazioni e suggerimenti in merito a viabilità, aree destinate alla scuola, scelte urbanistiche etc. Le quali hanno trovato accoglimento quasi nella totalità dei casi.

Perché, in sintesi, è tanto importante il PPE?

In primis, si recupera un'area, che rappresenta una porta d'ingresso e il futuro cuore della città; area che, contro ogni logica urbanistica e di buona amministrazione, è tutt'ora sede di fatiscenti e indecorosi resti di una fabbrica dismessa e abbandonata al suo degrado e che sarà, così, bonificata e resa soggetto vitale e funzionale. Ecco, perciò, che il Piano restituisce 50.000 mq ai cittadini perché possano usufruire di ampi spazi pubblici e di nuovi e adeguati servizi.

Sorgeranno edifici per la residenza, piccoli centri commerciali, per le necessità del quartiere, un hotel di elevata categoria, il tutto in un contesto che prevede aree libere e verdi, una nuova confacente viabilità e la possibilità di erigere una scuola media e una futura scuola materna in un'area centrale, di facile raggiungimento. Mi pare superfluo sottolineare quanto tutto questo incida sull'economia cittadina. Significa, infatti, lavoro per tutti gli operatori: artigiani, commercianti e professionisti del settore

e, a ricaduta, su tutta l'economia del territorio.

Il percorso è stato davvero lungo e irto di obblighi procedurali da assolvere che hanno assorbito considerevoli energie e risorse umane. Infatti, si è dovuto rivedere il Piano commerciale per adeguarlo alla normativa regionale, predisporre un piano acustico, sottopoli al giudizio di Provincia e Regione, redigere la documentazione necessaria per richiedere i contributi all'UE per la costruzione della scuola con le migliori tecniche di risparmio energetico e i contributi regionali per l'edilizia scolastica, nonché studiare un piano economico per finanziare la scuola nella restante parte. Particolare attenzione all'aspetto dell'impatto ambientale e paesaggistico operato a cura del Comune in ottemperanza a quanto richiesto dalla Regione nella procedura di valutazione ambientale strategica e questo nell'ottica di mantenere un impatto visivo omogeneo e integrato con il resto dell'arredo urbano.

Significa evitare eccessive altezze degli edifici, riconfermando elementi urbanistici propri della città quali viali, piazze, giardini e riproponendo tipologie della storia architettonica della città.

È stato subito evidente a tutti quanto grande fosse il beneficio per la città e ci si è adoperati con ogni mezzo perché il progetto potesse prendere corpo il più velocemente possibile. Ecco il perché della scelta del PPE che ci consente di iniziare la costruzione della scuola, in particolare, e il recupero dell'area, in tempi decisamente inferiori a quelli legati all'adozione della Variante strutturale del PRG.

Con la deliberazione di lunedì, si è chiuso il percorso a nostro carico, ora la palla passa nelle mani della Regione, che entro 120 giorni deve pronunciarsi. Qualora il parere fosse favorevole, (è eventualmente prevista la richiesta di alcune modifiche o integrazioni), potremmo davvero iniziare la costruzione della scuola, non appena espletate le formalità tecniche.

Sarà mia cura, con bontà del Direttore, se mi concederà l'opportunità di farlo, dare l'avvio a una sistemazione informativa, sempre più dettagliata che illustrerà settore per settore tutte le sfaccettature di questo intervento che ha una valenza così incisiva».

A proposito di stemma

Acqui Terme. Ci scrive l'Ufficio Tecnico Comunale:

«A seguito dell'articolo pubblicato sull' Ancora del 20 settembre riportante una lamentela in merito all'intervento di ripristino dello stemma Comunale antistante l'ingresso di Palazzo Levi, l'Ufficio Tecnico tiene a precisare che il suddetto intervento, con la relativa modalità, si è reso necessario a causa dell'imminente Festa delle Feste, al fine di consentire il transito pedonale in sicurezza.

Si precisa infatti che il materiale necessario per un ripristino a regola d'arte dell'effigie è stato già da tempo ordinato, ma risulta di difficile reperibilità. Sarà sicuramente cura dell'Ufficio provvedere all'intervento definitivo non appena si disporrà di quanto necessario».

L'intervento di Gian Franco Ferraris in consiglio comunale

I motivi dell'astensione del gruppo PD

Acqui Terme. Questo l'intervento del consigliere Gian Franco Ferraris per il gruppo consiglio del PD sul P.P.E. area ex BORMA nel consiglio comunale del 28 settembre.

«Di nuovo, all'ordine del giorno del consiglio si discute il PPE della ex Borma, in un clima molto più disteso di quanto si è tenuto il consiglio del novembre 2008.

L'amministrazione comunale, per una volta, ha ritirato il primo PPE e ha iniziato una discussione, consentendo una riflessione generale, la revisione di alcune scelte ed un percorso più meditato e democratico verso una soluzione che una volta adottata inciderà grandemente sul futuro della città, con l'auspicio che la realizzazione di quest'opera comporti anche occasioni di lavoro per le imprese e gli artigiani locali.

Anche questa sera il gruppo del PD precisa di essere favorevole al recupero dell'area Borma, in quanto riconosce in quest'area le potenzialità per una trasformazione urbanistica in grado di riqualificare l'intero assetto urbano della zona di corso Bagni, facendone il collegamento tra il centro città e la zona Bagni; anche se ritiene più qualificante caratterizzare il recupero dell'area con una valenza più spiccatamente pubblica e turistico-ricettiva, con la realizzazione di un'area ludico-sportiva con giardino d'infanzia coperto, palestre e parco giochi. In sintesi, l'attuale area si trova in una condizione di degrado da anni e per noi, come già scritto nel nostro programma elettorale, l'area ex Borma rappresenta il punto di congiunzione tra il centro città e la zona termale e ancora di più è l'occasione per migliorare la viabilità con la costruzione del secondo ponte sul fiume Bormida e di una strada di scorrimento che da via Rosselli vada oltre la stazione per evitare l'intasamento delle strade cittadine e il conseguente inquinamento.

Si rileva quindi con piacere che l'area scolastica è stata ampliata ed adeguata alle esigenze e che è stata prevista una nuova viabilità da via Rosselli a via Salvadori che, come chiesto, servirà a decongestionare il traffico di via Romita; sono apprezzabili anche altre correzioni apportate alla viabilità.

Sul merito più importante sollevato però, quello delle eccessive cubature e superfici coperte, non sono state apportate correzioni, anzi, l'area che è stata ceduta in termini di superficie per l'area scolastica, mediante la rinuncia da parte del privato alla costruzione di un palazzo, ha migliorato la funzionalità dell'area, ma è stata recuperata in termini di volumetria aumentando di un piano gli edifici, che già parevano troppo alti, con il risultato che la cubatura e le superfici coperte sono ulteriormente aumentate. Perché i conti tornassero, ricordiamo che nella precedente stesura non erano rispettati neanche gli stessi indici fissati dalle norme, è bastato aumentare indici e parametri previsti nelle norme; a questo proposito ci aspettiamo una disamina attenta degli Uffici Regionali, preposti ad esprimere il parere urbanistico, ed a quello ci atterremo.

L'altro punto importante che preoccupava era la mancanza di garanzie ed obblighi oltre alla quantificazione delle risorse necessarie, i costi, i tempi attuativi ecc. in grado di rendere lo stru-

mento urbanistico esecutivo un documento concreto, ed utile alle parti, per l'attuazione delle scelte in esso contenute; senza questo tutto il piano è un documento vuoto, che non potrà essere attuato, in attesa di essere disciplinato come prevede la normativa vigente.

A tale proposito si riporta uno stralcio della precedente osservazione e spiace constatare che questo punto non sia stato opportunamente approfondito:

“Il piano particolareggiato è uno strumento esecutivo del Piano regolatore Generale ed è compilato a cura del Comune; esso deve individuare le aree da espropriare i relativi oneri, i tempi di attuazione degli interventi e le relative priorità. Pertanto la relazione finanziaria, che dovrebbe essere più dettagliata per consentire di individuare le categorie e le quantità previste relativamente alle opere di urbanizzazione, dovrebbe contenere anche i costi per l'acquisizione delle aree e la ripartizione delle spese tra il Comune ed i privati interessati per la realizzazione delle opere; questo comporta anche che ci sia una quantificazione delle risorse (oneri, finanziamenti ecc.). Dall'esame del piano in questione salvo rari cenni non si comprendono e non sono evidenziati quali sono gli obblighi del privato in merito all'esecuzione delle opere e quali (opere di urbanizzazione, scuola materna, scuola media ecc.) e soprattutto le modalità di esecuzione ed i tempi in relazione all'attuazione dei vari comparti (per le opere di urbanizzazione queste dovranno essere realizzate contestualmente ai comparti in esecuzione, ma per le altre opere l'impegno deve essere vincolante a prescindere). Inoltre nel caso d'alienazione di parte delle aree o di non realizzazione dell'intero intervento se il Comune non ha, da una parte il diritto e le possibilità finanziarie per espropriare le aree che consentirebbe comunque di far decollare il piano, e dall'altra almeno la garanzia finanziaria per la realizzazione delle scuole, tutto l'iter in corso e tutte le previsioni e discussioni vengono vanificate”.

A supporto di quanto detto un breve esempio di una scelta molto condivisibile ma che in assenza di impegni ed obblighi non si capisce come potrà essere realizzata e da chi: l'area a parcheggio, funzionale al polo scolastico, posta su via Salvadori di fronte al cimitero, è una scelta autonoma della proprietà, in quanto esterna al perimetro dello Strumento Urbanistico Esecutivo, essenziale all'insediamento scolastico, di cui però non si sa nulla in termini di costi, tempi di realizzazione, obblighi ecc., e che quindi rimane solo una buona intenzione.

Si segnala inoltre che con la nuova normativa l'esecuzione delle opere di urbanizzazione non potrà più essere eseguita direttamente dal proponente e questo ancor più rende indispensabile una documentazione ineccepibile dal punto di vista tecnico, finanziario e normativo.

In conclusione, si apprezza lo sforzo fatto, anche in Commissione, e ringraziamo in modo particolare il Presidente della Commissione Maurizio Gotta, i tecnici e l'assessore Giulia Gelati, per apportare modifiche nel senso richiesto, tuttavia rimangono ancora delle lacune che impediscono l'espressione di un voto favorevole e annuncio l'astensione del gruppo del PD».

CONCORSO

“LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA”

ECCO IL 1° COUPON

FANTASTICI PREMI

CONCORSO
“LA FEDELTA' A L'ANCORA TI PREMIA”

L'ANCORA **1**

1° • Buono viaggio del valore di € 700 - I viaggi di Laiolo
2° • Televisore LCD 32" del valore di € 600 - Casa 3000
3° • Buono viaggio del valore di € 500 - Geloso Viaggi
4° • Noleggio camper da € 400 - Sirio Camper
5° • Bracciale in oro valore € 250 - Oreficeria Arnuzzo
6° • Buono acquisto abbigliamento valore € 200 - Non solo maxi taglie
7° • Orologio Cronografo valore € 150 - Oreficeria Arnuzzo
8° • Macchina per la pasta valore € 100 - Casa 3000
9° • Phon professionale valore € 50 - Casa 3000
10° • Abbonamento annuale a L'Ancora valore € 48 - Settimanale L'Ancora

Regolamento completo su www.lancora.com

MGM Clima S.r.l.

Isolamenti a Cappotto-Coperture coibentate
Geotermia
Progettazione e Realizzazione chiavi in mano
di edifici a basso consumo energetico

Corso Viganò 5 - 15011 Acqui Terme - Tel. 348 5835102 - 329 7378317
Tel./Fax 0144 321225 - info@mgmclima.it - www.mgmclima.it

CSI CENTRO SERVIZI IMMOBILIARI
di O. Lombardi

Intermediazioni immobiliari - Consulenze e perizie - Amministrazioni immobiliari
Via Enrico Toti 11 R - 16139 Genova - Tel. 010 8285535 - Cell. 333 3577657
www.csilombardi.it - E-mail: info@csilombardi.it

Acqui Terme zona collinare, villa bifamiliare accuratamente ristrutturata con due appartamenti, ciascuno composto da soggiorno, cucina, due camere, due bagni, mansarda, terrazzo, due box, giardino e terreno. Occasione € 280.000,00.

A.C. SPAZIODANZAACQUI

Diretto da **TIZIANA VENZANO**
Tel. 340 6970891



**SCUOLA
DI DANZA**
con rilascio
diploma professionale I.D.A.

**CLASSICO • MODERNO
MUSICAL • HIP-HOP**

Propedeutica
a partire dai 3 anni di età

Lezione di prova

NUOVA SEDE
con sala in parquet di 120 mq
presso

**Palestra "P.A. Croce Bianca"
in piazza Dolermo
(ex Caserma Cesare Battisti)**

A Karlovy Vary anche Acqui Terme

**Tavolo internazionale
sulle terme d'Europa**

Acqui Terme. Dal 21 al 23 settembre 2009 la città di Karlovy Vary in Repubblica Ceca ha ospitato la Conferenza Internazionale di chiusura del progetto Thermae Europae, a cui hanno partecipato numerosi esperti nei settori del termalismo, del turismo e della cultura provenienti da tutta Europa. Il Comune di Acqui Terme ha partecipato all'evento in qualità di partner co-organizzatore con una numerosa delegazione formata dal sindaco Danilo Rapetti, l'assessore Anna Maria Leprato, la presidente di Terme di Acqui S.p.a., Gabriella Pistone e l'architetto Alessandro Martini del Politecnico di Torino in qualità di esperto di architettura termale oltre all'Ati Alexala che ha gestito lo stand promozionale allestito nel cuore termale della città Ceca.

Karlovy Vary è la più importante stazione termale della Repubblica Ceca registrando nel 2008 200.000 arrivi e 2.200.000 presenze turistiche provenienti da tutto il mondo. L'assessore Anna Leprato, nel suo intervento, ha illustrato il progetto dell'amministrazione volto a ridisegnare l'immagine della città sostenendola nella sua transizione dal termalismo sanitario al turismo del benessere, sottolineando come tali sforzi siano supportati fortemente anche dai privati i quali, ognuno nel proprio settore ha investito e sta investendo: gli albergatori, che hanno sviluppato nuove tecniche di promozione e comunicazione, oltre ad aver realizzato notevoli investimenti di riassetto delle strutture; i commercianti, che sostengono le iniziative di intrattenimento con disponibilità e attenzione; i giovani e le associazioni culturali, sportive e di volontariato, che propongono e realizzano nuove iniziative.

Il progetto dell'amministrazione non può essere scollato dal contesto Europeo "ecco perché il Comune di Acqui Terme sta predisponendo il nuovo «Progetto Thermae Europae» di cui saranno partners anche Terme di Acqui Spa e l'Ati Alexala, che verrà presentato alla Commissione Cultura

entro fine mese con il patrocinio del Ministero del Turismo"

Gabriella Pistone, presidente di Terme di Acqui s.p.a ha detto che «il futuro della nostra realtà si gioca su più piani: locale, territoriale ed europeo, soltanto operando su questi tre livelli si sarà in grado di dare vita ad una crescita economica, culturale e civile dell'intera comunità».

«La città delle terme e la città dello svago: Acqui Terme tra '800 e '900» è stato il tema dell'intervento dell'Architetto Alessandro Martini, nel quale ha rilevato come, gli ambiziosi progetti che si intendono realizzare oggi, per permettere alla nostra realtà di ottenere il riconoscimento del suo valore e delle sue potenzialità e per posizionarsi a pieno titolo tra le più importanti stazioni termali italiane ed europee, avessero già connotato la realtà della città e delle sue terme negli anni '20 e '30».

Il Sindaco Rapetti ha voluto essere presente alla chiusura dei lavori in qualità di vicepresidente della costituenda Associazione Europea delle Città Termali Storiche cui hanno già aderito, oltre alle principali realtà termali, anche Regione Piemonte, Terme di Acqui e l'Ati Alexala. «Nonostante i numerosi impegni istituzionali ho voluto essere presente alla Conferenza non solo per incontrare i soci della costituenda Associazione Europea, ma, soprattutto, perché sono fortemente convinto che l'area dell'Unione Europea rappresenta oggi un unico contesto territoriale con il quale è necessario confrontarsi per proporsi ed imporsi sul mercato internazionale.»

**A proposito
di clavicembali**

Acqui Terme. Ci scrive Luciano Andreotti:

«Spettabile redazione de L'Ancora, desidero effettuare una «errata corrige» sull'articolo "Si è conclusa la seconda edizione Concorso nazionale di clavicembalo" apparso sul numero 19 del 13 settembre 2009. Si legge: «La ditta Lazarino e Caviglia di Acqui Terme ha fornito i quattro clavicembali utilizzati per il concorso: si tratta di due clavicembali francesi a due tastiere, un fiammingo a una tastiera e un clavicembalo italiano, tutti opere di Silvia Caviglia, Direttrice Artistica del Concorso...» Desidero evidenziare che gli strumenti a cui si fa riferimento (sicuramente ai 2 presenti presso l'Oratorio di Sant'Antonio di Terzo in quanto io stesso presente alla manifestazione) sono stati costruiti dalla ditta individuale Andrea Cavigliotti di Andreotti Luciano attiva dal 1997 al 2001 con la quale la signora Caviglia ha collaborato a titolo di puro interesse personale in quanto allora moglie del titolare. Voi stessi, in data 22 maggio 2005 a nome di G.Sardi, avete pubblicato un articolo (tuttora nella rete web) dal titolo: «Il clavicembalo ben... temperato» di Luciano Andreotti (alias Andrea Cavigliotti) relativo ad una mostra monografica svoltasi a Palazzo Robellini sull'attività di Andrea Cavigliotti e sulla costruzione del clavicembalo. Ritengo quindi errata la dicitura "tutti opera di Silvia Caviglia". I miei più cordiali saluti».

Per il voto sulla Borma

**Il Pdl apprezza la Lega
e critica il PD**

Acqui Terme. Ci scrive Mauro Ratto:

«Il Direttivo cittadino del Pdl intende comunicare la grande soddisfazione per il voto favorevole del consiglio comunale di lunedì 28 settembre, alla realizzazione del piano di recupero dell'area ex Borma e alla costruzione della nuova scuola media.

In particolare il Coordinatore cittadino e capogruppo in consiglio comunale, Dr Mauro Ratto esprime vivo apprezzamento per il lavoro dell'Assessore all'Urbanistica e all'Istruzione della città di Acqui Terme, prof.ssa Giulia Gelati che ha portato alla possibilità del recupero di un'area degradata in pieno centro cittadino e la sua trasformazione in un polo di eccellenza che, a lavori ultimati, cambierà il volto della città nei prossimi anni e permetterà la realizzazione di una nuova, moderna e funzionale scuola media.

La sua perseveranza nell'individuare la soluzione più favorevole per la città, ha permesso il raggiungimento della possibilità di veder iniziare i lavori già il prossimo anno

Il Direttivo cittadino Pdl ri-

volge anche un ringraziamento all'Assessore al Bilancio, dott. Paolo Bruno che nell'ultimo consiglio comunale ha relazionato ed evidenziato quello che è stato il suo lavoro per arrivare a soddisfare il lato economico della spesa che andrà sostenuta per la costruzione della scuola.

Si sottolinea con piacere il voto favorevole della Lega Nord (assessore Bosio), che ad Acqui si trova paradossalmente all'opposizione ma ha, in questo caso, compreso l'importanza dell'opera ed ha condiviso il progetto, anzi, ha dato un fattivo contributo di idee in commissione consigliare urbanistica.

Nel contempo si stigmatizza il comportamento della Sinistra all'opposizione in Consiglio Comunale che non ha mancato, anche questa volta, di dimostrare a tutti che rimane sempre il partito del no. Ha negato il voto persino alla nuova scuola media alla faccia del loro continuo ergersi a paladini della cultura.

La loro ipocrisia si maschera dietro distinguo e supposte carenze per celare l'invidia nel veder realizzato quello che non viene da loro».

Per l'Italia dei Valori-Lista Di Pietro

**La vicenda Borma
solo cementificazione**

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento acquese di Italia dei Valori-lista Di Pietro:

«Gentile Direttore, nell'ultimo Consiglio Comunale è giunta al termine la decennale vicenda della Borma con una conclusione che sembra preordinata fin dall'inizio volta alla cementificazione dell'area.

Di questo risultato sono responsabili i partiti delle amministrazioni leghiste e post-leghiste che hanno votato a favore di una soluzione che vede premiato un solo costruttore a scapito della pluralità di piccoli e medi imprenditori che vedranno il mercato immobiliare mortalmente alterato da un intervento così massiccio.

Se si favorisce una edificazione indiscriminata si mortifica il mercato del recupero immobiliare che tanta parte ha in città per molti piccoli e medi imprenditori. Sei palazzi a nove piani (più o meno trenta metri) per 250 unità immobiliari che significa almeno 750 persone su una popolazione di 19.200 acquisi, un presunto albergo a cinque stelle, un polo scolastico, il tutto concentrato sull'area creeranno un carico urbanistico enorme; si pensi anche solo alla viabilità.

Senza parlare poi dell'impatto visivo di edifici di quella altezza in una zona sopraelevata di sette metri rispetto a Corso Bagni.

E poi tutto da sperimentare un albergo a cinque stelle in una città termale senza i servizi termali all'interno: c'è da scommettere che diventerà un condominio a cinque stelle più che un albergo esclusivo.

Una clientela a cinque stelle è difficile che accetti i pulmini per recarsi alle cure termali! L'amministrazione poi si ag-

grappa al ricatto occupazionale ed alla costruzione delle nuove scuole medie per far digerire l'operazione palazzinara.

Per quanto riguarda il "ricatto" occupazionale abbiamo già detto ed è la stessa arma che spendevano per giustificare l'Acna di Cengio, una sorta di passpartout da pifferaio magico che porta la moltitudine al suicidio.

Per quanto riguarda la scuola va rilevato che di questa non c'era bisogno se non avessero spostato un Tribunale che bastava nel plesso scolastico di Piazza San Guido. Hanno preferito un Tribunale "bello" a scapito di scuole funzionali.

Ora prevedono una costruzione che non pare proprio aderente alle direttive ministeriali sulla edilizia scolastica.

Tutta questa bellissima conclusione ha come corollario l'assenza di un piano regolatore adeguato.

Hanno riesumato un vecchio ed inusato strumento urbanistico (PPE) invece di stabilire regole certe e ben pianificate con il piano regolatore: è come fare prima una casa e dopo il progetto!

In quest'ottica non si capisce la strana convergenza dell'opposizione, meglio la minoranza, del PD che nei fatti ha condiviso il percorso che ha portato a questo epilogo cercando di smarcarsi infine con una astensione di facciata».

La ditta **Oliveri Funghi** snc
ricerca apprendista
o persona con esperienza
da inquadrare come
commessa/o
in negozio
di generi alimentari
Per contatti: 0144 324987
info@oliveri-piemonte.it

Barone Salvatore
Distributore indipendente
HERBALIFE.
Integrazione alimentare - Controllo del peso
Cura del corpo - Alimentazione sportiva
Se vuoi guadagnare
da 500 a 1500 € al mese
lavorando anche part-time
chiama il 336 231308

QUICKBEAUTY

BELLI SI DIVENTA

Dal 24 settembre al 30 ottobre 2009

**TRATTAMENTI
VISO
3X2**



**ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET**
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243

**NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE**
Regione Polverata - Tel. 0141 726192

info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

VENDO ALLOGGI NUOVI

centro di Acqui Terme, termoautonomi.
1° e 3° piano: cucina, soggiorno, 2 camere,
2 bagni, ripostiglio, terrazza.
4° piano: ampio bilocale.
Posti auto coperti.
No intermediari.
Tel. 348 2626061

Il PD sugli equilibri di bilancio

Comune: deficit di grave entità

Acqui Terme. Pubblichiamo l'intervento letto dal consigliere Gian Franco Ferraris a nome del gruppo del Pd a proposito degli equilibri di bilancio nel Consiglio comunale del 28 settembre.

«L'assessore Bruno e la Giunta portano all'approvazione di questo Consiglio la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Di fatto, è uno squilibrio ed è la prova che il Comune si trova in una situazione di deficit strutturale di grave entità che si aggrava di anno in anno.

Quest'anno poniamo in evidenza la situazione dei residui attivi riferiti all'anno 2007 e precedenti (per oltre € 5.000.000) sono di incerta esigibilità, come quelli per le multe e per la tassa rifiuti: ovviamente, in caso di mancato incasso di queste somme si aggraverebbe ulteriormente lo stato delle finanze comunali; d'altra parte il ricorso così smodato alle multe per turare le falle è un espediente vessatorio nei confronti dei cittadini, tra questi destano particolare preoccupazione per le casse comunali quelli relativi alla tassa rifiuti, che sono precedenti al 2004 per l'importo di euro 759.947, cifra che si ripete di anno in anno ma che non si incassa.

Da tempo la tassa è stata trasformata in tariffa, ma anche qui la previsione dei residui è di euro 1.700.935 a fronte di incassi per solo euro 263.952.

Dal punto di vista contabile è singolare che siano stati previsti i proventi dei concerti dello scorso anno per 74.787 e avete incassato solo 5.106. Pensavamo che il biglietto si pagasse la sera del concerto, se questo residuo non sarà in-

cassato andrà ad aumentare il deficit dei concerti 2008 che era già accertato in oltre 300.000 euro.

Per la gestione di competenza del 2009, si fa presente che continua la cattiva consuetudine di avere le uscite correnti che superano abbondantemente le entrate, per coprire questo disavanzo si utilizzano impropriamente i proventi degli oneri di urbanizzazione e quelli della vendita di immobili comunali, solo che mentre nel 2008 sono state incassate cifre sostanziose, nel 2009 gli oneri incassati sono modesti, ad oggi solo 568.000 euro.

Tant'è vero che nel programma *funzionamento degli organi istituzionali* sono stati incassati 414.000 rispetto a una previsione di 1.268.000 e nel programma *qualità della vita* a fronte di una previsione di 543.000 sono stati incassati zero euro.

La situazione è ancora più incresciosa per la liquidazione del patrimonio comunale, tralasciando l'opportunità di svendere il patrimonio per pagare le partite correnti, si fa presente che nel bilancio è previsto un incasso di euro 3.082.100 per le alienazioni del patrimonio e sono stati incassati solo 125.440 euro. Le aste continuano ad andare deserte e a nulla è servito l'artificio della cartolarizzazione, cioè farsi anticipare dalla banca i proventi di vendite "sperate" ma tutt'altro che certe, tant'è che non siete riusciti a vendere neanche i "gioielli di famiglia" che avevate previsto di vendere nel 2008.

È anche singolare la vicenda del PIP in reg. Barbato, due anni fa avevate assicurato che era stato finanziato con il con-

corso dei privati e a tutt'oggi manca la corrispondente entrata di 496.000 euro.

A fronte di queste gravissime difficoltà nelle entrate, le spese continuano ad aumentare. Di fatto, le spese indicate nel bilancio per gli swap ammontano a 212.000 per il 2008 (impegnate e non pagate) e di 127.000 per il 2009 (non impegnate).

Anche un ente come il Polo universitario, non più in funzione da anni, continua a produrre spese consistenti (131.000 per gli anni precedenti e 200.000 per l'anno 2009), non si sa come.

Le risorse del Comune continuano ad andare in fumo e di fatto l'amministrazione non ha fatto alcun investimento.

Non ha ultimato il centro congressi che, oltre ad essere un'opera discutibile dal punto di vista estetico, è costato un capitale.

L'unica opera realizzata, ma solo in parte, è la pista ciclabile lungo il fiume Bormida.

I lavori sul ponte Carlo Alberto non sono ancora iniziati, l'unica eccezione è il rifacimento del manto stradale danneggiato dall'inverno in alcune strade, realizzato grazie alla proposta del nostro gruppo e approvato in consiglio con l'appoggio del gruppo della Lega, della Città ai cittadini e di due consiglieri di maggioranza disubbedienti agli ordini di chi ci amministra».

Su vari problemi della città

Intervengono sindaco e vice sindaco



Acqui Terme. «Per una corretta comunicazione». È la frase pronunciata dal vice sindaco, Enrico Bertero, per introdurre gli argomenti della conferenza stampa, tenuta verso le 12 di martedì 29 settembre, a Palazzo Levi, presente il sindaco Danilo Rapetti. Si è parlato del contenzioso con l'Atc, dello spazio per disabili instaurato in via Trento, della installazione di impianti di video camera da parte di privati in condomini di via Garibaldi, via Amendola e via Pace.

Tra le notizie di rilievo rilasciate da Bertero e da Rapetti, c'è il problema di disagio alla viabilità che causeranno i lavori del ponte Carlo Alberto necessari per il consolidamento e di ristrutturazione della struttura. I lavori inizieranno verso metà novembre e termineranno entro tre/quattro mesi. Il Comune chiederà all'impresa che si aggiudicherà l'opera una garanzia rispetto alla tempistica dei lavori. Un'obbligazione contrattuale, come affermato da Rapetti e Bertero, è quella dell'orario e dei giorni lavorativi, che dovranno comprendere tutti i giorni, sabato compreso, dalle 8 alle 20.

La percorrenza del ponte, nel periodo dei lavori, si effettuerà a senso unico alternato, con avviso della situazione viaria relativa al ponte Carlo Alberto per l'accesso alla città da apporre nei comuni limitrofi, vale a dire Visone, Pra-

sco, Morsasco, sino ad arrivare ad Ovada da una parte e Melazzo, Cartosio sino a Sassello dall'altra. Il Comune terrà conto anche del problema degli alunni che devono attraversare il ponte per frequentare le scuole situate in zona Bagni.

Una notizia fornita da Bertero riguarda anche l'installazione agli ingressi della città (via Nizza, via Cassarogna, via Einaudi, via Alessandria, corso Divisione Acqui e strada Moirano) di rilevatori di velocità. È prevista anche la soluzione di un problema di cui tanto si discute: dal 1° novembre è previsto il pattugliamento a piedi di vie del centro città e della periferia da parte dei vigili urbani.

Un'altra informazione riguarda l'intitolazione di nuove vie o piazze. Sono tante le indicazioni suggerite dalla gente. Certamente l'attuale Piazza Massimo D'Azeglio, la piazzet-

ta dove si trova la chiesa di Sant'Antonio, sarà dedicata a monsignor Giovanni Galliano. Altre indicazioni riguardano, come sottolineato da Bertero, una via o piazza da intitolare ai poeti acquesi, quindi al dottor Giovanni Ivaldi, medico che tanto si dedicò alla popolazione acquese negli anni dal Settanta al Novanta circa; ad Emilio Barisone, già sindaco della città, a Pipino Barisone già presidente dei più importanti enti cittadini. Inoltre, come previsto da una legge dello Stato, dalla prossima primavera sarà piantumato un albero per ogni cittadino nato ad Acqui Terme.

Tornando al ponte Carlo Alberto, da 159 anni collega la zona Bagni ed il concentrico della città termale. Il ponte Carlo Alberto, durante l'ultima guerra venne bombardato da aerei delle truppe alleate. Grandi buche attorno ai pilastri erano ancora visibili una decina di anni fa. Nel parapetto in acciaio ci sono ancora le fenditure provocate dalle schegge delle bombe. Durante i bombardamenti al ponte, una bomba colpì una casa situata ad un centinaio di metri dalla struttura, esattamente nelle vicinanze dell'ex Albergo Genova, e ci furono alcune vittime.

L'attuale progetto di riqualificazione del ponte Carlo Alberto è stato deliberato a luglio dalla giunta comunale per un importo complessivo di circa 800.000,00 euro. C.R.

Ci scrive l'architetto D'Angelo

Il perché dell'agonia delle terme acquesi

Acqui Terme. Ci scrive l'arch. Donatella D'Angelo:

«Mi spiace dover assistere all'agonia, peraltro facilmente intuibile, delle Terme di Acqui, cui per oltre due anni (1999/2000), avevo profuso tutto il mio impegno professionale, visitando a mie spese oltre 20 stazioni tra quelle più avanzate di tendenza, per capire il trend del settore e trasferendo queste esperienze in un progetto avanzato e pilota apprezzato da tutti ma giudicato troppo esoso, circa 12 milioni di € (consolidamenti, ristrutturazione completa, restauri filologici arredi compresi) per il restauro completo dell'Hotel Nuove Terme.

Com'è noto fui revocata dal Presidente Tacchino che trascinò le Terme ad un arbitrato (costoso ed improduttivo sia per la sottoscritta che per la Società).

Seguirono altri affidamenti a Società d'Ingegneria, Società di scopo, project financing e altri marchingegni che portarono alla fine ad un progetto nuovo come data, ma a quello

mi dicono coloro che hanno visitato le Terme per proporre un'offerta di gestione, vecchio come concezione, non al passo con i tempi e completamente difforme da quanto viceversa io avevo pensato e sognato.

Considerando che il Terma-lismo di oggi (da oltre 15 anni) è soprattutto benessere e la clientela femminile, che è la più presente, è sempre più giovane esigente, informatissima, alla ricerca delle tecniche più sofisticate, del glamour, dell'eccellenza; in una parola è questo il mercato che va inseguito e che produce indotto anche a tutta l'altra economia locale.

In questa ottica avevo progettato, calandomi non solo nel consueto ruolo di Architetto ma anche di Donna che voleva ritrovare un ambiente magico, esclusivo, però con richiami forti al Territorio ed alla sua storia anche più antica.

Peccato, non credo ci sia più nulla da fare, ma è bene ricostruire la vicenda».

Campagna nazionale "Equo per tutti"

Acqui Terme. La campagna "Equo per tutti" lanciata a livello nazionale da CTM Altromercato, vuole portare l'attenzione sulle discrepanze che esistono a livello mondiale tra Paesi ricchi e Paesi poveri, e su come tutti abbiano diritto al cibo. La campagna durerà per tutto il mese di ottobre con manifestazioni di vario genere in tutta Italia e degustazioni e promozioni nelle Botteghe. EquAzione invita al primo appuntamento: il giorno 6 ottobre alle ore 21 prenderà il via il Cine(cibo)forum presso il Circolo "A. Galliano" in piazza San Guido 38 ad Acqui Terme, dove verrà proiettato il film "Storie di terra e di rezdore": un racconto di uomini e donne della provincia modenese, della loro antica povertà, dei loro commossi ricordi di gioventù, di un'orgogliosa sapienza gastronomica; un racconto di com'era un mondo nel quale agricoltura, allevamento e alimentazione non erano ancora stati separati dal mercato.

La manifestazione è sostenuta oltre che da EquAzione anche dall'Associazione Rurale Italiana e dai Gruppi di Acquisto Solidali acquesi, al termine della proiezione ci sarà una degustazione di prodotti locali ed equo-solidali. L'ingresso è libero.



CORSO DANTE, 21 - ACQUI TERME

Venerdì 2 ottobre

Serata... allo scoglio

Dalle ore 18 - Aperitivo a buffet

Dalle ore 20 - Inizio apericena con
insalata di polpo con patate
gratin di cozze - cozze alla scellerata

E per finire...

guazzetto di cozze e vongole con crostini

Il tutto accompagnato da un vasto assortimento di...

BOLLICINE

A rendere la serata più effervescente music live & karaoke

Euro 15 a persona

In caso di prenotazione (non obbligatoria) chiamare 331 5498869

Comunicazione management turismo termale

Master universitario di primo livello

Acqui Terme. L'Università degli Studi di Genova ha pubblicato il bando per l'accesso al Master, già annunciato in conferenza stampa a fine luglio.

Il Master verrà attivato per l'anno accademico 2009/2010 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere della stessa Università in collaborazione con Terme di Acqui SpA e Casa Scuti srl - Comune di Cavatore.

Oggetto del corso è il "turismo del benessere", fattore fondamentale di sviluppo e di riqualificazione del territorio, finalizzato a promuovere un turismo di qualità, un miglioramento delle strutture ricettive e una più intensa valorizzazione dei beni ambientali e storico-culturali dell'area di riferimento e delle località collegate.

In Italia e all'estero, inoltre, la cultura del benessere e della salute ha favorito lo sviluppo di forme di turismo collegate, prima tra tutte quello congressuale: per queste ragioni può costituire un valido fattore anticiclico anche in periodi di crisi.

La promozione integrata del turismo termale e del benessere esige perciò capacità interculturali, conoscenze di base sul termalismo e sulla gestione dell'acco-

glienza, nozioni scientifiche sulla cosmetica, sulla fisiologia del benessere e sui prodotti collegati.

Obiettivo del corso è pertanto formare esperti capaci di:

- organizzare l'accoglienza e promuovere il valore di un'offerta turistico-termale di qualità, collegandola alle caratteristiche ambientali, culturali e naturali del territorio;

- utilizzare i nuovi canali di comunicazione tenendo conto della diversa provenienza, mentalità, cultura e lingua di un'utenza diversificata, italiana e straniera;

- fornire ad un vasto e potenziale bacino d'utenza, impegnato sul fronte lavorativo o familiare, una preparazione di alto livello e competenze di qualità grazie alle modalità specifiche del corso e all'impiego di tecniche e protocolli di lavoro a distanza in rete.

Al corso, che sarà a pagamento come tutti i master, verranno ammessi un numero massimo di cinquanta allievi.

I moduli di ammissione, oltre ad ogni altra informazione, possono essere scaricate dal sito: <http://www.studenti.unige.it/postlaurea/master/>

IdV: quando la musica è turismo e cultura

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento acquei di Italia dei Valori-lista Di Pietro:

«Gentile Direttore, nell'ultimo Consiglio Comunale è giunta al termine la decennale vicenda della Borma con una conclusione che sembra preordinata fin dall'inizio volta alla cementificazione dell'area. Di questo risultato sono responsabili i partiti delle amministrazioni leghiste e post-leghiste che hanno votato a favore di una soluzione che vede premiato un solo costruttore a scapito della pluralità di piccoli e medi imprenditori che vedranno il mercato immobiliare mortalmente alterato da un intervento così massiccio. Se si favorisce una edificazione indiscriminata si mortifica il mercato del recupero immobiliare che tanta parte ha in città per molti piccoli e medi imprenditori. Sei palazzi a nove piani (più o meno trenta metri) per 250 unità immobiliari che significa almeno 750 persone su una popolazione di 19.200 acquei, un presunto albergo a cinque stelle, un polo scolastico, il tutto concentrato sull'area creeranno un carico urbanistico enorme; si pensi anche solo alla viabilità. Senza parlare poi dell'impatto visivo di edifici di quella altezza in una zona sopraelevata di sette metri rispetto a Corso Bagni. E poi tutto da sperimentare un albergo a cinque stelle in una città termale senza i servizi termali all'interno: c'è da scommettere che diventerà un condominio a cinque stelle più che un albergo esclusivo. Una clientela a cinque stelle è difficile che accetti i pulmini per recarsi alle cure termali!

L'amministrazione poi si aggrappa al ricatto occupazionale ed alla costruzione delle nuove scuole medie per far digerire l'operazione palazzinaria. Per quanto riguarda il "ricatto" occupazionale abbiamo già detto ed è la stessa arma che spendevano per giustificare l'Acna di Cengio, una sorta di passpartout da pifferaio magico che porta la moltitudine al suicidio. Per quanto riguarda la scuola va rilevato che di questa non c'era bisogno se non avessero spostato un Tribunale che bastava nel plesso scolastico di Piazza San Guido. Hanno preferito un Tribunale "bello" a scapito di scuole funzionali.

Ora prevedono una costruzione che non pare proprio aderente alle direttive ministeriali sulla edilizia scolastica. Tutta questa bellissima conclusione ha come corollario l'assenza di un piano regolatore adeguato. Hanno riesumato un vecchio ed inusato strumento urbanistico (PPE) invece di stabilire regole certe e ben pianificate con il piano regolatore: è come fare prima una casa e dopo il progetto! In quest'ottica non si capisce la strana convergenza dell'opposizione, meglio la minoranza, del PD che nei fatti ha condiviso il percorso che ha portato a questo epilogo cercando di smarcarsi infine con una astensione di facciata».

Una risposta a Mauro Garbarino

Ancora a proposito della variante di Strevi

Acqui Terme. Roberto Prato Guffanti risponde a Mauro Garbarino sulla variante di Strevi:

«Ringrazio il sig. Garbarino, per avere anche questa volta nel suo articolo sulla variante di Strevi, messo in discussione non solo le mie critiche sull'argomento, ma trovando anche addirittura nel mio scrivere un aspetto penalmente perseguibile. Questo mi offre l'opportunità per meglio chiarire certe mie esternazioni evidentemente non comprese o volutamente non comprese.

Se come dice il sig. Garbarino "la variante" è in gestazione da oltre 40 anni i casi sono due: o il progetto è rimasto quello di 40 anni fa quando nelle strade transitavano oltre ai carri di buoi solo poche vetture, oppure il progetto attuale è quindi aggiornato (lo è stato sicuramente in termini di costi) non ha tenuto conto delle sopravvenute moderne e future esigenze tanto più proprio perché questo segmento, come dice il sig. Garbarino, dovrebbe servire da collegamento con Predosa.

Non conosco l'assessore Borioli al quale va il mio personale ringraziamento per aver inserito la Strevi-Predosa nelle priorità della Regione, ma vorrei far notare che la variante di Strevi in quell'opera futura (Strevi-Predosa), che spero verrà concepita con maggior lungimiranza, rappresenterà così com'è oggi una grave problematica strozzatura. Se poi, proporzionalmente ai futuri costruendi Km, l'opera costerà come la variante di Strevi in termini di indebitamento non dovrà piangere solo l'attuale contribuente, ma anche qualche futura generazione.

Al di là dell'opinabile tempestiva che il sig. Garbarino ha sentito il dovere di sperimentare personalmente (evidentemente qualche piccolo dubbio sarà sorto anche in lui circa i vantaggi nei tempi di percorrenza) l'opera "così imponente" non ha reso per quanto spesso come già chiarito nel mio precedente articolo. Mi riservo di comunicare, con il permesso della Direzione di questo giornale, quanto è costato in euro il risparmio di 1 minuto di percorrenza!

Per la costruenda opera futura non voglio togliere all'assessore Borioli e ai suoi collaboratori l'onestà di un progetto la cui realizzazione viene da tutti auspicata, ma vorrei anche ricordare allo stesso, nel caso corresse l'avventura di leggermi, che le opere concepite come necessarie, e maggiormente se di interesse nazionale come le strade, non devono poi essere castrate o mutilate per mancanza di fondi. Oppure essere realizzate già improduttive e inadeguate o comunque prodotte a tutti i costi solo per risonanza politi-

ca! Meglio non farle risparmiando e rimandarle a tempi migliori! E ora doverosamente devo dare soddisfazione al sig. Garbarino che mi vedrebbe volentieri inquisito dalla Magistratura! Anzitutto lo stesso sig. Garbarino realizza che essendo il mio articolo post-elettorale forse io non vengo mosso da scopi direttamente politici (come i suoi) e me ne compiacio. Scrive poi il mio interlocutore: "...il sig. Guffanti adombra l'ipotesi che si siano spesi soldi eccessivi per l'inaugurazione..." fosse vero, sig. Garbarino, purtroppo non per la sola inaugurazione (non lo so e comunque sarebbero "quisquiglie"), ma per l'intera variante! Aggiunge poi: "... ma soprattutto che qualcuno ci abbia guadagnato sia in termini monetari che di prestigio politico..." Si è vero, qui lo ribadisco!

Il senso è: l'imprenditore ha giustamente tutto l'interesse a produrre l'opera per trarne il maggior profitto possibile; il politico se non altro ha interesse a produrre l'opera per dimostrare all'elettorato quanto fosse stata opportuna la sua nomina. Entrambe le parti convergono fortemente sull'opportunità di realizzare il manufatto, traendone vantaggi con i soldi dei contribuenti.

Altro discorso è: se è stata veramente necessaria l'opera in questione, e se lo è stata quanto lo è stata, e fino a quanto la necessità autorizzava una simile spesa? E questo, caro sig. Garbarino, è un discorso che può fare solo il contribuente; poco lo fa il politico e men che meno l'imprenditore per i motivi di cui sopra. Ora mi chiedo, dove sta la gravità delle mie asserzioni?

Per quanto riguarda il suo "adombra l'ipotesi" se qualcuno adombra è proprio Lei!

Non avrei certo bisogno dei suoi suggerimenti per recarmi in Procura nel caso io avessi le prove di tangenti o corruzioni (che non escluderei mai a priori) e lo farei, noti bene, se gli illeciti fossero stati realizzati da elementi di qualsiasi schieramento politico, come invece temo non sia in grado di fare Lei! Per quanto riguarda il suo sogno di vedere la Procura impegnata in un intervento nei miei confronti solo perché ho criticato un'opera, che il suo intervento mi ha ora dato certezza essere stata completata da una parte politica a Lei cara, continui a sognare!

Sogni almeno finché le Procure non inizino a processare le "intenzioni", a lavorare su "ipotesi adombrate", o su "pensieri reconditi" oppure su "cattive intenzioni".

Comunque visto che Lei ha introdotto il tema mi lasci "adombrare" ancora: su politici e amministratori pubblici pensare male è peccato, però quasi sempre s'indovina!».

Ad Acqui Terme il primo edificio certificato in classe B dall'Istituto Casa Clima di Bolzano



L'edificio avrà un fabbisogno di calore per il riscaldamento specifico pari a 35 kWh/mq anno. Si consideri, per puro paragone, che lo standard costruttivo attuale è di 80/120 kWh/mq anno, mentre la media dei fabbricati esistenti è pari all'incirca a 200 kWh/mq anno.

Sarà migliorata la qualità della vita e l'aspetto economico: salute, risparmio energetico, comfort, tutela dell'ambiente!

In un **luogo tranquillo**, dove si incontrano la strada di Monterosso con via Nizza, sorgerà un **piccolo edificio** (9 alloggi) ad **alta efficienza energetica**.

La previsione di spesa per il riscaldamento di un alloggio di 100 mq., è di circa 400-500 euro/anno!

La possibilità di scegliere **alloggi dai 71 ai 150 mq.**, anche con giardino, di personalizzarsi le finiture, di avere il **box ed il posto auto per ogni alloggio**, coniugato con la categoria energetica, permette di avere la casa dei sogni!

L'edificio avrà impianto di riscaldamento a pavimento, pannelli solari termici, pannelli fotovoltaici.

Per informazioni BIENNE srl - Tel. 338 7100388

Corso per diventare direttore di comunità socio sanitaria

Acqui Terme. Aumentano le complessità organizzative delle strutture socio assistenziali e sanitarie e, per gestirle, sono sempre più richiesti responsabili qualificati e aggiornati. Per formare nuovi professionisti del settore il centro Enaip di Acqui Terme ha presentato alla Provincia di Alessandria un corso gratuito per "Direttore di comunità socio-sanitaria". Un percorso di 600 ore, per laureati, disoccupati, che prevede 300 ore di stage, utili all'inserimento lavorativo.

Il corso è finalizzato alla formazione di responsabili di servizi residenziali in grado di programmare, organizzare e gestire attività nell'area socio-assistenziale e socio-sanitaria. Gli argomenti oggetto delle lezioni riguardano le attività di servizio alla persona residenziali e semiresidenziali di ambito socio-assistenziale, educativo e sanitario. Le unità formative professionalizzanti sono relative alla progettazione del servizio socio-assistenziale, alla promozione e pubblicizzazione dello stesso, all'erogazione degli interventi.

La frequenza al corso è parte integrante dei requisiti richiesti dalla normativa regionale per esercitare il ruolo di Responsabile/Direttore di struttura con almeno 60 posti letto o di strutture con capienza inferiore tra loro associate. Il corso rilascia un attestato di specializzazione.

Per informazioni e preiscrizioni: Enaip Acqui Terme - Via Principato di Seborga 6, tel. 0144/313413, csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

Prenotazioni on line sul sito www.enaip.piemonte.it

Scuola di Alta Formazione dal 14 al 16 ottobre

Verità del potere, potere della verità

Acqui Terme. Si terrà dal 14 al 16 ottobre, presso i locali di Palazzo Robellini, l'undicesima edizione della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme, prestigioso appuntamento culturale cittadino che ha avviato i suoi primi passi nel 1998.

I lavori di tale seminario residenziale, aperto ad ogni interessato e che si inserisce nell'ambito delle iniziative tradizionalmente proposte in occasione del Premio Acqui Storia, saranno quest'anno dedicati al tema „Verità del potere, potere della verità“, prevedendo come di consueto l'intervento di alcuni esperti di livello internazionale, nonché di un nutrito gruppo di giovani ricercatori provenienti da varie università italiane, che saranno ospitati nella nostra Città grazie alle borse di studio messe a disposizione dagli Enti finanziatori dell'iniziativa.

La Scuola di Alta Formazione è organizzata sul piano scientifico in collaborazione con l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici (insignito della Medaglia d'onore del Parlamento Europeo), con il Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova e con il Settore di Scienze Politiche della Scuola Superiore „Sant'Anna“ (Pisa). Essa si avvale inoltre della collaborazione dell'Istituto Superiore „Parodi“ di Acqui Terme e del sostegno economico del Lions Club di Acqui Terme.

A partire dall'Edizione 2008, anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, l'Istituto Italiano Tributaristi e la Società Palazzo del Monferrato sono entrati nel novero delle Istituzioni patrocinanti e finanziatrici dell'iniziativa, a conferma della crescente attenzione sul piano non solo locale che la stessa ha saputo meritare.

Si partirà mercoledì 14 ottobre, con l'Introduzione al lavoro da parte dei professori Gerardo Cunico (Università di Genova) e Barbara Henry (Scuola Superiore „Sant'Anna“ - Pisa), che precederà la relazione del prof. Salvatore Natoli (Università di Milano-Bicocca) sul tema „La verità sul potere e il potere su di sé“. Nel pomeriggio di mercoledì si prevede quindi una prima serie di relazioni da parte dei borsisti. Il giorno successivo sarà la volta del prof. Luigi Alfieri (Università di Urbino „Carlo Bo“), che terrà la propria relazione sul tema „Potere, guerra e sopravvivenza“.

Il pomeriggio di giovedì ospiterà la relazione della prof.ssa Anna Loretoni (Scuola Superiore „Sant'Anna“ - Pisa), dedicata al tema „Verità, diritti e potere in una prospettiva di genere“.

Entrambe le relazioni saranno seguite da ulteriori due gruppi di relazioni da parte dei borsisti selezionati.

I lavori del seminario residenziale si chiuderanno quindi il venerdì 16 ottobre, con la relazione del prof. Michele Nicoletti (Univ. di Trento), dedicata al tema „La democrazia e il potere della verità“, al quale farà seguito un'ultima serie di relazioni da parte dei borsisti.

Il resoconto completo delle precedenti edizioni e il programma dell'attuale è reperibile all'indirizzo: http://www.comuneacqui.com/acqui_terme/cultura_espettacolo/scuola_alta_formazione.php.

A partire da questo numero de L'Ancora, grazie alla disponibilità della testata, saranno pubblicate le sintesi delle varie relazioni che saranno presentate nell'ambito della Scuola.

Sintesi degli interventi di Natoli e Alfieri

Acqui Terme. Si anticipano qui di seguito le sintesi degli interventi di Salvatore Natoli (Università di Milano-Bicocca) e di Luigi Alfieri (Università di Urbino „Carlo Bo“), che saranno rispettivamente presentate nella mattina di mercoledì 14 e di giovedì 15 ottobre, nell'ambito della Scuola di Alta Formazione di Acqui Terme.

Salvatore Natoli
„La verità sul potere e il potere su di sé“.

Il potere scaturisce dal conflitto e ne è comunque implicato. E violenza e ordine: la forza che riesce a garantire l'ordine ed instaurare la pace è in grado di legittimarsi e di essere perciò riconosciuta e accettata; ma può anche degenerare e apparire perciò arbitraria e nemica.

Ogni sistema di potere per durare istituzionalizza se stesso. Per la medesima ragione diviene pervasivo e tende a dilatarsi. Come delimitare i suoi confini?

È necessario sottoporlo a prova, interrogarlo circa la sua legittimità. In breve, bisogna sapere dire al potere la verità, bisogna praticare quella che gli antichi chiamavano parresia. Ma è possibile dire la verità al potere se si è capaci di resistergli. E lo si è, solo se si è padroni di sé stessi, se si è in grado di dire la verità su di sé. Per farlo è necessario emanciparsi dalle passioni. Infatti, non si può resistere a nessun potere - e meno che mai contrastarlo - se non si possiede il dominio di se stessi. In caso contrario se ne diviene sudditi e spesso conniventi.

Ciò accade soprattutto oggi, quando il potere non imbriglia il fare, ma fa fare, non vieta, ma soprattutto mobilita, non inibisce la vita, ma la produce. E nel produrla ce ne espropria. Per evitarlo, per riappropriarci della nostra vita bisogna avere cura di sé, ripiegarsi su noi stessi e costituirci come centri di resistenza. E perciò stesso come nuclei di libertà.

Luigi Alfieri
„Potere, guerra e sopravvivenza“.

Dopo la fine della guerra fredda e le fragili speranze che ne erano derivate, la guerra è quasi subito tornata al centro dell'orizzonte politico.

Non solo nelle forme del più arcaico nazionalismo e tribalismo, ma anche nella forma più sottile e inquietante della „guerra per la pace“, che è forse, fra tutte le modalità storicamente note della guerra, quella che più sembra marcare l'insuperabilità.

Di fronte a questo, sembra urgente una riflessione filosofica sulla guerra che la disancori dalla contingenza politica e ne identifichi il fondamento antropologico: come può proprio l'essere che ha fatto della morte un problema e che nell'angoscia della morte vive la sua dimensione psicologica più propria, scegliere volontariamente di esporsi alla morte nello sforzo di darla ad altri?

E come è possibile che proprio quest'apparente insensatezza rappresenti la più duratura e inscalfibile delle costanti storiche?

In questa chiave tematica si cercherà di indagare il legame tra guerra e „sopravvivenza“ come meccanismo fondativo del potere.

Riconoscere ciò che di costante e universalmente umano può esservi nella guerra non costringe però a sottovalutare gli enormi cambiamenti che nel mondo contemporaneo riguardano il fenomeno bellico, e neppure deve indurre all'accettazione rassegnata dell'impossibilità di lasciarselo alle spalle.

Più che certo pacifismo sentimentale e intellettualmente poco attrezzato, proprio la riflessione sull'orizzonte politico globale in cui la guerra si colloca oggi può fornire qualche indicazione non disperata né rassegnata circa il futuro della guerra e della pace.

Dal 2 al 4 ottobre a palazzo Robellini

Festival di musica contemporanea

Acqui Terme. L'„Omaggio all'America“, che il Festival di Musica Contemporanea rivolge al continente nuovo, coinvolgendo le partiture d'oltre oceano, prosegue anche in questo fine settimana. „Benessere, benessere“ e musica vanno a braccetto.

Tre gli appuntamenti in programma a Palazzo Robellini, dal 2 al 4 ottobre, a completamento del cartellone inaugurato mercoledì 30 settembre e giovedì primo del mese, che possono anche diventare - per gli allievi delle scuole superiori - una proficua occasione per trasformarsi in credito scolastico.

Ma al di là dei benefici „burocratici“, è senz'altro da non perdere l'occasione per aprire una finestra su mondi musicali forse per tanti un po' inconsueti. Che hanno il sapore (certe volte già „storico“) dell'avanguardia.

Si comincia **venerdì 2 ottobre**, alle ore 21 (con ingresso libero) con Alessandra Giuralongo, cantante e performer, Francesca Massa, danzatrice, e Alessandro Olla impegnato alla regia del suono.

In programma i Song books di John Cage, dedicati a Cathy Berberian e Simone Rist.

Si tratta di una raccolta di soli (ben 90), composti tra l'agosto e l'ottobre del 1970, suddivisi in quattro categorie: *song*, *song* con elettronica, teatro e teatro con elettronica. I testi cantati, nei brani che prevedono un testo, sono in quasi tutti i casi tratti dagli scritti del compositore Erik Satie e del filosofo e naturalista Henry David Thoreau, che Cage considerava suoi padri spirituali.

L'autore prevede l'esecuzione da parte di un/una cantante con la voce naturale, non impostata, (*natural folk voice* è la sua definizione) e lascia completa libertà agli interpreti sulla

scelta dei pezzi, intorno all'ordine in cui eseguirli, sul tipo di amplificazione o modifica dei suoni, offrendo solo piccoli suggerimenti o, meglio, timide suggestioni da seguire.

La libertà come poetica del post sessantotto.

Le scelte operate condizionano completamente la forma generale dello spettacolo e il risultato è un percorso di volta in volta diverso e originale.

La performance acquisite prevede l'esecuzione di 22 *so-li*, alcuni dei quali arricchiti dalla presenza di una danzatrice e accompagnati da immagini che visualizzeranno alcune delle partiture, dipinti di John Cage e alcune delle azioni teatrali.

Sabato 3 ottobre, alle 21, l'appuntamento più „letterario“. Quello con il New Music and Drama Ensemble di Alessandro Calcagnile e Rossella Spinosa *and tape*.

Si, perché l'Antologia di *Spoon River* è stata banco di prova, da noi, per le traduzioni di Cesare Pavese, Fernanda Pivano, Beppe Fenoglio, Fabrizio de André. Senza dimenticare le „equivalenze“ con il colore espresse da Cinzia Ghigliano, che recentemente è stata ospite tanto del Fondazione Cesare Pavese di Santo Stefano, quanto dell'Oratorio di Santa Maria di San Giorgio Scarampi (e di cui han scritto queste colonne).

Il programma accoglie una esecuzione per pianoforte a 4 mani e voce registrata, preceduta dalla presentazione del CD prodotto da RaiTrade.

La lettura dei brevi testi, nella versione originale in lingua inglese, tratti dall'Antologia di *Spoon River*, sarà alternata all'esecuzione delle composizioni legate agli epitaffi scelti dai compositori (i testi con la traduzione italiana per il pubblico sono forniti per l'evento).

I brani musicali elaborati per

l'organico di pianoforte a quattro mani (di durata non superiore a 3 minuti) saranno ispirati al singolo epitaffio, nella più totale e libera interpretazione che i compositori dei nostri giorni hanno voluto dare al testo.

Al progetto hanno contribuito dieci compositori contemporanei: Virginia Guastella (che ha musicato *Sonia la russa*), Roberta Silvestrini (*Fletcher McGee*), Riccardo Panfili (*Il giudice Somers*), Roberto Androni (*Joseph Dixon*), Silvia Bianchera Bettinelli (*Sarah Brown*), Rossella Spinosa (*Schroeder il pescatore*), Roberta Vacca (George Gray), Carla Rebora (*Mrs. Sibley*), Giuseppe Giuliano (*Dippold l'ottico*), Carla Magnan (titolo non pervenuto).

La produzione è stata presentata in prima assoluta nell'ambito del Festival „Milano: Cinque Giornate per la Nuova Musica - quinta edizione, che si è tenuta della città ambrosiana dal 18 al 22 marzo 2009“.

Domenica 4 ottobre ore 21 il gran finale è dedicato al Tango. Proposto dal „Trio Namaste“ formato da Cinzia Gendreau, voce; Massimo Santostefano, fisarmonica e Guido Arbonelli, clarinetto.

Di Piazzola, Arbonelli/Klezmer, Fancelli, Gatti, Part, Galliano le composizioni.

Il Festival di musica contemporanea „Omaggio a...“, giunto alla XII edizione, è promosso da Comune, Provincia di Alessandria, Regione, Terme di Acqui. E si avvale dei contributi della Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria.

Di Silvia Belfiore la Direzione Artistica, cui fa capo anche l'associazione „Musica d'oggi“, organizzatrice della manifestazione.

G.Sa

Compagnia La Soffitta: iniziano i laboratori di teatro

Acqui Terme. Martedì 6 ottobre alle ore 17, presso la sede della compagnia teatrale La Soffitta in via F.lli Sutto, 1 ad Acqui Terme si terrà la prima lezione del laboratorio teatrale „Giochi al teatro“.

Al termine della lezione dimostrativa sarà offerta ai piccoli allievi una merenda con pane e nutella. Il laboratorio è aperto a tutti i ragazzi dagli 8 ai 13 anni.

Chi interessa può partecipare alla prima lezione e scegliere poi di iscriversi. Insegnante del corso sarà Lucia Baricola.

Durante l'anno i piccoli attori impareranno le basi del recitare attraverso giochi teatrali individuali e di gruppo.

Le lezioni del laboratorio sono a cadenza settimanale e il contributo richiesto per la frequenza è di euro 20 mensili. Al termine del laboratorio ci sarà un saggio e sarà consegnato un attestato di partecipazione.

Martedì 6 ottobre alle ore 21, sempre nei lo-

cali di Via Sutto, si terrà la presentazione del corso di avvicinamento alla recitazione „La valigia dell'attore“.

Il corso è rivolto a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al teatro.

Saranno trattati argomenti vari quali ortoepia, uso della voce, respirazione, tecniche di rilassamento per poi passare ad esercizi d'improvvisazione teatrale, lettura espressiva ed arrivare allo studio di un personaggio e alla messa in scena di un piccolo saggio finale.

Le lezioni del corso sono a cadenza settimanale e verranno tenute da Marco Gastaldo e Lucia Baricola. Il contributo richiesto per la frequenza del corso è di euro 20 mensili.

Al termine del corso verrà consegnato un attestato di partecipazione. L'età minima per iscriversi al corso è di diciotto anni mentre non esiste un'età massima.

Per informazioni telefonare a Lucia 340 9858671, Marco 349 5114166

YOGA
rilassamento
salute e benessere



Corsi di Yoga ad Acqui Terme

Per informazioni ed iscrizioni

Studio Fisioterapico
„AQUESANA“

Via Morandi 8 (traversa via Nizza)
15011 Acqui Terme - Tel. 0144 356455

il caveau

Bar
Tavola calda

Monastero Bormida - Via Monteverde
Tel. 0144 88089 - 389 1170484

Tutti i venerdì sera dalle ore 19
pizza e bibita € 5

Domenica pranzo e cena
antipasto, primo, secondo, dolce,
vino, acqua, caffè € 15

Sabato 3 ottobre
Aperitivo di bourguignonne di carne mista e salse
Robiola di Roccoverano con mostarde
Sorbetto alla pesca
Acqua e caffè € 20

Sabato 10 ottobre
Strudel di carciofi
Gnocchi di patate alla piemontese
Fagottini di verdura con fagianella
e crema allo scalogno
Mousse al gianduia con pere al vino rosso
Acqua e caffè € 20

DE SARNO
GOMME

**OPERAZIONE
INVERNO SICURO**

**GOMME INVERNALI
AI PREZZI PIÙ BASSI
MAI VISTI PRIMA**

Via Capitan Verrini 8 - 15011 Acqui Terme - AL
Tel. 0144 55395 - Fax 0144 358336

Sabato 26 settembre

Miss Italia ad Acqui Terme "Sono contenta di essere con voi"

Acqui Terme. Da Salsomaggiore ad Acqui Terme, sabato 26 settembre per la prima uscita pubblica della più bella d'Italia. Semplicità, grinta e naturalmente bellezza. Sono le caratteristiche che ha mostrato Maria Perrusi, 18 anni compiuti il 13 settembre, un metro e ottantadue centimetri di altezza senza tacchi, occhi verdi e capelli castani, durante la sua permanenza al Movicentro, spazio dedicato all'evento «Benessere e benessere». Dopo la permanenza nella città termale, Miss Italia è partita per San Biase di Fiumefreddo Bruzio (Cosenza), borgo nativo di Maria Perrusi, (inserito dal 2005 tra i più belli d'Italia), per festeggiare in grande stile la vittoria della 77ª edizione del concorso. La festa a San Biase, inizialmente era stata programmata per il 20 settembre, ma rinviata al 27 per via del lutto nazionale dopo la strage dei militari italiani deceduti a Kabul. Quindi Miss Italia, lasciata Acqui Terme, nel tardo pomeriggio è atterrata a Lamezia Terme, dove è stata accolta dai famigliari e dagli amici.

Nella città termale, Maria Perrusi è arrivata verso le 12.30 accolta dal sindaco Danilo Rapetti, dall'assessore Anna Leprato ed anche dall'assessore alla Cultura di Salsomaggiore, Maria Pia Bersellini. Erano presenti alla manifestazione, tra gli altri, Michela Marenco, presidente dell'Enoteca regionale «Acqui «Terme e Vino», con gli amministratori comunali Bruno, Sburlati, Ratto, Lobello, Barbero, Bertero.

Nel presentare l'incontro, Enrico Rapetti ha ricordato il concetto della manifestazione «Benessere e benessere», che vede le città di Salsomaggiore ed Acqui Terme impegnate nell'intento di promuovere il termalismo in Italia. L'assessore di Salsomaggiore Bersellini ha sostenuto che «Miss Italia rappresenta la bellezza d'Italia e le nostre aziende termali rappresentano il benessere». «Oggi il mercato chiede coalizioni, noi le facciamo assieme a Salsomaggiore e ad altre undici riunite nel progetto Thermae Europae. Acqui



Terme, in un momento di controtendenza a livello turistico, durante la stagione 2009 ha fatto registrare notevoli aumenti di ospiti», ha detto l'assessore Leprato. Pier Umberto Ferrero, della segreteria Fondazione del Libro, rivolto alla Miss, ha citato il titolo del libro «Ci salverà la bellezza».

Poi, la parola a Maria Perrusi: «Sto vivendo un sogno che ancora oggi non mi pare vero, come il racconto di una favola, ancora oggi sono emozionata, per una ragazzina partita da un piccolo paesino è una cosa grande. Ora devo maturare e crescere. Con la determinazione si possono raggiungere tanti obiettivi. Sono contenta di essere qui con voi». Per i suoi progetti futuri ha detto: «Intendo proseguire gli studi, dopo la maturità andrò all'Università. Per le tante opportunità di lavoro dovrò operare scelte».

Il sindaco Rapetti, presente a Salsomaggiore alla serata di



elezione di Miss Italia, ha detto: «Avevo individuato subito la giovane Perrusi per la sua bellezza, schiettezza e spontaneità. Quindi, tra gli altri doni, Miss Italia ha ricevuto un magnifico di Brachetto d'Acqui Docg, perché Maria Perrusi si facesse ambasciatrice di questo nostro straordinario vino».

C.R.

Salone Immaginequipe

Enrico e Arianna a Miss Italia 2009



Acqui Terme. In occasione della 70ª edizione di Miss Italia, la moda capelli ha parlato ancora una volta, il linguaggio glamour degli stilisti Wella Professionals. Maria Perrusi 18 anni di Cosenza, ha vinto il titolo di Miss Italia 2009. Il suo nome è stato annunciato nella diretta televisiva condotta da Milly Carlucci, una kermesse molto seguita dagli italiani e alla quale ha partecipato con la sua professionalità Enrico Pastorino e Arianna Garramone acconciatori di Acqui Terme che facevano parte del team di hair stylist Wella incaricati di prendersi cura dell'air look delle 280 miss in concorso.

«Quest'anno eravamo suddivisi in quattro gruppi, incaricati di prendersi cura del look delle Miss per tutta la durata delle finali. Ciò corrispondeva al nuovo format della trasmissione che prevedeva di suddividere le ragazze in quattro gruppi tematici, determinati dalle loro peculiarità caratteriali» spiega lo stilista acquese «questa novità ci ha consentito di studiare look ancora più personalizzati, sempre nell'ottica di esaltare il fascino di ogni Miss in modo molto naturale».

A proposito dell'esperienza fatta, Enrico Pastorino dice «le ragazze di oggi sono molto informate sulle tendenze moda, hanno le idee chiare, il nostro compito è ascoltarle, comprendere le loro esigenze e poi instaurare un dialogo per realizzare l'hairlook che si accorda maggiormente con la loro fisionomia, con il loro modo di vedere e di essere».

Enrico, Pasquale e tutto il team sono apprezzati nel salone Immaginequipe di Acqui Terme e Ovada proprio per la loro professionalità, la loro creatività e la capacità di esaltare la fisionomia di ogni donna.

Colorazione, taglio e styling rappresentano un unico concetto di stile che va studiato insieme alla cliente per farne un affascinante biglietto da visita e durante la 70ª edizione del con-



corso Miss Italia, gli stilisti Wella Professionals hanno avuto molteplici occasioni per dare prova del loro talento.

Immaginequipe salone di Acqui Terme in Via Palestro 32, vanta numerose collaborazioni con il gruppo Wella Professionals e con il gruppo MITU' facendo parte del Comitato Artistico per il quale Pasquale ha lavorato ultimamente ad una presentazione moda in un famoso albergo design a Roma.

Numerosi sono gli altri impegni nel mondo della moda, durante le sfilate di Milano Collezioni e servizi fotografici, garantendo un servizio capelli in tempo record e offrendo un fondamentale contributo al successo delle più importanti manifestazioni.

LTR
LTR

Consulenze e servizi d'impresa

SICUREZZA E AMBIENTE - FORMAZIONE - QUALITÀ - CERTIFICAZIONI

Calendario corsi di formazione
ottobre/novembre 2009

D.lgs 81/08 e D.lgs 106/09

Corso R.S.P.P.
(Datore di lavoro 16 ore)
Rappresentante Servizio
Prevenzione e Protezione

Corso RLS
(Durata 32 ore)
Rappresentante Lavoratori
Sicurezza

Corso antincendio
Rischio basso 4 ore
Rischio medio 8 ore

Corso addetti primo soccorso
(durata 12 ore)
**Corso aggiornamento
addetti primo soccorso**

Corsi di formazione specifici
Operatore gru a torre
Operatore cestelli elevatori/piattaforme aeree
Carrelli elevatori

Consulenze e servizi

Documento Valutazione Rischi (DVR) - Assunzione incarichi RSPP
Redazione PSC e POS cantieri edili
AMBIENTE - Consulenze tecniche ambientali - Gestione rifiuti

Per informazioni ed iscrizioni
LTR consulenze e servizi d'impresa
Via S. D'Acquisto, 104 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. e fax 0144 380011 - ltr.servizi@gmail.com
Cell. 338 2017295 - 393 9233234

“Terre di Punt”

BLUNAUTA

Corso Dante 39 - Angolo via Battisti
Acqui Terme

**VENDITA
PROMOZIONALE**

Sconti dal 20%
al 50%

**DAL 10 OTTOBRE
AL 28 NOVEMBRE**

Collezione 2009/2010 scontata del 20%



Enrico Pastorino e Arianna Garramone con Miss Italia 2009

**Parrucchieri
ufficiali**

**MISS
ITALIA®**



CONCEPT STORE

IMMAGINEQUIPE HAIR DESIGN

**ACQUI TERME (AL)
Via Palestro, 32 - Tel. 0144 364001**

**OVADA (AL)
Via Cairoli, 163/4 (2° piano) - Tel. 0143 86375**



Gli incontri di Benessere/Bellesere

Le città delle terme luoghi d'estasi



Acqui Terme. Benessere e benessere: in scena, venerdì 25 settembre, sono andate - al Movicentro - le Terme. Una tavola rotonda dedicata alle culture europee dell'acqua, che ha coinvolto Cinzia Galletto, Alberto D'Alessandro e Maurizio Bonatti Vacchini.

Un incontro molto istruttivo perché ha posto a confronto le realtà di Karlovy Vary, Baden Baden, Spa, con la cultura di casa nostra.

Riflettori puntati, in particolare modo, nell'incontro, su Salsomaggiore, tempio della bellezza; e poi sull'armonia che passa dal corpo alle architetture, con il trionfo del Liberty. Parole e immagini: un mix graditissimo.

E, inevitabilmente, si è finito per parlare del progetto Thermane Europae, di cui Acqui Terme è la vicepresidente e la città parmigiana il segretario.

La città termale, luogo d'altrove

Ma da dove comincia il benessere di una città termale?

Dal verde. Dalla bellezza dei giardini. Questa è la "ricetta" che è stata proposta, ricordando che i giardinieri emiliani hanno maturato un'eccezione che li vede vincitori di premi internazionali per la composizione delle aiuole.

Certo l'aspetto curativo-sanitario rimane fondamentale. Ma anche a Salsomaggiore la cultura dell'ospitalità - come da noi - è andata ad approfondire e sviluppare le prerogative del centro benessere, della *beauty farm*, che si è collocata accanto alla direttrice più tradizionale. "Ma era l'unico modo per avvicinare il target under quaranta", è stato detto.

Poi una bella lezione d'arte. Prima sulla città termale europea. Sulla sua nascita. Sui suoi requisiti (luoghi per ricreare, divertire; le piscine, il verde, il che significa sviluppare un progetto di città-parco; spazi per far passeggiare: ecco i portici, la colonna come archetipo della città delle acque; i

collegamenti ferroviari che nell'Ottocento legano la località alle grandi vie turistiche).

E poi un approfondimento sulle Terme Berzeri, vero simbolo del termalismo europeo. Esempio unico di *Art Déco* termale, progettate dagli architetti Ugo Giusti e Giulio Bernardini e inaugurate nel 1923, che devono la loro magnificenza allo straordinario apporto artistico di Galileo Chini, maestro del *Liberty italiano*, ceramista, pittore e decoratore di fama internazionale che dalla sua esperienza in Bangkok (1911-1914), presso la Casa Reale, trasse l'ispirazione per le decorazioni del Tempio della Salute di Salsomaggiore.

E non guasta ricordare la sua collaborazione per la realizzazione delle scenografie di *Turandot* (e allora anche noi, con un po' di orgoglio, possiamo dire che il maestro visse il Giacomo Puccini fu nostro ospite ad Acqui nel 1904, dopo il famoso incidente in automobile).

Termalismo, dunque, fa rima con *eclettismo*. Il collegamento con l'altrove è una costante: il che significa gusto per l'esotismo, per la citazione.

La città delle Terme mischia le culture, non importa se dell'India o della Cina, se moresca o egizia, o orientale, ora assiro babilonese, ora bizantina, dal momento che in certi casi quasi si vorrebbe replicare la cupola di Santa Sofia.

E un po' quello che raccontano, tutte insieme, Borio e San Pellegrino, Vichy e Merano e Salsomaggiore...

Ma questo senza dimenticare le possibilità offerte dai nuovi materiali, vetro, ghisa e ferro. E neppure senza fare a meno dei contributi dei maestri in voga nell'Occidente - i Rodin, i Mucha, i Klimt.

Con un gusto per il particolare che concorre alla unitarietà del tutto. E che eleva la città termale a ruolo di "unicum".

Ecco le Terme: dove il soggiorno è privilegio. **G.Sa**

Nel week-end dal 25 al 27 settembre

Benessere: cantare pregare e danzare



Acqui Terme. Si rafforza la platea di Acqui Terme. Dal benessere al bellessere. Il pubblico che segue gli appuntamenti diventa sensibilmente più numeroso.

Una percezione che è propria della ultima tre giorni (25-27 settembre), chiusa dai contributi di padre Athenagoras Fasiolo dell'Arcivescovado Greco Ortodosso d'Italia, Luciano Manicardi della Comunità di Bose e poi ancora da Luciana Savignano.

Dio e il Creato

"L'uomo dentro la Liturgia canta". Da questa affermazione inizia il percorso di Padre Athenagoras, che poi cita San Gregorio di Nazianzo: "per Te io canto".

Sono le giornate del benessere dello spirito, e dunque gli orizzonti sono quelli della comunicazione dell'ineffabile (il che richiama, in ambito occidentale, la figura di Agostino).

Si prende in considerazione la preghiera del cuore, la preghiera del respiro, ma si tratta anche del deserto, dell'amore di sé oggi spinto sin verso l'egolatria.

Da Isacco di Siria (che esalta l'umiltà, che prende coscienza dell'oceano del dubbio dell'uomo), da Ireneo (che confida nel pane eucaristico) dalla preghiera *post communio* di San Simeone le direttrici - sempre attuali, sempre valide - di una condotta di vita che conduce all'incontro di Salvezza.

Da padre Manicardi una riflessione sui luoghi dello spirito. Il contrario (ecco lo spazio identitario, storico, relazionale) dei *non luoghi* di Marc Augé, sociologo dei nostri tempi (i *non luoghi* distruggono il *genius loci*: aeroporti e supermercati si possono attraversare senza dire una parola. Tutti uguali. Dappertutto).

Il discorso si estende ad un globo che, se da una lato, annulla tutte le distanze ("la fine della Storia e della Geografia" secondo alcuni) recupera, oggi, spiritualmente, la dimensione del pellegrinaggio.

Dal momento che, come ha detto Franco Ferrarotti (ma l'Alighieri sottoscriverebbe) "si viaggia per cambiare se stessi, dal momento che il contesto è più libero e minori sono le influenze".

La "diritta via" conduce al luogo/uomo, il tempio del Dio Vivente. Il luogo più degno per ospitarlo. E la conferma è l'Incarnazione.

Corpo, cuore e anima

E dello spirito del/nel corpo continua a trattare anche Lu-

ciana Savignano, intervistata da Alessandro Pontremoli.

(E qui va detto che benessere/bellesere, ancora una volta, contribuisce a valorizzare la programmazione culturale che la città propone nell'intero arco annuale: qui il riferimento è la Stagione di Danza "Acqui in Palcoscenico", ma non meno significativa è l'interazione stretta con *Corisettembre* e il *Festival di musica contemporanea*).

"Danzare è uno stato di grazia, rappresenta un benessere fisico/psichico ed emotivo. La magia giunge quando il pubblico lo recepisce".

Danzare - insomma - è una cosa meravigliosa.

Qualcosa come scrivere sull'acqua - è la grandezza e la disperazione della danza, chiosa Pontremoli. Qualcosa che "ci restituisce la verità di noi, verità che altrimenti non potremmo vedere" (e qui raccogliamo le parole di Luciana Savignano).

L'entusiasmo dei suoi passi è l'entusiasmo delle sue parole: che innescano il dialogo con il pubblico (l'ora è tarda: l'incontro finirà ben oltre le 20 e quindi; ma nessuno si muove) che ha modo di apprezzare anche alcuni contributi su schermo, e ascoltare qualche frammento dal concerto di Rachmaninov. E poi da Berlioz.

Si ritorna ai luoghi: certo i teatri di tradizione, ma che emozione danzare in San Galgano, a Selinunte, oppure nel Duomo di Milano.

Si ritorna alla esaltazione dello "spirito del luogo". Che rende possibile l'atto del "danzare vivendo". Ed è presupposto indispensabile del "vivere danzando". **G.Sa**

Anagrafe degli equidi

Acqui Terme. Si richiama l'attenzione di tutti i detentori di cavalli e asini, operanti sul territorio comunale di Acqui Terme, sull'obbligo previsto dalla Legge 200/3 e dal D. M. 5 maggio 2006, di regolarizzare i propri animali mediante l'iscrizione all'Anagrafe degli Equidi. Per informazioni e per le pratiche necessarie all'iscrizione alla suddetta anagrafe si invita gli interessati a contattare l'Associazione Provinciale Allevatori (al n. tel. 0131/219358 - Sig. Giancarlo Avonto) incaricata da Unire, Mipaf ed Aia della gestione dell'anagrafe per l'intero territorio provinciale di Alessandria.

Sabato 26 settembre in piazza Bollente

Per gli Yo Yo Mundi un grande compleanno



Acqui Terme. Dopo aver ascoltato il concerto degli Yo Yo Mundi, in piazza Bollente, sabato 26 settembre, viene naturale porsi una domanda. Perché il gruppo di Paolo Archetti Maestri, nella città era quattro anni che non suonava? Otto anni la "distanza" dall'ultimo concerto nel cuore del centro storico.

A vedere la piazza piena e festante, e - soprattutto - a valutare la qualità della proposta artistica, di elevatissimo livello (i musicisti acquisi sono conosciuti ormai in Europa), la scelta di non favorire, da parte di chi di dovere, l'allestimento di un concerto del gruppo in questi ultimi anni - gruppo che ha sede, oltretutto, proprio a pochi metri dalla fonte calda - pare poco comprensibile.

Il Bellessere/Benessere ha fatto giustizia di una troppo lunga assenza.

E per fortuna il tempo atmosferico ha fatto "il bravo": la serata era "senza rete". In caso di pioggia tutto sarebbe andato a monte. E questo ripropone, in modo sempre più drammatico, il problema del teatro. Che ad Acqui manca terribilmente.

Ho visto cose...

Ma passiamo al concerto. Venti gli anni del sodalizio musicale. Venti, suppergiù i brani proposti. Ben maggiore di questo numero gli ospiti musicali di volta in volta saliti sul palco. Ecco i collaboratori storici come Paola Tomalino o Luca Olivieri, quelli più recenti come Diego Pangolino e Giovanni Facelli, e poi Chicco Di Marzio, Claudio Fossati, Ivano Antonazzo per gli originali contributi video, la coloratissima "Bandarotta fraudolenta"...

Impossibile ricordarli tutti: ma una citazione credo sia da proporre per Alex Leonte, che arricchisce il *sound* Yo Yo di un colore davvero speciale, e che sembra suonare con loro da una vita. Bravissimo. Un musicista con i fiocchi.

Il concerto è bello perché impegnato. Si comincia dai ricordi di Salò (*Le storie di ieri*) per poi passare ad *Una bandiera quasi bianca*. Canzone per Cefalonia. Per la Divisione Acqui. Non manca una citazione per Marcello Venturi e per gli altri fondatori del Premio "Acqui Storia". Il tritto dedicato alla guerra, al Novecento del II conflitto mondiale si chiude con *Il giorno in cui vennero*

gli aerei "dalle ali grigie, le pance gonfie/ le bocche nere... Avreste dovuto vedere".

Un ricordo per Teresa Strada, per Emergency, e i versi e la musica vanno ad indagare l'età contemporanea, "età inquietante in cui non c'è niente e nessuno che ci consola". In cui "la verità, come altre risorse, è razionata dal potere, e non c'è parola che non sia stata vivisezionata" (temi di estrema attualità... verrebbe da dire guardando all'orizzonte politico televisivo).

Il tributo a Fabrizio De André passa attraverso le note di *Creuza de ma*; quello destinato a Tenco (ma siamo nella sezione dei *bis*, a fine concerto) percorre "la solita strada, bianca come il sale", contempla "il grano da crescere, i campi da arare" di *Ciao amore ciao*. Gli applausi si rincorrono, ma uno dei più lunghi lo registriamo quanto Paolo Archetti Maestri, eseguita la canzone della Banda Tom, ricorda che è grazie a giovani come quelli che son morti, giustiziati dai nazifascisti, a Valenza, che noi possiamo contare sulla Costituzione. E festeggiare il 25 aprile.

Poi spazio al folklore: quello meridionale di *Napolitana*, quello piemontese di *Andèira*.

E anche l'occasione, questa, con cui gli Yo Yo ribadiscono la loro gioia ("facciamo nella vita quello che sognavamo da ragazzini") e la loro filosofia ("non siamo quelli che danno gomitate per comparire, che vogliono galleggiare a tutti i costi...").

E l'introduzione a *Il palombaro*.

Poi ecco *Il funerale del Clown* e il primo gran finale con il must *Sciopero*.

Richiamati in scena a furor di piazza, i nostri riattaccano col dolcissimo *Il silenzio del mare*. Poi è un crescendo - purtroppo anche di volume: e l'istinto di sopravvivenza consiglia di allontanarsi il più possibile dagli amplificatori... ma perché è necessario finire assordando? - che, coinvolgendo Luigi Tenco e la canzone di Stalingrado, porta ad *Anarcobaleno*.

L'ultimo brano. Quasi una versione moderna di *Voilles* di Artur Rimbaud.

Che si chiude nella speranza. Con l'immagine, delicata, dell'aspirazione "al fiore della nostra infinita libertà". **G.Sa**

La PROMOZIONE d'AUTUNNO

continua tutto il mese di

OTTOBRE

oliveri

per ogni 100 grammi di funghi porcini acquistati vi regala

un chilo di farina di polenta Cagnolo

APPROFITATENE

PRODOTTI TIPICI del PIEMONTE

Via Carducci 14, ang. via Mazzini
Acqui Terme - Tel. 0144 322558

MAMME e PAPÀ

Il vostro neonato

Soffre di coliche gassose? Piange spesso? Ha disturbi del ritmo sonno-veglia?

Tutto questo è normale per il vostro cucciolo, ma non per voi che non conoscete ancora i suoi segnali.

Il massaggio è una risposta a tutte queste domande

Stiamo organizzando
CORSI DI MASSAGGIO INFANTILE
ad ACQUI TERME tenuti

dalla dottoressa Danila Cavanna insegnante Aimi
rivolti a gruppi di genitori con bambini da 0 a 9 mesi

Per informazioni tel. 0144 323599 ore serali

DANCING GIANDUJA

Sabato 3 ottobre

LA GRANDE ORCHESTRA

Stefano Frigerio

Acqui Terme - Viale Luigi Einaudi, 37
Tel. 0144 322442 - www.complexgianduja.com

Che successo la festa della Asco De Angeli



Acqui Terme. Chi non c'era si ricreda, soprattutto si ravveda. I complimenti pertanto vanno indirizzati alle istituzioni e agli imprenditori che, domenica 27 settembre, hanno partecipato ad «As.Co De Angeli in festa», una manifestazione di Circostrazione tra le più importanti realizzate nella grande Milano. Chiuse al traffico le vie dalle 8 alle 19 circa, lungo Via Marghera, Sanzio, Ravizza, Faruffini i negozi sono rimasti aperti. Lungo le strade sono state allestite bancarelle artigiane e un percorso enogastronomico per la vendita di specialità.

«C'è stato un gran successo di pubblico, i prodotti del nostro territorio sono stati presentati ai numerosi visitatori che hanno potuto degustarne ed apprezzarne la qualità e l'originalità. Particolarmente apprezzati il Brachetto d'Acqui Docg ed il tartufo bianco delle nostre zone», hanno sottolineato i dipendenti comunali al ritorno dall'interessante esperienza promozionale milanese.

In forma ufficiale vi ha partecipato il Comune, l'Enoteca regionale Acqui «Terme e Vino», l'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui, l'«Associazione trifulau» di Acqui Terme, oltre a produttori singoli. L'invito, nato per gli auspici dell'acquese, da molti anni milanese d'adozione, Rosangela Bistolli, presidente dell'associazione organizzatrice dell'evento, potrebbe avere un seguito di grande interesse economico e d'immagine. L'evento, predisposto dall'«Associazione commercianti De Angeli» di cui la professoressa Bistolli è presidente, aveva il supporto dell'Unione del Commercio della Provincia di Milano.

La partecipazione di produttori acquesi doveva essere molto più ampia, «ma non è andata male» ha affermato la presidente Bistolli. Quest'ultima, parlando degli enti acquisi e dei suoi collaboratori, ha sostenuto: «Ci hanno fatto fare bella figura; bravi, preparati, ottima la presentazione del prodotto ritenuto anche al prezzo giusto». L'assessore Anna Leprato, che con Rosangela Bistolli dalla primavera

scorsa aveva iniziato trattative per l'adesione di Acqui Terme e dell'Acquese alla manifestazione, oltre a ringraziare la presidente Bistolli per la «riuscitissima manifestazione» si è dichiarata «demoralizzata per certe strutture dell'acquese e della città perché non hanno creduto in un grande evento, pertanto si sono bruciati l'opportunità di presenziare alla As.Co in festa ed essere introdotti in situazioni che potrebbero avere sviluppi inimmaginabili. Certe istituzioni provinciali avevano promesso la loro presenza, non mantenendola al momento di partire per Milano».

Grande è stata la soddisfazione dei produttori a livello di vendite effettuate. Una imprenditrice alle 16 già aveva venduto l'assortimento che aveva portato. «È stata anche un'occasione per promuovere le nostre iniziative autunnali tra le quali spicca 'Acqui & Sapori' e la quinta edizione della Mostra regionale del tartufo in programma dal 20 al 22 novembre», ha sostenuto l'assessore Leprato, non prima di avere espresso «riconoscenza e complimenti per Rosangela Bistolli, presidente dell'Asco. De Angeli per la sua disponibilità e preparazione, ma anche per gli enti e i privati che hanno creduto nell'evento».

Una tra le «chicche» della giornata degli acquisi è Milano è stata la presenza alla festa di un consigliere del Comune di Milano, un politico importante responsabile di tutta la ristorazione e del «food» per tutti gli eventi Expo 2015, che ha avuto contatti con la rappresentanza acquese, grazie al gentile tramite della dottoressa Bistolli. Expo 2015, come ormai da tutti riconosciuto, è un evento che presenta opportunità immense, non solo per l'area milanese. Si tratta di un'occasione singolare per creare valore economico, ma forse molti imprenditori, enti e istituzioni preferiscono lamentarsi della congiuntura che sta vivendo prima che aderire a manifestazioni di grande interesse e trovare, sin da oggi opportunità commerciali che si possono definire senza uguali. C.R.

Isole ecologiche le promesse e i fatti



Acqui Terme. Ci scrive la Sinistra acquese:

«Il vicesindaco Bertero, nonché assessore alla viabilità e all'attuazione del programma, abbandonata la sua due-ruote, sulla quale lo vedevamo sfrecciare all'inizio del suo mandato elettorale, nei mesi scorsi si è occupato di rifiuti.

In un'intervista, rilasciata nel mese di maggio, invitava gli acquisi ad avere più cura degli spazi adibiti alla raccolta rifiuti e, contemporaneamente, assicurava sanzioni agli inadempienti.

«A partire dal mese di maggio saranno installati cinque pannelli schermanti nelle isole ecologiche di Piazza Addolorata e Corso Dante per arrivare ad un totale di sedici entro la prima metà del mese di luglio» assicurava il nostro assessore.

Finalmente un'ottima idea, abbiamo pensato. I pannelli avrebbero avuto il compito di uniformare l'arredo urbano rendendo più accettabile esteticamente i cassonetti dei rifiuti. Abbiamo provato, in questi giorni, a controllare l'attuazione della promessa.

Grande è stata la nostra sorpresa quando, pur girando in lungo e in largo per la città, abbiamo contato solo tre pannelli schermanti!

Anzi, abbiamo visto cassonetti rotti e abbandonati, isole ecologiche sporche e non complete e in piazza Conciliazione, fiore turistico della città, abbiamo trovato esposti in bella vista, una fila di cassonetti nelle vicinanze del Teatro Ver-

di proprio di fronte all'Hotel Talice Radicati!

Siamo ben lontani dai moderni sistemi interrati di raccolta dei rifiuti in grado di svolgere al meglio tutte le funzioni necessarie: dalla pesatura alla compattazione del rifiuto.

Questi sistemi brevettati e già in uso in alcune città italiane, si presentano all'esterno con una semplice colonnina tecnica che permette di svolgere tutte le operazioni di raccolta differenziata anche dell'umido. Oltre a restituire agli spazi urbani quella dignità ambientale che gli utenti e i turisti richiedono, notevoli sarebbero i vantaggi sotto il profilo igienico sanitario riducendo le emissioni maleodoranti nelle strade. Inoltre notevole sarebbe il risparmio economico in quanto la compattazione permetterebbe una riduzione di volume e quindi un numero ridotto di interventi di raccolta rifiuti.

Restiamo ora in attesa di un'ulteriore rettifica con lo spostamento della data di attuazione del programma a cui il nostro vicesindaco ci ha ormai abituati in questi mesi.»

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.

NON SOLO
MAXI TAGLIE

**I saldi sono finiti
noi continuiamo a fare di più.**

**GRANDISSIME PROMOZIONI
sui capi estivi ed autunnali
già in negozio**

PRIMA OFFERTA
**Capi in pelle e nappa uomo-donna
a prezzi che non temono confronto**

SI SVUOTA TUTTO
Abbiamo bisogno di spazio e di soldi per i nuovi arrivi
Fateci una visita! Ne vale la pena.

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30



Visita il sito www.nonsolomaxitaglie.it

bistrò

R4

risto caffè

PRANZO DI LAVORO
menu fisso da 7 a 12 €
e piatti unici con delizie mare-terra

**Menu degustazione
con pescato del giorno
carni e verdure selezionate**

**Giovedì 8 ottobre
SERATA ASADO
con birra Baladin
€ 30,00**

Prenotazioni: 347 1343083 - 349 5016284
Acqui Terme - Corso Bagni, 48



presentano

AGENDA MATRIMONIO

2° salone Acqui Sposi

INGRESSO LIBERO

sabato 10 ottobre ore 16.30 - 22.00
domenica 11 ottobre ore 11.00 - 19.00

Sabato alle 18 brindisi
a cura dell'Enoteca Regionale
Acqui Terme e vino

sala esposizioni del Movicentro
via Alessandria, Acqui Terme

Momenti musicali dal vivo

...tante proposte e soluzioni per rendere indimenticabile
il giorno più bello

informazioni: tel. 0144/56541 eventologia@fastwebnet.it



Organizzato dalla casa di cura Villa Igea

Corso sulla gestione del dolore

Acqui Terme. Negli ultimi decenni l'evolvere dell'anestesia intesa come scienza ha permesso il miglioramento e l'affinamento delle tecniche chirurgiche.

Oggi le moderne tecniche di anestesia vengono adattate non solo alle diverse tipologie di interventi chirurgici, ma anche alle esigenze cliniche del singolo paziente che viene preso in carico prima dell'intervento, assistito durante tutto il periodo intraoperatorio così come nella fase postchirurgica soprattutto per ciò che riguarda il dolore postoperatorio.

L'uso di farmaci sempre più affidabili ed efficaci, l'applicazione di protocolli gestionali sicuri e collaudati, la formazione continua del personale medico e infermieristico, rendono l'anestesia sempre più sicura ed adattabile alle specifiche problematiche cliniche.

Questa è la sintesi degli argomenti che verranno trattati sabato 10 ottobre nel corso di aggiornamento dal titolo "La gestione del dolore: tecniche e procedure di anestesia specifiche per paziente e tipologia di intervento". L'evento formativo curato da Casa di cura Villa Igea si terrà presso la sala conferenze del Grand Hotel Nuove Terme di Acqui Terme dalle 8.30 alle 13.

Il corso, coordinato dal dott. Sergio Rigardo e introdotto dal dott. Pietro Dettagliata, sarà tenuto dal dott. Stefano Latella

e dal dott. Nicola Novielli, specialisti in anestesia presso Casa di Cura Villa Igea. L'obiettivo dell'evento formativo è di diffondere presso i medici e la popolazione gli aggiornamenti in materia di anestesia e di gestione del dolore. In particolare saranno espone le più innovative tecniche in materia che consentono di utilizzare l'anestesia loco-regionale per una gran parte di interventi chirurgici e di riservare l'anestesia totale solo a quei pazienti che presentano specifiche problematiche cliniche.

Tali innovazioni paiono essere di grande interesse per il territorio acque che, essendo caratterizzato da un gran numero di ultrasessantacinquenni, vede un incremento costante degli interventi di protesi all'anca al ginocchio e alla spalla e degli interventi di chi-

rurgia generale. Casa di Cura Villa Igea considera la condivisione e la diffusione delle conoscenze medico-scientifiche un fattore fondamentale nell'incrementare il benessere della popolazione.

In quest'ottica Casa di Cura Villa Igea promuove giornate di formazione per i Medici di Medicina Generale aperti alla popolazione al fine di fornire ai partecipanti gli aggiornamenti scientifici e tecnico-pratici concernenti le patologie più diffuse ed i trattamenti più all'avanguardia.

Il corso ha richiesto l'accreditamento ECM per i medici ed ha ricevuto il patrocinio del Comune di Acqui Terme.

Per informazioni ed iscrizioni contattare il 0144 310812 o inviare un messaggio di posta elettronica a info@villagea.com

Corsi al Circolo Mario Ferrari

Acqui Terme. Quanto prima, previa tempestiva notizia su L'Ancora, sarà presentato nella sede del circolo in via XX Settembre 10 ad Acqui Terme, il piano dei corsi di pittura ad olio ed acquerello e quelli di lingue: inglese, spagnolo e francese.

Con l'illustrazione dei programmi, saranno concordate le modalità organizzative conciliando, se possibile, le esigenze dei docenti con quelle dei discenti.

Alla serata di presentazione può partecipare anche chi volesse solo un approccio informativo, riservandosi di decidere in un secondo momento.

Va da sé che i corsi potranno iniziare solo se si raggiungerà un numero minimo di iscritti.

Per informazioni e per aderire alle serate preliminari, telefonare al n° 014457990

Al Rotary Club il dott. Moltrasio

Intercettazioni e tutela della privacy

Acqui Terme. «Intercettazioni telefoniche e tutela della privacy». Questo il titolo scelto per la serata conviviale del Rotary Club Acqui Terme, tenutasi per la serata di martedì 29 settembre al Grand Hotel Nuove Terme. Ci riferiamo ad un tema di grande attualità proposto da un ospite speciale, il dottor Stefano Moltrasio, giudice per le indagini preliminari (Gip) presso il Tribunale di Alessandria, magistrato dal 1991, docente universitario a contratto, ha tenuto corsi per consulenti del lavoro.

Il dottor Giuseppe Avignolo, nel presentare l'oratore, ha sottolineato l'interesse particolare di una serata che ha visto la presenza di tanti ospiti. Dal procuratore della Repubblica al tribunale di Acqui Terme Antonio Rustico, al presidente del Tribunale di Alessandria Antonio Marozzo e signora Angela Braggio, il presidente emerito del Tribunale di Acqui Terme Giuliano Marchionne, Pier Luigi Mela giudice presso il Tribunale di Alessandria. Quindi il giudice di Corte d'Appello di Torino Mauro Vella e signora Maria Grazia, l'avvocato Enrico Piola e signora Cinella, l'avvocato Maria Vittoria Buffa e il consorte luogotenente Luigi Granata, il presidente dell'INT Riccardo Alemanno e signora Tonina, il luogotenente dei carabinieri Spada vice comandante della Compagnia di Acqui Terme e il maresciallo Ca-

saroli, comandante la stazione di Acqui Terme.

Molte persone, alla parola «intercettazione», sentono correre un brivido lungo la schiena: percepiscono un'insidia o una limitazione alla loro libertà, la lesione di un diritto alla loro privacy. Il dottor Moltrasio, come puntualizzato dal presidente del Rotary Avignolo, in poco più di mezz'ora ha reso accessibile un tema di estrema gravità e complessità. Di attualità anche perché, ancora una volta, il legislatore sta cercando di mettere mano alla disciplina delle intercettazioni ed alla disciplina della pubblicazione del loro contenuto e, dunque, al rapporto tra indagini giudiziarie e diritti dell'informazione.

Si sa che il dibattito sui limiti del potere di intercettare e soprattutto sui limiti della pubblicazione del contenuto va avanti da lungo tempo. «Sul punto sono state fornite varie informazioni, spesso errate e fuorvianti per cui cercherò, nei limiti del possibile, di fare chiarezza sui veri termini della questione, evitando qualsiasi forma di polemica con le varie categorie interessate», ha preteso Moltrasio. Quindi la relazione «equilibrata e sintetica», come l'ha definita il dottor Rustico. Moltrasio ha offerto alcuni dati normativi, di fatto, contabili e statistici.

Ha parlato delle norme chiarissime di riferimento: l'intercettazione viene richiesta dal Pubblico ministero e disposta dal Gip con decreto motivato solo nell'ipotesi che vi siano gravi indizi di reato e a condizione che l'intercettazione sia assolutamente indispensabile per la prosecuzione delle indagini.

Quindi, secondo lo spirito della legge, non è vero quel che si sente dire che vi sarebbe un abuso dello strumento poiché il giudice non può, salvo i reati commessi per telefono, autorizzare l'intercettazione se non siano state previamente compiute delle indagini che necessitino integrazione. Per la tutela della riservatezza, come affermato dal dottor Moltrasio, «l'articolo 114 del codice penale vieta la pubblicazione degli atti coperti dal segreto sino alla conclusione delle indagini preliminari o la termine dell'udienza preliminare per gli atti non più coperti dal segreto. In caso di violazione la sanzione è però blanda, arresto sino a un mese o ammenda da 51 a 258 euro. Altre disposizioni a tutela della riservatezza sono contenute nel codice della privacy».

All'estero si pongono meno il problema, perché soprattutto l'opinione pubblica è convinta che, quando l'intercettazione riguarda uomini politici, sia oltragemodo doverosa in modo da consentire serenamente agli elettori di giudicare chi è stato eletto. Parlando dei protagonisti, magistrati e giornalisti, nelle vicende inerenti le intercettazioni telefoniche e la divulgazione del loro contenuto, il

dottor Moltrasio ha spiegato che «da un lato la magistratura rivendica il proprio ruolo di garante della legalità e di detentrica del potere-dovere di perseguire i reati, e quindi di utilizzare gli strumenti necessari all'acquisizione delle prove, insostituibili sono le intercettazioni. I giornalisti fanno leva sul presunto obbligo deontologico e di dover pubblicare tutto il materiale in qualunque modo acquisito, allo scopo, di rispettare il patto etico stipulato con i lettori, che impone il disvelamento della realtà e della verità, ancor più dovuto quando sono coinvolte nei fatti persone di rilievo pubblico».

A proposito della spesa per le intercettazioni si parla di 112.000 telefonate intercettate nel 2007, nel periodo 2001-2007 si è spesa una somma pari a circa il 3% del bilancio del Ministero della Giustizia, non il 33% come diffuso dal Ministro della Giustizia, ma le cifre non significano nulla se non vengono rapportate con gli eventuali benefici, in taluni casi clamorosi sono stati recuperati importi di gran lunga superiori alle spese per intercettazioni. Ma si ricorre troppo spesso allo strumento delle intercettazioni nonostante i limiti di legge ed il controllo del Gip? Su questo argomento il dottor Moltrasio ha sostenuto «che in parte è vero per una ragione molto semplice e cioè che l'intercettazione consente di evitare il ricorso a metodi di indagini antiquati e più costosi di risorse umane, le intercettazioni sono sicuramente necessarie per le indagini ma non tutte le indagini necessitano dell'uso delle intercettazioni e grave è il loro uso distorto, ciò in riferimento al fatto che vengono pubblicate vicende e nomi di persone che nulla hanno a che vedere con l'indagine in corso, ma che solleticano la curiosità dell'opinione pubblica», «Va da sé - ha ancora ricordato il dottor Moltrasio - che va ricercato un punto di equilibrio tra il diritto di cronaca e il diritto di ogni individuo a vedere rispettata la propria dignità, la propria identità, la propria intimità». Concludendo, il dottor Moltrasio ha sostenuto che «la riforma prevede che i gravi indizi non debbano più essere 'di reato' ma di 'colpevolezza', con la conseguenza che si potrà intercettare solo colui che si ritiene ragionevolmente sia colpevole e non persone estranee al reato; la riforma prevede anche che la competenza a disporre l'intercettazione viene attribuita al Tribunale in composizione collegiale, si arriverà quindi all'assurdo che nel corso delle indagini preliminari sarà sufficiente il giudizio di un giudice monocratico, il Gip».

Al termine della relazione il presidente del Rotary Club Acqui Terme, Giuseppe Avignolo, ha consegnato al dottor Moltrasio l'opera di un artista russo che aveva partecipato alla Biennale per l'incisione.

C.R.

Operazioni di sicurezza al cittadino

Acqui Terme. Due gli arresti effettuati dai carabinieri della Compagnia di Acqui Terme. Per danneggiamento, violenza, resistenza a pubblico ufficiale, oltre che ad inosservanza al decreto di espulsione dal territorio nazionale emesso dal Questore di Alessandria l'11 settembre, hanno arrestato El Rhoddani Mohammed, cittadino marocchino senza fissa dimora. L'uomo è stato sorpreso mentre danneggiava autovetture in sosta e visti i carabinieri, per sottrarsi al controllo, li ha colpiti con calci e pugni provocando ad un militare contusioni giudicate guaribili in alcuni giorni.

Ancora i carabinieri, sabato 26 settembre, hanno arrestato Rabichi El Mokhtar, cittadino marocchino in Italia senza fissa dimora, per inosservanza al decreto di espulsione dal territorio nazionale, emesso dal Questore di Alessandria in data 7 settembre 2009. Le operazioni fanno parte dei servizi effettuati dai carabinieri nell'ambito delle operazioni di sicurezza al cittadino.

Leva del 1950 si festeggia il 15 ottobre

Acqui Terme. I baldi cinquantanovesenni di Acqui e dintorni si ritroveranno, giovedì 15 ottobre, per festeggiare tutti insieme. Un appuntamento che quelli del '50 non lasciano passare senza essere coinvolti. L'organizzazione è capillare, il luogo dell'incontro una sorpresa, per saperne di più basta telefonare alla "Pellicceria Gazzola" 0144-323622 o al "Punto Pizzeria" 346-1065442.



Viale Einaudi - Acqui Terme - 0144329074
www.reginaterme.com



Piazza martiri delle foibe, 4 -
Acqui Terme - 0144312168

**Terme...Sport
e
Benessere**

**Terme...Sport
e
Benessere**



**65 euro
mensile start
gold**

**50 euro
mensile start
tutto compreso**

valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi

valido per nuovi iscritti o abbonamenti scaduti da 3 mesi



**DALLA LUCE UN NUOVO
BENESSERE E UNA NUOVA
BELLEZZA PER I TUOI CAPELLI**

PAUL MITCHELL®

**Presenta PROCARE l'attivatore
per trattamenti tricologici a
ultrasuoni e infrarossi**

VIENILO A PROVARE DA:

**Benessere
Acconciature**

**C.so Italia, 46
Acqui Terme
Tel. 0144 322361**

Medusa

by Rosa Giovanni

**Via Cordara, 14
Nizza Monferrato
Tel. 0141 701128**

Tiziana

Acconciature

**Via Vittorio Emanuele, 16
Rivalta Bormida
Tel. 0144 372620**

Recensione ai libri finalisti della 42ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Franco Scaglia
Il viaggio di Gesù.
Sulle tracce dell'uomo
che ha insegnato l'amore
Mondadori

All'inizio le persone che avrebbero dovuto intraprendere il viaggio attraverso i luoghi della vita di Gesù erano due, oltre all'autore ci sarebbe dovuto essere il suo amico Sandro, ateo dichiarato e convinto, ma attento alle tematiche della fede, quest'ultimo però non partirà perché morirà prima del viaggio, che poi Franco farà da solo. Lo farà tenendo sempre in considerazione i pensieri, le idee e le inquietudini dell'amico quasi per contrapporre la visione del viaggio di chi cerca le conferme fisiche del suo credere e quella di chi, da un punto di vista filosofico si interroga sulle ragioni del credere stesso, sapendo che la fede è servita per la pacificazione assoluta dello spirito dei fedeli ma anche, per i popoli dei credenti, come pretesto per crudeltà interminabili.

Come se, citando un pensiero di Sandro, "il sangue di Cristo, versato per riscattare il sangue di tutte le violenze, ne avesse di fatto generate altre".

Lui però non c'è più, ed è proprio all'amico che si rivolge l'autore per raccontare la vita all'epoca di Cristo, per mezzo delle parole degli studiosi e di questo viaggio che, partendo dalla fonte battesimale sul Giordano, attraversa molti luoghi cruciali della vita e della storia del figlio di Dio. Il percorso prosegue verso nord e si arriva a Cafarnaò, dove è il padre francescano Stefano De Luca a spiegare gli aspetti della vita quotidiana di Gesù in

quella zona, con lui l'autore compie delle riflessioni sui fatti avvenuti in alcuni villaggi, come Corazin, Betsaida e Magdala, quest'ultimo patria di Maria Maddalena, che De Luca descrive come una donna colta che potrebbe aver avuto un ruolo paragonabile a quello degli apostoli. Subito dopo ci s'imbatte nel Monte delle Beatitudini, dove Gesù pronunciò il celebre discorso omonimo, e andando avanti si passa a Cana, si attraversa il monte Tabor, e si arriva a Nazaret, di quest'ultima viene descritto il suo aspetto attuale e parte della sua storia, fatta di costruzioni, distruzioni e ricostruzioni, come gran parte delle altre località della terra santa. A questo punto l'autore interrompe la descrizione dei luoghi e si concentra sulle sue considerazioni su ciò che chiama "la più grande corona di spine", vale a dire il filo spinato, Scaglia lo paragona alla corona posta in segno di scherno sul capo di Cristo sulla croce. Infatti, secondo lui, come quest'ultima "mortificava la fede e negava l'amore" il primo, visto come strumento di oppressione, mortifica le persone e i popoli negando loro la libertà. Egli è rimasto molto colpito dalla quantità di filo spinato presente in quelle terre, così dense di contraddizioni, in cui convivono da molto tempo quanto ci possa essere di più sacro e di più profano: l'amore predicato da Gesù e l'odio causato dalla guerra.

Il viaggio poi riprende e ci si trova a Gerusalemme, dove dopo un'accurata descrizione del paesaggio e un accenno storico si fa la conoscenza di padre Piccirillo, personaggio con cui l'autore avrà delle interessanti discussioni, sicuramen-

te intrise di fede ma che contengono anche tantissime informazioni di carattere storico, archeologico e a volte anche di costume, sullo stato dei monumenti e dei luoghi visitati. Passata la Città Santa il viaggio giunge al termine, infatti dopo aver parlato del santo sepolcro si arriva a Betlemme, il luogo dove nacque Cristo è il capolinea per l'autore, il quale decide di concludere il libro dedicando l'ultimo capitolo all'amico scomparso citando una loro discussione sul "caos delle religioni", sul rapporto tra fede, modernità e pluralismo, tema quanto mai attuale e sentito ai giorni nostri.

Riccardo Blengio

Andrea Riccardi
L'inverno più lungo.
1943-44: Pio XII, gli ebrei
e i nazisti a Roma
Laterza

Con questo libro, assai documentato, il Premio "Acqui Storia" torna ad incrociare il tema della persecuzione ebraica. Ma con un approccio decisamente originale.

Nel saggio, infatti, le fonti tradizionali, ossia i documenti, reagiscono con la memoria. Con il ricordo dei testimoni. Con il loro racconto, spesso inedito. Ecco le voci fissate sui nastri. Nelle interviste. Oppure sedimentate in memoriali o in diari. Quasi 400 pagine, 14 capitoli, per far luce su una storia difficile da ricostruire. Un po' come quella dei partigiani sulle colline del Monferrato e della Langa (è quanto si sta comprendendo con chiarezza, ad Acqui, in Archivio Vescovile, luogo in cui pian piano si preparano le giornate di fine set-

tembre, che narreranno la vicenda dell'aeroporto di Vesime). Ma qual è il problema? Semplice. La "delicatezza", la fragilità di una tradizione orale che si accompagna spesso a contraddizioni e a inesattezze. La memoria è (anche in buona fede) fallibile. Viene in mente, allora, la profondità di Dante, che all'inizio della prima cantica della *Commedia* sa bene a chi appellarsi.

Il primo aspetto da sottolineare nel libro di Riccardi è la polifonia dell'insieme. Tante voci concorrono alla ricostruzione di un periodo cruciale. Nove mesi, dall'otto settembre al cinque giugno.

Storie di fuggiaschi, di ecclesiastici, di laici, di osservatori. Che vanno a surrogare quanto, in altri tempi, sarebbe finito sui registri, su fogli d'entrata per l'ospitalità. Sulle carte. E invece nulla.

"Nessuno, in quel periodo, intendeva fabbricare le prove che i fascisti e i tedeschi avrebbero potuto trovare". E allora l'avvio del libro risulta decisamente sconcertante, proprio per la frammentazione.

Tante micro storie che poi vanno a comporre un quadro via via più nitido, in cui affiorano luoghi, e persone costrette a far fronte ad eventi che avevano carattere, oltretutto, di assoluta imprevedibilità. Tanti ebrei consideravano i tedeschi "gente seria".

Dopo la consegna dell'oro a Roma si confidava, se non in una pace, in una "non ostilità".

(È tra l'altro, questo, un atteggiamento "fiducioso" diffuso in gran parte del mondo israelitico; successi così anche a Genova; e Ando Gilardi, da noi intervistato, ne ha già fatto memoria su queste colonne).

Le persone dunque. Setti-

mia Spizzichino, Giacomo Zarfati, Franca e Gilda Sabatello, Michele Tagliacozzo... primi esponenti di una schiera di voci con cui "si fa storia" dal basso.

I luoghi: il ghetto e il Laterano, gli ospedali, le case delle suore del Gianicolo, quelle di San Giuseppe di Chambery, del Salvatore e S. Brigida... il seminario diretto da Mons. Ronca, che apre un ulteriore fronte problematico, dal momento che spacca in due la Chiesa. Da un lato una azione attiva e temeraria di contrasto alla persecuzione; dall'altra una risposta tiepida, compassata. Quella che, tra l'altro, mette in luce Rosetta Loy ne *La parola ebraica*.

Ma è esistita una direttiva chiara della Santa Sede riguardo l'ospitalità?

I religiosi che si impegnano credono di corrispondere ad un desiderio del papa. E a questa figura, a Pio XII si avvia il saggio, pagina dopo pagina, quasi salendo a spirale. Un traguardo scontato, ovviamente, osservando che l'Autore al personaggio aveva già dedicato diverse fatiche. E che era tempo di provare a rispondere, con quest'opera, ad un interrogativo "classico" della storiografia moderna. La questione (sorta negli anni Sessanta) dei presunti "silenzii" di Pio XII, del suo più o meno benevolo distacco davanti all'Olocausto.

Scoglio difficile anche per la *Commissione storica mista ebraico cristiana* creata nell'autunno del 1999; e poi riaperto alla fine del 2004. Quando si era accesa la *querelle* sulle "istruzioni" 1946 del Sant'Uffizio" sul destino dei bambini ebrei salvati dalle istituzioni cattoliche francesi.

Giulio Sardi

Incontri educazionali

Patologia reumatica ed osteoporosi

Acqui Terme. Avranno inizio giovedì 8 ottobre e proseguiranno tutti i giovedì alle ore 17,30 gli incontri "educazionali" sulla patologia reumatica e sull'osteoporosi dal titolo "Tutto quello che avreste voluto sapere sulle malattie reumatiche e sull'osteoporosi, ma non avete osato chiedere".

Gli incontri, coordinati dal dott. Giovanni Rebora, Direttore Sanitario delle Terme di Acqui, sono organizzati dalle Terme di Acqui in collaborazione con l'ASL AL ed il Comune di Acqui e si svolgono presso la sala convegni sita al I piano dello Stabilimento di Cura "Regina" in Regione Bagni.

Il relatore è il dott. Maurizio Mondavio, Primario di Medicina e Responsabile della struttura organizzativa di Reumatologia dell'Ospedale di Acqui Terme, con funzioni di coordinamento delle attività reumatologiche dell'ASL AL. L'incontro è diviso in due parti: nella prima il relatore espone l'argomento; nella seconda parte i presenti rivolgono al relatore domande sui temi trattati.

L'ingresso è libero e possono partecipare tutti gli interessati (ospiti delle Terme e non).

Gli incontri hanno la durata di un'ora circa e si svolgeranno fino a giovedì 29 ottobre compreso. Le malattie reumatiche e l'osteoporosi sono malattie di rilievo sociale a causa della loro elevata prevalenza (oltre il 20% della popolazione) e delle loro conseguenze (riduzione della capacità lavorativa, invalidità, necessità di assistenza). Attualmente è possibile prevenire le complicazioni di queste malattie a causa del miglioramento dell'assistenza reumatologica e della disponibilità di nuove tecniche diagnostiche e mezzi terapeutici di tipo farmaco.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI



BigMat
www.bigmat.it

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA
DELLE MIGLIORI MARCHE
AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

PER CAMBIO STAGIONE

Biotrituratori, tagliaerba,
tagliasiepi elettrici e a scoppio
delle migliori marche
in super offerta

Fino ad esaurimento scorte



ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818
Fax 0144 326777

IRIS

LA STUFA A PELLETT
PIÙ ACCESA IN TUTTA EUROPA



€1.640*

FINANZIAMENTO
IN 10 RATE DA €164,00**

Presso i punti vendita che aderiscono all'iniziativa

-40%
SULLA BOLLETTA
DEL RISCALDAMENTO!

POSSIBILITÀ
DI DETRAZIONE
IRPEF
DAL 36% AL 55%



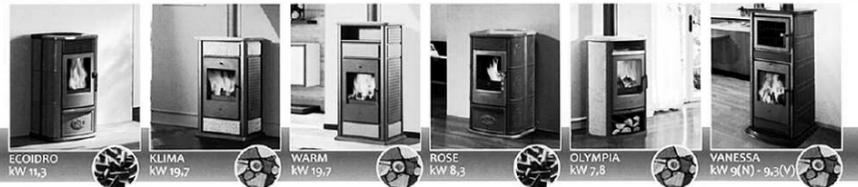
LA GAMMA EDILKAMIN COMPRENDE INOLTRE:



EVOLUTION LINE
LA LINEA PIÙ COMPLETA
PER OGNI ESIGENZA DI RISCALDAMENTO:
5 modelli in ceramica, acciaio o pietra ollare
disponibili a pellet o legna
per riscaldare con l'aria o l'acqua calda.

TERMOSTUFE: riscaldare con l'acqua calda.

STUFE: riscaldare con l'aria calda.



EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

FIDITALIA

* Il prezzo pubblicizzato si intende IVA COMPRESA per i soli modelli in CERAMICA e presso tutti i punti vendita aderenti all'iniziativa.
** Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Tan 0,20% Taeg max 0,00%. Per le condizioni contrattuali si vedono i fogli informativi e gli avvisi presso le filiali, le agenzie, la Sede Fiditalia e i punti vendita Edilkamin. Salvo approvazione definitiva Fiditalia S.p.A. Validità offerta 31/08/2009

Fino a sabato 10 Ottobre

SCONTI FINO AL

LASCIATI TENTARE
DALLA CONVENIENZA



Gioiaverde Rana
vari gusti
gr. 250
al kg. € 7,96



€ **1,99** ^{3,39}

-41%

Detersivo lavatrice
Arex
assortito
lt. 3



€ **1,98** ^{3,95}

-50%

Carta igienica
Salvaspazio
Scottex
10 rotoli



€ **2,59** ^{3,79}

-32%

Olio extra vergine
di oliva Coricelli
100% italiano
lt. 1



€ **3,99** ^{7,59}

-47%

Latte intero
Parmalat
lt. 1



€ **0,99** ^{1,29}

-23%

€ **89,90** ^{119,00}

PHILIPS 7" MOD. PET721D
DIVX BLACK/PINK



-24%



€ **249,00** ^{299,00}

ASCIUGATRICE IGNIS MOD. ASC 16

-19%

€ **299,00** ^{369,00}

TV LCD HANNS SPREE 25"



-16%

GALASSIA

www.ipergalassia.it

UN RISPARMIO MAI VISTO

ACQUI TERME (AL) Via IV Novembre (p.za Maggiorino Ferraris)

PREZZI ED ARTICOLI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE, SALVO ERRORI ED OMISSIONI. LE FOTO HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. LE OFFERTE SONO VALIDE SOLO PER I PRIMI DUE PREZZI, I SUCCESSIVI SONO A PREZZO PIENO

CARROZZERIA - SOCCORSO STRADALE

«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Convenzionata con:
803-803



SE RIPARI LA TUA AUTO DA NOI

Vettura sostitutiva gratuita

Per i mesi di ottobre, novembre e dicembre 2009
in omaggio una tessera per il soccorso stradale
valida un anno in tutta Italia

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444

CD • DVD • VINILI VIDEOGAMES



NIZZA MONFERRATO

Via Carlo Alberto 32 • Tel. 0141 721637

ACQUI TERME

Via Cardinal Raimondi 9 • Tel. 0144 325250

e-mail: pace-music@libero.it

TRATTORIA • PIZZERIA

Bado's

Ponzone
Frazione Abasse, 274
Tel. 0144 370495

Chiuso il martedì



Specialità autunnali FINO ALLA FINE DI OTTOBRE

Giovedì e venerdì
SU PRENOTAZIONE
trippa e stoccafisso



ABBIGLIAMENTO
ARTIGIANALE
e VINTAGE

Non il solito negozio di abbigliamento
ma una finestra aperta
sul nuovo trend del momento...

abiti, scarpe e accessori di seconda mano,
vintage e artigianali.

In più avrai la possibilità di sbarazzarti
di capi che non usi più traendone profitto...
Vieni a scoprire come!

SI ESEGUONO INOLTRE PICCOLE RIPARAZIONI

Piazza Orto San Pietro, 26/27 - Acqui Terme
Tel. 345 6095375

In via Cardinal Raimondi

Per musica doc c'è "Pace Music"

Acqui Terme. Al traguardo del 55° anno di attività e della terza generazione "dietro al banco" la storica insegna nicece Pace ha aperto alla fine di agosto un nuovo punto vendita ad Acqui Terme in via Cardinal Raimondi n. 9. Sempre al passo con i tempi dalla vendita dei primi apparecchi radio-televisivi del lontano '54 a quella dei supporti audiovisivi di oggi la fam. Pace ha sempre accolto la clientela con cortesia e competenza. L'insegna "Pace Music", nel nuovo punto vendita acquese, offre agli amanti della musica la possibilità di spaziare dalla sinfonica al rock, passando per la lirica, il jazz, il blues, il r'n b, il pop internazionale, il metal, il lounge e altro ancora sia in cd, sia in vinile. Affianca anche un ricco assortimento vintage tanto in 45 giri che in 33 giri anni '60-'70-'80 e un altro non meno apprezzabile in dvd.



Mostre e rassegne

ACQUI TERME
Ex Kaimano e Palafeste - nei giorni di sabato 10 e domenica 11 ottobre 8ª mostra - scambio moto d'epoca, a cura del Moto Club Acqui Terme.

Galleria Artanda - via alla Bolente 11: dal 3 al 17 ottobre mostra di Romilda Suppo. Inaugurazione sabato 3 ottobre. Orario: dal martedì al sabato 16.30 - 19.30.

Galleria Repetto - via Amendola: fino al 25 novembre mostra della Land Art dal titolo "Il Canto della Terra Orizzonti di Land Art".

GlobArt Gallery - via Aureliano Galeazzo: fino al 10 ottobre mostra di Domenico Greci. Orario: da martedì a sabato 9.30 - 12.30 e 15.30 - 19.30.

Movicentro - nei giorni di sabato 10 e domenica 11 ottobre Agenda matrimonio - 2° Salone Acqui Sposi a cura di Eventologia di Acqui Terme.

Palazzo Chiabrera - dal 3 al 18 ottobre mostra di Giuseppe Codazza dal titolo "Campanili di Acqui". Inaugurazione sabato 3 alle ore 17. Orario: da martedì a giovedì 15 - 19, da venerdì a domenica 15 - 23.

Palazzo Robellini: dal 3 al 18 ottobre mostra di Mario Demela. Inaugurazione sabato 3 alle ore 16. Orario: tutti i giorni dalle 15 alle 19.

"Dal Benessere al Bellesere" - fino al 4 ottobre: scrittori, giornalisti, volti noti dello spettacolo, naturopati, creatori di profumi, chef, maestri di medicine alternative coinvolgeranno il pubblico attraverso un percorso di conoscenza delle realtà naturali e di tutto ciò che porta al raggiungimento del benessere psicofisico; dal 2 al 4 ottobre Benessere degli altri.

CASSINE
Chiesa di San Francesco: fino al 11 ottobre mostra di pittura intitolata "Pellizzari e Benzo - Il sentimento fra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici".

ORSARA BORMIDA
Museo etnografico dell'agricoltura - via Repubblica Ar-

gentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, numerosi attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.

CASTELLI APERTI
Domenica 4 ottobre, per la rassegna "Castelli aperti" saranno visitabili: i castelli di Cremolino, Morsasco, Orsara Bormida, Prasco e Rocca Grimalda.

Come ogni domenica si possono, inoltre, visitare: il museo Archeologico (Castello dei Paleologi) ad Acqui Terme (ingresso gratuito), il Castello di Bergamasco (museo del cinema dello scenografo Carlo Leva) (ingresso euro 6, ridotto euro 2.50, info 0131 777127, orario 15 - 19), le Cantine del Castello di Tagliolo (tel. 0143 89195) e il Castello di Trisobio, oggi ristorante e albergo (orario 10 - 12, 17 - 18.30, ingresso gratuito, info 0143 831108).

Callieri day

Acqui Terme. Ci scrivono Francesca e Margherita, dell'oratorio parrocchiale Borgallegro di Ovada: "Il 26 settembre ha avuto luogo, per la prima volta, nel cortile dell'oratorio "Don Salvi", il "Callieri Day": una serata dedicata a tutti i ragazzi che hanno partecipato ai cinque turni di Callieri durante i mesi estivi.

Più di cento giovani si sono riuniti per rivivere i momenti indimenticabili che ogni anno, in modo diverso, vivono nella casa parrocchiale situata in questa località, in provincia di Cuneo. In questa serata di condivisione i ragazzi hanno cenato insieme e vissuto momenti divertenti di svago e giochi, improntati sul tema della storia "Il Mago di Oz", che li ha accompagnati durante i dieci giorni di soggiorno alpino".

Nei locali della ex Gamondi

Trattoria bar pizzeria "Sole & Luna"



Acqui Terme. Sabato 26 settembre è stata inaugurata nel migliore dei modi la trattoria-bar-pizzeria "Sole & Luna" che ha aperto nei locali della ex Gamondi sulla statale Acqui-Alessandria.

Lia e Enzo da noi contattati, mostrano un volto stanco per l'enorme lavoro che hanno dovuto affrontare in questi ultimi mesi, ma nello stesso non riescono a mascherare il sorriso di chi ha potuto realizzare un sogno. Il sogno in questione è un magnifico locale, che trasmette a chiunque la sensazione di trovarsi in un ambiente familiare ed accogliente, con la possibilità di gustare piatti tipici delle trattorie ma anche gustose pizze, o semplicemente una colazione o un aperitivo.

Lia ci ha confidato che non

si aspettava una tale affluenza, e che è stata veramente soddisfatta di vedere al banchetto tante persone che hanno colto l'occasione per trasformare una piccola inaugurazione in una vera festa.

Enzo, ci dice che vorrebbero organizzare una serie di appuntamenti "di spettacolo" e ci segnala che sabato 3 ottobre si terranno le selezioni del microfono d'oro. Lia ed Enzo felicissimi della grande partecipazione, ringraziano tutti gli intervenuti all'inaugurazione e tutti quanti hanno partecipato alla realizzazione del loro sogno in particolar modo Franco Spigarioli che ha seguito con grande professionalità tutti i lavori nei minimi particolari.

Per quanto riguarda la nuova attività il nostro consiglio è "provare per credere".

Notizie dal Pedale Acquese

Acqui Terme. Nonostante la concomitanza con il Mondiale a Mendrisio, il Memorial Giacobone, ancora una volta, si è rivelata una corsa molto seguita. Per il 26° anno, sotto l'abile regia del Pedale Acquese, ha richiamato corridori da Piemonte, Toscana, Liguria e Lombardia, dimostrandosi una classica nelle gare Allievi autunnali. La corsa ha avuto come grande protagonista il novese Andrea Marchetti che, uscito dal gruppo al secondo giro dei sette previsti, ha condotto la gara in solitaria per 60 km sugli ottanta totali. Raggiunto da cinque inseguitori, a cinque km dall'arrivo, ha poi pagato la sua generosità finendo 6°. La vittoria è toccata ad un atleta del Treccificio Toscano, Massimiliano Vigo, capace di involarsi solitario a 300 metri dall'arrivo. Buono il comportamento dei tre ragazzi del prof. Bucci, che hanno concluso la loro fatica nella prima parte del gruppo: Simone Staltari ha finito 14°, Alberto Marengo 16° e Alessandro Cossetta 21°.

Esordienti decimati nel G.P. San Michele a Rosta, corsa molto impegnativa con 56 partenti e solo 18 arrivati, su un percorso cittadino con una ripida salita da percorrere ben 9 volte. Ritirato Matteo La Paglia per problemi fisici, a salvare l'onore del Pedale Acquese è così rimasto Omar Mozzone. Grazie ad un'ottima condizione fisica, ha dato battaglia per tutta la gara. L'ottavo posto finale è il giusto riconoscimento ad un ragazzo che ha il grosso pregio di non arrendersi mai. Chi invece ha già iniziato il letargo invernale sono i Giovanissimi che, con la corsa di Cavatore, hanno terminato la stagione.

Maurizio Marco Merengue

MARGHERITA LATINO

DJ Gianni e Lucky

VENERDÌ SERATA LATINO-AMERICANA

Sabato 3 ottobre
APERTURA BALLO LISCIO
con Bruno Mauro e la Band

Strada Provinciale 30 • MONTECHIARO D'ACQUI
Info line 348 5630187 - 0144 92024

TUTTO NOLEGGI S.R.L.

VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO

Escavatori da 8 a 140 quintali - Attrezzature agricole - Furgoni - Vetture

Reg. Quartino 17d - Melazzo - Tel. e fax 0144 41157 - Cell. 339 6801750 - 333 4286714
E-mail: info@tuttonoleggi.it - www.tuttonoleggi.it

shindaiwa MERLO YANMAR JOHN DEERE TAKEUCHI

Concessionaria per le province di AL e AT

Educazione ambientale

È ripreso all'Itis il progetto Bormida



Acqui Terme. Martedì 22 settembre è ripreso all'Itis di Acqui Terme il decennale progetto Bormida dedicato all'educazione ambientale, patrocinato e finanziato dall'Amministrazione Provinciale, grazie alla sensibilità da sempre dimostrata dal Servizio Valorizzazione ed Educazione Ambientale, in particolare nelle persone della dott.ssa Antonella Armando e del dott. Giuseppe Puccio.

Le attività del nuovo anno scolastico sono iniziate, come di consueto, con un'uscita sull'Appennino acquese. Le classi terze del corso biologico, condotte dagli insegnanti Rebora, Ferrando e Pieri, hanno percorso alcuni sentieri al passo Bric Berton studiando l'ambiente in tutte le sue componenti: geomorfologiche, naturalistiche e climatiche.

Interessante il ritrovamento di *notonecta* (insetti predatori acquatici) in piccoli stagni effimeri; alcuni esemplari sono stati trasferiti in un acquario in istituto per essere allevati e studiati. Campioni d'acqua sono stati prelevati da ruscelli per l'esame microscopico delle forme acquatiche, invisibili ad occhio nudo.

La raccolta di parti di vegetali, le fotografie di tracce di animali e l'osservazione di reperti vari permetterà in laboratorio di inquadrare con cura

l'associazione vegetale e la componente faunistica del territorio esaminato.

Ai ragazzi è stata presentata la storia geologica di questa porzione appenninica, approfittando dell'interessante natura geologica degli affioramenti. L'evoluzione dell'antico oceano giurassico, la successiva formazione delle Alpi e l'esistenza di un antico mare dell'era Terziaria, che lambiva le alture della zona del Sassello, hanno trasportato gli allievi nella dimensione inconsueta dell'incessante evoluzione geologica del nostro pianeta.

La visita si è conclusa sulla costa dei Pianazzi dalla quale si apprezza una panoramica a 360° gradi che spazia dalle lontane Alpi Cozie (con il Monviso sullo sfondo), alle Marittime, al giogo appenninico (dal Monte Beigua al Turchino) fino alla "piramide rocciosa" del Monte Tobbio.

Il progetto Bormida continuerà quest'anno con il tema dell'Appennino alexandrino e permetterà agli studenti del biologico di scoprire in modo diretto e coinvolgente altre zone di grande interesse paesaggistico e naturalistico. Il traguardo finale sarà la promozione turistica del nostro territorio tramite un prodotto multimediale che per ora non viene ancora svelato dai responsabili del progetto.

Domenica 4 ottobre

Concerto lirico a San Francesco

Acqui Terme. La chiesa di San Francesco domenica 4 ottobre, con inizio alle 21.15, con il patrocinio del Comune, ospiterà un concerto lirico strumentale organizzato in occasione della festa del Santo. L'appuntamento prevede l'esibizione di Simone Barbato e Silvano Santagata, Elisa Moretto e Dennis Ippolito, Marcello Crocco, Emanuela Cagno e Matteo Cagno.

Simone Barbato (tenore), lo ricordiamo nel suo lavoro teatrale ispirato alla beata Teresa Bracco diplomato in pianoforte, attore ed autore, ma anche tenore, svolge un'intensa attività concertistica con l'orchestra mandolinistica "Paniati" di Asti. A tredici anni Barbato era un "enfant prodige" della lirica e solo da poco tempo si è riaffacciato al canto, riscuotendo come in passato largo consenso di pubblico e critica. Nei suoi concerti non mancano mai le canzoni del repertorio napoletano, e i grandi classici dell'opera come "e lucevan le stelle" "una furtiva lagrima" "il lamento di Federico" ecc.

Silvano Santagata (tenore), diplomato in flauto traverso, per anni ha lavorato come flautista nell'orchestra del teatro Carlo Felice di Genova, oggi è un tenore apprezzato a livello internazionale. In Italia ha calcato le scene di tutti i più grandi teatri ed ha collaborato con le più famose orchestre europee, di lui si hanno molte incisioni edite da famose case editrici come la Giulio Ricordi di Milano.

Elisa Moretto (soprano), diplomata al conservatorio «A Paganini» di Genova, è un soprano leggero di grande temperamento teatrale. Svolge anche lei un'intensa attività concertistica sia in Italia che all'estero.

Dennis Ippolito (maestro accompagnatore), a soli 22 anni si è diplomato in pianoforte ed organo al conservatorio "Paganini" di Genova col massimo dei voti, sta attualmente studiando composizione. Svolge un'intensa attività concertistica in qualità di accompagnatore, di solista all'organo collaborando con cantanti, strumentisti e varo ensemble musicali di fama internazionale. Si dedica all'attività compositiva scrivendo per orchestra e muove i primi passi anche verso la direzione.

Marcello Crocco (flauto), ha lavorato con artisti del calibro di Enrico Ruggeri e Paolo Conte, ha svolto attività concertistica con le orchestre milanesi «Angelicum» e «Milano classica». Attualmente è primo violino dell'Orchestra sinfonica di Asti. Emanuela Cagno (pianoforte), diplomata a pieni voti al Conservatorio «A. Vivaldi» di Alessandria, vanta un gran numero di esibizioni sia come solista che come maestro accompagnatore. Matteo Cagno è un giovane e promettente flautista, allievi di Marcello Crocco. Presenterà l'evento Francesca Somaglia. Ingresso libero ad offerta, l'incasso sarà devoluto per il Centro di ascolto. C.R.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI OTTOBRE

Acqui Terme. Prosegue fino a domenica 4 ottobre la 12ª edizione del "Festival Internazionale di Musica Contemporanea" - Omaggio alla Musica Oltre Oceano - organizzato dal comune di Acqui Terme assessorato alla cultura, dalla regione Piemonte, dalla provincia di Alessandria, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e dall'associazione culturale "Musica d'Oggi" a palazzo Robellini: **venerdì** ore 21 Song Books con Alessandra Giura Longo (cantante, performer), Francesca Massa (danza) e Alessandro Olla (live electronics e video); **sabato** ore 21 Spoon River con New Music and Drama Ensemble, Alessandro Calcagnile e Rossella Spinosa; **domenica** ore 21 Tango! con Trio Namaste, Cinzia Genderian (voce), Massimo Santostefano (fisarmonica) e Guido Arbonelli (clarinetto).

Acqui Terme. 33ª edizione de "La Modella per l'Arte" nei giorni di **sabato 3** e **domenica 4 ottobre**: **sabato** ore 21.30 presso il Nuovo Kursaal inaugurazione mostra "La Donna nel nostro tempo"; **domenica** ore 16.30 in piazza Italia inizio sfilata modelle, ore 17 in piazza della Bollente presentazione delle modelle; ore 21.30 presso il Nuovo Kursaal serata di gala con la proclamazione de "La Modella per l'Arte 2009 - Premio Terme di Acqui".

Acqui Terme. 36° Rally Team "971" città di Acqui Terme nei

giorni di **sabato 10** e **domenica 11 ottobre** con arrivo e partenza in piazza Italia.

Acqui Terme. Equazione organizza presso il circolo "A. Galliano" alle ore 21 **nei giorni 6 - 13 - 20 - 27 ottobre** il cine(cibo)forum con filmati che parlano di agricoltura, di globalizzazione delle coltivazioni e dei raccolti, di industria agroalimentare, di terreni liberati alle mafie, il tutto inserito all'interno della Campagna "Equo per Tutti - Diritto al Cibo" lanciata a livello nazionale da CTM Altromercato, la maggiore centrale italiana di Commercio Equo e Solidale; alla proiezione seguirà un piccolo assaggio di prodotti equosolidali di volta in volta legati all'argomento del film.

Cortemilia. Prosegue nei giorni di **domenica 4** e **sabato 31 ottobre** il "Festival Musicale d'Autunno 2009" organizzato dal comune di Cortemilia presso la chiesa di San Francesco: **domenica** ore 21.15 concerto del "Trio Giocoso" con Elisabeth Ganter al clarinetto, Pavel Ionescu al fagotto e Stanislav Bogunia al pianoforte (ingresso euro 7); **sabato** ore 21.15 concerto sinfonico dell'Orchestra Filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau Romania diretta da Emin Guven Yaslicam con i solisti Gernot Wineschofer al violino e Maurizio Barboro al pianoforte (ingresso euro 10, l'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della Scuola Civica Musicale "Vittoria Caffa Righetti" di Cortemilia).

Cortemilia. Prosegue fino a **domenica 4 ottobre** la Festa patronale di San Michele.

Rocca Grimalda. Presso il Castello di Rocca Grimalda va in scena il "Mercanteinfiera" nei giorni di **venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 ottobre**: **venerdì e sabato** sono riservati alle scuole e alle associazioni che incontreranno Libereso Guglielmi; **domenica** le iniziative interesseranno le persone di tutte le età.

Tagliolo Monferrato. Prosegue nel giorno di **sabato 17 ottobre** la 2ª rassegna di musica jazz denominata "Vendemmia Jazz" organizzata dal comune di Tagliolo Monferrato presso il borgo medioevale: **sabato** ore 21 concerto del Quartetto Nuovo Encuentro con David Pецetto al bandoneon, Miguel Acosta alla chitarra e voce, Lautaro Acosta al violino e Carlos 'el tero' Buschini al basso.

SABATO 3 OTTOBRE

Acqui Terme. Mercatino Biologico in piazza M. Ferraris dalle ore 9 alle ore 12.

Acqui Terme. La città di Acqui Terme Assessorato alle Politiche Giovanili e il Gruppo Giovani Madonna Pellegrina presentano il 21° "Mercatino del Bambino - Giocando si Impara" in piazza Addolorata (in caso di pioggia presso i portici di via XX Settembre): ore 14.30 ritrovo, dalle ore 15 alle ore 18 apertura del mercato al pubblico.

Mombaldone. "Fiera del Montone Grasso" a Mombaldone. **Sessame.** Il Comune di Ses-

same in collaborazione con il "Circolo Amis del Brachet" organizzano alle ore 20 la "Cena di fine vendemmia"; menù: antipasto contadino, antico risotto di Sessame, bollito misto con bagnet, vino delle nostre colline. La manifestazione si svolgerà in locale coperto e riscaldato; è gradita la prenotazione entro il 1° ottobre 2009 al numero 0144 392155.

DOMENICA 4 OTTOBRE

Acqui Terme. Cerimonia di premiazione del XXII Concorso Regionale di Poesia Dialettale presso palazzo Robellini alle ore 10.

Cortemilia. Tradizionale "Cena dell'Amicizia".

Pontinvrea. La Pro Loco e il comune di Pontinvrea, in collaborazione con la regione Liguria, presentano la 45ª "Sagra della Salsiccia" e la 5ª edizione di "Arti e Mestieri" presso il chalet delle feste: ore 12.30 apertura stand gastronomico, ore 15.30 distribuzione di focaccine, frittelle, panini con salsiccia e patatine, pomeriggio danzante con l'orchestra "Bruno Mauro", mostra merca-

to. **Vivone.** In occasione della Festa compatronale della Madonna del Rosario Antica Fiera con esposizione di animali.

DOMENICA 11 OTTOBRE

Acqui Terme. In piazza Bollente dalle ore 10 alle ore 19 Zampettata - sfilata di animali d'affezione a cura del canile municipale.



COMUNE DI BISTAGNO



MUSEO GIPSOTECA GIULIO MONTEVERDE



Il Museo Gipsoteca di Bistagno (AL) conserva le sculture che documentano il percorso artistico di Giulio Monteverde (Bistagno 1837-Roma 1917). Monteverde lavora inizialmente come apprendista presso un intagliatore del legno prima ad Acqui Terme e poi a Casale. Compie gli studi a Genova e si trasferisce a Roma dove, con il *Colombo giovinetto* del 1870 e lo *Jenner* del 1873, la sua fama cresce in maniera esponenziale. Sue opere si trovano nei principali musei, cimiteri e piazze in Italia e all'estero: Genova, Bologna, Perugia, Roma, Catania, Vienna, Madrid, Bueno

ATTIVITÀ DIDATTICHE PER LE SCUOLE (DALLA SCUOLA MATERNA ALLE SUPERIORI) E CORSI DI CERAMICA PER ADULTI



ORARIO MUSEO

LUNEDÌ 9.30 - 12.00 e 15.00 - 17.00; MERCOLEDÌ 9.30 - 13.00 e 14.00 - 18.00; GIOVEDÌ 9.30 - 13.00 e 14.00 - 17.00; VENERDÌ 15.00 - 17.00; SABATO 10.00 - 12.00
Laboratorio didattico e visite guidate su prenotazione anche fuori dall'orario indicato telefonando al n. 0144 79106/31 fax 0144 79675
info@gipsotecamonteverde.it • www.gipsotecamonteverde.it

TRIBUNALE ACQUI TERME
Avvisi di vendita di immobili senza incanto

Si rende noto che è stata disposta vendita senza incanto in data **20 novembre 2009 ore 9 e segg.** presso gli studi dei professionisti delegati alle vendite delle seguenti esecuzioni immobiliari

Giudice Onorario delle Esecuzioni: **Dott. Giovanni Gabutto**

Cancelliere: **Emanuela Schellino**

Custode: **Istituto vendite giudiziarie**

ESECUZIONE N° 36/06

PROMOSSA DA UNICREDIT BANCA D'IMPRESA
con Avv.to Paolo Ponzio

Professionista Delegato: **NOTAIO LUCA LAMANNA**
con studio in Acqui Terme (AL), Via Garibaldi n. 10

LOTTO A: in Comune di Merana (AL), Strada Statale per Savona n. 7, Frazione Moglia, compendio immobiliare costituito da:
- tre capannoni prefabbricati, di cui due adibiti a stalla ed accessori ed uno a fienile granaio con annessa concimaia;
- tettoia in cls;
- fabbricato ad uso macello e spaccio carni;
- area ospitante bacino idrico, ma censita come seminativo;
il tutto gravante su un'area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie di circa 15.940 metri quadrati.
DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria, con i seguenti dati:
- Catasto Fabbricati del Comune di Merana:
- fol. 8, p.lla 180, sub. 1 (ex p.lla 33 NCT), cat. A/4, cl. 2, vani 6,5, R.C. 184,63;
- indirizzo: Regione La Moglia n. 7, p. T;
- fol. 8, p.lla 180, sub. 2 (ex p.lla 33 NCT), cat. C/7, cl. U, mq. 92, R.C. 46,56;
- indirizzo: Regione La Moglia n. 7, p. T;
- fol. 8, p.lla 180, sub. 4 (ex p.lla 33 NCT), cat. D/10, R.C. 12.998,00;
- indirizzo: Regione La Moglia n. 7, p. T;
- fol. 8, p.lla 180, sub. 3 (ex p.lla 33 NCT), bene comune non censibile, privo di rendita;
- Catasto Terreni del Comune di Merana:
- fol. 8, p.lla 172, seminativo di classe 22, are 30, centiare 60, R.D. 21,33, R.A. 13,43.

Si precisa che, con riferimento al fabbricato censito al fol. 8, p.lla 180, sub. 1, l'aggiudicatario dovrà presentare richiesta di permesso di costruire in sanatoria per la regolarizzazione delle difformità urbanistiche e dovrà ripristinare la corretta destinazione d'uso del fabbricato medesimo (ovverosia macello o altra destinazione compatibile con le distanze stabilite dalle stalle e dalle concimaie), attualmente trasformato in abitazione, sostenendo un costo presunto di circa euro 2.703,17.

LOTTO B: in Comune di Merana (AL), appezzamenti di terreno limitrofi ma non a corpo unico, a prevalenza boschiva, su territorio collinare, della superficie complessiva di circa 24.140 metri quadrati.
DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Merana con i seguenti dati:
- fol. 3, p.lla 108, bosco ceduo di classe 2, are 23, centiare 70, R.D. 1,59, R.A. 0,37;
- fol. 3, p.lla 168, bosco ceduo di classe 4, are 25, centiare 70, R.D. 0,93, R.A. 0,27;
- fol. 3, p.lla 172, bosco ceduo di classe 4, are 14, centiare 00, R.D. 0,51, R.A. 0,14;
- fol. 3, p.lla 176, castagneto da frutto di classe unica, are 53, centiare 10, R.D. 4,94, R.A. 3,29;
- fol. 3, p.lla 177, bosco ceduo di classe 2, are 67, centiare 30, R.D. 4,52, R.A. 1,04;
- fol. 3, p.lla 182, bosco ceduo di classe 2, are 04, centiare 10, R.D. 0,28, R.A. 0,06;
- fol. 3, p.lla 184, bosco ceduo di classe 1, are 53, centiare 50, R.D. 5,25, R.A. 1,11;

LOTTO C: in Comune di Merana (AL), appezzamenti di terreno limitrofi ma non a corpo unico, a prevalenza boschiva, su territorio collinare, della superficie complessiva di circa 3.450 metri quadrati.

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Merana con i seguenti dati:
- fol. 3, p.lla 273, bosco ceduo di classe 3, are 28, centiare 50, R.D. 1,18, R.A. 0,29;
- fol. 3, p.lla 277, bosco ceduo di classe 2, are 06, centiare 00, R.D. 0,40, R.A. 0,09;

LOTTO D: in Comune di Merana (AL), appezzamenti di terreno limitrofi ma non a corpo unico, a prevalenza boschiva, su territorio collinare, della superficie complessiva di circa 100.490 metri quadrati.

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Merana con i seguenti dati:
- fol. 3, p.lla 287, bosco ceduo di classe 3, are 32, centiare 30, R.D. 1,33, R.A. 0,33;
- fol. 3, p.lla 290, bosco ceduo di classe 4, ettari 3, are 83, centiare 90, R.D. 13,88, R.A. 3,97;
- fol. 3, p.lla 294, seminativo di classe 5, are 21, centiare 00, R.D. 3,80, R.A. 3,25;
- fol. 3, p.lla 295, bosco ceduo di classe 3, are 48, centiare 70, R.D. 2,01, R.A. 0,50;
- fol. 3, p.lla 296, seminativo di classe 4, are 25, centiare 40, R.D. 6,56, R.A. 4,59;
- fol. 3, p.lla 297, vigneto di classe 3, ettari 1, are 61, centiare 00, R.D. 95,62, R.A. 120,57;
- fol. 3, p.lla 298, seminativo di classe 5, are 34, centiare 30, R.D. 6,20, R.A. 5,31;
- fol. 3, p.lla 299, bosco misto di classe 1, ettari 1, are 27, centiare 10, R.D. 16,41, R.A. 7,88;
- fol. 3, p.lla 304, incolto produttivo di classe 2, are 03, centiare 70, R.D. 0,02, R.A. 0,02;
- fol. 3, p.lla 305, pascolo di classe unica, are 08, centiare 20, R.D. 0,42, R.A. 0,21;
- fol. 3, p.lla 306, vigneto di classe 3, are 31, centiare 70, R.D. 18,83, R.A. 23,74;
- fol. 3, p.lla 326:
- porzione AA prato di classe 1, are 00, centiare 20, R.D. 0,12, R.A. 0,08;
- porzione AB seminativo di classe 5, are 01, centiare 00, R.D. 0,18, R.A. 0,15;
- fol. 3, p.lla 360, bosco ceduo di classe 3, are 76, centiare 70, R.D. 3,17, R.A. 0,79;
- fol. 3, p.lla 361, seminativo di classe 5, are 09, centiare 70, R.D. 1,75, R.A. 1,50;
- fol. 3, p.lla 365, incolto produttivo di classe 1, are 40, centiare 00, R.D. 0,41, R.A. 0,41;

LOTTO E: in Comune di Merana (AL), appezzamento di terreno seminativo in prossimità dei borghi "Varaldi" e "Bisestri", della superficie complessiva di circa 2.310 metri quadrati.

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Merana con i seguenti dati:
- fol. 4, p.lla 379, incolto produttivo di classe 2, ettari 1, are 53, centiare 60, R.D. 0,79, R.A. 0,79;
- fol. 4, p.lla 380, vigneto di classe 3, are 12, centiare 40, R.D. 7,36, R.A. 9,29;

LOTTO F: in Comune di Merana (AL), appezzamento di terreno incolto su territorio collinare, della superficie complessiva di circa 16.600 metri quadrati.

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Merana con i seguenti dati:
- fol. 6, p.lla 7, bosco ceduo di classe 1, are 56, centiare 90, R.D. 5,58, R.A. 1,18;
- fol. 6, p.lla 11, seminativo di classe 4, are 87, centiare 30, R.D. 22,54, R.A. 15,78;
- fol. 6, p.lla 12, seminativo di classe 5, are 39, centiare 20, R.D. 7,09, R.A. 6,07;
- fol. 6, p.lla 13, vigneto di classe 2, are 70, centiare 90, R.D. 53,09, R.A. 60,42;
- fol. 6, p.lla 16, seminativo di classe 5, are 10, centiare 00, R.D. 1,81, R.A. 1,55;
- fol. 6, p.lla 18:
- porzione AA seminativo di classe 5, are 29, centiare 00, R.D. 5,24, R.A. 4,49;
- porzione AB castagneto da frutto, are 07, centiare 80, R.D. 0,73, R.A. 0,48;
- fol. 6, p.lla 19, vigneto di classe 2, ettari 2, are 42, centiare 80, R.D. 181,82, R.A. 206,90;
- fol. 6, p.lla 20, seminativo di classe 4, are 43, centiare 60, R.D. 11,26, R.A. 7,88;
- fol. 6, p.lla 21, bosco ceduo di classe 2, ettari 2, are 41, centiare 70, R.D. 16,23, R.A. 3,74;
- fol. 6, p.lla 24, bosco ceduo di classe 4, are 08, centiare 50, R.D. 0,31, R.A. 0,09;
- fol. 6, p.lla 157, seminativo di classe 3, are 23, centiare 20, R.D. 11,38, R.A. 8,99;
- fol. 6, p.lla 158, bosco ceduo di classe 3, are 98, centiare 80, R.D. 4,08, R.A. 1,02;
- fol. 6, p.lla 162, incolto produttivo di classe 1, ettari 4, are 77, centiare 00, R.D. 4,93, R.A. 4,93;
- fol. 6, p.lla 168:
- porzione AA bosco misto di classe 1, ettari 3, are 21, centiare 00, R.D. 41,45, R.A. 19,89;
- porzione AB incolto produttivo di classe 1, are 28, centiare 60, R.D. 0,30, R.A. 0,30;

LOTTO G: in Comune di Merana (AL), appezzamenti di terreno limitrofi ma non a corpo unico, a prevalenza boschiva, su territorio collinare, della superficie complessiva di circa 178.630 metri quadrati

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Merana con i seguenti dati:
- fol. 6, p.lla 7, bosco ceduo di classe 1, are 56, centiare 90, R.D. 5,58, R.A. 1,18;
- fol. 6, p.lla 11, seminativo di classe 4, are 87, centiare 30, R.D. 22,54, R.A. 15,78;
- fol. 6, p.lla 12, seminativo di classe 5, are 39, centiare 20, R.D. 7,09, R.A. 6,07;
- fol. 6, p.lla 13, vigneto di classe 2, are 70, centiare 90, R.D. 53,09, R.A. 60,42;
- fol. 6, p.lla 16, seminativo di classe 5, are 10, centiare 00, R.D. 1,81, R.A. 1,55;
- fol. 6, p.lla 18:
- porzione AA seminativo di classe 5, are 29, centiare 00, R.D. 5,24, R.A. 4,49;
- porzione AB castagneto da frutto, are 07, centiare 80, R.D. 0,73, R.A. 0,48;
- fol. 6, p.lla 19, vigneto di classe 2, ettari 2, are 42, centiare 80, R.D. 181,82, R.A. 206,90;
- fol. 6, p.lla 20, seminativo di classe 4, are 43, centiare 60, R.D. 11,26, R.A. 7,88;
- fol. 6, p.lla 21, bosco ceduo di classe 2, ettari 2, are 41, centiare 70, R.D. 16,23, R.A. 3,74;
- fol. 6, p.lla 24, bosco ceduo di classe 4, are 08, centiare 50, R.D. 0,31, R.A. 0,09;
- fol. 6, p.lla 157, seminativo di classe 3, are 23, centiare 20, R.D. 11,38, R.A. 8,99;
- fol. 6, p.lla 158, bosco ceduo di classe 3, are 98, centiare 80, R.D. 4,08, R.A. 1,02;
- fol. 6, p.lla 162, incolto produttivo di classe 1, ettari 4, are 77, centiare 00, R.D. 4,93, R.A. 4,93;
- fol. 6, p.lla 168:
- porzione AA bosco misto di classe 1, ettari 3, are 21, centiare 00, R.D. 41,45, R.A. 19,89;
- porzione AB incolto produttivo di classe 1, are 28, centiare 60, R.D. 0,30, R.A. 0,30;

LOTTO H: in Comune di Merana (AL), appezzamenti di terreno limitrofi ma non a corpo unico, a prevalenza boschiva, su territorio collinare, della superficie complessiva di circa 20.790 metri quadrati

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Merana con i seguenti dati:
- fol. 6, p.lla 30, incolto produttivo di classe 2, are 98, centiare 30, R.D. 0,51, R.A. 0,51;
- fol. 6, p.lla 41, seminativo di classe 4, are 36, centiare 10, R.D. 9,32, R.A. 6,53;
- fol. 6, p.lla 56, incolto produttivo di classe 1, are 05, centiare 80, R.D. 0,06, R.A. 0,06;
- fol. 6, p.lla 59, seminativo di classe 3, are 67, centiare 70, R.D. 33,22, R.A. 26,22;

LOTTO I: in Comune di Merana (AL), appezzamenti di terreno a prevalenza boschiva, su territorio collinare, della superficie complessiva di circa 42.670 metri quadrati

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Alessandria - Catasto Terreni del Comune di Merana con i seguenti dati:
- fol. 6, p.lla 83, bosco ceduo di classe 3, ettari 3, are 79, centiare 10, R.D. 15,66, R.A. 3,92;
- fol. 6, p.lla 84, seminativo di classe 5, are 47, centiare 60, R.D. 8,60, R.A. 7,38;

LOTTO L: in Comune di Serole (AT), appezzamenti di terreno limitrofi ma non a corpo unico, a prevalenza boschiva, su territorio collinare, della superficie complessiva di circa 12.400 metri quadrati

DATI CATASTALI:
Il tutto risulta individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti - Catasto Terreni del Comune di Serole con i seguenti dati:
- fol. 13, p.lla 146, bosco ceduo di classe 1, ettari 1, are 13, centiare 60, R.D. 11,73, R.A. 5,87;
- fol. 13, p.lla 160, bosco ceduo di classe 1, are 10, centiare 40, R.D. 1,07, R.A. 0,54.

Si precisa che tutti gli immobili siti in Merana sono oggetto di contratto di comodato gratuito a tempo indeterminato a favore di terzi, stipulato ad Alessandria in data 30 gennaio 2000 e registrato ad Alessandria il 18 aprile 2000 al n. 2408 serie III.

	Prezzo base	Offerte minime in aumento
LOTTO A	405.000,00	5.000,00
LOTTO B	8.000,00	500,00
LOTTO C	1.000,00	200,00
LOTTO D	24.000,00	1.000,00
LOTTO F	800,00	200,00
LOTTO G	46.000,00	2.000,00
LOTTO H	3.000,00	400,00
LOTTO I	12.500,00	500,00
LOTTO L	4.000,00	400,00

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corri-

spondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione. Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione è disposta, ai sensi art. 576 c.p.c., vendita all'incanto per il giorno **4 dicembre 2009** alle ore 9.00 alle seguenti condizioni:

	Prezzo base	Offerte minime in aumento
LOTTO A	405.000,00	5.000,00
LOTTO B	8.000,00	500,00
LOTTO C	1.000,00	200,00
LOTTO D	24.000,00	1.000,00
LOTTO F	800,00	200,00
LOTTO G	46.000,00	2.000,00
LOTTO H	3.000,00	400,00
LOTTO I	12.500,00	500,00
LOTTO L	4.000,00	400,00

Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

In caso di incanto deserto sarà disposto nuovo incanto con prezzo base ribassato del 20% il giorno **18 dicembre 2009** alle ore 9.00.

	Prezzo base	Offerte minime in aumento
LOTTO A	324.000,00	5.000,00
LOTTO B	6.400,00	500,00
LOTTO C	800,00	200,00
LOTTO D	19.200,00	1.000,00
LOTTO F	640,00	200,00
LOTTO G	36.800,00	2.000,00
LOTTO H	2.400,00	400,00
LOTTO I	10.000,00	500,00
LOTTO L	3.200,00	400,00

ESECUZIONE N. 32/07 R.G.E.

PROMOSSA DA FINECO BANK SPA

con AVV. BAGARELLI FRANCESCA

Professionista Delegato: **BERTERO DR. GIUSEPPE**

con studio in Corso Viganò 11 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Roma 24 - Rivalta Bormida (AL)
Intera proprietà da terra a tetto di fabbricato su quattro piani (di cui uno interrato) con circa 162,00 m² di superficie abitativa lorda composta da soggiorno, cucina, disimpegno, w.c., cantina-ricovero, vano scala al piano terreno, due camere, corridoio di disimpegno e terrazzo scoperto al piano primo, oltre a terrazzo scoperto e terrazzo-loggia coperto al piano sottotetto, cantine al piano interrato (con superficie lorda di circa 88,00 m²), solai (per una superficie complessiva di 85,00 m²) e cortile chiuso su tre lati di 39,00 m², situata in Comune di Rivalta Bormida

Dati identificativi catastali: fg. 4, mapp. 82, cat. A/4, cl. 3, cons. 6 vani, rend. catast. 251,00 €.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Giuso Gem. Marco depositata in data 18/01/2008 e successiva integrazione del 07/05/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 42.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 42.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **18/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 33.600,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.**

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudiziarie.it

ESECUZIONE N. 38/06 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI BRA SPA

con AVV. PENNA AVV.TO STEFANO

Professionista Delegato: **GALLO AVV.TO PIERO GIOVANNI**

con studio in: **V.le Partigiani 25 - Acqui Terme**

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Saborello 9 - Vaglio Serra (AT)
Fabbricato libero su tre lati, con relativa area di pertinenza adibita a cortile, costituito da due piani fuori terra, il piano terreno è censito come negozio (C/1) in quanto precedentemente adibito a pizzeria, mentre al piano primo vi è l'abitazione, antistante al fabbricato principale vi è un portico con struttura in legno. Portico prospiciente al fabbricato ha le seguenti dimensioni: metri 12x5 circa, la struttura portante è in legno, con copertura in legno e ondolino. I terreni limitrofi al fabbricato, nm. 543, 482, 443 e 169, del foglio 4, sono di proprietà.

Si evidenzia che l'aggiudicatario dovrà provvedere alle regolarizzazioni urbanistiche e catastali indicate in perizia mediante denuncia di inizio attività in sanatoria e pratica DOCFA e demolizione portico antistante al fabbricato.

Dati identificativi catastali
Immobile identificato con i seguenti dati catastali

TRIBUNALE ACQUI TERME

Continuazione avvisi di vendita di immobili senza incanto

Foglio	Numero	Sub	Categoria	Cl.	Consistenza	R.C. €
4	167	1	C/1	U	93 mq.	1138,32
4	167	2	A/3	U	6 vani	151,84

Fg.	Nr.	Qualità	Cl.	Superficie			Reddito €.	
				ha	are	ca	dom.	agr.
4	543	Vigneto	1	00	02	00	3,10	1,86
4	169	Seminativo	1	00	13	40	9,69	8,65
4	(*) 443	Vigneto	1	00	15	60	24,17	14,50
4	482	Vigneto	1	00	00	40	0,62	0,37

(*) il mappale 482 deriva dal frazionamento, risalente al 1977, del mappale 443 allegato in copia alla presente, per chiarimenti si rimanda al punto b - 2 della presente perizia.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Piccardi Geom. Alessandra depositata in data 7/05/07 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 54.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 54.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **18/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 43.200,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 41/07 R.G.E.

PROMOSSA DA FRIGOMECCANICA SPA

con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

Professionista Delegato: MALLARINO DR. GIUSEPPE

con studio in: Via Mazzini 5 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Via Annunziata 12 - Melazzo (AL)

Fabbricato su tre piani fuori terra ed uno seminterrato, composto dai seguenti vani:

- piano seminterrato: ampio locale magazzino (definito impropriamente cantina) e locale caldaia (il locale serbatoio di olio combustibile indicato nella planimetria catastale non esiste più, è presente solo porzione della tramezzatura parzialmente demolita); detti locali fanno tutti parte del sub. 2.

- piano terreno: ampio locale di sgombero (trattasi del sub. 1 ancora censito come C/1 - negozio), vano scala, due camere, cucina, bagno, disimpegno, vano scala e piccolo porticato. Tutti locali facenti parte del sub. 2;

- al piano primo: vano scala, corridoio, salone, cucina, due camere, bagno e due balconi; tutti questi locali compongono il sub. 3.

Dati identificativi catastali

Fg.	N°	Sub	Cat	Cl.	Cons	R.C. €
12	232	1	C/1	2	18 mq.	215,67
12	232	2	A/2	2	4,5 vani	313,67
12	232	3	A/2	2	5 vani	413,17

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Caratti Geom. Mauro depositata in data 28/02/2008 il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 110.000,00. Offerte minime in aumento € 2.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 110.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **18/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 88.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 2.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

ESECUZIONE N. 42/90 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA

con AVV. GUERRINA GIOVANNA

Professionista Delegato: LAMANNA NOTAIO LUCA

con studio in: P.zza Garibaldi 10 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

LOTTO III: in Comune di Mombaldone (AT), Regione Osterio, capannone posto su un unico livello con area scoperta pertinenziale e di

sedime della superficie complessiva di circa 5.745 metri quadrati, sulla quale insiste una tettoia metallica costruita abusivamente, in precarie condizioni di conservazione.

NOTA BENE: la tettoia non dovrà essere demolita completamente, esistendo una concessione a suo tempo rilasciata, ma dovrà essere regolarizzata mediante denuncia di sanatoria riportandola alla conformità per la quale si era ottenuta la concessione

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

— Catasto Fabbricati del Comune di Mombaldone:

- fol. 9 p.la 105 sub. 1 (ex parte p.la 105 del Catasto Terreni), cat. D/7, R.C. Euro 1.745,62;

- indirizzo: Regione Osterio piano T;

- fol. 9 p.la 105 sub. 2 (ex parte p.la 105 del Catasto Terreni), cat. C/7, classe U, mq. 130, R.C. Euro 60,43;

- indirizzo: Regione Osterio piano T;

— Catasto Terreni del Comune di Mombaldone:

- fol. 9, p.la 104, seminativo di classe 2, are 18, centiare 10, R.D. Euro 7,95, R.A. Euro 8,41.

LOTTO IV: in Comune di Mombaldone (AT), Regione Osterio, fabbricato in corso di ristrutturazione, posto su tre livelli e composto da ampio ingresso, cantina, due vani ad uso ufficio, un locale ad uso officina, un locale ad uso box, accessori e cabina dell'Enel al piano terra, da nove vani, cucina ed accessori al primo piano e da quattro vani, due cucine, un locale sottotetto ed accessori nel piano mansardato, oltre ad area scoperta pertinenziale e di sedime della superficie complessiva di circa 470 metri quadrati.

DATI CATASTALI:

Individuato all'Ufficio del Territorio del Comune di Asti, con i seguenti dati:

— Catasto Fabbricati del Comune di Mombaldone:

- fol. 9 p.la 107 sub. 5, cat. C/3, cl. U, mq. 90, R.C. Euro 69,72;

- indirizzo: Regione Osterio piano T;

- fol. 9 p.la 107 sub. 6, cat. A/4, cl. 2, vani 7,5, R.C. Euro 174,30;

- indirizzo: Regione Osterio piano 1-T;

— Catasto Terreni del Comune di Mombaldone:

- fol. 9, p.la 109, fabbricato rurale, are 00, centiare 90, privo di rendita.

LOTTO VII: beni mobili in disuso: attrezzature varie ed autoveicolo Fiat Uno D anno 1986.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del geom. Bruno Antonio Somaglia.

CONDIZIONI DI VENDITA:

	Prezzo base	Offerte minime in aumento
LOTTO 3°	26.000,00	1.000,00
LOTTO 4°	22.000,00	1.000,00
LOTTO 7°	1.500,00	500,00

In caso di pluralità di domande, si terrà una gara avanti al professionista delegato presso il proprio studio il **20 novembre 2009** alle ore 9,00 con offerte minime in aumento non inferiori a quelle sopra riportate: Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze previste dall'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione, è disposta la vendita all'incanto per il giorno **4 dicembre 2009** alle seguenti condizioni:

	Prezzo base	Offerte minime in aumento
LOTTO 3°	26.000,00	1.000,00
LOTTO 4°	22.000,00	1.000,00
LOTTO 7°	1.500,00	500,00

In caso di asta deserta sarà disposto nuovo esperimento di vendita con incanto per il giorno **18 dicembre 2009**

	Prezzo base	Offerte minime in aumento
LOTTO 3°	23.400,00	1.000,00
LOTTO 4°	19.800,00	1.000,00
LOTTO 7°	1.350,00	500,00

spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

ESECUZIONE N. 46/07 R.G.E.

PROMOSSA DA CASSA RISPARMIO DI ASTI SPA

con AVV. CAMICIOTTI SILVIA

Professionista Delegato: MACOLA AVV. TO MARINO

con studio in: studio Via Carducci 42 - Acqui Terme

è stata ordinata la vendita senza incanto dei beni sottoposti ad esecuzione alle seguenti condizioni:

Indirizzo Via G.B. Scapaccino 18 - Incisa Scapaccino (AT)

LOTTO UNICO. Alloggio al piano secondo (3° f.t.) di palazzina plurifamiliare con accesso ed area cortilizia privata ad uso esclusivo, composto da vano scale indipendente, atrio, dispensa disimpegno, soggiorno, cucina, tre camere servizi igienici e terrazza coperta.

NOTA BENE: Bisogna, inoltre, evidenziare che l'immobile in questione, in sede di separazione consensuale, trascritta prima dell'atto di pignoramento, è stato assegnato alla moglie che lo occupa con la figlia minorenni dell'esecutato, pertanto l'aggiudicatario potrà entrare in possesso dell'immobile soltanto al raggiungimento della maggiore età della minore ed a condizione che la stessa sia economicamente autosufficiente.

Dati identificativi catastali

- Foglio n. 9, Mappale 244 sub. 10, cat. A/2, cl. 2, consistenza 6,5 vani rendita € 315,56;

- Foglio n. 9, mappale 244 sub. 8, cat. area urbana, consistenza 300 mq, Via G.B. Scapaccino n. 18.

I beni vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano come meglio descritti nella perizia in atti del CTU Riccardi Geom. Enrico depositata in data **20/02/2008** il cui contenuto si richiama integralmente.

CONDIZIONI DI VENDITA: Prezzo base: € 45.000,00. Offerte minime in aumento € 1.000,00. Cauzione pari al 10% del prezzo offerto. Spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Qualora per la vendita non siano proposte offerte di acquisto entro il termine stabilito, ovvero per il caso in cui le stesse non siano efficaci ai sensi art. 571 c.c., ovvero per il caso in cui si verifichi una delle circostanze di cui all'art. 572 III comma c.p.c. o per qualsiasi altra ragione,

è disposta ai sensi art. 576 c.p.c. nuovo esperimento di vendita all'incanto presso lo studio del professionista delegato per il giorno **04/12/2009** ore 9.00 alle seguenti condizioni:

Prezzo base € 45.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Nel caso di incanto deserto sarà disposto per il giorno **18/12/2009** nuovo esperimento di vendita sempre all'incanto alle seguenti condizioni: **Prezzo base € 36.000,00; cauzione pari al 10% del prezzo base; offerte minime in aumento € 1.000,00; spese presunte di vendita pari al 25% del prezzo di aggiudicazione** da corrispondere a cura dell'acquirente nel caso di aggiudicazione.

Documentazione, planimetrie e fotografie a disposizione sui siti www.alessandria.astagiudiziaria.com - www.tribunaleacquiterme.it - www.astegiudidiarie.it

VENDITE DELEGATE AI PROFESSIONISTI

Modalità di partecipazione

VENDITA SENZA INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione cauzione pari al 10% del prezzo offerto (che non potrà essere inferiore al prezzo base) da depositarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato al professionista delegato per la vendita - unitamente all'offerta di acquisto in busta chiusa (che dovrà riportare solo il numero della procedura e la data della vendita) entro le ore 12.30 del giorno non festivo antecedente quello fissato per la vendita presso lo studio dello stesso professionista.

In caso di più offerte, si terrà gara a partire da quella più alta presso lo studio del professionista delegato.

L'offerta presentata è irrevocabile ma non dà diritto all'acquisto del bene.

La persona indicata in offerta come intestataria del bene è tenuta a presentarsi all'udienza sopra indicata, in mancanza, il bene potrà essere aggiudicato anche ad altro offerente per minor importo e la differenza verrà addebitata all'offerente non presentatosi. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Sono a carico della procedura le spese di cancellazione delle formalità.

Entro 45 giorni dalla aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà versare, mediante deposito di assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato.

- Il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato;

- La somma corrispondente al 20% del prezzo di aggiudicazione per spese relative alla registrazione, trascrizione del decreto di trasferimento oltre a oneri accessori. L'eventuale eccedenza sarà restituita all'aggiudicatario.

IN CASO DI ESPERIMENTO DI VENDITA SENZA INCANTO ANDATO DESERTO SI PROCEDE CON VENDITA ALL'INCANTO

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna presso lo studio del professionista delegato di assegno circolare non trasferibile pari al 10% del prezzo offerto intestati allo stesso professionista entro le ore 13.00 del primo giorno non festivo precedente quello di vendita.

Ai sensi dell'art. 580 c.p.c., se l'offerente non diviene aggiudicatario, la cauzione dovrà essere immediatamente restituita dopo la chiusura dell'incanto, salvo che l'offerente non abbia omesso di partecipare al medesimo, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, senza documentato e giustificato motivo. In tal caso la cauzione sarà restituita solo nella misura dei 9/10 dell'intero.

La domanda di partecipazione all'incanto dovrà riportare le complete generalità dell'offerente, l'indicazione del codice fiscale e, nell'ipotesi di persone coniugate, il regime patrimoniale prescelto; in caso di offerta presentata in nome e per conto di una società, dovrà essere prodotta idonea certificazione dalla quale risulti la costituzione della società ed i poteri conferiti all'offerente in udienza. Gli acquirenti dovranno dichiarare la propria residenza ed eleggere domicilio in Acqui Terme.

Ad incanto avvenuto potranno essere presentate in Cancelleria offerte di acquisto entro il termine di 10 giorni, ma non saranno efficaci se il prezzo offerto non sarà di almeno 1/5 superiore a quello raggiunto in sede di incanto.

Gli offerenti dovranno depositare presso il delegato n° 2 assegni circolari trasferibili intestati al professionista delegato di cui il primo, relativo alla cauzione di importo doppio rispetto a quello fissato per la vendita con incanto, ed il secondo, relativo alle spese presunte di vendita pari al 20% del prezzo offerto.

Versamento del prezzo entro 45 giorni dall'aggiudicazione.

Relazione CTU, planimetrie consultabili presso l'Istituto vendite giudiziarie (Via G. Bruno 82 - Alessandria), oppure sul sito www.alessandria.astagiudiziaria.com, possibilità di visionare gratuitamente l'immobile previa prenotazione presso l'I.V.G. 0131 225142 - 0144 226145 - ivgalessandria@astagiudiziaria.com.

CERCO OFFRO LAVORO

45enne italiana referenziata, sola, automunita, cerca assistenza a persone anziane nei week end, no perditempo. Tel. 338 1121495.

Acqui Terme signora cerca lavoro presso persona bisognosa assistenza e compagnia al pomeriggio, referenze. Tel. 340 8682265.

Ad Acqui Terme corrispondente lingue straniere, tedesco, inglese perfetti, spagnolo, francese colloquiali, italiana, 40enne, lunga permanenza all'estero cerca impiego. Tel. 345 3269799.

Cerco lavoro come pulizie, collaboratrice domestica, stiratura, baby-sitter, oppure lavoro per estetista e igiene del corpo, in regola - full time anche a ore in Acqui, 18enne, seria, no perditempo. Tel. 388 1032199.

Cerco lavoro come: collaboratrice domestica o pulizie case, ville, scale, cortili a ore e stirare solo part-time, assistenza anziani di notte da lunedì - venerdì o week end, referenze, onesta, affidabile, patente B, 41enne. Tel. 346 7994033.

Cerco lavoro qualsiasi l'importante che sia un lavoro serio (sono stato come gommista e muratore), ma mi arango in qualsiasi lavoro in zona Acqui Terme, Alessandria. Tel. 327 2075219.

Cerco lavoro urgentemente come: segretaria, baby-sitter, commessa, 24enne, automunita, capacità usare il computer, conoscenza delle lingue inglese, russo, lituano, Acqui Terme o Tortona. Tel. 327 2063112.

Donna rumena 45 anni cerca lavoro come panettiere, commessa, assistenza anziani, colf, baby-sitter, pulizie, qualsiasi lavoro purché sia onesto, chiedo serietà. Tel. 320 6727095.

Espertissima gestione bar ristorazione ottimo contatto col pubblico valuta proposte lavoro zona Acqui automunita, massima serietà, referenze controllabili. Tel. 346 6877493.

Fotoamatore, fotografo dilettante esegue, a modico prezzo, qualsiasi tipo di servizio fotografico dallo scatto alla stampa finale, in bianco e nero, formato pellicola 35 mm, disponendo, seppur piccolina, di propria camera oscura. Tel. 340 3374190.

Interprete referenziata esegue traduzioni e impartisce lezioni di tedesco. Tel. 366 1059260.

Laureata in lingue impartisce lezioni di inglese e francese. Tel. 329 7894351.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua referenziata: scuole medie superiori, preparazione esami francese aziendale e turistico, esperienza pluriennale. Tel. 0144 56739.

Offresi lezioni e assistenza compiti lingue inglese, francese, tedesco. Tel. 346 3193363.

Ragazza 27enne cerca urgentemente lavoro come baby-sitter, aiuto compiti, pulizie e commessa, con esperienza. Tel. 331 3416539.

Ragazzo volenteroso si offre come aiuto cucina - cameriere - lavapiatti oppure barista (a pagamento), no perditempo, in settimana alla sera. Tel. 338 7872194 (ore pasti).

Realizzo siti web e grafica per aziende piccolo business e personali, realizzo tutorial per la gestione personale del sito realizzato, telefonare per un preventivo o visita www.chesito.com. Tel. 333 3462067.

Signora 35enne italiana cerca con urgenza lavoro in Acqui Terme o zone limitrofe come collaboratrice domestica, pulizie scale, baby-sitter, cameriera, lavapiatti, assistenza anziani autosufficienti no notti, no perditempo, viaggio mezzi pubblici. Tel. 347 8266855.

Signora 37 anni cerca lavoro come assistenza anziani, pulizie domestiche, lavapiatti e aiutiocucina, baby-sitter, referenziata. Tel. 328 8129034.

Signora 45 anni cerca lavoro come badante per giorno o notte con esperienza oppure per pulizie, signora italiana. Tel. 349 1073529.

Signora 51 anni senza patente abitante in Acqui Terme cerca lavoro come badante non fissa 24 ore su 24 o dar da mangiare negli ospedali o per fare le notti. Tel. 347 4734500.

Signora acquese offresi per servizio di stiratura proprio domicilio, si assicura massima competenza e serietà, prezzo da concordare. Tel. 340 3365867.

Signora italiana cerca urgentemente lavoro no perditempo zona Acqui Terme come assistenza anziani autosufficienti, collaboratrice domestica, baby-sitter, no automunita. Tel. 338 7916717.

Signora italiana referenziata, mamma, senza patente, con anni di esperienza con bambini, cerca lavoro come baby-sitter part-time. Tel. 349 2925567.

Signora qualificata è disponibile per assistenza anziani, aiuto domestico, baby-sitter solo part-time al mattino, referenze. Tel. 392 9683452.

Signora qualificata, referenziata, è disponibile ad accudire presso il proprio domicilio bimbi anche tutto il giorno, automunita, disponibilità per accompagnarli a casa, prezzo modico. Tel. 392 9683452.

Sono un disegnatore abile nell'uso di

MERCAT'ANCORA

autocad e spac, sono disponibile al lavoro part-time e a collaborazioni con studi tecnici. Tel. 347 8491700.

Sono un'ex guardia giurata, sono disponibile come uomo di fiducia, accompagnatore e autista, custode ville o case con anziani, assistenza e trasporto per visite mediche, prezzo da concordare. Tel. 338 6163190.

Urgentemente sto cercando lavoro serio no perditempo, esperienza assistenza anziani autosufficienti, no notti, baby-sitter, collaboratrice domestica, lavapiatti, cameriera, pulizie scale, commessa, viaggio mezzi pubblici, no automunita, zona Acqui Terme o zone limitrofe. Tel. 348 7464235.

VENDO AFFITTO CASA

A Castelnuovo Bormida vendesi alloggio primo piano + cantina + parcheggio condominiale, termoautonomo, prezzo vantaggioso, no agenzie. Tel. 338 3962886.

Acqui Terme affittasi camera ammobiliata con bagno. Tel. 0144 320120.

Acqui Terme affittasi locale uso negozio, laboratorio o magazzino, ottima posizione semicentrale, mq 82 piano stradale, parcheggio, servizi, libero 2010. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affitto alloggio piano terreno in casetta composta da: soggiorno, 2 camere letto, antibagno, bagno, solaio, riscaldamento autonomo. Tel. 348 5614740.

Acqui Terme vendesi alloggio di tre camere, bagno e cantina, primo piano, centro storico, euro 85.000, no agenzie. Tel. 347 5550975.

Acqui Terme vendesi box in via Morandi euro 11.000, no agenzie. Tel. 347 5550975.

Acqui Terme vendesi casa indipendente con 3000 metri di terreno a 1000 metri dalla stazione Fs, no intermediari. Tel. 0144 56119.

Acqui Terme zona centrale affittasi a referenziati appartamento prestigioso di mq 140 doppi servizi. Tel. 328 8112308.

Affittasi Acqui Terme piazza San Francesco ufficio/studio 1° piano 110 mq, riscaldamento autonomo. Tel. 0144 58608, 338 2547717.

Affittasi alloggio in Acqui Terme metri 50 camera - tinello - cucinino - ingresso - bagno (non ammobiliato). Tel. 349 4744689.

Affittasi appartamento a Bistagno due camere da letto, cucina, salotto, due bagni, piccolo cortile recintato. Tel. 328 3573329.

Affittasi appartamento bilocale arredato in Acqui Terme riscaldamento autonomo, termosifoni e stufa a pellet, senza spese condominiali. Tel. 340 5572557.

Affittasi appartamento in Prasco termoautonomo, comodo mezzi, senza spese condominiali. Tel. 340 5019530, 0144 375726 (ore pasti).

Affittasi bilocale arredato centralissimo termoautonomo in Acqui Terme. Tel. 347 5648070.

Affittasi camera con servizio. Tel. 333 5277073.

Affittasi n. 3 garage varie metrature in via Nizza 77 ad Acqui Terme. Tel. 346 4033693.

Affittasi o vendesi negozio - magazzino in Strevi, zona strada statale mq 240 con n. 3 vetrine. Tel. 347 4299906.

Affitto a Castelrocochero in condominio Belvedere appartamento composto da 2 camere da letto - cucinino - tinello - bagno - ingresso - stanzino - garage - 3 balconi - ascensore - libero da dicembre 09. Tel. 349 4689284, 0141 760230.

Affitto appartamento ammobiliato in zona tranquilla in ottime condizioni adatto per 1 o 2 persone con disponibilità anche annuale. Tel. 346 0938169.

Affitto in Acqui Terme, vicinanza centro, magazzino - deposito - laboratorio di mq 70 (in cortile privato). Tel. 0144 322293.

Affitto miniappartamento arredato da architetto centro Acqui. Tel. 328 4505011.

Alessandria vendesi bilocale ampio ingresso, nuovo mai abitato, piano rialzato, ottimo per investimento, no agenzie, trattative riservate. Tel. 338 1075114.

Alloggio centrale in Acqui Terme di due camere, cucina e servizi affittasi a referenziati. Tel. 0144 324362.

Bistagno vendesi casa indipendente corso Italia di mq circa 200 + garage. Tel. 328 8112308.

Canelli comodo al centro privato vende alloggio internamente ristrutturato e arredato, 70 mq, primo piano con ascensore, alto reddito da affitto, prezzo vera occasione, libero ipoteche, ecc. Tel. 338 6547665.

Casa in affitto cerco Acqui e zone limitrofe anche in cascina, spese autonome, affitto massimo euro 200. Tel.

349 6208132.

Cercasi casa con giardino in vendita o affitto in Acqui o prima periferia. Tel. 0144 980532, 333 3462067 oppure scrivere a fabibu@gmail.com

Colline acquesi nel sole vendesi villetta indipendente: terreno pianeggiante mq 175 totali, piano seminterrato, piano primo, piano secondo mansardato, possibilità di piscina e di ampliamento futuro, strada privata d'accesso asfaltata, prezzo da concordarsi in trattative, no agenzie. Tel. 338 1170948.

Donna italiana cerca monolocale in affitto - referenze - spesa massima per affitto euro 200. Tel. 377 1115651.

Famiglia 2 persone di Acqui Terme cerca in affitto casa in campagna con orto o giardino o vigneto o come guardiani in villa a Strevi o Rivalta o altri paesi. Tel. 349 1790157.

Famiglia 4 persone cerca in affitto casa anche in campagna a Spigno Monferrato o Strevi o Rivalta o altri paesi comodi con pullman, senza patente. Tel. 347 4734500.

Gargano - Rodi affittasi ottobre - novembre - dicembre... 10-15 giorni o a mese, alloggio ideale max 6 persone 30 metri dal mare, vista mare e sulle isole Tremiti - con terrazza e confort - tra mare, pineta e lago, prezzo interessantissimo. Tel. 329 2921219.

Limone Piemonte affittasi monolocale vicinanza centro, ottima esposizione, tre posti letto. Tel. 347 0165991.

Nizza M.to piazza Marconi vendesi alloggio al 3° piano f.t. di 4 vani + servizi + eventuale box con doppi vetri e zanzariere + allarme. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Rivalta Bormida piazza principale vendesi appartamento in stabile prestigioso di circa 200 mq + grande terrazzo e balcone anche divisibile in 3 o 4 unità euro 180.000. Tel. 348 9044926.

Sanremo affitto minialloggio per 2 in zona casinò da euro 185 settimana, sconti ampi per periodi più lunghi. Tel. 335 1607858.

Strevi vendesi casa piano terra: cucina, salone, ampia scala, ripostiglio + piccolo cortile retro chiuso; 1° piano: 2 grandi camere da letto, bagno, doppio solaio, posto auto. Tel. 0144 71358, 0144 363474.

Terzo affittasi alloggio ottima esposizione. Tel. 347 8446013, 340 2381116.

Valtournech (Ao) - affittasi bilocale stagione sciistica. Tel. 329 8150302, 0125 637168.

Vendesi Acqui T. c.so Bagni 148 3° piano alloggio: piccola cucina, soggiorno, due camere, servizi, cantina, solaio. Tel. 0144 55487.

Vendesi Acqui Terme via Amendola 37 piano rialzato appartamento mq 95 possibilità cambio destinazione d'uso annesso seminterrato mq 25 utilizzabile anche come garage auto piccola cilindrata. Tel. 339 1007733.

Vendesi Acqui Terme via Amendola angolo via IV novembre appartamento adatto anche per studio laboratorio, piano rialzato mq 96 annesso seminterrato. Tel. 339 1007733.

Vendesi Acqui Terme via Nizza 80 appartamento 1° piano mq 95 composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, 2 ingressi, riscaldamento autonomo, possibilità cambio destinazione d'uso. Tel. 339 1007733.

Vendesi casa Acqui Terme pianoterza con terreno, due camere, due bagni, un salone, una cucina, non intermediari. Tel. 333 5277073.

Vendesi in Acqui Terme corso Divisione box auto. Tel. 340 4797164.

Vendesi terreno edificabile di mq. 1700, produttivo/commerciale, con progetto approvato, fronte Stradale Savona ad Acqui Terme. Tel. 335 6263000.

Vendesi/affittasi bilocale a Les Deux Alpes arredato. Tel. 328 2186932.

Vendo appartamento via Nizza ad Acqui Terme riscaldamento autonomo, corridoio, cucina, bagno, camera, soggiorno euro 80.000 possibilità garage a 50 metri. Tel. 338 4392212.

Vendo magazzino a uso commerciale o garage 30 metri circa in via Nizza ad Acqui Terme richiesta euro 32.000 trattabili. Tel. 338 4392212.

Vendo magazzino o deposito, piano terra, ampia metratura, via Alessandria 5 km centro Acqui. Tel. 349 7756138 (ore pasti).

Vendo villetta bifamiliare Acqui Terme comoda al centro con giardino, due garage, tavernetta, 1° piano, salone, cucina, bagno, scala interna, 3 camere letto, bagno, ampio terrazzo. Tel. 347 7203722.

Visone affittasi referenziati appartamento in palazzina appena ristrutturata di circa 80 mq, con cantina e posto auto uso esclusivo, prezzo interessante. Tel. 348 8274646 (ore pasti).

Zona Ponzone vendo casa agricola

indipendente mq 230 vicino stalla, fienile tutto su 6000 mq terreno ottima posizione, prezzo interessante. Tel. 0141 531171.

ACQUISTO AUTO MOTO

Causa affitti troppo alti cerco roulotte o camper usato da adibire ad abitazione prezzo modico. Tel. 377 1115651.

Piaggio Porter cassone pianale catalitico con revisione settembre 09 occasione vendo. Tel. 333 2385390.

Trattore Ford 5000 2RM ottime condizioni euro 4.000 vendo. Tel. 333 4566858.

Vendesi Citroen Xara Picasso hdi anno 2000 unico proprietario, full optional, euro 3.300. Tel. 349 8661130.

Vendesi Peugeot 107 1.4 hdi anno 2006 in ottimo stato km 40000 circa prezzo euro 6.000 trattabili. Tel. 348 0325120.

Vendesi scooter Honda Phanteon anno 2001 125 prezzo euro 350. Tel. 338 9387560.

Vendesi trattore a cingoli in buone condizioni Fiat 355 con aratro e due distributori eleodinamici. Tel. 349 4109957 (dopo le 20).

Vendo Alfa Romeo 166 2.4 jtd anno 2000 come nuova, full optional, cerchi 17" più 4 da 16" con antineve. Tel. 333 6638698.

Vendo Camper Burstner 532/2 meccanica fiat 2.8JTD, compatto 5 posti a viaggiare e a dormire, riscaldamento potente e doppio pavimento, pochissimi chilometri, ben accessoriato, no perditempo. Tel. 339 8521504.

Vendo Citroen Saxo 1500 diesel anno 1998 inclusi 4 cerchi con gomme da neve a euro 900. Tel. 348 8029111.

Vendo escavatore Rock Fiat 100 ottime condizioni euro 13.500. Tel. 333 4566858.

Vendo Fiat 500 L 1972 funzionante senza documenti. Tel. 349 8205887.

Vendo Fiesta a modico prezzo. Tel. 0144 311127.

Vendo Ford Fiesta c. 1300 5 porte anno 1995 euro 650. Tel. 349 4109957 (dopo le 20).

Vendo fresa da neve a cingoli della ditta Frescia di Millesimo (SV) con motore bicilindrico da 16 hp, veicolo professionale completamente idraulico, motore da revisionare, euro 1.200. Tel. 0144 56119.

Vendo furgone Fiat Talento porta laterale anno 1992 ottime condizioni, euro 2.500. Tel. 333 4566858.

Vendo Golf cabrio 2000 del dicembre 2000 benzina euro 4.100. Tel. 0144 55779.

Vendo Lamborghini 352 cv larghezza 1,15 metri con aratro, prezzo euro 4.500. Tel. 346 8026783 (dopo le 20).

Vendo Lancia Musa 1.9 MJT (diesel) versione Platino del 04/2008 con 38000 km, pari al nuovo, proprietario non fumatore, interni in pelle, tetto panoramico ed apribile, climatizzatore automatico bizona, cerchi in lega, fari fendinebbia, Esp, bluetooth, comandi al volante, ruotino di scorta. Tel. 347 8443334.

Vendo moto enduro Aprilia Pegaso 650 i.e. anno 2001 km 30000, ottimo stato, collaudata, tagliandata, vero affare, euro 1.500. Tel. 348 6715788.

Vendo moto Honda Transalp 600 ottime condizioni anno 1989 euro 1.000. Tel. 333 4566858.

Vendo motore a scoppio ACME modello AL 75 CMC 287 giri 3200 prezzo da concordare. Tel. 0143 86490 (ore serali).

Vendo motorino Seimm Guzzi Trotter 40 cil anno 1968 e motorino Piaggio Ciao 50 cil anno 1972, prezzo da concordare. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo Opel Zafira anno 2002 autocarro 4 posti, 2000 turbo diesel, modello eleganza, ottime condizioni, prezzo euro 4.200 trattabili. Tel. 329 9782626.

Vendo Panda anno 2000 euro 2, collaudata aprile 2009, bollo, assicurazione fino 02/10, km 106000, ottimo stato a euro 1.500. Tel. 340 3163219, 0144 765093 (ore pasti).

Vendo Suzuki Vitara 4 x 4 veramente bello, gommato ed in ordine in tutto, prezzo euro 2.200 trattabili. Tel. 0144 78119.

Vendo trattore Landini R3000 con libretto, funzionante, disco e aratro. Tel. 347 0137570.

Vendo trattorino Goldoni tipo Esport trasformabile in motoagricola ribaltabile con presa forza posteriore - trattrice con sollevamento + fresa + aratro + lama per neve. Tel. 338 7945158.

Vendo Y10 Elefantino del 98 unico proprietario con antineve come nuova. Tel. 0144 320165.

OCCASIONI VARIE

Accessori completi da bagno come

nuovi lavabo, doppia vasca, water, bidet, vasca, completo di marmo rosa con mensole vendo a prezzo modico. Tel. 0144 850402.

Acqui Terme privato vende altalene e biciclette pieghevoli per bambini (4 - 7 anni) nuove, ancora imballate a prezzi stracciati. Tel. 339 6913009.

Acquistato antichi arredi, mobili, argenti, cornici, ceramica, biancheria ecc, sgombero alloggi, case, cascine. Tel. 368 3501104.

Alloggi, case, cascine sgombero valutando mobili e oggetti. Tel. 333 9693374.

Betoniera usata capienza 100 - 200 litri privato cerca per piccoli lavori di manutenzione. Tel. 338 7391938.

Burberrys maglioncino uomo tg L, in lana nera a coste, originale, foto a richiesta, valore euro 200, chiedo solo euro 50. Tel. 335 1607858.

Camera in palissandro matrimoniale anni 90 con armadio stagionale euro 500, turca e due letti singoli e materassi per bimbo euro 150. Tel. 329 1681373.

Cassina Maralunga divano + poltrona appena rifoderati dalla casa valore euro 6.000, vendo euro 2.300 a Pavia. Tel. 335 1607858(dopo le 20).

Cerco pneumatico d'occasione da cross o trial diametro 17" in buone condizioni. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Cerco trincia d'occasione in buone condizioni adatta per trattore cingolato da 50 cavalli. Tel. 333 6218354 (ore serali).

Cerco una persona che sappia fare le trecchine afro attaccate alla testa. Tel. 338 6550592 (solo pomeriggio).

Divano della nonna a braccioli rotondi anno 1920 originale vendo a prezzo modico per sgombero locale. Tel. 347 3675240.

Ex falegname in pensione cerco pialla a filo ma ancora efficiente per uso proprio hobbistico. Tel. 0144 322455.

Legna da ardere di rovere e faggio italiana, ben secca, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Macchina Elettronica per fare il pane Amstrad cm 10 mai usata in garanzia della casa vendo metà prezzo. Tel. 334 1522655, 0144 395321 (ore pasti).

Occasione vendo decespugliatore Eco 350 seminuovo, motosega elettrica, macchina a pompa per verdetame e altra per zolfo per euro 200. Tel. 339 8521784.

Offro cambio moneta 1 - 2 - 5 - 10 centesimi, 1 - 2 euro. Tel. 0144 55911 (al mattino).

Portapacchi per Jeep e auto euro 80, vendesi divano letto velluto anni 90 euro 100, cameretta ponte con scrivania euro 700. Tel. 329 1681373.

Prada borsa originale nuovo, card di garanzia, max serietà, foto a richiesta, pagata euro 900, chiedo euro 500. Tel. 335 1607858.

Regalo gattino rosso con zampine bianche, bellissimo, ad amante animali. Tel. 0144 594490.

Stufa a legna con piano cottura Rex CL45 bianca come nuova usata pochissimo vendo euro 350. Tel. 339 6368841.

Svuoto solai e cantine, recupero roba da mercatino, cartoline, monete, francobolli, giornali ecc, roba da buttare euro 10 a viaggio con ape. Tel. 0144 324593.

Vendesi 4 antineve usati poco 500 km circa con cerchio e copricerchio per Opel Zafira modello "2003" misura ruota 195 / 65 / 15 euro 180. Tel. 348 3891578.

Vendesi bigoncia ferro per quintali 12 euro 200 trattabili. Tel. 0144 41308.

Vendesi coppi vecchi prezzo interessante. Tel. 335 7355776.

Vendesi oltre 1500 coppi in buono stato. Tel. 0141 760187 (ore pasti).

Vendesi poco usato divano 3 posti con molle primi '900 euro 100, cameretta bimbi euro 350, tavolo rotondo allungabile in legno euro 200, cameretta ponte con lettino e scrivania mai usata euro 700. Tel. 329 1681373

Il 25 settembre a Merana incontro amministratori liguri-piemontesi con Borioli e Moro

Adeguamento e messa in sicurezza dell'ex ss 30

Merana. Venerdì 25 settembre, nella sala consiliare del Municipio di Merana, l'assessore regionale ai Trasporti e Infrastrutture, Daniele Borioli, unitamente all'assessore provinciale Graziano Moro, ha incontrato il commissario della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" Giampiero Nani, i sindaci dei paesi della Valle Bormida, ligure e piemontese, per fare il punto sulla necessità di adeguamento dell'ex strada statale 30.

All'incontro organizzato dal sindaco di Merana, Angelo Gallo erano presenti gli amministratori dei comuni liguri di: Piana Crixia, Deigo e di piemontesi di: Spigno Monferrato, Mombaldone, Denice, Montechiaro d'Acqui, Bistagno e Acqui Terme.

Da tempo il sindaco di Merana Angelo Gallo sostiene la necessità di intervenire con urgenza sulla ex strada statale n° 30 della Valle Bormida, da Montechiaro a Piana Crixia, non più adeguata a sopportare l'attuale traffico.

Nel dare il benvenuto ai colleghi presenti Angelo Gallo ha ricordato che: «Nel tratto meranese sono molti gli incidenti, soprattutto in località Casazze, in quel tratto dell'ex statale 30 la sede stradale è particolarmente stretta e obbliga i camion a camminare sul ciglio della strada e quando piove o nevicata, le banchine cedono, mandando fuori strada gli automezzi».

Sono numerosi i mezzi pesanti diretti o provenienti dalla provincia di Savona, che nel tratto tra Spigno e il confine con la Liguria, sono stati coinvolti in una serie d'incidenti uscendo di strada per mantenere la destra durante la loro marcia, o in molti casi riportando solo la rottura degli specchietti retrovisori durante le fasi d'incrocio tra camion.

Su questa strada transitano numerosi camion provenienti dalla vetreria di Deigo, dalle aziende del polo industriale di Cairo Montenotte e da Savona verso Acqui - Alessandria e ritorno. Un'importante via di comunicazione, già migliorata con importanti lavori di adeguamento per la parte ligure, ma permane questo tratto da Merana a Montechiaro particolarmente pericoloso, non adatto a sopportare il traffico attuale.

Per la popolazione dei nostri paesi una scorrevole e sicura viabilità è di vitale importanza, e come Amministratore ritengo si debba fare ogni sforzo per portare all'attenzione di Regione e Provincia la necessità di intervenire su questa importante via di collegamento tra Liguria e Piemonte, su cui transitano ogni giorno circa 15 mila veicoli nei due sensi di marcia».

Gallo ha concluso la sua introduzione ai lavori rimarcando come «Occorra intervenire urgentemente almeno nei punti più critici e pericolosi. Il tur-



simo, la promozione del territorio e dei suoi prodotti e lo sviluppo economico non possono attendere che si decida sulla "Carcare - Predosa" o proposte alternative, senza intervenire subito sulla ex statale n.° 30 che rimane a tutt'oggi l'unica strada di collegamento tra Acqui e Savona. Pertanto si ricorda che qualsiasi alternativa alla bretella "Carcare - Predosa" deve tenere in considerazione i lavori di adeguamento alla ex statale n.° 30 nel tratto Montechiaro - Piana Crixia».

Stefano Ressa, consigliere delegato di Cairo ha menzionato come il Consiglio comunale già nel maggio 2009 ha richiamato con proprio atto deliberativo, impegnando l'amministrazione all'urgenza di promuovere, unitamente all'Assemblea consiliare, e d'intesa con il Comune di Acqui Terme, le opportune azioni concertative di coinvolgimento delle Amministrazioni Pubbliche piemontesi e liguri al fine di definire, nel tempo più breve pos-

sibile, un piano di interventi concreti di adeguamento della viabilità poiché l'asse viario Valbormida alessandrino risulta di importanza strategica in ordine ai flussi turistici, agli scambi commerciali, ai traffici portuali ed al rifornimento di materie prime per il tessuto industriale presente sul territorio dell'entroterra ligure piemontese.

Il dott. Alberto Pirni, rappresentante del sindaco di Acqui Terme, ha ricordato l'OdG, 28 aprile 2009, del Consiglio comunale termale, a sostegno della messa in sicurezza e adeguamento viario dell'ex statale 30.

Anche Giampiero Nani, sindaco di Montechiaro e commissario della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", ha ribadito come sia ormai da dieci anni che, in attesa di bretella o altro, non si fa più nulla, ed ora indipendentemente da tutto è necessario reperire fondi ed intervenire lungo l'asse viario tra Montechiaro ed il confine li-

gure, perchè questa è e sarà la strada che la gente della valle percorre quotidianamente e non si sopporta più di registrare incidenti ed anche mortali. Al commissario si sono uniti gli altri sindaci piemontesi presenti ed anche i liguri Fiorino Zappa di Deigo ed il vice sindaco di Piana Renato Pera. Zappa ha rimarcato, che pur essendo migliorata l'arteria sul tratto ligure con la circoscrizione di Deigo e di Vispa, sia il tratto piemontese a preoccupare, perchè il collegamento con Acqui - Alessandria è vitale alle loro economie (la vetreria di Deigo guarda più al Piemonte).

L'assessore regionale Daniele Borioli, con senso pratico e senza voli pindalici, ha detto che questa strada va messa in sicurezza, e occorrono sinergie con i colleghi liguri, provinciali e regionali per portare a termine l'adeguamento dell'ex statale.

Nella disamina della strada, anche dopo aver fatto un sopralluogo, si rimarca la necessità di intervenire tra Montechiaro ed il confine ligure, e dove un nodo più impegnativo sia tra Spigno e Mombaldone. Borioli conterà in questi giorni il suo collega ligure e così farà l'assessore provinciale Graziano Moro. Tutto ciò per poter essere pronti a fine anno con un progetto di interventi da effettuare, finanziabili dal piano triennale regionale, che per la zona prevede già la bretella Predosa Strevi, e con altri da parte della Provincia di Alessandria.

Giova ricordare che già nel marzo 2005, in occasione della discussione sulla Bretella autostradale Carcare - Predosa, il Consiglio comunale meranese si era espresso: «Il sindaco del comune di Merana pur condividendo le preoccupazioni degli amministratori dei paesi interessati dal passaggio della bretella autostradale Carcare - Predosa evidenzia l'urgente necessità di intervenire nel tracciato della ex statale n° 30 e precisamente nel tratto Montechiaro - Piana Crixia che non è più adeguato a sopportare il traffico attuale».

Quindi 3 agosto 2006, Gallo inviava una lettera a tutti i sindaci della valle ribadendo la necessità di intervenire urgentemente su alcuni tratti della strada non più adeguata al traffico attuale.

Nell'ottobre 2006 l'assessore regionale Daniele Borioli in un'intervista su La Stampa diceva che rimane aperto il problema dell'ammmodernamento dell'ex statale 30. E poi il 23 novembre 2006 veniva proposto un accordo di programma sulla viabilità dal sindaco Walter Ottria di Rivalta Bormida.

L'incontro in Municipio terminava con il proposito di aggiornarsi a breve, per portare a compimento un intervento primario che sta avendo un costo in vite umane non più tollerabile.

G.S.

Pro Loco Sessame grande "cena di fine vendemmia"

Sessame. La Pro Loco di Sessame in collaborazione con il Gruppo Alpini, il "Circolo Amis del Brachet" e altre associazioni locali, organizzano per sabato 3 ottobre, dalle ore 20 la "Cena di fine vendemmia" a conclusione della stagione estiva e dei lavori nelle vigne.

Il menù prevede: antipasto contadino, antico risotto di Sessame, bollito misto con bagnet, vino delle nostre colline.

La manifestazione si svolgerà in locale coperto e riscaldato. È gradita la prenotazione entro giovedì 1° ottobre 2009 al numero tel. 0144 392155.

Appuntamento a Torino e altre città con biodomenica

Domenica 4 ottobre a Torino ed in moltissime altre città italiane tornerà infatti l'appuntamento con "Biodomenica", manifestazione dedicata ai prodotti biologici.

Per un'intera giornata (dalle 10 alle 19), piazza 4 Marzo a Torino si trasformerà in una vetrina a cielo aperto tra sapori e qualità della nostra terra, rigorosamente "bio".

La manifestazione, promossa da Coldiretti, Aiab e Legambiente, vedrà la partecipazione dei tanti produttori agricoli "biologici" piemontesi e sarà l'occasione per promuovere il consumo di prodotti sicuri e di qualità, legati al territorio, alla cultura e alla tradizione.

Il tema di approfondimento di questa nuova edizione sarà legato agli acquisti verdi delle pubbliche amministrazioni (GPP), interessante strumento per favorire lo sviluppo di un mercato di prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale.

Nella piazza della Biodomenica verrà messo a disposizione dei cittadini del materiale informativo riguardo la ristorazione collettiva a base di prodotti biologici presente nelle mense scolastiche e ospedaliere di tutta Italia.

Ci saranno poi degustazioni guidate, attività delle fattorie didattiche, giochi all'aria aperta per i più piccoli, assaggi di piatti tipici.

La Biodomenica sarà un trionfo dei sapori della natura.

MERCAT'ANCORA

• segue da pagina 24

Vendo 5 caloriferi da 6, 7, 8, 9 elementi euro 250, calderina nuova mai usata euro 500. Tel. 340 5746652.

Vendo 5 quintali legna nocciolo. Tel. 0144 312326.

Vendo bellissima stufa a legna seminuova in ceramica con tubi alto potere calorifico, adatta a qualsiasi tipo di arredamento, richiesta euro 300 trattabili. Tel. 328 7309766.

Vendo bicicletta da corsa "Ganna" di colore grigio a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo caldaia a legna per metri quadrati 70. Tel. 0144 320165.

Vendo causa inutilizzo sega nastro da 60 cm diametro, marca Pezzolato, funzione elettrica e presa forza meccanica, anche con carrello da trasporto, perfetta in ogni sua parte. Tel. 347 7720738.

Vendo causa inutilizzo un carro agricolo con ruote di ferro come nuovo. Tel. 0144 92164.

Vendo condizionatore seminuovo per vendita immobile a euro 400 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo cucina economica a legna nordica sovrana 2001, ottime condizioni. Tel. 340 3916042.

Vendo culla lettino per neonato colore bianco completo di materasso, come nuovo, a euro 150, vendo stufa a kerosene Argo usata poco a euro 200. Tel. 348 5614740.

Vendo letto matrimoniale in ottone verniciato azzurro a euro 250 trattabili. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo macchina da cucire anni 30 Necchi tutta in ferro funzionante euro 60, vendo cyclette da camera euro 25. Tel. 0144 324593.

Vendo macchina per seminare grano marca Esperia a 13 file trainata oppure a sollevamento in ottime condizioni, prezzo interessante. Tel. 335 1770540.

Vendo mobili mai usati cucina in noce, camera da letto, sala e bagno, in Acqui Terme, prezzo interessante. Tel. 339 5934516.

Vendo n. 2 mountain bike "nuo-

ve" per mancato utilizzo a euro 200. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo n° 5 mole abrasive Sifa diametro mm 250 x 30, foro mm 25 A 36 giri 2680, n° 2 mole abrasive Abrax diametro mm 200 x 25 x 20 A 46. Tel. 0143 86490 (ore serali).

Vendo pali in cemento usati, sani, altezza 2.70 metri con fori e asole a metà prezzo. Tel. 335 1770540.

Vendo per inutilizzo stufa modello Isetta in ghisa potenza 7 Kw usata un solo inverno a metà prezzo. Tel. 339 3088527.

Vendo pesa a bascula usata portata 200 kg completa di pesi euro 100 e antica pompa a ruota da giardino del 1850 in ghisa delle Fonderie Napoletane euro 300. Tel. 0144 56119.

Vendo saldatrice statica in corrente continua - Westinghouse - raddrizzatori al silicio tipo 528 Ca 3 fasi 220 260 380 Hz 50 c.c. amp. 30 - 200 per elettrodi diametro 1.5 / 3.25, diametro 4 / 5. Tel. 0143 86490 (ore serali).

Vendo scaldasonno Imetec singolo. Tel. 0144 312138 (ore pasti).

Vendo stufa a legna in ceramica in ottime condizioni a prezzo molto interessante causa trasferimento + tubi. Tel. 338 3015996.

Vendo stufa a metano con ventola usata pochissimo, prezzo da concordare. Tel. 334 7658737.

Vendo stufe in ghisa. Tel. 0143 848255.

Vendo swatch diversi modelli Scuba - Cronografi + serie limitate (700 anni) + Golden Jelly. Tel. 0141 701118 (ore pasti).

Vendo tutti i Tex mensili dal n° 1 al n° 586 ben conservati, prezzo da concordare. Tel. 0144 395321, 334 1522655.

Vendo un aratro di marca Rivolta di ferro, come nuovo e una bicicletta da corsa di marca Olmo telaio alluminio. Tel. 0144 92257.

Vendo ventilatore Marelli portata metri cubi 20 al minuto primo, giri 2830, pressione totale mm 160, completo di motore abbinato 3 fasi. Tel. 0143 86490 (ore serali).

A Mombaldone nuova sagra delle frittelle



Mombaldone. La "Sagra delle Frittelle" di fine maggio e la "Fiera del Montone di Grasso", che si svolgerà sabato 3 ottobre, sono le due manifestazioni dell'estate mombaldonese di grande richiamo dedicate all'enogastronomico e al comparto zootecnico. Anche l'edizione di quest'anno la 34ª della sagra, dallo scorso anno è variata in sagra delle frittelle di terra e di mare, poiché oltre alle tradizionali frittelle salate vi è la novità di quelle con prodotti ittici. Ossia i cuochi della Pro Loco hanno accostato agli ingredienti di base di questa specialità tipica del luogo alcuni molluschi creando due sapori per accontentare ancor più i visitatori. La sagra, magistralmente organizzata dalla dinamica Pro Loco, è stata accompagnata dalla musica di un duo molto conosciuto ed apprezzato in zona "Gli Impatto".

Merana ricorda don Giuseppe Blengio



Merana. La comunità meranese ricorderà, con una santa messa, nell'anniversario della morte, unitamente ai familiari, don Giuseppe Blengio. La celebrazione sarà alle ore 10 di domenica 4 ottobre, nella chiesa parrocchiale di "S. Nicolao".

Rientro intelligente

-15%

su tutti i grandi elettrodomestici



169'15
~~199~~ -15%

Hotpoint
ARISTON
PIANO COTTURA HOT POINT
ARISTON PH 640 MS IX
4 fuochi gas - accensione ad una mano
sicurezza gas - colore inox

Hotpoint
ARISTON

A
classe
energetica

FORNO INCASSO
HOT POINT ARISTON
FZ 61.1 IX

Multifunzione 6 Chef pizza
ventilazione tangenziale di
raffreddamento - contaminuti
controporta in vetro

373'15
~~433~~ -15%

MULTIFUNZIONE



Continua la grande promozione. UN'OCCASIONE DA NON PERDERE!

www.grancasa.it

dal 4/9 all'11/10/2009

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE (SV) Via Brigate Partigiane, 13/a

Domenica 4 Ottobre apertura pomeridiana del Salone del Mobile.

Del primo raggruppamento

Alpini di Terzo al raduno di Mondovì



Terzo. Domenica 20 settembre un folto gruppo di alpini e amici del Gruppo Alpini di Terzo "S. Ten. Severino Boezio Guido", hanno partecipato al raduno del 1° raggruppamento "Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Francia". Il vessillo della Sezione di Alessandria è stato portato dal vice capogruppo Giovanni Cazzola, affiancato dal presidente sezionale Bruno Pavese. Nel pomeriggio vista al santuario di Vicoforte. La giornata si è conclusa con la cena presso il ristorante "Sanremo" di Ceva. Al rientro sul pulman il capogruppo Luigi Ghiazza ha ringraziato tutti i partecipanti e invitato tutti al prossimo incontro fissato per venerdì 30 ottobre, alla celebrazione della santa messa per gli alpini andati avanti.

La leva 1939 di Roccaerverano e Denice

Fantastica festa dei settantenni



Roccaerverano. Grande appuntamento per festeggiare i "primi settant'anni" dei giovani del 1939 di Roccaerverano e Denice, domenica 21 giugno. L'appuntamento prevedeva l'appuntamento al ristorante "Belvedere" di Denice per il gran pranzo di leva. Un momento di grande gioia e allegria nel quale ricordare i bei giorni passati e ritrovare gli amici di sempre che la vita di ogni giorno ha allontanato ma che restano sempre vivi nel ricordo di tutti. Al termine della giornata l'appuntamento ai prossimi traguardi da festeggiare insieme.

Langa delle Valli, le escursioni di ottobre con Terre Alte

L'Associazione Culturale Terre Alte (www.terrealte.cn.it; e-mail: info@terrealte.cn.it), sede presso Comunità Montana "Langa delle Valli Bormida Uzzone e Belbo" a Torre Bormida (consigliata prenotazione telefonica 333 4663388 entro il giorno precedente; ufficio: tel. 0173 828204, fax 0173 828914), organizza escursioni nel mese di ottobre. Quota di partecipazione: 5 euro; tutte le escursioni prevedono il pranzo al sacco (non fornito) lungo il percorso.

Domenica 4 ottobre

"Tutti giù per Berria". Riproponiamo questa escursione, rinviata (più volte) a causa del maltempo. L'itinerario scende fino a raggiungere il corso del torrente Berria, seguendolo poi a lungo, con la possibilità di interessanti osservazioni sulla geologia dell'Alta Langa. Ritrovo: ore 10, località Manera di Benevello (presso distributore).

Domenica 11 ottobre

"Alla ricerca del tartufo". Escursione di circa 10 chilometri, molto panoramica, nei boschi che circondano Castino alla ricerca delle tartufo (e del tartufo). Al termine ricerca guidata con la partecipazione di un trifolau e dell'indispensabile cane, appositamente addestrato. Ritrovo: ore 10, Castino (presso piazza del Mercato). Quota di partecipazione: 10 euro.

Domenica 18 ottobre

"Il sentiero del partigiano Johnny". Escursione letteraria, ad anello, di circa 10 chilometri, alla scoperta dei luoghi descritti da Beppe Fenoglio nel romanzo "Il partigiano Johnny" con la presentazione del volume "Montagne ribelli - passeggiate letterarie sui sentieri partigiani" (edito da Mondadori) a cura dell'autrice Paola Lugo e visita della Cascina del Pavaglione. Ritrovo: ore 10, frazione San Bovo di Castino (presso Ostello delle Ginestre).
Domenica 25 ottobre

"Escursione nelle vigne". Escursione ad anello sul sentiero del Barolo che ci condurrà a La Morra attraverso i vigneti che danno vita ai più pregiati "cru". Il trekking prosegue alla volta del paese di Novello dal quale attraverso dolci saliscendi si raggiungerà l'abitato di Barolo. Visita del centro storico e all'Enoteca Regionale del Barolo, naturalmente con possibilità di degustazioni. Ritrovo a Barolo: ore 17 circa; lunghezza: Km 13,5 circa; ritrovo: ore 10, Barolo (presso piazza J. Colbert).

Si è riunito martedì 29 settembre

A Castel Rocchero il consiglio comunale



Castel Rocchero. Il sindaco Luigi Iuppa, ha convocato per martedì 29 settembre, il Consiglio comunale. È stato il secondo Consiglio dopo la tornata amministrativa del 6 e 7 giugno. «Si è approvata - spiega il Sindaco - la verifica degli equilibri di bilancio, e sono stati affrontati punti importanti quali la modifica del Regolamento edilizio comunale, in conformità alla Legge regionale dello scorso agosto, e l'ampliamento del servizio di accertamento della Tassa Rifiuti. Particolare attenzione è stata data al punto che riguardava la proposta di vendita di un immobile di proprietà comunale oggi in disuso posto nel centro storico nel Paese. Tutte le proposte sono state votate all'unanimità a riprova del nuovo spirito di collaborazione fra maggioranza e opposizione».

Domenica 4 ottobre

A Monastero Bormida la caccia al tesoro

Monastero Bormida. Finisce la bella stagione, le scuole sono ormai cominciate e nelle ultime giornate di sole si concludono le manifestazioni dell'Estate Monasterese con una grande Caccia al Tesoro per grandi e bambini che si svolgerà domenica 4 ottobre a Monastero Bormida, per un pomeriggio di divertimento che ricorda l'antica Festa delle Figlie, una manifestazione che concludeva il ciclo delle festività estive in prossimità dei primi freddi.

La caccia al tesoro - organizzata dal Comune e dalla Pro Loco con la collaborazione dei giovani del paese - coinvolgerà squadre da quattro a sei concorrenti, con partenze scaglionate per meglio distinguere tra una edizione riservata agli alunni delle scuole primarie e dei primi due anni delle medie (alle ore 15,30) e una per i ragazzi più grandi e gli adulti (alle ore 14,30).

Al momento dell'iscrizione (il prezzo è simbolico, 2 euro per i bambini e 5 euro per gli adulti) ad ogni squadra verrà consegnato un numero che sarà

l'identificativo della squadra. Ad ogni tappa ciascuna squadra dovrà ritirare solo il biglietto con il proprio numero identificativo.

La caccia al tesoro si svolge a piedi, è vietato l'uso di qualsiasi mezzo di trasporto motorizzato.

È consentito chiedere oggetti e informazioni alle famiglie del paese, purché con educazione e garantendo la restituzione degli oggetti al termine della manifestazione. I premi per gli adulti consistono in buoni per una cena presso l'Agriturismo Merlo di San Desiderio (1° premio), per una pizza da Frankino al Quartino di Loazzolo (2° premio) e per l'apericena al bar Kristall di Monastero (3° premio). Per i più giovani, ricche sorprese e premi in materiale per la scuola e per il gioco. Oltre ai primi classificati, per tutti i bambini partecipanti ci sarà un premio di partecipazione. Una bella merenda in compagnia concluderà la manifestazione.

Per informazioni e partecipazione: Roberta (tel. 340 7984167).

Malvicino: premi castagnata ancora da ritirare

Malvicino. Tanta gente alla "Castagnata" di Malvicino, domenica scorsa 27 settembre, nonostante la concorrenza di eventi importanti come la "Festa della Montagna", le partite di calcio, la voglia di godersi gli ultimi giorni di mare e l'abitudine di molti di andare per funghi senza rispettare le regole imposte dalla Comunità Montana.

Più di trecento ospiti hanno riempito il piazzale di località Maddonnina dove la Pro Loco ha allestito i bracieri e cotto quasi tre quintali di "rustie". Una festa semplice, senza grandi pretese anche se con un interessante montepremi per tutti coloro che, acquistando almeno un sacchetto di "rustie", hanno partecipato al sorteggio finale. In palio vino, amaretti e, come primo premio, una castagna d'oro.

Il sorteggio è avvenuto quasi al termine della festa, dopo la merenda, la degustazione dei vini e molti dei premi non sono stati ritirati. Tra questi anche l'ambito castagna d'oro.

Ecco l'elenco dei premi che non sono stati riscossi. 1° premio biglietto n. 021, Castagna d'oro; 3° premio n. 297; 4° premio: n. 109; 5° premio n. 059, 6° premio n.015. Per ritirare i premi telefonare al n: 346-3846173 (Daniela).

A Nizza opere fosso stradale su SP 592 di Canelli

Nizza Monferrato. L'Ufficio Viabilità della Provincia di Asti, informa che per lavori lungo SP 592 "di Canelli" interessata dalla realizzazione di opere di intubamento del fosso stradale dal km. 2,410 al km. 2,500 nel territorio del comune di Nizza Monferrato è istituito un senso unico alternato regolato da impianto semaforico dalle ore 6 alle ore 18 fino al 30 ottobre.

Il traffico sarà deviato su percorsi alternativi indicati sul posto da adeguata segnaletica stradale.

Squadra Aib "Merana - Montaldo di Spigno"

Squadre Aib in festa



Spigno Monferrato. La Squadra AIB di Merana - Montaldo di Spigno (capo squadra Claudio Isola), in occasione dell'assegnazione del nuovo mezzo antincendio, un Land Rover Defender ha organizzato, venerdì 25 settembre, a Montaldo, "Squadre A.I.B. in festa", con cena presso i locali della Pro Loco di Montaldo di Spigno, allietata dall'orchestra Bruno e Enrico. L'AIB Merana-Montaldo ringrazia «tutti coloro che hanno permesso la riuscita della manifestazione. In modo particolare chi ha fatto offerte per il sostentamento della squadra, chi ha offerto i premi della lotteria, chi ha cucinato, servito o semplicemente si è messo a disposizione. Naturalmente un grazie di cuore a tutti coloro che, comprendendo il ruolo dell'AIB a livello sociale e di preservazione del patrimonio naturalistico - boschivo, hanno partecipato alla cena. Il ricavato della manifestazione sarà, come promesso, in parte destinato al sostentamento della squadra ed in parte alla costruzione di un centro polivalente (ambulatorio, scuola, ...) a Barisciano (L'Aquila) colpito dal terremoto in Abruzzo. I lavori saranno seguiti e diretti direttamente dal Corpo volontari AIB Piemonte».

Pro Loco di Visone • Comunità Montana • Comune di Visone

VISONE

ANTICA FIERA della Madonna del Rosario e grande rassegna di animali

DOMENICA
4
OTTOBRE

Dalle
ore 10
alle
ore 18

Visone è pronto per un tuffo nel passato: domenica 4 ottobre, infatti, il paese tornerà ad immergersi nelle suggestioni della tradizione, con l'edizione 2009 della Fiera della Madonna del Rosario, classico evento che ogni anno accompagna la festa dedicata alla copatrona del paese (unitamente ai santi Pietro e Paolo).

Organizzata dalla Pro Loco Visonese, in sinergia con il Comune e la Comunità Montana, col patrocinio della Provincia e della Regione, la festa della Madonna del Rosario affonda le sue origini nelle tradizioni più profonde della comunità visonese.

Decenni fa, la fiera visonese era la più importante di tutto l'acquese, dell'ovadese e dell'entroterra ligure.

Per contadini, allevatori e artigiani era un momento importante perché favoriva gli scambi di prodotti agricoli, animali, attrezzi e manufatti dell'artigianato locale.

La fiera si svolgeva per tutto il paese: ogni piazza aveva la sua caratteristica: sulla piazzetta facevano bella mostra le capre e le pecore; in piazza d'Armi le scrofe, i maiali e i veri.

E come per ogni fiera che si rispetti non mancavano le bancarelle, sistemate sulla piazza principale, piazza Matteotti, che un tempo si chiamava piazza del Peso Pubblico.

Sulle bancarelle erano esposti dolci, torroni, amaretti e le nocciole zuccherate.

Per gli artigiani era l'occasione di vendere i loro manufatti: ceste e cestini, ma anche falci, zappe, vanghe e rastrelli; gli allevatori proponevano ricotta e formaggi, salumi e insaccati vari; i contadini uva e zucche, grano, fieno e paglia; i boscaioli legname e legna da ardere. Era un andirivieni di gente, chi contrattava, chi si dava la mano per sigillare un contratto.

Oggi la tradizione rivive: domenica 4 la fiera ripropone ai visitatori la grande rassegna di animali: ovini, caprini, suini, avicoli e conigli, provenienti da ogni angolo del Piemonte e non solo, con ben 9 varietà caprine (Mohaïre, Cachemire, Roccaverano, Bertuna, Maltese, Four Horn, Girentana, Tibetana e Vallesana) e addirittura 12 ovine (Thones et Mardot, Merinos, Suffolk, Frambosane, Prealpi del Sud, Texel, Biellesi, Savojarde, Mini Shetland, Kazakhstan, Bericon du Cher e Sambucane), oltre a diverse qualità di conigli, suini e avicoli da cortile; il tutto senza contare i tanti allevatori che sceglieranno di partecipare con i loro capi di bovini, equini, muli, lama, alpaca e guanaco; addirittura, gli organizzatori segnalano l'arrivo di emù e tartarughe giganti.

Anche le bancarelle saranno tantissime: in esposizione formaggi di capra, salumi di suino e cinghiale, funghi, mostarda d'uva, ma anche farinata e frittelle, e le strade del paese saranno piene di attrazioni: artisti di strada come giocolieri e fa-



chiri del Circo Niemen, o come "Il Mimo Fabio", spazi riservati alla danza, con il Gruppo Occitano composto dal corpo di ballo "Malinteisa" e alla musica, con il complesso musicale "Li Destartavelà", e con uno spettacolo del gruppo visonese "Six HP", e poi ancora una mostra di pittura, un battesimo della sella condotto dal maneggio "Il Guado" e per i più piccoli un parco giochi gonfiabili.

Infine, degna di nota è la partecipazione straordinaria assicurata all'evento da parte dell'Etnomuseo della Pastorizia della Valle Stura di Demonte (Cuneo), presente ad impreziosire la rassegna con pecore sambucane e con una esposizione di attrezzi della pastorizia.

TRATTORIA San Marco da Patrik e Samantha

CUCINA TIPICA PIEMONTESE

**NUOVA
GESTIONE**

VISONE - Via Acqui, 80
Tel. 0144 395261 - 338 5636643

RESECCO *Arredi*

CONCESSIONARI febal

Con l'acquisto di una cucina lavastoviglie di marca in omaggio

Installazione accurata
e assistenza post-vendita

Preventivi con progettazione grafica gratuiti

Visone - Via Acqui, 5 - Tel. 0144 395160



Panetteria Pasticceria

«el furn DI'Ande»

Servizio a domicilio per cerimonie
Via Pittavino, 8 - Visone

TECNO SERVICE



di Paolo Robiglio

**IMPIANTI
frigoriferi
condizionamento
elettrici**

VISONE
Via Villetto, 2
Tel. 0144 395622 - Fax 0144 395783

Studio immobiliare "Rag. E. Bertero"

Associato F.I.A.I.P.

ACQUI TERME
Via Mariscotti, 16
Tel. 0144 56795-0144 57794
338 1169584

Presenti su internet al seguente indirizzo:
www.immobiliarebertero.it
info@immobiliarebertero.it

ITALIANA assicurazioni

Luca de Luca

Agente Generale - Agenzia Acqui Terme

15011 Acqui Terme (AL)

Corso Roma, 21

Fax 0144 324088

E-mail: lucadeluca@libero.it



"Se pensi
al caffè
pensa a me"

Caffè Scrivano
di Brusco B.
BISTAGNO
Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

GRANDE RASSEGNA DI ANIMALI



Caprini (9 varietà)

Mohaire - Cachemire - Roccaverano - Bertuna - Maltese - Four Horns
Girgentane - Tibetane - Vellesane

Ovini (12 varietà)

Thones et Mardot - Merinos - Suffolk - Frabosane
Prealpi del Sud - Texel - Biellesi - Savoiarde
Mini Shetland - Kazakhisan - Bericon du Cher - Sambucana



Suini - Di varie razze - **Conigli** - Di varie razze - **Avicoli** - Di varie qualità e razze

**Partecipazioni di allevatori con bovini, cavalli, muli, asini,
lama, emù, alpaca, guanaco, tartaruga gigante**

**STAND PER LA VENDITA
E LA DEGUSTAZIONE DI**

Formaggi di capra e di pecora - **Salumi** di suino e di cinghiale

Mostarda di uva Barbera

Frutta particolare ed altri prodotti agricoli

Canton del ciarofe

Cottura e distribuzione di frittelle

Cottura con forno mobile e distribuzione farinata

Tartufi e funghi

ATTRAZIONI PARTICOLARI

- **Giocolieri e fachiri del Circo Niemen**
- **"Il mimo" Fabio**
- **Parco giochi gonfiabili**
- **Antichi mestieri** svolti dagli "Amici del Museo di Valle San Bartolomeo"
- **Mostra di pittura**
- **Battesimo della sella** condotto dal maneggio "Il Guado"
- **Gruppo occitano** composto dal corpo di ballo "Malinteisa" e complesso musicale "Li Destartavelà"



ECOMUSEO DELLA PASTORIZIA



Partecipazione straordinaria dell'Ecomuseo della pastorizia della Valle Stura di Demonte (Cuneo) con pecore Sambucane, manufatti di lana Sambucana, esposizione di attrezzi della pastorizia.

Il pomeriggio sarà allietato da "Six HP" gruppo musicale visonese

La Casa di Bacco
Wine Bar - Enoteca



**Venerdì 2 ottobre
riaprono le cantinette**



venerdì - sabato - domenica
dalle ore 18 aperitivo lungo

VISONE - Via Acqui 95 - Tel. 0144 395385
casadibacco@visonese.com

*Tradizione
e innovazione...
dal classico
alle novità moda*

**Prodotti di qualità
per ogni esigenza**

ACCONCIATURE
**GIANNA
SAMANTHA**
VISONE

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289
Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30
venerdì e sabato orario continuato

Dal martedì al venerdì solo su appuntamento

TESSIL ARREDO

**BIANCHERIA
TESSUTI
TENDAGGI**

15010 Visone (AL)
Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

Studio Tecnico



*Geometra
Andrea Gervino*

Via XX Settembre, 7/3 - 15010 VISONE (AL)
Tel. e fax 0144 395483

PANETTERIA • PASTICCERIA

GIUSI e PINO

Torte
per cerimonie,
cresime
e battesimi



SPECIALITÀ AMARETTI

VISONE
Via Acqui, 85 - Tel. 0144 395595

Sic, Mari
firma il tuo stile

studio acconciature

Via Acqui, 22 - Visone (AL) - Tel. 0144 395271

Martedì - Mercoledì - Giovedì
9-12,30 • 15-19,30

Venerdì - Sabato
orario continuato 8,30-19,30



**AUTOMAZIONE
INDUSTRIALE S.p.A.**

- **Carpenteria
metallica**
- **Automazione**
- **Movimentazione
pezzi**

Acqui Terme - Regione Bagnoli, 46 - Tel. 0144 356440
www.brcspa.com - brc@brcspa.com

Cortemilia, a San Michele la cena dell'amicizia



Cortemilia. Con la "Cena dell'Amicizia", si sono conclusi i tradizionali festeggiamenti di San Michele, patrono del borgo cortemiliese che si incontra arrivando in paese, da Alba o Acqui. Cena che si è svolta nei locali dell'ex convento Francescano, anziché nel teatro parrocchiale in fase di avanzata ristrutturazione dall'Amministrazione comunale. Tanti borghigiani hanno partecipato alla cena e al concerto del Coro K2 di Costigliole d'Asti. Coro, nato nel 1968, composto da 25 cantori, diretto dal maestro Francesco Mo, che ha esibito canti popolari, liturgici e alpini. Cena preparata dai borghigiani, mentre la polenta è sempre opera del locale Gruppo Alpini.

Balaclava partigiano (ma non sulle carte)

Lavoro dell'air-field cui non si credeva



Vesime. Alla fine è venuto fuori. "Excelsior" era il soprannome di Pasquale Balaclava. L'uomo che tra l'altro Gianluigi Usai, nella vita professionista ma nello stesso tempo ricercatore, collezionista, studioso di materiali bellici; un'occupazione che da qualche tempo lo occupa a tempo pieno - ha cercato in lungo in largo, quale fonte (per l'aeroporto di Vesime, ovvio) per poi scoprire, il giorno del funerale del partigiano, che non solo viveva nella sua stessa città, Savona, ma che era anche suo conoscente.

A Vesime nella due giorni anche i figli del geometra. E se i contributi del pomeriggio di studi hanno, a grande linee, ricalcato molti aspetti contenutistici presentati su queste colonne nei numeri precedenti del nostro giornale (e qui non possiamo ancora una volta che richiamare l'opera pionieristica svolta dal prof. Riccardo Brondolo; e con lui dal maestro Augusto Pregliasco; e poi i tanti testi, della memoria e della ricerca, che abbiamo ricondotto ai loro autori; nostra è stata solo la collazione e la stesura), molto è emerso proprio dai "colloqui informali".

Così Pasquale Balaclava lo si potrebbe chiamare anche "l'uomo del minestrone". Perché era lui che provvedeva ad approvvigionare le mense dei lavoratori al campo. Minestrone "fatto in casa". Così ci è stato riferito.

Nel senso che era la moglie di Pasquale - cresciuto in una famiglia antifascista *ante litteram*, già negli anni Trenta, capace di rifiutare la tessera, di vendere la ditta di trasporti perché gli autocarri portavano le camice nere alle adunate - a preparare quanto serviva agli "operai" (reclutati un po' con le buone, un po' con le quasi... buone) sul sagrato della chiesa.

Ma rifocillati. Ripagati con i soldi delle missioni alleate.

Ma non è il solo aneddoto. In famiglia Balaclava l'aeroporto era diventato più fiaba che realtà.

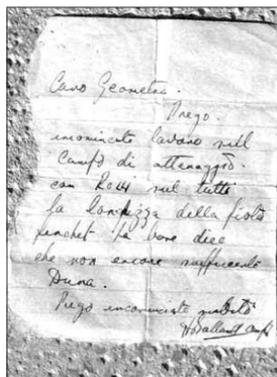
All'inizio i figli quasi non gli credevano.

Ma poi il Geometra "Excelsior", dopo essere stato sindaco della Liberazione, il riconoscimento di partigiano ebbe difficoltà vederselo riconosciuto anche dagli uffici romani.

Proprio domenica 27 settembre la figlia di Pasquale Balaclava ci ha mostrato una carta autografa del padre indirizzata nel luglio del 1985, il tre del mese, al Ministero della Difesa, all'Ufficio per il servizio e riconoscimento e qualifiche e per le ricompense ai partigiani.

Da cui si evince che la domanda "per riconoscimento partigiano, per dare soddisfazione morale ai miei figli, ai quali i commilitoni partigiani inviano libri e pubblicazioni attestanti quanto da me fatto" era stata incredibilmente non concessa.

E che Balaclava prima non aveva richiesto i riconoscimenti "in quanto demoralizzato" per una punizione di dieci giorni di arresti [comminata] dal Ministero della Guerra - nonostante la cooperazione attiva alla liberazione della patria, che alla fine gli era oggettivamente riconosciuta - per un



Il figlio di Pasquale Balaclava

giuramento alla RSI [di cui non si specifica altro, e che non possiamo dire se prestato o meno, e se si con quali finalità, tra cui ci potrebbero essere quelle di salvarsi la pelle...].

E questo nonostante "per la costruzione del campo di Perletto-Vesime" egli avesse impiegato 500 uomini; "ciò nonostante rimasi sempre ancora capitano 1942 [sic], a meno credo, anche se più volte fui proposto al grado di maggiore mai promosso in quanto antifascista".

Parole che aprono un'ulteriore problematica sulla meritocrazia interna alle formazioni (e allora vale la pena di ricordare - ma siamo stati pregati di tacere la fonte - che il capitano Ballard, piuttosto manesco, non un militare di carriera, ma che aveva una fattoria in sud africa, fosse stato ribattezzato "Balùrd" in riva alla Bormida, "tre volte capitano e tre volte tenente", poiché soggetto spesso a perdere i gradi).

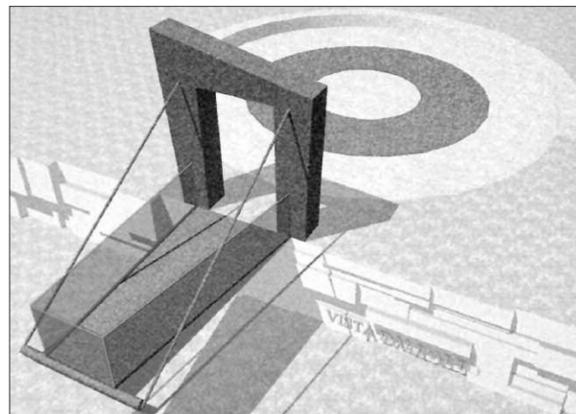
Parole che poi vanno a richiamare i rapporti non facili, problematici, tra gruppi di difendente orientamento.

Anche da questa vicenda viene fuori la complessità della lettura della Resistenza.

G.Sa

Disegni e poetica del progetto

Ecco come sarà il monumento al campo



Vesime. Ci dice il dott. Gianluigi Usai, uno dei relatori più apprezzati della giornata di sabato 26 settembre (documentatissimo il suo *dossier*; ed è da lui che apprendiamo che i primi contatti, da lui tenuti personalmente, via *mail*, con la famiglia MacDonald risalgono al giugno scorso: per l'allestimento delle giornate vesimesi un altro "miracolo", pari a quello che vide la realizzazione dell'aeroporto) che l'idea di costruire un monumento nei pressi dell'area fa data già alla metà degli anni Novanta. Poi non se ne fece più nulla.

Ora le cose dovrebbero andare ben diversamente. L'area di costruzione è già stata identificata, e l'altro giorno appariva già "roncata", dunque ripulita dalla vegetazione, proprio per consentire ai tanti ospiti, canadesi e italiani, di valutare (certo con un po' di immaginazione) l'impatto complessivo della struttura.

Certo la volontà espressa dal sindaco Gianfranco Muraldi è quella di cercare quanto prima i finanziamenti per l'opera, progettata dall'architetto Marco Sereno.

Che l'ha illustrata nell'ultimo intervento della giornata di sabato 26.

Ecco i contenuti della sua relazione.

"L'architettura è fortemente simbolica, marcata da uno stile essenziale, nel tentativo di richiamare la determinazione tipica del luogo, nonché lo stile dorico dei suoi capomastri; la piazzola ove verrà ubicato l'intervento è sita su un rialzo prossimo l'aeroporto [prossimo alla strada che sale la collina] e qui si prevede la realizzazione di un'area comprendente una pavimentazione circolare delimitata da una seduta in pietra a teatro, e da un portale dal quale si diparte una passerella che rimane sospesa nel vuoto.

La muratura della seduta e la pavimentazione saranno

realizzate in pietra naturale di langa, e ferro; quest'ultima sarà formata da tre cerchi concentrici; quello intermedio in ferro, il centrale e l'esterno in pietra.

Essi simboleggiano lo stato di isolamento dei partigiani, circoscritti della cortina nazifascista che li separa dal cerchio esterno che rappresenta le forze alleate.

La costruzione irregolare ed illogica, al quale si trova la serena regolarità dell'apertura rettangolare [a tutti gli effetti una *ianua*, una porta, una via di fuga] di proporzioni auree, simboleggia la ricerca ed il desiderio, durante il periodo di perdita della ragione, di un ritorno alla logica della pace.

L'apertura è orientata verso l'aeroporto destinatario del monumento, ed un ponte di ferro che rimane sospeso nel vuoto sottolinea come quella ricerca di pace e di ragione fosse affidata alle invisibili strade d'aria percorse dagli aerei [anche qui è necessario non sconfinare nel mito: a Vesime atterrarono in tutto "ben" sei velivoli Alleati, non trenta o cinquanta; allo stesso modo il discorso "numeri" potrebbe implicare un opportuno esercizio critico che vale sia rispetto ai paracadutisti anglo americani che discessero in zona, sia per gli effettivi delle formazioni partigiane] che univano i ribelli al resto del mondo".

Tra i materiali previsti il ferro *corten*, la già ricordata pietra di langa e il cristallo per la protezione al vuoto della passerella".

Presso il sito dell'aeroporto (ma anche in paese, presso la scuola media "Federico Della Valle") l'Istituto Storico per la Resistenza astigiana ha provveduto a sistemare placche illustrative nell'ambito del progetto denominato "La memoria delle Alpi", che identifica una rete di percorsi di memoria nei luoghi della seconda guerra mondiale.

Fu costruito e utilizzato dalle forze partigiane ed alleati durante la Resistenza

Convegno storico sul riscoperto aeroporto di Vesime: una due giorni ricca di stimoli



Vesime. È cominciata ad Alba, nel mattino di sabato 26 settembre, la due giorni ufficiale in Langa della signora Jean MacDonald, vedova del capitano Robert, o Buck se preferite e la sua famiglia, che guidava un corpo di paracadutisti dello Special Air Service sceso nella zona di Vesime per dar man forte a quelli che per la parte avversa erano i "ribelli".

Accompagnata dalle cinque figlie, la signora è stata ricevuta in Municipio, nella capitale del tartufo.

Al pomeriggio l'incontro a Vesime cui han contribuito - dopo i saluti di rito da parte del sindaco Gianfranco Murialdi - il presidente dell'Istituto Storico per la Resistenza di Asti - che ha letto la relazione elaborata da Mario Renosio, che fotografava l'interazione tra alleati, partigiani e contadini nel Basso Piemonte - Renzo Balbo (con la memoria *I was only a child*), Gianluigi Usai, studioso del periodo bellico, e l'architetto Marco Sereno.

Ricca la cornice di pubblico, in cui anche il sindaco emerito di Torino Valentino Castellani, Angelo Marello, uno dei più appassionati promotori dell'iniziativa, rappresentanti della politica locale e delle forze dell'ordine, i sindaci dei paesi vicini (Bubbio, San Giorgio Scarampi, Santo Stefano...).

Non sono mancati i momenti dedicati alla poesia, e tra questi segnaliamo un testo che Giacomo Murgia, tenente pilota da noi già in precedenza citato, sui numeri passati del nostro settimanale, vicecomandante di Mauri, aveva elaborato a ricordo della sua esperienza partigiana (lo ha trasmesso Amerigo Manesso da Treviso, direttore dell'Istituto Storico per la Resistenza di quel capoluogo, ricevendolo dalla vedova).

Non è mancata qua è la anche un po' di retorica (fastidiosa).

Ma nel complesso l'iniziativa ha risposto assai bene alle sue finalità. Quelle di divulgare una storia. Quella dell'aeroporto: e davvero hanno fatto un ottimo lavoro Angelo Siri, Gino Bogliolo, Gianluigi Usai, Franco Ceretto Gabriella Parodi e Vittorio Rapetti provvedendo ad allestire una serie di pannelli, stampati dall'acquese officina editoriale Impressioni Grafiche, che in mostra riassumevano, con testi e immagini, i passaggi essenziali del biennio 1944-45. Ma non meno interessanti sono state le divise d'epoca dei combattenti presentate dal torinese Mirco Solero, o le vetrine che ospitavano le armi da fuoco dell'epo-

ca, gli sten e l'MP40, i proiettili, gli ordigni (collezione Usai).

In cerca della verità Il tutto inserito in un contesto ben più "difficile", in cui spesso le verità dei fatti emergono con ritardo, in cui le ricostruzioni di comodo diventano "vulgate" più o meno riconosciute. E così a dar retta ad alcune fonti, senza operare opportuni incroci si rischia di cadere nell'errore.

Così l'episodio d'armi del Ponte di Perletto, che una tradizione, addirittura i diari (ma anche una certa logica) legano a doppio filo all'aeroporto, e alla sua difesa, nasce per motivazioni - lo abbiamo scoperto domenica 27, e dobbiamo quindi correggere quanto scritto la passata settimana - completamente diverse.

Insomma: l'incrostazione dei luoghi comuni grava fortemente e nuoce alla lotta resistente. E non solo.

Occorre prenderne atto.

E allora occorre anche dire che alcuni partigiani, giovani reclute, non ancora inquadrati, certo, trovarono la morte - in alcuni casi - per vera e propria sventatezza; che il numero degli effettivi delle formazioni era sicuramente inferiore alla vulgata (sennò il rastrellamento avrebbero dato ben altro esito; ma gonfiare i numeri aveva un senso per i risvolti "pensionistici": più grande la truppa dei comandati e più elevato l'assegno); che almeno all'inizio della guerra - e riportiamo sempre alcune suggestioni di un colloquio lungo e proficuo con Mirco Sereno e Gianluigi Usai, nelle viaggio domenicale del 27 settembre, che ha condotto ai cippi e ai monumenti di Perletto, del Falchetto, ai Caffi, e poi alla tavola della Rocchetta - il gap tecnologico tra l'armamento italiano e quello delle altre potenze non era così pronunciato. I

I famigerato (sui libri di storia) *moschetto 1891* non era dissimile dalle armi tedesche o inglesi. Semmai il problema venne dopo: l'aggiornamento tecnologico non ci fu, e neppure la preparazione (poiché i nostri soldati sparavano poco al poligono).

E, ovvio, parlando di armi, viene naturale pensare a quelle che i partigiani (si può dire con sicurezza ormai) non riconsegnarono dopo la guerra (stima minima: una pistola e un mitra per combattente occultati).

E che determinarono nei loro confronti, o per una parte di loro, una certa "speciale osservazione". Ovviamente anche - e soprattutto - negli anni della giovanissima repubblica,

G.Sa



La 43ª edizione della manifestazione canora

Al festival di Cortemilia vince Alexa Bevione

Cortemilia. Si è svolta, venerdì 11 e sabato 12 settembre, presso l'ex convento, chiesa di S. Francesco a Cortemilia, la 43ª edizione del "Festival canoro". Di fronte ad un numeroso pubblico di appassionati e fans, si sono esibiti 15 cantanti. La competente giuria e il pubblico presente, hanno decretato come vincitrice: *Alexa Bevione di Santo Stefano Belbo*, con la canzone "Adagio" di Lara Fabian, già vincitrice della 40ª edizione. Alexa è una studentessa di anni 15, al 2º anno di ragioneria, ed ha come sogno nel cassetto di fare la cantante professionista. Al 2º posto, con la canzone "Hero" di M.Karry, si è classificata *Samantha Lombardo, di Ovada*. Al 3º posto, con la canzone "Egocentrica" di S. Molinari, si è classificata *Valentina di Calamandrana*.



Il premio giuria offerto dalla direzione è andato a Irma e Stefano di Cortemilia, con la canzone "Tutto a posto" e "Le strade dei Nomadi".

Il premio del foto e commerciale grafica Franco Muzzi, è andato a Lorenzo di Asti, che ha cantato "Spariro" di A. Baroni. Il premio "Promoter 2000" è andato a Maura Delpiano di Cortemilia con la canzone "Maledetta Primavera" di Loreta Goggi.

Ha presentato la serata il bravissimo Giorgio Botto al suo debutto come presentato-

re, affiancato dall'organizzatore del Festival Franco Delpiano. I "Promoter 2000", si sono occupati del servis. Un grazie particolare va' al maestro Danilo Mazza, che ha curato le basi delle canzoni. Un ringraziamento alle due coo-presentatrici Federica ed Elena di Cortemilia.

Gli organizzatori, nel ringraziare, il pubblico, i concorrenti, tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione della 43ª edizione del Festival canoro di Cortemilia, vi danno appuntamento al prossimo anno.

Durante la "sagra del fungo"

A Ponzone successo per la mostra dei fossili



Ponzone. Durante la tradizionale "Sagra del Fungo" Ponzone offre una serie di eventi che impreziosiscono quello che è uno degli eventi più importanti della stagione.

Tra questi un posto di rilievo spetta alla "Mostra dei Fossili" che, da diversi anni, il prof. Pasquale Cappella ed il suo staff organizzano nei locali de "La Società".

Una mostra che ha stupito i visitatori per la completezza dei reperti, per le accurate didascalie che permettono di approfondire la conoscenza di fossili provenienti da tutto il mondo.

La mostra è itinerante e merita d'essere visitata.



Intitolato a "Lorenzo Tagliero"

A Pontinvrea torneo giovanile di calcio



Pontinvrea. Si è disputata la scorsa settimana sul terreno del "Comunale" di Pontinvrea, la prima edizione del trofeo giovanile di calcio "Lorenzo Tagliero" dedicato al giovanissimo pontesino scomparso due anni fa a soli tredici anni. Il torneo, organizzato dall'Amministrazione comunale pontesina in collaborazione con la Pro Loco, ha visto ai nastri di partenza le formazioni di Albatros Albisole, Sassello e Savona.

Prima dell'inizio del torneo l'assessore allo Sport, Giovanni Battista Pastorino si è rivolto alle società ed ai giocatori con queste parole: «Il mio sentito grazie va innanzitutto agli atleti per il loro impegno sul campo, alle società che hanno accettato l'invito, agli sponsor che hanno messo a disposi-

zione i premi, alla Pro Loco per la collaborazione e per il rinfresco gentilmente offerto. Un ringraziamento particolare, per l'intervento tecnico, al signor Alberto Somà. Questo torneo ha una dimensione che va oltre quella della manifestazione sportiva vera e propria. Porta con sé anche una sfumatura emozionale perché è dedicato a Lorenzo che noi tutti ricordiamo con estremo affetto».

Al termine del torneo, presso lo Chalet delle Feste la simpatica cerimonia di premiazione che ha visto salire sul podio il Savona, vincitrice del torneo, poi l'Albisole ed il Sassello. Da sottolineare che un folto pubblico ha seguito la manifestazione ottimamente organizzata dallo gruppo di Amministrazione comunale e Pro Loco.

Ciclo-escursionistica in MTB

A Bistagno giro dei "tre bricchi"



Bistagno. Per domenica 11 ottobre, la sezione MTB (mountain bike) del C.A.I. (Club Alpino Italiano) Sezione di Acqui Terme, con il patrocinio del Comune di Bistagno organizza una gita ciclo-escursionistica nel territorio di Bistagno. È stata "battezzata" gita dei "Tre Bricchi" perché raggiunge le tre alture principali a nord del paese: Bric della Corbellina (ai confini con il Comune di Montabone), Brico della Croce (nei pressi della frazione di Roncogennaro) e Brico degli Asinari (in Comune di Sessame), passando per il fondovalle del Rio Morra e del Rio S. Paolo.

Il percorso si snoda per quasi tutta la lunghezza su strade

sterrate e sentieri, attraversando boschi e vigneti ed ammirando panorami suggestivi.

Anche se l'escursione è aperta a tutti, risulta piuttosto impegnativa sia sotto l'aspetto fisico (circa 900 metri di dislivello complessivo), sia sotto l'aspetto tecnico; vi è la possibilità comunque di rendere più breve il giro attraverso almeno due "vie di fuga" che riportano al paese.

Il ritrovo è alle ore 8.30 nella piazza antistante il plesso scolastico. In caso di maltempo o eccessive cattive condizioni del percorso (fango) l'escursione verrà rimandata. Per informazioni ed iscrizione telefonare al n. 348 9041499 (Luciano).

Deliberato dal consiglio comunale

Prasco aderisce all'enoteca di Ovada

Prasco. Tra i Consigli comunali andati in scena nell'ultima settimana di settembre c'è anche quello di Prasco.

L'assemblea convocata dal sindaco Pietro Barisone si è espressa su un ordine del giorno articolato in quattro punti, tutti approvati all'unanimità: una concordia significativa, visto che in Consiglio è presente anche una minoranza.

Primo punto in discussione, come anche in altri paesi, era la ricognizione degli equilibri di bilancio, superata senza particolari problemi: le finanze comunali al momento risultano in ordine e non è stato necessario apportare alcun procedimento correttivo.

A seguire, si è discusso di una variazione al bilancio di previsione, cui è stato necessario mettere mano a seguito dei contributi concessi dalla Regione per il ripristino di strada Forno: in tutto 100.000 euro, che comunque non bastano a coprire per intero la spesa (sulla strada in questione i danni delle frane sono stati in-

genti), tanto che il sindaco ha già fatto sapere che proverà a negoziare con l'Ente per ottenere che la Regione possa farsi carico anche del progetto, in vista dei lavori che si spera possano iniziare in tempi brevi.

Parallelamente, si è deciso di applicare una parte dell'avanzo di amministrazione (in tutto circa 30.000 euro) per l'acquisto di un trattore, che il Comune utilizzerà per potature, pulizia strade e altre opere di pubblica utilità.

Quindi, approvata senza intoppi la nomina della nuova commissione edilizia comunale, si è passati a discutere l'ultimo punto, riguardante l'adesione alla costituenda associazione "Enoteca Regionale di Ovada e Monferrato".

Da parte del Comune di Prasco si tratta di un atto quasi dovuto, visto che il paese è inserito nell'area di produzione del Dolcetto d'Ovada e l'istituzione in città di un'Enoteca Regionale è finalizzata principalmente proprio alla valorizzazione di questo vino.

In difesa dei più deboli e dei loro diritti

Comitato cileni di Rivalta in piazza ad Alessandria

Rivalta Bormida. In difesa dei più deboli e dei loro diritti, contro una normativa incapace di distinguere tra onesti e disonesti, che rischia di creare ulteriori motivi di attrito all'interno della società civile.

Sono questi i motivi che hanno spinto il Comitato Lavoratori Cileni Esiliati di Rivalta Bormida, presieduto da "Urbano" Taquias, ad organizzare, per sabato prossimo 10 ottobre, una manifestazione che si svolgerà ad Alessandria, con partenza da corso Crimea.

L'intento è quello di dimostrare contro le norme del cosiddetto "pacchetto sicurezza", entrato in vigore l'8 agosto 2009 e contenente norme molto discusse tra le quali la decisione di fissare, per tutti gli extracomunitari residenti in Italia, una tassa di soggiorno di 200 euro, l'istituzione del reato di immigrazione clandestina e la nuova disciplina dei bambini nati in Italia da genitori immigrati.

«Si tratta», dice senza mezzi termini "Urbano", che pur essendo diventato cittadino italiano non dimentica le proprie origini straniere, «di norme apertamente xenofobe, contrarie a tutte le convenzioni che l'Italia ha firmato negli anni, non in sintonia con la nostra Costituzione e non conformi né alla dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, né alla convenzione di Ginevra».

Nel dettaglio, "Urbano" pone l'accento in particolare su due delle norme più discusse e discutibili.

«Trovo davvero vergognosa la nuova legge sull'immigrazione clandestina: solo per il fatto di essere qui, anche chi lavora onestamente, magari in nero semplicemente perché non ha alcuna alternativa e anzi, col suo lavoro arricchisce a dismisura un padrone che lo sfrutta e non gli riconosce neppure una copertura assicurativa, è messo sullo stesso piano di un criminale».

Vale la pena ricordare, pe-

raltro, che su questa legge (che è stata commentata negativamente anche dalle autorità religiose cattoliche) esistono fondati dubbi di costituzionalità, già sollevati da diverse procure (una delle ultime è stata quella di Torino), al punto che probabilmente la legge che istituisce il reato di immigrazione clandestina finirà nei prossimi mesi davanti alla Corte Costituzionale, che potrebbe anche dichiararla illegittima e quindi annullarne gli effetti.

Ma la norma che maggiormente indigna "Urbano" è un'altra.

«Secondo la legge, se una donna clandestina ha un figlio in Italia, lo Stato italiano ha l'autorità di toglierle il bambino, separandolo quindi dalla sua madre naturale, per inserirlo nelle liste per le adozioni. Come dire che queste madri, per il solo fatto di essere straniere, non sarebbero in grado di allevare i loro figli».

Al di là delle considerazioni etiche, appare difficile condividere il significato di una legge (fatta da un governo che a parole dichiara di voler difendere le famiglie) che punta a separare i figli dalle madri naturali, infliggendo ai bambini ferite psicologiche di enorme portata, per affidarli a sconosciuti.

«Mi ricorda - aggiunge Urbano - quello che si faceva in Argentina ai tempi della Junta Videla quando si toglievano i figli alle donne dei "desaparecidos" per il solo fatto di essere mogli di oppositori politici. Un gesto inqualificabile. Per questo scendiamo in piazza a manifestare, perché non è ammissibile che i diritti umani vengano violati da leggi vergognose, che vanno respinte, come sempre è accaduto nella storia dell'umanità. Non ci rivoliamo solo agli stranieri, ma a tutti coloro che si sentono persone libere, e che vogliono continuare ad esserlo. La continua erosione delle libertà ci riguarda tutti».

M.Pr

Misure anticrisi: sospensione rate dei finanziamenti

La cosiddetta "moratoria dei debiti", disposta per le piccole e medie imprese, vale anche per il settore agricolo. È possibile richiedere alle banche la sospensione del pagamento delle rate dei finanziamenti. È prevista una sospensione del debito per 6/12 mesi sulla quota capitale delle rate scadute o in scadenza.

Per ulteriori informazioni rivolgendosi alla segreteria Agricoltori di Nord-Ovest di Asti (tel. 0141 380426).

Domenica 4 ottobre

"Castelli aperti" a Monastero Bormida

Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida ha aderito alla rassegna "Castelli Aperti" promossa dalla società Consortile Langhe, Monferrato e Roero e finanziata dalle Province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Domenica 4 ottobre, ultimo appuntamento, sarà possibile visitare con guida l'antico monastero benedettino, poi trasformato in castello, apprezzandone sia l'imponente struttura esterna, con la torre campanaria del monastero (su cui è possibile salire), le torri angolari, il ponte romanico, sia gli eleganti interni del piano nobile, decorati con affreschi settecenteschi. Suggestive le visite ai sottotetti recentemente restaurati e al piano seminterrato dove si susseguono antichi locali, cantine e depositi

che hanno conservato tracce delle strutture originarie, come una enorme macina in pietra.

Il castello di Monastero Bormida è da alcuni anni un continuo cantiere di restauro, per cui ad ogni edizione della rassegna si aggiunge qualche locale da visitare. Per il 2009 dunque si potrà completare per intero il cammino di ronda nei sottotetti e si potrà salire fino sulla cima della suggestiva torre minore, da dove si gode di una splendida vista sul ponte e sulla valle.

La visita parte ogni ora dalle 15 alle 18 e il biglietto costa 2,50 euro (2 euro per i ragazzi).

Infine l'Amministrazione comunale è disponibile a visite guidate per gruppi, anche al di fuori delle date prefissate, previo preavviso telefonico al numero 0144 88012.

Domenica 4 ottobre a Monteoliveto

Dolcetto, un vino che sa di Piemonte

Cortemilia. Colore rosso rubino, profumo fruttato, gusto morbido e gradevole: dolcetto.

Riflessioni e degustazioni attorno ad un vino che sa di Piemonte, domenica 4 ottobre, Cascina Monteoliveto a Cortemilia.

L'occasione della presentazione pubblica del Dolcetto d'Alba doc Sorì Monteoliveto, annata 2008 - la cui vinificazione è stata seguita dall'enoologo Armando Cordero - diventa momento significativo per una riflessione più ampia dedicata ad un vino che, a pieno titolo, rappresenta il Piemonte: il Dolcetto. L'incontro si ripropone di raccontare un progetto ampio ed integrato che, a partire dai vigneti di Monteoliveto, coinvolge il territorio terrazzato dell'Alta Langa con l'intenzione di rilanciare la viticoltura di alta qualità e la valorizzazione di un territorio di grande fascino.

Programma: ore 9,30-12,30, saluti delle autorità: Aldo Bruna, sindaco di Cortemilia e Luigi Costa, assessore alla Montagna della Provincia di Cuneo. Introduzione e presentazione dell'Ecomuseo regionale dei Terrazzamenti e della Vite: arch. Donatella Murtas, coordinatrice Ecomuseo. Economia dei territori montani: Lido Riba, presidente Uncem Piemonte.

Il dolcetto un vitigno antico per 11 magnifici vini in Piemonte: Armando Cordero, enologo, il Dolcetto dei terrazzamenti: Felicino Bianco, Presidente Consorzio di Tutela del Dolcetto dei Terrazzamenti.

Primi risultati sulla selezione del germoplasma del Dolcetto

delle valli Bormida e Uzzone: Nicola Argamante, collaboratore dell'IVV di Torino.

Degustazione guidata (enotechnici Armando Cordero e Enzo Patrone, agrotecnico Marco Gatti) dei dolcetti piemontesi: Sorì Monteoliveto, Dolcetto dei Terrazzamenti, Cortemilia, annata 2008; az. Boschis, "Vigna dei Prey", Dolcetto di Dogliani docg; Dogliani, annata 2007 Cantina Vignaioli Elvio Pertinace; Dolcetto d'Alba, Treiso d'Alba, annata 2008; "Cascina Rossa" di F.lli Veglio; Dolcetto di Diano d'Alba, Diano d'Alba, annata 2008; "Cascina Monsignore", Dolcetto delle Langhe Monregalesi, Vicoforte, annata 2008.

Conclusioni, attualità e prospettive: Mino Taricco, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte. Seguirà discussione e rinfresco a cura dei produttori del Paniere del Paesaggio terrazzato dell'Alta Langa.

La presentazione è aperta al pubblico, per la degustazione è richiesta la prenotazione. Per informazioni e conferme della presenza: Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite, Comune di Cortemilia (tel/fax 0173 821568), corso Luigi Einaudi 1.

ecomuseo@comunecortemilia.it; mailto:ecomuseo@comunecortemilia.it;

www.ecomuseodeiterrazzamenti.it. L'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa.

Associazione Torre di Cavau

Un successo la quinta camminata gastronomica



Cavatore. Domenica 27 settembre per il 5° anno consecutivo, il territorio di Cavatore è stato protagonista di una camminata gastronomica che, favorita dal tempo splendido, ha permesso ai numerosi partecipanti, alcuni dei quali giunti da lontano, di condividere la bellezza di una luminosa giornata all'insegna dell'aria aperta, delle bellezze naturali e del cibo genuino.

L'adesione è stata molto diversificata per provenienza: oltre che dai paesi limitrofi, sono giunti alla scoperta del nostro paese escursionisti da Ovada, Alessandria, Valenza, Casale e Genova.

Il gruppo più numeroso era costituito da 22 affabili e simpatiche persone dell'Unitre di Arenzano - Cogoleto che per la seconda volta hanno partecipato alla manifestazione, apprezzando l'aspetto culturale e storico oltre che paesaggistico di Cavatore, mentre le piccole mascotte Sofia e Vittorio hanno rallegrato la compagnia durante tutto il percorso.

Le tappe, come previsto, sono state 4: partiti dal piazzale della chiesa parrocchiale di San Lorenzo, accompagnati dal consigliere Adriano, che, durante il percorso, ha illustrato al gruppo il paesaggio che ben conosce, si è giunti a Cà

d'Uataron dove il padrone di casa, Sergio, ha sfornato decine di focaccine salate molto apprezzate dai presenti, come peraltro gli antipasti.

Ripreso il cammino, si è giunti alla 2° tappa, una casa al limitare di un bosco saturo di profumi e colori autunnali; qui si è gustato l'applauditissimo minestrone coi tajarin.

Dopo aver attraversato il Rio Ravanasco, si è giunti nel cortile di cà d' Tofo e, seduti ai tavoli, tra vasi di fiori e scorci panoramici, è stato servito l'arrostato con patatine, accompagnato dal pane casereccio preparato dai padroni di casa.

Quarta e ultima tappa è stata la sede dell'Associazione Culturale Torre di Cavau - Onlus, dove era pronta una squisita torta ricoperta di cioccolata calda.

Abbracci e saluti da parte di tutti ed un arrivederci alla camminata del 2010.

L'Associazione, organizzatrice della camminata, nel ringraziare sia i proprietari delle case per la loro cortesia e disponibilità, sia tutti i collaboratori che hanno contribuito alla buona riuscita della manifestazione, comunica che il prossimo appuntamento, sarà una serata teatrale benefica, che si terrà sabato 10 ottobre, alle ore 21, presso i locali di Casa Felicità.

Con gli ottantenni e i settantacinquenni

A Ponti festeggiate le leve 1924 e 1934



Ponti. Domenica 27 settembre i coscritti delle classi 1929 e 1934 si sono ritrovati per festeggiare i loro 80 anni e 75 anni. Insieme hanno ringraziato il Signore per il dono della vita e per tutte le grazie loro elargite nel corso degli anni partecipando alla messa festiva, nella parrocchiale di "N.S. Assunta", celebrata dal parroco don Giovanni Falchero. Hanno voluto ricordarsi anche dei loro coetanei che hanno già varcato la soglia dell'eternità con una preghiera di suffragio. La giornata è proseguita poi con il pranzo con i familiari, nel corso del quale ognuno ha potuto rinnovare la sua amicizia con i compagni d'infanzia e di giovinezza. Per tutti l'augurio di potersi ancora incontrare per altre liete circostanze.

Cortemilia, festival musicale d'autunno

Cortemilia. "Festival musicale d'autunno 2009" che si svolgerà presso la chiesa di San Francesco, a partire da sabato 19 settembre a sabato 31 ottobre, viene presentato dal Comune di Cortemilia.

Si tratta di 3 concerti in programma, il 1° svoltosi sabato 19 ed ora il 5 e 31 ottobre, a partire dalle ore 21,15; ingresso 7 euro per i primi 2 e 10 euro per il 3°. L'ingresso ai concerti è gratuito per gli alunni della scuola civica musicale "Vittoria Caffa Righetti".

Programma concerti, dopo l'inaugurale del 19 settembre: il 2°, domenica 4 ottobre, con il concerto del "Trio Giocoso" Elisabeth Gantner, clarinetto; Pavel Ionescu, fagotto; Stanislav Bogunia, pianoforte. In programma: Conrad Kreutzer, Trio in Mi bemolle maggiore op. 43; maestoso, romanze (allegro moderato), andantino grazioso, rondò (allegro), Ludwig van Beethoven, Duo in Do maggiore WoO 27, allegro commodo, larghetto sostenuto, rondò (allegretto). Felix Mendelssohn, Konzertstück Nr. 2 op. 114; presto, andante, allegretto grazioso, Michael Glinka, Trio Pathétique, allegro moderato, scherzo vivacissimo, largo, allegro con spirito.

Sabato 31 ottobre, concerto sinfonico Orchestra filarmonica di Stato "Mihail Jora" di Bacau, Romania, "Omaggio a Mendelssohn" nel bicentenario della nascita. Direttore: Emin Güven Yalilicam (Turchia); solisti: Gernot Winischhofer (Austria), violino; Maurizio Barboro (Italia), pianoforte. In programma: Felix Mendelssohn, concerto in re minore per violino, pianoforte e orchestra, allegro, adagio, allegro molto. Joseph Haydn, Sinfonia n. 104 "London" in Re maggiore, adagio, allegro-andante, menuetto, allegro, allegro spiritoso.

Per informazioni, Comune: tel. 0173 81027, fax: 0173 81154, e-mail: turismo1@comunecortemilia.it.

Torre di Cavau: Teatro Tascabile serata benefica pro San Rocco

Cavatore. L'Associazione culturale Torre di Cavau - Onlus, in collaborazione con l'Associazione culturale Teatro Tascabile di Alessandria, organizza, sabato 10 ottobre, alle ore 21, una serata teatrale benefica, pro restauro chiesa di San Rocco, presso i locali di "Casa Felicità".

Teatro Tascabile, rappresenterà "Gli imbianchini non hanno ricordi", di Dario Fo.

Personaggi e interpreti: la vedova, Ada Cavino; l'imbianchino, Enzo Bensi; il capo, Massimo Novelli; il signore, Maurizio Novelli; Anna, Ilaria Ercole; Daina, Lella Vario; Sonia, Luciana Mirone; il manichino, Maurizio Novelli. Adattamento e regia, Roberto Pierallini; musiche originali eseguite al pianoforte, Guido Astori; costumi, Angela Pertino.

Il coupon del **CONCORSO**
"LA FEDELTÀ A L'ANCORA
TI PREMIA"
è a pagina 7

La Pro Loco Merana in gita a Lugano e monte Generoso

Merana. La Pro Loco di Merana organizza domenica 4 ottobre una gita a Lugano e Monte Generoso, in Svizzera, nel Canton Ticino. Partenza da Merana alle ore 6, "Bar due leoni" con sosta tecnica lungo il percorso. Ore 10, circa arrivo a Capolago, frazione di Mendrisio, e partenza per la vetta di Monte Generoso a 1700 metri s.l.m. Alle ore 18, circa partenza per il rientro a Merana, previsto per le 22, circa. Per informazioni: Cristina 347 7216069 o Lucia 339 4397846. Poiché si salirà in montagna, si consigliano scarpe comode e una giacca.

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Spigno Monferrato. Nella casa di preghiera "Villa Tassara" a Montaldo, frazione di Spigno Monferrato (tel. 0144 91153), incontri di preghiera ed evangelizzazione, aperti a tutti, nella luce dell'esperienza proposta dal movimento pentecostale cattolico, organizzati da padre Piero Opreni, rettore della casa e parroco di Merana.

"E in realtà noi tutti siamo stati battezzati in un solo Spirito per formare un solo corpo" 1ª Cor. 12,13. Alla luce della Parola di Dio lasciati dall'Apostolo Paolo cercheremo di conoscere lo Spirito Santo e la sua azione nei discepoli del Signore. Gli incontri si svolgeranno ogni sabato e domenica, con inizio alle ore 16: preghiera, insegnamento e celebrazione della santa messa a conclusione delle riunioni.

Sabato 3 ottobre l'attesa rassegna

Mombaldone, fiera del montone grasso



Una fiera di fine '800.



La fiera dell'ottobre 1953.



Mombaldone. Vecchie fiere, appuntamenti che sanno d'antico, di tradizione dei nonni, tornano alla ribalta.

Mombaldone contribuisce al recupero con la sua *Fiera del montone grasso*, in programma sabato 3 di ottobre.

Il programma prevede alle ore 8.30 l'assegnazione degli spazi bestiame, l'allestimento dei banchi, con tanto di prodotti tipici del territorio e delle macchine agricole "in parata".

Circa un'ora più tardi l'inaugurazione ufficiale, con spazi appositi - per l'esposizione, la contrattazione e lo scambio - riservati ai soli capi esenti da artrite - encefalite caprina. Ma non mancheranno altri animali di stalla e da cortile.

Non poteva poi essere delusa l'attesa per il momento del grande pranzo "...come ai bei tempi" (ore 12,30).

E di già che ci siamo proponiamo anche il menù che prevede antipasto misto, trippa, bollito misto con *bagnèt*, montone con contorno, robiola d.o.p. di Roccaverano, frutta, dolce, vino e acqua naturalmente inclusi.

Nel corso del pranzo avverrà anche la premiazione dei capi migliori esposti in Fiera, con targhe e coppe a gratificare i migliori allevatori.

La manifestazione è promossa dal Comune di Mombaldone e dalla Pro Loco, con l'appoggio di Regione Piemonte e Provincia di Asti, e il coordinamento dell'Associazione Provinciale Allevatori.

La fiera

La fiera. Un avvenimento. Certo che osservare le vecchie fotografie del paese dà immediatamente la percezione di in un mondo, di una civiltà, che oggi si fatica a riconoscere.

Quanti capi - in prevalenza bovini - sono distribuiti sul terreno, attorno a tre grandi padiglioni, intorno a cui si riconoscono gli uomini, probabilmente con il loro vestito della festa,

e le donne, con gonne che toccano terra?

Tanti. Tanti davvero. E poi ecco i carri su cui c'è chi riposa. Facile immaginare che sotto i padiglioni siano state allestite le mense. E questo sia il mezzogiorno di una *fèra* di fine ottocento/inizio novecento.

Il fotografo? Uno tra il Garglio e il Barisone, entrambi acquesi. Una ipotesi. Proprio non sappiamo.

Anche dalle altre istantanee, che rimandano al 1953, la percezione di un tempo lontano. Più lontano di quello che in effetti sia.

Mantelline che non si vedono più. Pesanti scarponi.

Il fotografo che coglie la scena, sembrerebbe, nell'indifferenza di chi sta osservando le bestie.

C'è qualcosa che le immagini non raccontano. Ed è il suono insistito di quel dialetto, così ricco e preciso, nella indicazione degli oggetti. Che pian piano si è perso. Che ha perso le qualità lessicali: ogni realtà aveva il suo nome, anche la minima.

La fèra. L'ultima festa in paese prima dell'inverno; con la tradizione che racconta di un fitto commercio tra i contadini, le massaie del luogo, i mercanti che venivano da lontano. E' quanto ripropone ancora ai giorni nostri l'appuntamento, in quanto il 3 di ottobre, durante tutta la giornata, si potranno effettuare, sulle bancarelle, gli ultimi acquisti delle scorte per l'inverno e degli attrezzi necessari per il lavoro, in vista del loro utilizzo la primavera successiva.

Tramite le nostre colonne gli organizzatori pongono un caloroso benvenuto, invitando gli ospiti a provare la genuina accoglienza della gente di Langa, ed a trascorrere una giornata nella tradizione in un centro che si è guadagnato il titolo di borgo tra i più belli d'Italia.

G.Sa

Sabato 3 ottobre la mostra a S.Stefano Belbo

"Costruttori di pace" libri per Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. Sempre il libro protagonista a Santo Stefano. Il luogo? La antica chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo, oggi *auditorium* del Centro Studi dedicato a Cesare Pavese.

Sempre il libro protagonista. Sì, perché dalle navate si accede, compiuti solo pochi metri, alla Biblioteca, che conserva anche tanta documentazione "altra" dell'autore de *La luna e i falò*. Nastri delle trasmissioni tv. Cimeli. Carte. Giornali storici. Gli oggetti della scrivania.

Sempre il libro protagonista. Perché tra le mostre, selezionatissime (per scelta; perché la qualità viene prima di ogni altra cosa: questa la filosofia cui si ispira Franco Vaccaneo), che si sono qui tenute negli ultimi anni, vanno registrate quelle curate dal collezionista Claudio Pavese.

Il quale, nell'anno del centenario della nascita ha offerto al pubblico una eccezionale panoramica dedicata alle prime edizioni dei libri della prima metà del Novecento (*Cesare Pavese. I libri*), per poi quest'anno dedicarsi (era l'esposizione dell'estate) ai riflessi della cultura americana nel nostro paese nel XX secolo (e già: perché quanto iniziato da Cesare è stato poi perseguito da Fernanda Pivano e altri discepoli più o meno diretti).

Ora - grazie all'impegno e all'entusiasmo di Anna Ostanello, calligrafa e legatrice, e dell'associazione torinese "Prova e riprova", rappresentante regionale per il Piemonte dell'ARA, associazione internazionale degli Amici della Riliegatura d'Arte - l'obiettivo si sposta su un altro elemento che caratterizza l'oggetto libro. Ovvero la coperta. Un elemento del cosiddetto paratesto. Esterno, ma non meno importante.

E la risonanza dell'iniziativa viene data non solo dall'adesione internazionale di qualificati legatori, ma anche da numerosi patrocini di enti e istituzioni pubbliche e private (concorrono alla riuscita dell'iniziativa la Regione Piemonte e il Consiglio regionale del Piemonte, le province di Torino e Cuneo, i municipi di Torino e Rovereto, la Fondazione Cesare Pavese, Damilano Barolo e Sparea sorgenti, AICS e SAI).

Il mestiere di legare
Per tutto il mese di ottobre, da sabato 3 (inaugurazione alle 17.30) al 31, l'arte del comporre i fascicoli, dell'inventare l'ideale "guscio" del volume verrà esaltata dalla mostra internazionale di legatura d'arte *Quando il legatore incontra Cesare Pavese*.

Significativa la scelta dell'opera cui gli artisti si sono dedicati; *Il mestiere di vivere*, il famoso diario 1935-1950, (l'edizione presa in considerazione è quella Einaudi 1996).

Che fatto scorrere con pazienza, compulsando le note quotidiane, restituisce la biblioteca ideale del Nostro.

Ma, parlando di libri, la pagina più celebre, cui alcuni i legatori pensiamo si siano ispirati, potrebbe essere quella de *La luna e i falò* in cui Anguilla racconta la visita con il Nuto alla soffitta della grande casa padronale della Mora.

E' il cap. XX. Ecco che Nuto "rovistava in quella cassa [...] faceva passare quei libri, li

sbatteva per levargli la muffa, ma a toccarli per un po' le mani ghiacciavano. Ce n'era di scritti in latino come il libro da messa, di quelli con dei mori e delle bestie, e così avevo conosciuto l'elefante e la balena".

Sino alla famosa raccomandazione "Son libri: leggici dentro [corsivo nostro] fin che puoi".

La mostra "corregge", ampliandolo, il precetto. Il libro "parla" già fuori, con la sua veste esteriore. Fatta di parole (e lo sa bene Roberto Calasso).

Ma anche di fregi, disegni, ornamenti, nervature...
E allora almeno un cenno devono ben meritarselo i maestri degli ultimi trecentocinquanta anni come i Remondini, Le Gascon, i Derome, i doratori che operano su tagli ora lisci, ora dipinti, ora mazzati; con botteghe in cui si parla di legature "alla fanfara", "a ventaglio", quelle ricamate (seicentesche) inglesi e scozzesi, originariamente opera di pie monache inglesi e scozzesi, "romantiche" o "a cattedrale"...
Il libro come oggetto d'arte. Ecco il bel volume. In cui la pelle si accarezza ancor prima della carta in cui i caratteri vengono impressi.

Ma veniamo all'appuntamento di Santo Stefano. Sessanta sono i legatori da tutto il Mondo che hanno risposto all'iniziativa. E tra questi giovani studenti, gli amatori (alcuni però pluripremiati in concorsi internazionali) e i professionisti stranieri e italiani. Tra questi si distinguono i più riconosciuti maestri, quali Fabrizio Bertolotti di Milano, Luciano Fagnola di Torino, i Fratelli Giannini di Firenze, Ivo Guzzon di Vercelli.

La mostra, dopo il soggiorno in riva al Belbo, passerà alla prestigiosa sede dell'Archivio di Stato di Torino (dal 5 al 14 novembre), per poi giungere a Rovereto, presso la Biblioteca Civica "G. Tartarotti", legata al MART, dove troverà ospitalità dal 28 novembre all'undici dicembre.

Ma veniamo all'appuntamento di Santo Stefano. Sessanta sono i legatori da tutto il Mondo che hanno risposto all'iniziativa. E tra questi giovani studenti, gli amatori (alcuni però pluripremiati in concorsi internazionali) e i professionisti stranieri e italiani. Tra questi si distinguono i più riconosciuti maestri, quali Fabrizio Bertolotti di Milano, Luciano Fagnola di Torino, i Fratelli Giannini di Firenze, Ivo Guzzon di Vercelli.

La mostra, dopo il soggiorno in riva al Belbo, passerà alla prestigiosa sede dell'Archivio di Stato di Torino (dal 5 al 14 novembre), per poi giungere a Rovereto, presso la Biblioteca Civica "G. Tartarotti", legata al MART, dove troverà ospitalità dal 28 novembre all'undici dicembre.

Ma veniamo all'appuntamento di Santo Stefano. Sessanta sono i legatori da tutto il Mondo che hanno risposto all'iniziativa. E tra questi giovani studenti, gli amatori (alcuni però pluripremiati in concorsi internazionali) e i professionisti stranieri e italiani. Tra questi si distinguono i più riconosciuti maestri, quali Fabrizio Bertolotti di Milano, Luciano Fagnola di Torino, i Fratelli Giannini di Firenze, Ivo Guzzon di Vercelli.

La mostra, dopo il soggiorno in riva al Belbo, passerà alla prestigiosa sede dell'Archivio di Stato di Torino (dal 5 al 14 novembre), per poi giungere a Rovereto, presso la Biblioteca Civica "G. Tartarotti", legata al MART, dove troverà ospitalità dal 28 novembre all'undici dicembre.

Ma veniamo all'appuntamento di Santo Stefano. Sessanta sono i legatori da tutto il Mondo che hanno risposto all'iniziativa. E tra questi giovani studenti, gli amatori (alcuni però pluripremiati in concorsi internazionali) e i professionisti stranieri e italiani. Tra questi si distinguono i più riconosciuti maestri, quali Fabrizio Bertolotti di Milano, Luciano Fagnola di Torino, i Fratelli Giannini di Firenze, Ivo Guzzon di Vercelli.

La mostra, dopo il soggiorno in riva al Belbo, passerà alla prestigiosa sede dell'Archivio di Stato di Torino (dal 5 al 14 novembre), per poi giungere a Rovereto, presso la Biblioteca Civica "G. Tartarotti", legata al MART, dove troverà ospitalità dal 28 novembre all'undici dicembre.

Ma veniamo all'appuntamento di Santo Stefano. Sessanta sono i legatori da tutto il Mondo che hanno risposto all'iniziativa. E tra questi giovani studenti, gli amatori (alcuni però pluripremiati in concorsi internazionali) e i professionisti stranieri e italiani. Tra questi si distinguono i più riconosciuti maestri, quali Fabrizio Bertolotti di Milano, Luciano Fagnola di Torino, i Fratelli Giannini di Firenze, Ivo Guzzon di Vercelli.

La mostra, dopo il soggiorno in riva al Belbo, passerà alla prestigiosa sede dell'Archivio di Stato di Torino (dal 5 al 14 novembre), per poi giungere a Rovereto, presso la Biblioteca Civica "G. Tartarotti", legata al MART, dove troverà ospitalità dal 28 novembre all'undici dicembre.

Ma veniamo all'appuntamento di Santo Stefano. Sessanta sono i legatori da tutto il Mondo che hanno risposto all'iniziativa. E tra questi giovani studenti, gli amatori (alcuni però pluripremiati in concorsi internazionali) e i professionisti stranieri e italiani. Tra questi si distinguono i più riconosciuti maestri, quali Fabrizio Bertolotti di Milano, Luciano Fagnola di Torino, i Fratelli Giannini di Firenze, Ivo Guzzon di Vercelli.

Con il presidente del Consiglio Barosini

La Provincia di Alessandria per il premio "Pavese"



Santo Stefano Belbo. Domenica 27 settembre, alle ore 16, presso il Cepam (Centro Pavesiano museo casa natale di Santo Stefano Belbo) si è tenuta la cerimonia di premiazione della 20ª edizione del concorso nazionale di pittura "Cesare Pavese - Luoghi, personaggi e miti pavesiani".

L'iniziativa, che ha visto la partecipazione di 80 artisti italiani e stranieri, è stata organizzata dal Cepam, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune di Santo Stefano Belbo, della Fondazione Cesare Pavese e della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

Ha preceduto la premiazione la presentazione del volume, realizzato dalla Provincia di Alessandria, relativo agli atti del convegno "Cesare Pavese a Crea e il vortice della Resistenza", svoltosi in occasione del Centenario Pavesino.

In rappresentanza della Provincia di Alessandria ha partecipato il presidente del Consiglio provinciale Giovanni Barosini, che ha consegnato il premio ad Adriana Mazzetti di To-

rino per l'opera "Langa" ed ha sottolineato l'intenzione di proseguire quella collaborazione appunto tra la Provincia di Alessandria ed il cuneese, nata soprattutto per essere sede dei due centri pavesiani per eccellenza, e cioè Serralunga di Crea e Santo Stefano Belbo, luoghi fulcro della storia e della produzione letteraria di Cesare Pavese, un autore che ha saputo nelle sue opere coniugare una trattazione approfondita delle sue terre, il Piemonte, Torino, le Langhe e il Monferrato, a cui era molto legato, con valori profondi che accomunano l'intera umanità, facendo diventare dunque quel territorio teatro delle proiezioni interiori, del profondo disagio esistenziale, dei miti immaginativi, della ricerca di autenticità, delle ossessioni psichiche che caratterizzavano non solo la coscienza dell'autore, ma l'essere umano più in generale.

In quest'ottica è già prevista dal presidente Barosini l'organizzazione di un evento per l'inizio del prossimo anno su Cesare Pavese presso la Provincia di Alessandria.

Alice Bel Colle: limite di velocità

Alice Bel Colle. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 70 km/h lungo la ex S.S. n. 456 "del Turchino", dal km 41+000 al km 41+900, nel Comune di Alice Bel Colle, in prossimità dell'intersezione con la strada comunale "Gattera". La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Impegnate tutte le classi della scuola primaria

Rivalta Bormida a "Puliamo il mondo"



Rivalta Bormida. Per gli alunni della scuola elementare di Rivalta Bormida, la mattina di venerdì 25 settembre è stata interamente dedicata all'ecologia.

Infatti, nel corso della mattinata, la scolaresca rivaltese ha partecipato all'iniziativa "Puliamo il Mondo", l'edizione italiana, organizzata col supporto di LegAmbiente, di "Clean Up the World", il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo.

Dal 1993, grazie all'instancabile lavoro di oltre 1.000 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine, LegAmbiente dà il suo impulso ad iniziative di volontariato che consentono ogni



anno di ripulire dai rifiuti abbandonati oltre 5.000 aree sparse su tutto il territorio nazionale, al fine di rendere le città più pulite e vivibili. All'iniziativa, per quanto riguarda Rivalta Bormida, hanno parteci-

pato tutte le classi elementari che, sotto la guida e la sorveglianza dei rispettivi insegnanti, hanno ripulito da cartacce e sporcizia l'area adiacente all'asilo nido.

M.Pr

Nel Consiglio comunale del 25 settembre

Per l'asilo nido Strevi rinnova la convenzione

Strevi. Il Consiglio comunale di Strevi si è riunito nella serata di venerdì 25 settembre per l'approvazione di un ordine del giorno composto da 7 punti. Per una volta, la seduta va in archivio senza registrare particolari frizioni fra maggioranza e opposizione, e con una approvazione piuttosto celere di tutti i punti portati in discussione.

In apertura di Consiglio, il presidente dell'assemblea, Tomaso Perazzi, pone all'attenzione dei presenti due comunicazioni.

La prima è di ordine burocratico - logistico, con la notifica del fatto che le conferenze dei capigruppo si svolgeranno, d'ora in poi, ogni primo venerdì del mese. La seconda è l'annuncio della partecipazione ufficiale del Comune alla Festa delle Confraternite che si svolgerà a Strevi, presso San Michele Arcangelo, domenica 11 ottobre.

La seduta inizia con l'approvazione dei verbali, effettuata senza problemi all'unanimità, e quindi prosegue con la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e della permanenza degli equilibri di bilancio.

Nella sua relazione, il presidente Perazzi fa presente, fra l'altro, che allo stato attuale non esiste disavanzo di amministrazione, né per il rendiconto di gestione approvato per il 2008 né per gli anni precedenti, che i dati della gestione finanziaria non fanno al momento prevedere un disavanzo, esistendo, nel complesso, sia un equilibrio fra gli accertamenti di entrata rispetto agli impegni di spesa, sia per quanto attiene la parte corrente e la parte in conto capitale.

Al momento della ricognizione, la situazione economica risulta positiva per 8451,20 euro, la percentuale di realizzazione delle entrate correnti di competenza (rapporto fra accertamenti effettuati e previsioni di bilancio) è del 42,19%, la percentuale di realizzazione delle uscite è pari al 40,82% e i valori di cassa vedono una differenza positiva di 428.214,98 euro (in cui è compreso anche il fondo cassa esistente al 31 dicembre scorso). Visto il parere favorevole del revisore economico - finanziario e accertato che non esistono debiti fuori bilancio, si vota e il punto viene approvato con l'astensione della minoranza.

za. Si passa quindi al terzo punto, una variazione di bilancio, che modificata sia la situazione delle entrate (tra queste la maggiore è un contributo di 25.000 euro della Regione Piemonte destinato alla manutenzione straordinaria di strade e piazze), che quella delle uscite.

Fra le maggiori spese, spiccano quella per la manutenzione straordinaria delle strade comunali (27.500 euro) e la decisione di incrementare di 30.000 euro (portandolo da 20.000 euro a 50.000 euro) l'aiuto del Comune alla Casa di Riposo "Seghini Strambi" per manutenzione straordinaria dell'immobile comunale.

Il quarto punto riguarda invece l'elezione della Commissione Elettorale Comunale, composta di tre membri, due di maggioranza e uno di minoranza. Dopo lo scrutinio risultano eletti i consiglieri Ponzano e Fossati (maggioranza) e Ranaldo (minoranza), mentre come supplenti sono designati Astesiano e Businaro (maggioranza) e Francesca Ugo (minoranza).

Solo consensi unanimi, poi, per i punti residui: il primo ad essere approvato è quello relativo all'approvazione della convenzione con il Comune di Rivalta Bormida per l'utilizzo dell'Asilo Nido Comunale da parte dei bambini strevesi.

La convenzione rinnova l'accordo precedente esistente fra i due comuni e scaduto lo scorso 31 gennaio. In base a quanto stabilito nel documento, gli utenti strevesi pagheranno per utilizzare il servizio la stessa cifra dei rivaltesi, mentre il Comune si farà carico di integrare la spesa con una quota forfettaria di 2500 euro annui.

La convenzione avrà durata per gli anni scolastici 2009/10 e 2010/11.

Via libera anche all'approvazione dell'accordo di programma, già sancito da Morsasco e Orsara, per la realizzazione, nell'area di località "Arneto", al confine fra i territori di Strevi e dei due paesi sopra citati, di un'unica area produttiva posta lungo la strada provinciale 201 di Pontechino.

Infine, nessun problema anche per la variante al piano regolatore che stabilisce l'approvazione preliminare della destinazione ad area servizi di terreni posti in località Braida.

M.Pr

In località Madonnina

A Rivalta nuova fermata autobus

Rivalta Bormida. Una buona notizia è in arrivo per tutti i pendolari rivaltesi che usufruiscono del servizio autobus per raggiungere Acqui Terme e Alessandria.

Grazie all'interessamento del Comune e in prima persona del sindaco Walter Ottria, infatti, l'Arfea, azienda che gestisce il servizio, ha accettato di inserire nel proprio programma di viaggio una nuova fermata in località Madonnina.

La nuova area di salita e discesa si affianca alle due già effettuate in territorio rivaltese, nella piazza centrale del paese e in località San Rocco.

La nuova fermata dovrebbe risultare particolarmente gradita ai numerosi studenti e lavoratori che, abitando in zone periferiche del paese,

non saranno più costretti a raggiungere (in molti casi il tragitto avveniva a piedi) il centro del paese per salire sull'autobus che li porterà a destinazione.

Rivalta collegata ad Acqui Terme con cinque corse giornaliere, mentre i collegamenti garantiti con Alessandria sono pari a sei corse giornaliere.

Per Acqui Terme sono previste fermate in località Madonnina alle ore 7,07; 8,22; 10,42; 15,06 e 19,17 con arrivo nella località termale circa un quarto d'ora dopo.

Per Alessandria, invece, sono previste fermate alle ore 6,45; 8,20; 11,28; 13,28; 14,53 e 17,43, e l'arrivo nel capoluogo dovrebbe avvenire dopo circa quaranta minuti di tragitto.

M.Pr

Domenica 4 ottobre nella parrocchiale

A Morsasco messa per Gaetano Scirea

Morsasco. Si svolgerà domenica 4 ottobre, alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Morsasco, la santa messa in suffragio di Gaetano Scirea, indimenticato campione della Juventus e della Nazionale, di cui ricorre quest'anno il ventesimo anniversario della morte, avvenuta in Polonia il 3 settembre 1989.

La funzione, che sarà celebrata da don Stefano Minetti, è aperta alla partecipazione di tutti coloro che, con la loro presenza, vorranno ricordare la grande figura di un uomo che, prima ancora che sui campi da gioco, si dimostrò esemplare anche nella vita di tutti i giorni, come marito e come padre.

Alla commemorazione, al fianco dei familiari del campione, la moglie Mariella ed il figlio Riccardo, prenderà parte anche una delegazione dello

Juventus Club "Gaetano Scirea" di Acqui Terme che, capeggiata dal suo presidente Germino Olivieri, deporrà un vaso di fiori sulla tomba del campione. A Morsasco sono inoltre attese altre delegazioni, in rappresentanza di altri Juventus Club, che raggiungeranno il paese provenienti da tutto il Nord Italia. «Siamo felici ed orgogliosi - è il commento di Germino Olivieri - di poter rendere omaggio, con la nostra presenza, a un grande campione come Scirea, che non era solo un simbolo della sua (della nostra) squadra, ma un esempio per tutto il calcio italiano, per il suo stile e la sua eleganza, per la sua signorilità dentro e fuori dal campo. Proprio per le virtù che incarnava, ci auguriamo che alla funzione possano essere presenti tanti sportivi, non solo juventini».

A Foligno in primo piano la De.Co. rivaltese

Rivalta e lo zucchini a "Primi d'Italia"



Rivalta Bormida. Il sindaco di Rivalta Bormida, Walter Ottria, ha guidato la delegazione della Provincia di Alessandria al Festival gastronomico "I Primi d'Italia Foligno 2009", andato in scena a Foligno (Perugia) dal 24 al 27 settembre.

La rassegna dei primi piatti è giunta quest'anno alla sua 11ª edizione ed è ormai un appuntamento fisso sulla scena nazionale, volto a promuovere la cultura tutta italiana del primo piatto, tutelarne l'immagine e divulgare corrette informazioni sulla sua straordinaria ricchezza nutritiva. Per 4 giorni l'intero centro storico della cittadina umbra è stato animato da questo evento di cultura alimentare, rivolto ad appassionati di cucina, operatori del settore e a tutti gli amanti della pasta, che ha coinvolto oltre 200.000 visitatori.

Rivalta Bormida, e il suo più noto prodotto tipico, lo zucchini, sono stati prescelti per rappresentare al festival gastronomico alcuni piatti tipici della Provincia di Alessandria: «Abbiamo proposto lo zucchini rivaltese, con il nostro chef Roberto Pascarella, coadiuvato dai cuochi della scuola alberghiera di Gattinara, e abbiamo

messo a disposizione dei visitatori alcune prelibatezze che sono state davvero apprezzate», dichiara Ottria.

La partecipazione rivaltese rientra fra le attività di promozione del "Distretto Agroalimentare di Qualità delle produzioni Orticole della Provincia di Alessandria". Rivalta Bormida è il Comune rappresentante, nel Distretto Agricolo provinciale, e fra i prodotti promossi c'è stato spazio anche per lo zucchini di Rivalta Bormida, da appena un anno tutelato dal marchio De.Co e fiore all'occhiello del comparto orticolo rivaltese.

«Anche questa presenza qualificata - dichiara il sindaco Ottria - rientra nelle numerose iniziative che il Comune fa per promuovere i prodotti tipici dell'agricoltura rivaltese. L'attività agricola è al centro delle nostre attenzioni, e facciamo ogni sforzo per migliorarla e promuoverla, per permettere a chi nel nostro Comune d'agricoltura vive, di poterlo fare al meglio. E preannuncio che, fra le prossime iniziative del Distretto, ci sono lezioni a tema sulla preparazione tecnica e manageriale nell'azienda agricola a indirizzo orticolo».

Domenica 4 ottobre festa di anni fa

Arzello, castagnata rustie, friciule e...



Melazzo. Domenica 4 ottobre, dalle ore 15, sull'area verde comunale la Pro Loco di Arzello organizza, come ogni anno, la tradizionale Castagnata con "Rustie, Friciule, Pulenta e vein bon". Sono le specialità che l'autunno arzellesse ripropone ai tanti amici che sono invitati a trascorrere la domenica in allegria tra giochi vari e buona musica. Durante il pomeriggio avrà luogo, inoltre, una gara di bocce alla baraonda intitolata al socio Oddone Guido con in palio il 1° trofeo a lui dedicato. Programma castagnata: ore 14, inizio giochi vari (in palio la castagna d'oro e le castagne d'argento); ore 15, gara di bocce alla baraonda; ore 16, "Friciule d'Arse ambutie e rustie"; ore 17, merenda "sinoira" (pulenta con sugo di funghi porcini o gorgonzola); ore 18,30, chiusura dei giochi e premiazione.

Da Mar del Plata nel paese dei suoi

Graziella Maggio in visita ad Orsara

Orsara Bormida. Orsara nei secoli scorsi, è stata un paese di emigranti che hanno lasciato una terra avara per cercare fortuna oltre oceano. Oggi, il paese attraverso l'associazione Ursaria Amici del museo e il suo organo ufficiale "L'Orso", pubblicazione quadrimestrale, coltiva intensi rapporti con i discendenti degli antichi emigranti che, periodicamente ritornano nel paese dei loro avi.

Ora è la volta di Graciella Maggio, argentina del Mar de Plata che, dopo la pensione, ha iniziato a studiare l'italiano e, grazie ad una borsa di studio, ha trascorso un periodo full immersion nella nostra lingua in provincia di Macerata.

Non poteva certo mancare una puntata ad Orsara dove era già stata alcuni anni fa.

Qui, ospitata dal sindaco, Beppe Ricci, domenica 27 settembre è stata festeggiata, oltre che dai suoi parenti italiani, dagli Amici del Museo e da molti orsaresi.

È stata ricevuta in Comune dove, il sindaco Beppe Ricci le ha portato il suo benvenuto in nome della popolazione, offrendole una litografia di cui è autore. Quindi, al museo Etnografico la presidente Cristina Pronzato le ha donato le ultime pubblicazioni curate dall'Associazione.

Infine, dato che tutte le feste finiscono a tavola, per concludere l'incontro, Corrado Caserto, del ristorante "Quattro Ruote" ha fatto assaggiare a Graciella Maggio le sue specialità piemontesi di cui, siamo certi, porterà il ricordo in Argentina.

A Mombaldone

Cambia orari "Il Circolo del Sale"

Mombaldone. Da giovedì 1° ottobre il gruppo organizzativo del circolo - ristorante, per andare incontro alle continue richieste dei soci, ha ritenuto opportuno variare l'orario restando aperti anche la domenica a cena.

È stato pensato soprattutto per le famiglie e alle famiglie è dedicata la 1ª domenica con la pizza gratis. Perciò a partire dalle ore 19, come tutte le altre sere, del 4 ottobre il personale attende genitori e bambini per assaggiare le loro specialità!

È sempre gradita la prenotazione ai numeri 331 3745609 e 0144 950762, ma è necessaria il giovedì sera e la dome-

nica a pranzo per non rischiare di trovar chiuso.

Ogni socio è già a conoscenza di queste modifiche dato che il tesseramento (attualmente gratuito) comporta l'informazione costante via sms di qualsiasi avvenimento; è stato però pensato un articolo per una più completa informazione, anche per chi magari non sa ancora che questo locale, già esistente, è stato riaperto e lavora da quasi un anno cercando di fare sempre meglio per soddisfare i propri clienti ed essere apprezzato e conosciuto tramite la più efficace e funzionale delle pubblicità, il passaparola di chi ha provato e si è trovato bene.

Protezione civile di Cortemilia cerca volontari

Cortemilia. Il gruppo comunale di Protezione Civile di Cortemilia cerca volontari. Il sodalizio attualmente ha 35 soci che si occupano della pulizia dei sentieri, dell'assistenza nelle manifestazioni ed eventuali operazioni di soccorso in caso di maltempo.

Per iscriversi occorre rivolgersi in Municipio (tel. 0173 81027).

Ricaldone, i conducenti dell'auto pirata bloccati dalla Polizia Stradale

Ricaldone, in incidente muore sedicenne

Ricaldone. Un ragazzo di soli 16 anni, Alberto Fabbri, residente a Ricaldone in via Caz-zulini 15, ha perso la vita nella mattinata di lunedì 28 settembre, in un incidente stradale causato da un'auto pirata, mentre si recava a scuola.

L'incidente è avvenuto poco dopo le ore 7,30 in regione Rocche, a Ricaldone, lungo la SP 233 che collega il centro collinare ad Acqui Terme. Secondo le ricostruzioni compiute dalla Polizia Stradale di Acqui Terme, Alberto, a bordo della propria moto da cross, procedeva in direzione di Acqui insieme ad un amico, a bordo di uno scooter quando, improvvisamente, all'altezza di una curva, alle loro spalle è sopraggiunta una Ford Focus di colore blu, che ha iniziato la manovra di sorpasso. Sul lato opposto, però, proprio in quel momento stava sopraggiungendo un trattore che trainava un rimorchio per il trasporto delle uve. Solo quando era ormai giunto al fianco dei due ragazzi, il conducente della Focus si avvedeva dell'arrivo del mezzo agricolo e in frenata cercava di rientrare sul lato destro della carreggiata. Alberto Fabbri ha visto l'auto che lo stringeva e cercava di scarsi, ma ha finito col perdere il controllo della propria moto ed è sbandato, finendo sotto le ruote del trattore.

Gli abitanti delle case circostanti raccontano di aver sentito «un botto molto forte» e di essere subito scesi in strada. Vedendo il giovane steso a terra qualcuno ha chiamato i soccorsi, ma quando l'ambulanza del 118 è arrivata non ha potuto che constatarne la morte, probabilmente quasi istantanea. Della Focus intanto, non c'era più traccia: testimoni oculari raccontano che il conducente, anziché fermarsi a soccorrere il ragazzo, ha effettuato un'inversione di marcia, dileguandosi verso Ricaldone.

Sul posto sono sopraggiunti gli agenti della Polizia Stradale di Acqui Terme, che al comando dell'ispettore Paolo Polverini sono riusciti in poche ore a risalire al guidatore.

Si tratta di un macedone, Nikola Stojanov, di 48 anni; con lui viaggiava un connazionale, T.H., di 44. Entrambi residenti a Cassine, ed entrambi muratori, sono stati rintracciati dalla Polizia mentre stavano lavorando, come nulla fosse, in un cantiere edile di Acqui Terme. Per Nikola Stojanov scattano le manette: già rinchiuso nel carcere «Don Soria» di Alessandria, dovrà rispondere di omicidio colposo, omissione di soccorso e fuga. T.H., invece, è stato denunciato a piede libero per concorso in omissione di soccorso e fuga.

Commozione e sdegno a Ricaldone

In paese, la notizia della morte di Alberto Fabbri si diffonde con una velocità fulminea, destando grande impressione. La famiglia è molto conosciuta: il padre, Dino Fabbri, eletto in Consiglio comunale alle ultime elezioni, è dirigente alla casa di riposo «Villa Azzurra» di Cassine, (di cui è proprietario il nonno di Alberto, Pietro Balestrino); la madre, dottoressa Daniela Balestrino, lavora all'ospedale di Acqui ed ha ricoperto anche le mansioni di direttrice sanitaria. Alberto lascia anche una sorella, Alessandra, di due anni più giovane e iscritta al primo anno del liceo classico «Saracco» di Acqui Terme.

«Siamo tutti molto scossi da questa tragedia», commenta, commosso, il sindaco Massimo Lovisolo. Poi aggiunge: «Alberto era un ragazzo molto educato e rispettoso. Qui in paese, in assoluto, era uno dei ragazzi più tranquilli: guidava la moto, ma era sempre molto attento a non arrecare disturbo al prossimo. Siamo molto vicini alla famiglia, e in particolare a Dino, che fa parte del nostro Consiglio comunale».

Alberto, che aveva compiuto 16 anni pochi giorni fa, il 14



settembre, frequentava la 2C del Liceo Scientifico «Parodi», dove la notizia della morte è arrivata poco dopo l'inizio delle lezioni. «Quando ho comunicato loro la notizia - racconta il preside Nicola Tudisco - sono rimasti in silenzio, attoniti. Ho detto loro che avrei concesso a chi voleva la possibilità di uscire prima da scuola, ma hanno scelto di rimanere tutti insieme, in classe». Nei corridoi e nelle aule, tutti in silenzio, con le lacrime agli occhi. La commozione è proseguita poi mercoledì 30, nel pomeriggio, quando nella chiesa parrocchiale, don Flaviano Timperi ha celebrato i funerali del giovane.

«Tutti - ha detto nella sua omelia - abbiamo le lacrime nel cuore (...) anche domenica scorsa l'ho visto arrivare in chiesa insieme ai suoi genitori e occupare il suo posto in fondo alla navata di destra. Alberto aveva dei principi saldi che gli hanno permesso di essere un ragazzo sereno (...) oggi la nostra comunità ricaldone è qui tutta, unita, senza eccezione (...). Non ci sono parole per

descrivere una simile tragedia. La morte a qualsiasi età è difficile da accettare e lo è ancora di più quando viene a interrompere una giovane vita. (...) Nessuno può darci delle risposte. Queste cose accadono e bisogna avere la forza di accettarle e andare avanti. Se sapremo trovare la forza nella fede Alberto vivrà in noi, vicino a noi come i battiti del nostro cuore».

Parallelamente al dolore, in paese, a scuola, tra amici e semplici conoscenti, è forte lo sdegno per quanto accaduto e soprattutto per la fuga e l'atteggiamento di totale disinteresse da parte del conducente dell'auto che ha causato l'incidente.

Quasi tutti (con toni più o meno forti e con frasi che nel dettaglio possono essere più o meno condivisibili), invocano «pene esemplari» per il responsabile dell'incidente. Le leggi perché questo accada, ci permettiamo di aggiungere, esistono. L'importante, e non solo in questo caso, sarebbe applicarle con il dovuto rigore.

M.Pr

Parla il sindaco Massimo Lovisolo

Ricaldone, situazione strada provinciale 233



Ricaldone. Il tragico incidente che ha coinvolto Alberto Fabbri mette sotto i riflettori la situazione della SP 233, teatro della carambola mortale. Proprio nella mattinata di lunedì, il sindaco di Ricaldone, Massimo Lovisolo e quello di Alice Bel Colle, Aureliano Galeazzo, avrebbero dovuto incontrarsi con Graziano Moro, assessore provinciale alla Viabilità, per discutere eventuali interventi. «La strada presenta problemi dovuti soprattutto alle frequenti frane - spiega il sindaco Lovisolo, che però, giustamente, aggiunge - vale la pena di precisare, però, che le condizioni della strada non c'entrano nulla con quanto è accaduto: questo tipo di incidente, per la sua dinamica, avrebbe potuto accadere su qualunque altra arteria di traffico. Il problema, in questo caso, è l'imprudenza di chi, su strade di campagna, procede a velocità sostenuta o guidando in maniera imprudente: purtroppo sono in molti a comportarsi così».

Cassine mostra in San Francesco su Pellizzari e Benzo

Cassine. È stata inaugurata sabato 12 settembre, e resterà visibile fino a domenica 11 ottobre, nella chiesa di San Francesco a Cassine, la mostra di pittura intitolata «Pellizzari e Benzo - Il sentimento fra naturalismo del paesaggio e ritratti pittorici». La rassegna, inserita nell'ambito del progetto «Cassine - Terra di Storia, Storia di Terra», finanziata dalla Regione Piemonte, ospita le opere di Francesco Pellizzari, Giulia Pellizzari e Guglielmo Benzo, pittori vissuti a Cassine fra la seconda metà dell'Ottocento e la prima metà del Novecento. La mostra, munita di catalogo edito dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme e curata dall'assessore alla cultura Sergio Arditi, è costituita da oltre cinquanta opere che denunciano qualità tecnica e buon mestiere, sono di ottimo gusto coloristico e compositivo. L'essenza dell'attività dei tre artisti era cogliere quello che li circondava, lavorando attorno al paesaggio, ai sentimenti, agli affetti famigliari, alla vita di ogni giorno nei salotti di casa o all'aria aperta e nei ricordi di viaggio.

Oltre mille visite alla 12ª edizione

Ponzone, festa della montagna



Ponzone. Un insieme di coincidenze favorevoli ad iniziare da una giornata ideale per una manifestazione all'aperto, poi alcune novità interessanti come l'esposizione di razze Ovicaprine ed avicole e la proposta di «Ponzone outdoor» che ha impostato escursioni a tema sul territorio, hanno fatto della 12ª Festa della Montagna un evento che ha portato in quel di Piancastagna oltre un migliaio di visitatori.

Al mattino ha tenuto banco la festa degli appassionati della montagna, quelli che, armati di buona volontà, con zaini e viveri di scorta si sono scioppati una camminata di tre ore sul tracciato indicato dallo staff di Ponzone Outdoor; per l'occasione una guida d'eccezione, Nando Zunino, ponzone di adozione, figlio d'arte, maestro di sci, ottimo podista, ha accompagnato il gruppo sui sentieri di Piancastagna. A seguire l'altra camminata, quella «dolce», riservata alle famiglie con prole. In quest'ottica era inserito il memorial «Silvia Robba», per ricordare l'imprenditrice ponzone di adozione cofondatrice del progetto «Ponzone outdoor», scomparsa all'inizio dell'anno. Per la cronaca il premio, riservato gruppo più numeroso, è stato vinto da nove coppie con 14 bimbi al seguito giunti da Milano per scoprire le bellezze del ponzone; ricevuto il premio, il gruppo milanese ha scelto di lasciare l'artistico piatto all'associazione con l'impegno di riconquistarlo, il prossimo anno, con una comitiva ancor più numerosa.

In questa prima parte della giornata è stata cascina Tiole, la struttura della Regione, sede di un attrezzato centro di apicoltura, nel cuore di quello che, prossimamente, forse diventerà uno dei punti nevralgici del Parco Faunistico «dell'Appennino», ad essere al centro delle attenzioni. Negli spazi attorno alla struttura, i ristoratori dello staff di «Ponzone outdoor» in collaborazione con l'Associazione Sportiva di

Moretti, la Pro Loco di Toletto ed il personale del comune di Ponzone hanno allestito i tavoli per oltre trecento commensali tra concorrenti, ospiti, autorità che si sono ritrovati a gustare le specialità locali. A guidare lo staff Stefania Grandinetti delle «Pigge» e gli amici ristoratori di Moretti, Abbasse, Ponzone.

In «basso» ai settecento metri di Piancastagna il sindaco Gillo Giardini, insieme a Danilo Repetto, funzionario della Forestazione nonché sindaco di Casaleggio Borio, agli assessori, Anna Maria Assandri e Paola Ricci, ha aperto le sale del «Museo del Boscaiolo». La festa in frazione si è fatta intensa nel primo pomeriggio; centinaia di visitatori si sono avvicinati ai recinti con ovini e caprini per un totale di quaranta animali rappresentativi di altrettante razze selezionate da Toni Vico di Monteu Roero che ha fatto gli onori di casa. Albino Chiarlo titolare dell'azienda «Valle Bormida» in località San Desiderio di Monastero al confine con i comuni di Bistagno e Sessame, ha presentato i suoi animali, cinquanta tra colombi, abituati a partecipare ai campionati nazionali e mondiali, avicoli e conigli. Curiosità, interesse e grande attenzione da parte di esperti del settore ed anche di semplici curiosi. Il sindaco Giar-

dini, con Giampiero Nani, commissario della Comunità Montana «Suol d'Aleramo», Danilo Repetto, il sindaco di Melazzo Diego Caratti ed i funzionari della C.M. «Suol d'Aleramo» hanno poi seguito il percorso che ha interessato, oltre agli animali, le unità antincendi delle A.I.B. di Bistagno e Castelletto d'Erro, della Protezione Civile ed il comparto Forestazione della Regione Piemonte dove sono state distribuite, gratuitamente, più di mille piante di montagna.

Ad rendere piacevole la giornata ci hanno pensato le Pro Loco di Piancastagna, Grogna e Ponzone che hanno servito, dolci, farinata e caldarroste. Perfetta l'organizzazione grazie al lavoro degli uomini del comune di Ponzone, della Comunità Montana «Suol d'Aleramo» e della Servizio Forestazione della Regione Piemonte.

Non si è parlato del futuro delle Comunità Montane, anche se è i prossimi giorni saranno decisivi per capire quale ruolo avrà il ponzone all'interno del nuovo Ente che nascerà dalla fusione tra la «Suol d'Aleramo» e quella dell'Alta val Lemme e Ovadese. Non solo, sarà interessante scoprire attorno a quali candidature si lavorerà per eleggere il nuovo direttivo.

w.g.

Percorsi di pace: aperte le adesioni per la Madonna della Guardia

Visone. Si svolgerà domenica 11 ottobre la terza camminata del progetto «Percorsi di pace».

L'escursione raggiungerà il Santuario della Madonna della Guardia sul Monte Figogna, nell'entroterra ligure, uno dei luoghi di fede e di pace più significativi ed importanti d'Italia. Chi desidera partecipare è pregato di contattare gli organizzatori al numero telefonico 339 3926711 entro la giornata di lunedì 5 ottobre al fine di organizzare al meglio l'iniziativa.

Qualora il numero delle adesioni fosse sufficientemente significativo, sarà possibile organizzare un pullman con partenza da Visone la domenica mattina; chi lo desidererà potrà quindi affrontare la camminata di circa due ore e mezza, partendo da Livellato e procedendo fino al Santuario; il rientro a Visone, dopo la messa, il pranzo al sacco e la visita al Santuario, è previsto nel tardo pomeriggio.

Nella seduta di martedì 22 settembre

Orsara, sì del Consiglio all'area produttiva

Orsara Bormida. Riunione di Consiglio ad Orsara Bormida nella serata di martedì 22 settembre.

All'attenzione dell'assemblea orsarese, guidata dal sindaco Giuseppe Ricci, un ordine del giorno piuttosto corposo, composto da 7 punti.

La seduta inizia con il minuto di silenzio in memoria dei militari italiani uccisi in Afghanistan, che il sindaco propone di estendere idealmente anche a tutte le vittime civili. In un breve discorso, Ricci fa presente anche come nel mondo siano attualmente in corso ben 74 conflitti, e come l'attenzione del mondo civile debba essere rivolta non solo all'Afghanistan, ma a tutti i centri di crisi del globo.

Successivamente, il sindaco relaziona i consiglieri circa l'attività svolta dalla giunta e dai singoli assessori dopo l'ultimo Consiglio.

Fra gli atti più importanti, lo stesso sindaco, accompagnato dall'assessore Rizzo, ha compiuto recentemente un viaggio a Torino per richiedere personalmente alla Regione un contributo per il recupero dell'area del campo sportivo e la sistemazione del Municipio.

Parallelamente, procede il progetto relativo al fotovoltaico, che ha già registrato l'interessamento di una dozzina di ditte, una delle quali (GreenEnergy) ha già stipulato un accordo per un progetto preliminare.

Visto il grande successo ottenuto, il bando relativo al centro fotovoltaico sarà prolungato per alcune settimane, probabilmente fino al 20 ottobre.

Nelle ultime settimane, inoltre, si è proceduto alla sistemazione di alcune strade, e si è deciso di automatizzare il cancello del cimitero, grazie ai contributi offerti generosamente dai fratelli Edoardo e Maria Teresa Viale, che nell'occasione hanno suggerito al Comune l'opportunità di procedere a una sistemazione della Fontana della Barina, posta sulla strada per Rivalta Bormida: il sindaco Ricci ha già reso noto che il suggerimento sarà tenuto nella massima considerazione.

A conclusione della sua prolusione, il sindaco ha chiesto a tutti gli orsaresi la massima collaborazione possibile sullo smaltimento dei rifiuti: solo attraverso una maggiore attenzione alla differenziata, infatti, sarà possibile massimizzare i benefici del nuovo sistema di raccolta, riducendone, per quanto possibile, i costi.

Si passa poi alla discussione dei punti all'ordine del giorno, discussione che, non essendoci ad Orsara una minoranza consiliare, non richiede particolari contraddittori.

Per prima cosa, si procede a una variazione al bilancio di previsione 2009, con l'applicazione di 26.000 euro dell'avanzo di bilancio che vengono distribuiti a pioggia su tutti i capitoli di spesa.

Su questo punto si registra l'unico lieve dissenso in seno al consiglio, con l'astensione di Maria Cestino e Guido Raggio.

Nessun problema, invece, per la verifica degli equilibri di bilancio e la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, così come per il terzo punto, relativo alle agevolazioni Ici in materia di attribuzione-aggiornamento del classamento catastale a seguito dell'entrata in vigore della legge approvata nel 2004.

In concreto, chi aveva terreni classificati come agricoli, e non vi ha svolto attività coerenti con la definizione, pagherà solo l'Ici arretrata senza ammende.

Col quarto punto, si procede (sempre all'unanimità) allo scioglimento della convenzione per i servizi demografici

ci che univa i comuni di Carpeneto ed Orsara: la decisione orsarese deriva dal fatto che, a partire da martedì 1 settembre, il servizio è svolto autonomamente dal Comune di Orsara grazie alle competenze dell'assessore esterno Mino Bottero e dell'impiegato comunale Roberto Vacca.

Consenso unanime, poi, viene dato anche alla presa d'atto del piano di sviluppo socioeconomico del territorio redatto dall'architetto Zerbo (sull'argomento vi rimandiamo ad altro articolo), così come al sesto punto, una presa d'atto delle determinazioni della legge regionale sullo snellimento delle procedure in materia di edilizia e urbanistica (legge regionale 20 del 14 luglio 2009).

In chiusura della seduta, disco verde anche alla decisione di costituire, in località Arneto, una nuova area produttiva.

L'approvazione dell'accordo di programma, già sottoscritto anche dai Consigli di Strevi e Morsasco, consentirà ai tre paesi di procedere in sinergia nella realizzazione della nuova area destinata alla produzione, che sorgerà lungo il tracciato della strada provinciale di Pontechino, in un'area che comprende le aree di confine dei tre Comuni.

M.Pr

Walter Ottria ne spiega i dettagli

Distretto del vino arriva il regolamento

Rivalta Bormida. Sono finalmente definiti i criteri che disciplineranno l'ingresso dei singoli paesi nel Distretto Regionale del Vino.

Si tratta dell'ultimo dei tre grandi distretti rurali ed agroalimentari di qualità istituiti sul territorio regionale (gli altri, già definiti, sono il Distretto Orticolo Alessandrino e il Distretto del Riso che comprende alcune località in provincia di Novara e di Vercelli), diretta conseguenza dell'emanazione della legge regionale numero 29, dell'ottobre 2008.

La nuova disciplina ha comportato alcuni significativi cambiamenti nella realtà vitivinicola regionale: prima della nuova legge, infatti, i distretti del vino erano due, che ora, nei fatti, vengono unificati.

Restava però da redigere il regolamento attuativo che stabilisce chi può far parte del distretto e chi, all'interno del distretto, può avere l'opportunità di entrare a far parte del suo direttivo.

La redazione del regolamento attuativo è stata portata avanti in una serie di riunioni svoltesi a Torino che hanno riguardato, oltre agli assessori regionali e provinciali direttamente coinvolti nella materia, anche rappresentanti delle diverse componenti che faranno parte del Distretto del Vino; tra questi anche l'Ance (Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia), la cui presidente, Amalia Neirotti, sindaco di Rivalta di Torino, ha deciso di delegare in sua vece nelle fasi finali della trattativa, il sindaco di Rivalta Bormida Walter Ottria.

Proprio il primo cittadino rivaltense si presta volentieri a svelare alcuni dettagli del regolamento attuativo che disciplinerà l'ingresso dei singoli Comuni nel Distretto Agroalimentare del Vino.

«La logica che è stata seguita è quella della massima inclusione possibile per quanto riguarda l'adesione al distretto, ma la salvaguardia,

Eseguita dall'architetto Giovanna Zerbo

Unione dei Castelli analisi del territorio

Orsara Bormida. Una analisi articolata del territorio, con i suoi punti di forza e le sue debolezze.

È un quadro molto articolato, ma ricco di spunti interessanti, quello che emerge dalle ricerche dell'architetto Giovanna Zerbo, incaricata dai membri dell'Unione dei Castelli fra l'Orba e la Bormida di redigere il nuovo piano di sviluppo socioeconomico del territorio.

L'incartamento, che proprio in queste settimane sta passando, uno alla volta, al vaglio dei vari Consigli comunali dei paesi membri, è decisamente corposo, ma contribuisce ad una chiara analisi del territorio, effettuata grazie all'esame e alla comparazione di dati censuari, dati Istat e altre nozioni fornite da Unioncamere e Ancitel.

Non è ovviamente possibile riassumere esaustivamente il documento in poche righe, ma abbiamo ritenuto interessante riproporre in questo spazio alcuni degli spunti di riflessione che emergono dalla sua lettura.

Cominciamo dai possibili punti deboli dell'area dell'Unione dei Castelli: i dati individuano, senza ombra di dubbio, come principale ostacolo a uno sviluppo del territorio la situazione demografica: «...il calo nel lungo periodo della popolazione,

l'invecchiamento e il processo di femminizzazione particolarmente evidente nelle classi più anziane pongono problemi che investono tutta la comunità.

Al calo di popolazione (...) si è inoltre accompagnato l'esodo dalle campagne e l'abbandono di parecchi ettari terreno coltivato - che assume rilevanza anche a livello di presidio contro il dissesto idrogeologico del territorio - una parziale sottoutilizzazione del patrimonio edilizio, la diminuzione dell'offerta commerciale, una struttura economica ampiamente connotata da fenomeni di pendolarismo, un livello di istruzione inferiore non altissimo, redditi inferiori alla media provinciale».

Ci sono però anche considerazioni positive: l'analisi evidenzia che «Punti di forza si ritrovano nella forza di coesione della comunità di villaggio», particolarmente evidente nei mesi estivi con il «turismo di ritorno» rappresentato dalle seconde case», e quindi ancora «nella coltivazione principale della zona, la vite, che ha ormai avviato processi di notevole qualificazione produttiva e sulla quale è possibile costruire una «catena del valore» di ampio respiro, in parte già in atto, coinvolgendo tutti gli attori possibili; nella sedimentazione storica e culturale di lungo periodo dei borghi, che si esprime in particolare modo in emergenze architettoniche di varia tipologia di assoluto rilievo, nella qualificazione dell'offerta ricettiva rappresentata soprattutto da esercizi extra alberghieri».

Da questa prima analisi l'individuazione di minacce e opportunità: «Le minacce sono rappresentate da un mancato consolidamento della ripresa demografica che pare in atto, con tutto quello che ne consegue, nell'avvio di un circolo vizioso verso il basso, che comporterebbe un nuovo isolamento campanilistico, nuovi abbandoni di terreni, la desertificazione commerciale, insomma, l'interruzione di quei processi virtuosi in atto, dal recupero del patrimonio edilizio esistente a progetti di valorizzazione integrata del patrimonio del territorio ormai in atto».

Le opportunità, invece, derivano «dal consolidamento della ripresa demografica - e gli immigrati regolarizzati possono rappresentare una preziosa forza lavoro per le campagne - da una politica a rete tra i vari Comuni che, facendo leva sui punti di forza - coltivazione della vite e produzione di vino di alta qualità, sedimentazione storica e culturale, patrimonio urbanistico ed architettonico - miri a sviluppare un progetto di ampio respiro volto alla valorizzazione complessiva dell'Unione, con il recupero del patrimonio edilizio esistente, il mantenimento e il miglioramento dei servizi sul territorio, la valorizzazione turistica attraverso la qualificazione della ricettività (...).».

Anche se «Le risorse disponibili non sono molte», tuttavia c'è la possibilità di migliorare la situazione attraverso linee d'azione prioritarie rappresentate «in primo luogo, da una stretta integrazione tra l'azione amministrativa dei Comuni dell'Unione, nella programmazione delle strategie e nella messa in comune di diversi servizi municipali e, in secondo luogo, dalla necessità di muoversi congiuntamente per intercettare tutte quelle risorse disponibili a livello provinciale, regionale, nazionale e comunitario, che possono consentire un effettivo decollo del territorio».

Domenica 4 ottobre, vini e beneficenza

Morsasco, 40 anni de "La Guardia"



Franco Priarone con Björn Borg e le figlie Bruna e Graziella.

Morsasco. Tradizioni, cultura, grandi vini, gastronomia e beneficenza; sono i valori che vengono messi in campo, domenica 4 ottobre, a partire dalle ore 12, in quel di «Villa Delfini», la settecentesca struttura all'interno della tenuta vitivinicola «La Guardia» di Morsasco, dai titolari dell'azienda e da Morsasco E20, l'associazione morsaschese che cura manifestazioni legate al territorio ed alla cultura locale.

Il tema della giornata è la storia de «La Guardia», ovvero «1969-2009 le nostre prime 40 vendemmie»; un modo intelligente e propositivo per festeggiare una realtà che, in questi quattro decenni, ha saputo esportare nel mondo oltre ai suoi vini, le tradizioni, la cultura, il nome di Morsasco, comune dove sono collocati i trenta ettari di vigna che danno le uve per i rossi, i bianchi ed i brut de «La Guardia».

La casa vinicola, fondata nel '69 da Franco Leone Priarone, classe 1935, che ancora oggi cura con grande passione la parte commerciale, è la classica realtà a conduzione familiare anche se il marchio è ormai famoso ben oltre le mura; con papà Franco, collaborano i figli Bruna, Graziella, Mariangela, Ottavio e Giorgio, ognuno con le sue competenze e con l'unica grande passione che è quella di mantenere alta la

qualità dei prodotti che escono dalle cantine collocate in uno degli angoli più belli del territorio a cavallo tra acquese e ovadese.

Villa Delfini, l'antica dimora ristrutturata dalla famiglia Priarone, ed in questi anni utilizzata per promuovere tutta una serie di manifestazioni legate alla cultura, alla tradizione locale ed anche allo sport (il tennista Björn Borg e il gruppo del Genoa hanno visitato la struttura e sono stati ospiti della cantina), è il luogo dove si festeggeranno le quaranta vendemmie dei Priarone.

Una festa che vedrà protagonisti i vini de «la Guardia», nell'occasione verrà presentata un nuovo assemblaggio «rigorosamente piemontese», i vini che lo compongono sono ancora segreti, lo chef Claudio Barisone, (responsabile della promozione per la cucina, dell'associazione «Alto Monferrato») preparerà una «fantasia di portate» e come ospite di primo piano ci sarà la «Beneficenza». Infatti, all'ingresso, gli ospiti potranno ritirare il bicchiere d'assaggio versando 15 euro e gustare i piatti dello chef; il ricavato sarà devoluto da «La Guardia» e Morsasco E20 ad una associazione umanitaria.

Per informazioni: Bruna (tel. 328 0866454), La Guardia 0144 73076.

w.g.

Un ringraziamento a tutti

Cimaferle, processione e Croce Bianca

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera della famiglia Ivaldi da Cimaferle di Ponzone:

«Vorremmo ringraziare il presidente, il vice presidente e tutti i militi della Pubblica Assistenza Croce Bianca per la manifestazione in memoria del caro Fabrizio Ivaldi, tenuta a Ponzone, in frazione Cimaferle, in occasione della festa patronale del 5 e 6 settembre.

Cogliamo anche l'occasione, per ciò che concerne la festa patronale, di esprimere tutta la nostra soddisfazione e ringraziare don Franco Ottonello, tutte le Confraternite, Sergio Zendale e gli Alpini del gruppo «G. Garbero» di Ponzone, che hanno partecipato alla fiaccolata, il sindaco Gildo Giardini, gli assessori, i volontari della frazione, residenti e

villeggianti che hanno contribuito come sempre; la Pro Loco che è stata il volano attraverso il quale è stata organizzata la serata da ballo, in collaborazione con l'Antica Locanda Sanfront che ha proposto un'ottima cena a base di funghi e prodotti tipici.

Per ultimo, ma non per questo meno importante, il nostro Marcello Chirico che con la sua famiglia ha organizzato il 90° della Croce Bianca, collaborato con Massimo per la buona riuscita della processione e con l'orchestra di Meo Cavallero ha riportato il ballo sulla piazza del Sanfront il sabato sera esattamente come una volta.

Una bella iniziativa che conferma quanto la collaborazione sia necessaria per creare sinergia tra ricordi e vita quotidiana».

Il coupon del **CONCORSO**
"LA FEDELTÀ A L'ANCORA
TI PREMIA"
è a pagina 7

Comunità montana "Suol d'Aleramo"

Raccolta funghi norme e divieti

Ponzone. Premesso che la Legge Regionale n. 24 del 17 dicembre 2007 "Tutela dei funghi epigei spontanei", entrata in vigore il 17 giugno 2008, modifica radicalmente la disciplina esistente in materia, con le seguenti determinazioni:

Dal 17 giugno 2008 la raccolta dei funghi epigei spontanei è consentita per la quantità giornaliera e individuale di tre chilogrammi complessivi.

Si sottolinea inoltre che ai sensi dell'art. 3 comma 1 bis, la raccolta dei chiodini o famigliola buona, dei prataioli, della specie del genere morchella, delle gambe secche, dell'orecchione, del coprino chiomato e della mazza di tamburo è consentita su tutto il territorio regionale senza necessità di autorizzazione, fermi restando i disposti di cui all'art. 2 della L.R. 24/2007.

La legge regionale consente la raccolta dei funghi epigei spontanei previa autorizzazione avente validità sul territorio regionale. L'autorizzazione è personale ed è sostituita dalla ricevuta del versamento di una somma stabilita con cadenza triennale con deliberazione della Giunta regionale. La ricevuta costituisce denuncia di inizio attività in forza dell'indicazione della causale del versamento, della generalità, nonché della residenza del raccoglitore.

È altresì ammesso il pagamento in un'unica soluzione di una somma pari a un massimo di 3 annualità.

Per il triennio 2009-2011 la Giunta regionale, con deliberazione n. 20-11212 del 14 aprile 2009, ha stabilito l'importo di 30 euro per il rilascio dell'autorizzazione di validità annuale da versare sul conto corrente postale n. 12743159 intestato alla Comunità Montana "Suol d'Aleramo".

Sulla ricevuta del versamento deve essere apposta una marca da bollo di 14,62 euro. L'autorizzazione annuale ha

validità fino al 31 dicembre di ogni anno.

Il proprietario, l'usufruttuario, l'avente titolo giuridico e il coltivatore del fondo, nonché i loro parenti e affini di primo grado, nelle attività di raccolta dei funghi epigei spontanei solo sul fondo stesso, non sono tenuti al rispetto dei limiti quantitativi e al possesso dell'autorizzazione.

Rende note che, fino al 30 settembre 2009 la raccolta dei funghi sul territorio dei Comuni di Bistagno, Cartosio, Cassinella, Castelletto d'Erro, Cavatore, Denice, Grogna, Malvicino, Melazzo, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Spigno Monferato, Terzo, Visone è vietata.

La raccolta dei funghi epigei spontanei è consentita a partire da giovedì 1 ottobre 2009. La vigilanza sull'osservanza delle norme previste dalla Legge Regionale e l'accertamento delle violazioni sono affidate al personale del Corpo Forestale dello Stato, agli agenti di vigilanza dipendenti dalle provincie, alle Guardie di caccia e pesca, agli Agenti di polizia locale, urbana e rurale ed alle Guardie Ecologiche Volontarie.

In caso di superamento dei limiti consentiti si applica la sanzione pecuniaria di 30 euro per ogni 500 grammi di funghi epigei spontanei raccolti in eccedenza alla quantità consentita; per le violazioni alle modalità di raccolta (art. 2 commi 2, 3, 4, 5, 6 e 7 L.R. 24/2007) si applica la sanzione di 90 euro; per le violazioni in materia di autorizzazione alla raccolta (art. 3 commi 1 e 3 L.R. 24/2007) si applica la sanzione pecuniaria da 40 euro a 240 euro.

È possibile eseguire il controllo micologico dei funghi presso l'Ispettorato Micologico, Servizio Igiene dell'ASL 22, via Alessandria 1, Acqui Terme.

È stato rinnovato il direttivo

Pro Loco di Caldasio festa delle castagne

Ponzone. È stato rinnovato nei giorni scorsi, al termine di una stagione estiva che ha consolidato il rapporto tra la frazione di Ponzone ed i suoi residenti, i pochi abituali ed i tanti che la frequentano durante la stagione stiva, il direttivo della Pro Loco di Caldasio.

Il nuovo direttivo, eletto nella seduta dei soci del 29 di agosto, ha nominato Renzo Bertini presidente con Franca Rinaldi nel ruolo di vice. Il primo impegno per il nuovo presidente è l'appuntamento di domenica 11 di ottobre con la tradizionale "Castagnata", che da tanti anni viene organizzata in piazza Dante a pochi passi dalla sede dell'Ente. La "Castagnata" è l'ultima festa dell'anno, quella che, di fatto, chiude la stagione delle feste. Naturalmente è una festa semplice, genuina, dedicata ad un frutto che, a caldasio, in passato era una importante risorsa.

I tempi sono cambiati, le "rustie" da sole non fanno più notizia ad allora la Pro Loco da diversi anni crea un interessante contorno; alle caldarroste, cotte con l'antico rito della padella sulla brace, verranno affiancate torte dolci e vin brulé.

Tutto offerto dalla Pro Loco che così festeggia la nomina del nuovo presidente ed una stagione piacevole iniziata ospitando la festa delle Pro Loco del ponzone e poi proseguita con appuntamenti musicali, sportivi, culturali, curiosità ed altro.

Il direttivo della Pro Loco di Caldasio: presidente, Renzo Bertini; vice presidente, Franca Rinaldi; segretario, Bruno Geranio; tesoriere, Giuseppe Cresta; consiglieri: Rosa Ilerardi, Mariuccia Patania, Carla Ferrando; probiviri: Piera Rinaldi, Maja Pelizzaro, Paola Santi; revisori: Giancarlo Mori, Paola Ottonelli.

A Pezzolo c'è il mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica che si svolgerà tutte la 1ª e la 3ª (18 ottobre) domenica del mese, dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Nella seduta del 24 settembre

A Ponzone un consiglio tranquillo e a sorpresa



Ponzone. Si sono riaperte le porte della sala del Consiglio, tre mesi dopo la seduta d'insediamento della nuova amministrazione che ha mantenuto lo stesso profilo della precedente. Ciò grazie alla netta vittoria della lista "Concentrazione Democratica" guidata da Gildo Giardini su "Uniti per Ponzone" del dr. Gianni Martini che ha conquistato quattro seggi, mentre nessuna "sedia" è andata alla lista "Progresso Montano" del geom. Claudinoro Torielli.

Tutti presenti alla seduta del 24 settembre, che aveva 7 punti all'ordine del giorno e nessuno foriero di possibili conflittualità tra le due parti. Dopo il minuto di silenzio chiesto dal Sindaco per ricordare i militari italiani morti a Kabul, e dopo aver approvato i verbali della seduta precedente, si è parlato di "Regolamento Edilizio" il 1° dei 7 punti all'odg. Il sindaco Giardini ha ricordato come tale regolamento non sia altro che quello impostato, e imposto, dalla Regione Piemonte, mai approvato prima perché soggetto a continue variazioni, al quale l'Amministrazione comunale ha apportato alcune modifiche. Per argomentare meglio è stato chiamato il tecnico, dello studio dell'arch. Pitarino di Alessandria, al quale si è rivolto il Comune, il geom. Fabio Dottor, che ha chiarito alcuni aspetti.

Per la minoranza è intervenuto Fabio Martino che ha chiesto quali solo state le modifiche apportate; al che sono intervenuti il vicesindaco geom. Fabrizio Ivaldi ed il geom. Dottor. Il sindaco ha poi sottolineato il fatto che sarà la commissione edilizia a valutare la fattibilità delle opere, come ente di controllo del quale non faranno parte consiglieri ma solo tecnici scelti dal Sindaco, mentre responsabile delle opere sarà il tecnico del comune. Anche sul 3° punto, variante al PRGI (Piano regolatore generale intercomunale), ovvero una rivisitazione di una norma tecnica a favore di tutte abitazioni unifamiliari e bifamiliari del comune di Ponzone, non si è discusso più tanto; la maggioranza ha approvato, la minoranza si è astenuta.

Sono poi stati nominati i consiglieri comunali nella commissione agricoltura; Rodolfo Valentini per la maggioranza e Fabio Martino per la minoranza. Nella commissione comunale per la formazione degli elenchi dei giudici popolari (4° punto), sono stati entrati Alessio Ivaldi per la maggioranza e Romano Assandri per la minoranza.

Maggioranza ed opposizione compatte sul 6° punto, ovvero la convenzione sul servizio di vigilanza che interessa anche il comune di Cartosio. L'ultimo punto all'odg riguardava il regolamento dehors, ovvero la regolamentazione

della richiesta da parte di alcune realtà commerciali di utilizzare aree pubbliche da mettere a disposizione di residenti e ospiti, i dehors appunto. Una scelta della maggioranza a favore del commercio, regolamentata da indirizzi ben definiti visto che si tratta di un suolo pubblico che comprende centri storici e vincoli paesaggistici. Anche in questo caso, la minoranza si è astenuta.

Sembrava che il Consiglio comunale non avesse altro da offrire quando, a sorpresa, il capogruppo di minoranza, Gianni Martini, ha chiesto di poter leggere una dichiarazione unitaria della sua lista. Perplesità nella maggioranza, stupore tra i pochi uditori, per una richiesta fuori dalle regole istituzionali e non inclusa in quelli erano i punti all'odg. Dopo un breve conciliabolo, con il segretario che ha demandato al sindaco ed alla maggioranza se accettare o meno la lettura, il sindaco Gildo Giardini ha acconsentito, con il parere favorevole di tutta la maggioranza, che il dr. Martini leggesse il documento, senza che lo stesso venisse allegato agli atti del Consiglio. Il capogruppo della minoranza ha ripreso quelle che erano state le valutazioni post elettorali, ha imputato alla maggioranza di non aver saputo uscire dagli schemi ed aver portato avanti un programma slegato senza un progetto concreto e senza la definizione dei tempi per realizzarlo. Ha, altresì, sottolineato come mai in vista dell'inverno non sia stato presentato un progetto per lo sgombero della neve anche nella viabilità minore, non comunale. Il sindaco Giardini non si è fatto trovare impreparato; ha ripreso il dr. Martini su alcuni punti, ed ha poi sciorinato quelle che sono state le iniziative dei primi cento giorni.

Un elenco che ha riguardato i più importanti traguardi raggiunti; la nuova biblioteca, l'ambulatorio medico, piazzetta di via Sant'Anna, l'estate che ha visto, con la collaborazione delle Pro Loco, realizzare moltissimi eventi culturali e sportivi, e poi quel progetto già predisposto che vedrà coinvolte le realtà imprenditoriali del ponzone e la Pubblica Amministrazione per formare una società, a maggioranza con capitali privati, che promuova il territorio. Sullo sgombero neve Giardini ha sottolineato come l'Amministrazione abbia già pubblicato i bandi di appalto per le comunali e come non sia previsto, a norma di legge, l'impegno in quelle private, se non a favore dei consorzi.

Infine, il Sindaco ha ribadito che questa amministrazione seguirà il suo programma, nel rispetto del programma elettorale e accetterà, solo qualora ce ne fossero le condizioni, i suggerimenti della minoranza. **w.g.**

Sassello: raccolta rifiuti ferrosi e ingombranti

Sassello. È prevista la raccolta differenziata dei rifiuti ferrosi, ingombranti, presso il magazzino comunale in località Pratobardino dalle ore 9, alle ore 12, nei seguenti giorni: sabato 26 settembre; 17-31 ottobre.

È il maresciallo Giovanni Petrucci

Sassello, comandante stazione Carabinieri



Sassello. Nuovo comandante alla stazione carabinieri di Sassello che fa parte del comando di Cairo Montenotte; è il maresciallo Giovanni Petrucci, nato a Lecco l'8 gennaio del 1965, ma cresciuto a Savona dove ha vissuto con la famiglia sino all'arruolamento nell'Arma. Due anni in Sardegna, poi quattro in Alto Adige quindi le nomine da sottoufficiale a Rivarolo Canavese ed il primo comando di stazione in quel di Mombasiglio, in provincia di Cuneo, dove è rimasto per ot-

to anni. Dopo Mombasiglio un'altra esperienza importante con l'approdo nell'entroterra savonese in quel di Millesimo, uno dei comuni più attivi della val Bormida. Petrucci, sposato con due figli, Nicolò, 19 anni studente all'Accademia delle Belle Arti di Torino e Jacopo 13 anni, liceale a Savona, prende il posto del maresciallo Raffaele Pace che ha preso il comando della stazione di Bordighera ed era stato sostituito pro tempore dal brigadiere Marcello Quadronchi.

All'Unione dei Castelli

Aperto il nuovo sportello immigrati

Trisobbio. Ha aperto i battenti sabato 26 settembre, presso l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida il nuovo Sportello Immigrati. Anche la realtà dei piccoli Comuni hanno, infatti, negli ultimi anni hanno visto aumentare in maniera costante il fenomeno dell'immigrazione, prima limitato ai soli centri cittadini maggiori. Come accadeva ai nostri conazionali migranti del secolo scorso, le prime generazioni, infatti, si sono stabilite nelle città più grandi, ma quelle successive, maggiormente intenzionate a integrarsi in modo stabile si sono stabilite via via nei centri minori, facilitate anche dai costi più accessibili di servizi e case.

I paesi dell'Unione dei Castelli hanno registrato, nel quinquennio 2002-2007 un aumento consistente dei cittadini stranieri che sono più che raddoppiati, passando dal 2,04% al 4,30% della popolazione residente totale.

La grande maggioranza dei migranti proviene dall'Est Europeo (circa 90 residenti), ovvero da Paesi che, come è noto, fanno oggi parte dell'Unione Europea; minore, ma molto concentrata nel comune di Trisobbio è la presenza dell'etnia nordafricana mentre quella sudamericana è prevalentemente presente nei comuni di Montaldo e Castelnuovo Bormida.

Proprio riconoscendo l'importanza che ha il processo di integrazione nella prevenzione dei problemi che possono nascere dall'incontro di culture differenti, si è pensato ad introdurre questo nuovo servizio. Lo sportello immigrati nasce

per offrire in primo luogo informazioni ai cittadini italiani e stranieri in merito ai recenti provvedimenti governativi che consentono ancora per questo mese la regolarizzazione di colf e badanti. Sarà inoltre sempre possibile ottenere consulenza e supporto per la compilazione del kit da consegnare alla posta per ottenere o rinnovare i permessi di soggiorno.

L'idea però è di andare oltre la semplice informazione: è infatti prevista per cittadini ed enti, ad integrazione dei servizi analoghi già presenti nella nostra provincia, un'attività gratuita di mediazione culturale, utile, per esempio, qualora in quei casi di bambini stranieri che presentano difficoltà ad integrarsi nell'ambito scolastico, difficoltà spesso non solo legate alla lingua, che possono influenzare anche l'apprendimento dei bambini o ancora, caso frequente per quanto riguarda le donne, nell'approccio con i servizi sanitari quali consultori e servizi pediatrici.

Lo sportello è aperto tutti i sabati mattina dalle 9 alle 12 presso la sede dell'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, nel palazzo municipale di via De Rossi, a Trisobbio, mentre una volta al mese (sempre dalle 9 alle 12) è prevista un'ulteriore apertura, a turno, presso la sede degli altri Comuni dell'Unione: il primo giovedì del mese a Cremolino, il secondo giovedì a Carpeneto, il terzo mercoledì del mese a Montaldo Bormida ed il quarto giovedì a Castelnuovo Bormida. **M.Pr**

Prestito di conduzione tassi agevolati

Anche quest'anno la Provincia di Asti ha riattivato un bando per accedere in termini agevolati al credito per la conduzione delle aziende agricole astigiane.

A seconda delle necessità, si possono effettuare le domande fino a sabato 31 ottobre.

In concreto, il contributo è del 40% sugli interessi, calcolato sul tasso di riferimento (ultimo rilevato) ridotto dello 0,30 (se almeno metà dell'importo del prestito non è garantito da Confidi), fino ad un massimo di 1 punto percentuale.

L'entità del prestito concesso varia a seconda delle colture.

La durata del prestito è di 12 mesi, con un massimale di 40.000 euro per ogni azienda agricola. Il prestito viene erogato dagli Istituti Bancari convenzionati e dai Consorzi di Garanzia Fidi. Informazioni: 0141 380400.

Domenica 4 ottobre, musica, arte e mestieri

Sagra della salsiccia 45ª edizione a Pontinvrea

Pontinvrea. La Pro Loco di Pontinvrea, con il patrocinio della regione Liguria e del comune organizza per sabato 4 ottobre, la 45ª edizione della "Sagra della salsiccia", una festa enogastronomica legata ad una delle specialità pontesine per eccellenza che in quella ristretta area dell'entroterra savonese che va dal passo del Giovo sin quasi a Mioglia, non è solo un semplice prodotto della cucina, ma ha una lunga storia alle spalle le cui origini si perdono nella notte dei tempi.

Ancora oggi, la salsiccia di Pontinvrea, che viene preparata secondo antiche usanze, gelosamente conservate dai due macellai che ancora la insaccano nei loro laboratori artigianali, è uno dei prodotti più utilizzati dai pontesini.

Quindi, non una festa nata, come spesso succede, per fare cassetta, senza tenere conto delle tradizioni e della cultura locali, ma un evento le cui origini risalgono agli anni cinquanta quando Pontinvrea decise di riprendere in mano una festa che, pare, si facesse già nell'ottocento.

A fianco della salsiccia la cui distribuzione inizierà alle ore

15.30 nei locali dello Chalet delle Feste, nel centro del paese, al coperto qualora le condizioni atmosferiche non fossero favorevoli, ci saranno altre specialità tipiche come i dolci pontesini, le focaccette, frittelle e, naturalmente panini con la salsiccia e salsiccia con le patatine.

A fianco della festa gastronomica si terrà la 5ª edizione della mostra "Arti e Mestieri", una esposizione delle più interessanti attività del territorio e di artigiani provenienti dalla Liguria di Ponente e dal basso Piemonte.

Completerà la giornata il pomeriggio danzante con l'orchestra "Bruno Mauro". La manifestazione si svolgerà anche in caso di pioggia nella spaziosa struttura dello chalet delle feste.

Il programma della manifestazione: ore 12.30, apertura stand gastronomico con specialità tipiche pontesine; ore 15.30, distribuzione di focaccette, frittelle, panini con salsiccia e patatine; Mostra mercato; pomeriggio danzante con l'orchestra Bruno Mauro. La manifestazione, in caso di pioggia, si terrà al coperto.

Classe 1949, una leva particolare

Sessantenni di Ponzone festeggiano in Umbria



Ponzone. Hanno veramente fatto qualcosa di diverso i sessantenni di Ponzone per festeggiare l'importante traguardo raggiunto; non il tradizionale pranzo di leva con i soliti convenevoli e i ricordi d'infanzia dove il tutto si riduce a mezza giornata da passare assieme a coetanei con i quali si vorrebbe stare molto di più. Così è nata l'idea di organizzare una fine settimana in Umbria presso un agriturismo, nel verde e nella tranquillità delle campagne di Todi.

La comitiva, composta da una quindicina di coscritti a cui si sono aggregati famigliari, amici e alcuni rappresentanti delle leve del '59 e del '69, sono partiti da Ponzone alle 7 di sabato 26 settembre con pullman gran turismo guidato dall'autista di fiducia Andrea, dopo aver raccolto alcuni partecipanti ad Acqui Terme e a Genova. L'arrivo all'agriturismo "Fattoria di Vibio" sulle alture prospicienti Todi è stato veramente da mozzafiato; un am-

biente ed una struttura bellissima, l'accoglienza la disponibilità e la cortesia dei titolari e del personale ci ha fatto veramente rimpiangere di essere così distanti da non poter in breve tempo ritornarci.

Dopo una visita alla cittadina la sera grande cena della leva con canti e divertimento in un clima di vera amicizia e voglia di stare assieme con il coinvolgimento emotivo che ci ha portati a ricordare uno spaccato della nostra vita vissuta assieme quando eravamo bambini. La domenica mattina visita d'obbligo ad Assisi e poi nel primo pomeriggio ritorno a casa con tanta felicità e anche un po' di nostalgia per quelli che una volta erano "i nostri tempi".

La promessa fatta da tutti è stata una sola "ci rivedremo presto" per un'altra esperienza così bella e gratificante, con la speranza di avere con noi anche quei coetanei che per motivi e necessità varie non hanno potuto essere con noi.

A Carpeneto la presentazione delle catechiste

Carpeneto. Si svolgerà a Carpeneto durante la messa, delle ore 10.30, di domenica 4 ottobre la presentazione e la consegna del mandato alle catechiste per il prossimo anno catechistico. Marzia Segni, Chiara Paravidino, suor Emilia, suor Giacinta, Maria Rosa Mezzi, Maria Grazia Canepa e Monica Cavino riceveranno l'incarico e porteranno la proprie preghiere per il delicato e importante compito che andranno ad assumersi. Gli incontri inizieranno invece sabato 17 ottobre con il solito orario degli anni scorsi.

Tutta la comunità parrocchiale è quindi invitata (e in particolare i bambini del catechismo) domenica 4 ottobre per condividere questo momento di preghiera e per dare un buon inizio al cammino formativo che quest'anno si avvarrà di nuovi testi che renderanno gli incontri ancora più stimolanti.

Il vice sindaco su bilancio, feste e...

Sassello, Scasso risponde a Sardi

Sassello. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera del vice sindaco, Giacomo "Mino" Scasso: «In riferimento alla lettera apparsa su L'Anco-
ra del 20 settembre, a firma del capo gruppo della minoranza Mauro Sardi, ho il piacere ed il dovere di rispondere. Vi è un tempo per falsare l'informazione a secondo di quanto viene parzialmente riferito e vi è un tempo per parlare di fatti concreti, di numeri e documenti che attestano esattamente il contrario.

Stranamente il consigliere Mauro Sardi, omette di riferire che la Regione Liguria aveva stanziato 25.000 euro per la Festa dell'Amaretto 2009, su un preventivo di oltre 72.000 euro, stanziamento proporzionale alle altre risorse economiche messe in campo dall'Amministrazione comunale di Sassello e agli altri soggetti interessati nel dicembre del 2008, risorse solo ed esclusivamente sulla carta, in quanto agli atti non esistono richieste ad Enti ed Associazioni a tutto maggio 2009.

Il consigliere Mauro Sardi, per lo scorso anno snocciola cifre e contributi che all'oggi, visto la "crisi" in cui versa l'economia globale, sembrano un miraggio, vorrei chiedergli perché se era così semplice per la Sua Amministrazione reperire i fondi mancanti, non è stato fatto nulla nei sei mesi dopo la presentazione della richiesta presso la Regione.

Il consigliere Mauro Sardi forse non sa che il logo "Love Amaretto" è sotto tutela di una ditta di pubbliche relazioni e quindi non usabile da altri, queste dimenticanze sono effettivamente preoccupanti.

Lo ringrazio per le segnalazioni di varie problematiche quali ad esempio la necessità di rifare gli attraversamenti pedonali e la delimitazione dei parcheggi in alcune frazioni, la necessità di mettere mano ad una revisione totale del registro delle strade presenti sul territorio Comunale, ma gli domandiamo come mai negli ultimi cinque anni questi problemi non li aveva visti?

Indubbiamente se si considera che l'organizzazione della Festa dell'Amaretto, è stata fatta in poco meno di un mese (incontro con l'Assessore regionale lunedì 3 agosto), il risultato è più che apprezzabile e cosa più importante che la soluzione proposta ha ottenuto un buon successo presso il pubblico.

Sicuramente sarà necessario fare dei miglioramenti, ne siamo consapevoli, ma siamo sicuri che abbiamo le capacità ed anche i mezzi, convinti che il prossimo anno la festa sarà a regime, speriamo con la partecipazione e l'aiuto di Tutti!

Per quanto riguarda la situazione finanziaria in cui versano le casse del Comune di Sassello, sarebbero stati sufficienti cento giorni se si fosse trattato di spot elettorali, ma visto che questa è la realtà dei fatti o meglio dei conti non basteranno anni di sacrifici e tanta buona volontà!

La situazione delle casse comunali, ha ormai una deficienza strutturale, derivante dalla dissennata gestione degli ultimi tre anni, in cui a fronte di una costanza delle entrate, è stato raggiunto il massimo delle aliquote, vi è stato un'esponenziale apertura di nuovi mutui che di fatto bloccano ad oggi l'apertura di nuovi crediti.

Basti pensare che la rata semestrale di ammortamento mutui pagata dal comune di Sassello a giugno di quest'an-

no era di 96.972,61 euro, motivo per cui il Revisore dei Conti in data 16 luglio 2009 ha dichiarato "... La difficile situazione finanziaria complessiva si manifesta anche dal raffronto di alcuni indicatori finanziari ed economici degli anni 2007 e 2008 che denotano la progressiva diminuzione dell'autonomia finanziaria ed impositiva in concomitanza all'aumento della pressione finanziaria ...", da notare che il Revisore dei Conti è stato nominato dalla precedente Amministrazione.

Non risponde a verità, quindi, che la causa dei problemi finanziari, sia da ricercare nelle spese affrontate per gli eventi meteorici dell'inverno 2008/2009, ma che derivi da spese consistenti per pagare le rate dei mutui, progettazioni ed altro che hanno tolto risorse ai fondi per le spese correnti, motivo per cui la precedente Amministrazione ha dovuto compensare tale deficienza con l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione che normalmente servono ai Comuni per le spese in conto capitale (rifacimento acquedotti, manutenzione straordinaria di strade, edifici, scuole ecc.).

Quindi se alla fine entreranno i 180.000 euro previsti di oneri di urbanizzazione, non abbiamo risolto i problemi ma solamente siamo riusciti a pagare per quest'anno gli stipendi ai dipendenti, le bollette della luce e del gas per il riscaldamento degli edifici Comunali e il prossimo anno? La rata dei mutui c'è sempre!

Sembra incredibile ma addirittura paghiamo un mutuo di oltre 60.000 euro per 20 anni per il posizionamento degli ultimi 62 punti luci e dobbiamo raschiare il fondo del barile per pagare le bollette dell'Enel sempre più salate (oltre 160.000 euro annuo) per l'incredibile aumento dei punti luce effettuato negli scorsi 4 anni in contemporanea con l'aumento del costo dell'energia.

Se stanno rientrando dalle Assicurazioni i corrispettivi per i danni subiti agli edifici comunali, per gli eventi meteorici dello scorso inverno, sono esclusivamente dovuti ai costanti contatti avuti ed al duro lavoro fatto tra luglio ed agosto in collaborazione tra Ufficio Tecnico e la Giunta (basti pensare che il primo contatto con il perito è avvenuto a fine giugno).

Lavoro che porterà ad appaltare il rifacimento completo del tetto della palestra probabilmente entro ottobre e se il tempo sarà clemente ad iniziare i lavori ancora nel corrente anno.

Relativamente alla contemporaneità di diverse manifestazioni, nel pomeriggio del 5 settembre, la presentazione del libro del presidente del Parco del Beigua presso il Segnalibro, l'inaugurazione della mostra a memoria del pittore Aldo Cestino presso lo spazio Empta e la premiazione dell'estemporanea di pittura legata alla Festa dell'Amaretto, programmata da fine luglio, se nel frattempo altre organizzazioni private hanno pensato di organizzare altri eventi, questo dimostra che Sassello è vivo e aiuta Sassello e ad offrire sempre maggiori attrattive per i turisti.

Penso che nessuno possa imputare all'attuale Amministrazione la mancanza del dono dell'ubiquità, ma sono sicuro che si possa riconoscere che l'estate 2009 è stata densa di avvenimenti e spettacoli come non succedeva da anni».

Il sindaco Maria Caterina Ramorino

Urbe, turismo biomasse e funghi

Urbe. Centrale a biomasse, Comunità Montana, turismo estivo, stagione dei funghi; sono tanti gli argomenti sui quali si sofferma Maria Caterina Ramorino, riconfermato sindaco di Urbe alla guida della coalizione "Insieme per Urbe" che ha prevalso con largo margine sulla lista "Uniti per Urbe" capeggiata da Franco Dimani.

«Il fatto di aver ottenuto una maggioranza così netta - dice la Ramorino - significa che il lavoro che abbiamo fatto nel quinquennio è stato apprezzato. Questo riconoscimento ci ha permesso di lavorare in questi primi tre mesi con una certa tranquillità, quella che ci era mancata nei primi tempi della precedente legislatura».

Al primo punto c'è da analizzare una stagione estiva che si è dipanata in linea con quelle che erano le previsioni della vigilia. Dice il sindaco Ramorino: «È completamente cambiato il modo di fare le vacanze. Prima le case rimanevano aperte tutta la stagione, da qualche anno il piagnone è limitato al mese di agosto ed a qualche fine settimana. In questa ottica direi che quella che si sta per chiudere è stata una stagione positiva sia per i villeggianti nelle seconde case che per le strutture alberghiere grazie ad una estate molto calda che ha fatto ancor più apprezzare il fresco delle nostre valli. Abbiamo messo in cantiere tantissime feste ed ovunque ho sempre visto molta gente. Inoltre - aggiunge il Sindaco - per noi diventa importante la stagione dei funghi e, quest'anno, è iniziata nel migliore dei modi (la raccolta è aperta da giovedì 1 ottobre). Se le condizioni meteo sono buone credo che avremo un ottobre assai interessante».

Un riflessione a parte merita l'impianto a biomasse. Messo in cantiere già da un paio di anni almeno per ora la struttura, che dovrebbe essere costruita in località "Ciapela", è ancora sulla carta.

Il progetto è subito stato osteggiato dagli abitanti della zona, tra le più belle della valle, che si erano riuniti in un comitato e problemi sono poi nati con la Regione che è intervenuta con alcune osservazioni. Infine sono subentrate le varianti presentate dalla Benarco Energy, il cui progetto, in un primo tempo, prevedeva la realizzazione oltre che della centrale di un "liceo del boscaiolo", un "cippatore", una segheria, e si era impegnata a reperire la maggior parte, non tutto, il legname da bruciare sul posto ed a garantire che sarebbe stata utilizzata manodopera locale.

Le ultime novità stravolgono gran parte di quel progetto; resta in piedi la realizzazione dell'impianto a biomasse, non



si farà più la segheria ed il cippatore in quanto, secondo le direttive regionali, non sono possibili insediamenti industriali. Al loro posto potrebbe sorgere una piscina con annesso centro benessere; ora non resta che valutare se il posto ideale per un "Centro Benessere" è nei pressi di un bruciatore a biomasse e se davvero c'è connessione tra le due attività. Per il sindaco Maria Caterina Ramorino non ci sono dubbi «L'indirizzo finale del progetto è questo. È una soluzione pienamente condivisa dalla ditta Benarco, Regione e Comune che si avvarrà della collaborazione di privati. È un'ottima scelta anche perché la piscina verrà riscaldata con l'energia prodotta dall'impianto a biomasse e con costi più che accessibili».

Altro argomento di riflessione è la Comunità Montana "del Giovo", nell'occhio del ciclone per una serie di problemi sorti dopo i riordini imposti dal Governo centrale che, in gran parte dei casi, ha visto accorparsi più Enti per farne realtà con maggiore peso "politico"; in pochi altri, tra questi quello che riguarda la Comunità Montana "del Giovo", le identità territoriali si sono ridotte creando problemi d'incidenza sul territorio, di risorse che sono sempre meno e di costi di gestione che hanno sollevato non poche perplessità.

Anche su questo argomento la presa di posizione del sindaco di Urbe è netta - «Perdere le Comunità Montane sarebbe per realtà come le nostre, di piccoli paesi dell'entroterra, un danno incalcolabile. Una cosa che, però, noi tutti dobbiamo fare è imparare a lavorare insieme, collaborare perché se mancano questi presupposti finisce anche lo scopo per il quale le Comunità Montane sono nate. Questo è uno di quei casi in cui sarebbe meglio si facesse meno politica e si pensasse di più al bene comune».

w.g.

Trisobbio in gita con la Pro Loco a Venaria e Superga

Trisobbio. La Pro Loco di Trisobbio organizza, per domenica 11 ottobre una visita guidata a Venaria Reale. Il programma prevede partenza alle ore 8 dal parcheggio presso le piscine, con rientro in serata.

Alla reggia di Venaria (detta anche "La Versailles del Piemonte"), i partecipanti effettueranno una visita guidata agli appartamenti reali e alla mostra di diademi e gioielli reali. Nel pomeriggio è prevista la visita alla Basilica di Superga, dove sarà possibile visitare, oltre alla basilica stessa, le tombe reali e il museo del grande Torino.

La partenza della gita è prevista per le 8 dal parcheggio delle piscine, e il viaggio sarà fatto con pullman gran turismo. La quota partecipazione (c'è tempo fino a giovedì 1 ottobre) è fissata in 23 euro. Per maggiori informazioni è possibile contattare il 340 5219145.

Il coupon del **CONCORSO**
"LA FEDELTÀ A L'ANCORA
TI PREMIA"
è a pagina 7

Sassello orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Con sindaco e autorità

I 400 anni di Pontinvrea ricordati con una targa



Pontinvrea. Tra gli eventi che sono stati messi in cantiere a Pontinvrea durante la stagione estiva, uno in particolare ha sensibilizzato l'attenzione di tutti i quasi novecento pontesini che vivono ai piedi dell'Appennino Ligure, lungo il corso del torrente Erro.

Grande attenzione, infatti, è stata rivolta alla festa per i quattrocento anni della nascita di Pontinvrea, un tempo chiamato Ponte dei Prati e prima ancora Astoraria. In realtà, la nascita ufficiale di Pontinvrea risale al 1606, per la precisione il 7 giugno, quando, previa approvazione del duca Vincenzo I Gonzaga, la Comunità di Pareto cedette per 10.500 crosoni (ogni crosona valeva circa 24 fiorini) a Giovan Battista Invrea, facoltoso nobile genovese di origine astigiana, i "Diritti feudali" (in pratica i redditi da essi derivanti) nella località denominata Ponte dei Prati e anche alcune proprietà tra cui una vigna, con relativo edificio ("domo vedreriae").

Le clausole dell'Investitura (fatta ufficialmente a Casale Monferrato l'anno dopo nella persona di Carlo Invrea, figlio di Giovan Battista) sancirono che il territorio ceduto fosse elevato al rango di Marchesato con il nome di "Ponte In-

vrea", con il titolo di Marchese (assegnato a Carlo Invrea), trasmissibile ai suoi discendenti.

La località, da allora denominata Pontinvrea, però non divenne una comunità autonoma, ma rimase aggregata a Pareto, i cui abitanti mantennero in Pontinvrea la proprietà dei loro beni immobili, continuando a goderne i redditi.

Per festeggiare degnamente i quattrocento anni, il sindaco Matteo Camiciottoli e i consiglieri comunali hanno scoperto una targa commemorativa in ceramica Raku scaturita dall'estro creativo del bravo artista sassellese Guido Garbarino, e posizionata a pochi metri dall'ingresso del palazzo comunale. Alla cerimonia di scoprimento della targa erano presenti autorità regionali e provinciali e diversi sindaci dell'entroterra savonese.

Dopo il saluto di benvenuto del sindaco Camiciottoli alle autorità, la giornata è proseguita con l'esibizione dei giovani allievi della scuola di musica "Cav. Davide Vignolo", diretta dal maestro Franco Giacosa, lo scoprimento della targa, un aperitivo in piazza e in conclusione il pranzo con le autorità presso il ristorante "La Pineta".

w.g.

Nella seduta del 24 settembre

Cremolino un consiglio in piena unanimità

Cremolino. Consiglio comunale all'insegna dell'unanimità, a Cremolino, giovedì 24 settembre. Grazie anche alla situazione politica venutasi a creare dopo le ultime elezioni (il sindaco Piergiorgio Giacobbe era unico candidato e dunque, di fatto, in Consiglio non esiste minoranza) i tre punti all'ordine del giorno hanno ottenuto piena approvazione col voto favorevole di tutti i consiglieri presenti.

Il Consiglio ha iniziato la seduta approvando la ricognizione sugli equilibri di bilancio, dalla quale è emerso, fra l'altro come non sia ancora necessario ricorrere alle spese di investimento per la copertura delle spese correnti.

A seguire, è arrivato il sì ad una variazione di bilancio che

ha riguardato sia le previsioni di entrata, ritoccate verso l'alto grazie alla possibilità di conteggiare nuovi oneri di urbanizzazione, sia le uscite, modificate a seguito della concessione di nuovi finanziamenti.

Terzo e ultimo punto all'ordine del giorno era quello sul recepimento e l'applicazione della legge 20 sulla casa (legge Berlusconi), relativa all'ampliamento delle cubature di certe categorie di alloggi e di fabbricati. In paese la legge sarà applicabile, salvo deroghe, al di fuori del centro storico. «Per ora, comunque - precisa il sindaco Giacobbe - in Comune non è ancora giunta nessuna richiesta da parte di proprietari desiderosi di usufruire delle opportunità fornite dalla legge».

Con il concerto degli Italian Harmonists

Musica estate 2009 sipario a Cremolino



Cremolino. Cento persone e più hanno salutato l'atto finale della rassegna "Musica Estate 2009".

L'appuntamento al Santuario della Bruçeta ha poi riscontrato una speciale partecipazione di pubblico che non deve essere assolutamente taciuta: un pulmino ha portato una quindicina di ascoltatrici della Università della Terza Età di Cavour alla scoperta del nostro Monferrato, su sollecitazione iniziale proprio del concerto degli Italian Harmonists, le voci del coro del Teatro alla Scala. Concerto giunto dopo una giornata "a spasso" in collina. Che non ha mancato di valorizzare le ricchezze enogastronomiche delle nostre belle zone. Dunque, al di là della fondamentale verità (la musica, la letteratura, l'arte, anche quando non creano nulla in termini di prodotto interno lordo, sono "grandi"), in questo caso il concerto è diventato volano per la riscoperta del territorio. E dunque non c'è che da accogliere con soddisfazione l'annuncio di Roberto Margariella, direttore artistico della manifestazione, che ha assicurato che, nel 2010, il percorso musicale di "Musica Estate" si arricchirà - perlomeno - di una tappa. Di un concerto olandese. Ma ovviamente ulteriori collaborazioni sono benvenute (e anche per i Municipi partecipare può essere gratificante, perché ormai il pubblico può contare su uno zoccolo di appassionati, che si ritrovano settimana dopo settimana nei concerti dei paesi).

Senza contare che le registrazioni delle serate, curate dal novese Andrea Bobbio, potrebbero non solo finire sulle frequenze - e questo è certo - di Nuova Radio Pieve (Diocesi di Tortona), ma anche su quelle assai più ascoltate di Radio Vaticana. Ma ciò che vale di più, ovvio, è l'apprezzamento del pubblico. E questo non è proprio mancato.

Quando la radio...

Anche in barba agli imprevi-

sti. Il sestetto degli Italian Harmonists si è presentato infatti a Cremolino privo di un elemento, il tenore e portabandiera Andrea Semeraro, in ospedale ad assistere la moglie, partoriente.

Ciò ha costretto il gruppo a rivedere profondamente il programma. Che per la prima parte del concerto è stato affidato al baritono Guillermo Bussolini e al pianoforte di Jader Costa, che hanno presentato una scelta di canzoni argentine (in cui spiccavano *Adios nonino* di Piazzola, una *milonga*, e altre composizioni di Carlos Gardel). A dare continuità ad un orizzonte sudamericano contribuiva la giovanissima, appena diplomata, Vittoria Pagani (24 anni), un ricco curriculum che denota grande curiosità (perfezionamento con Alirio Diaz, ma anche seminari di improvvisazione "classica" e jazz, attività in complessi da camera, ma anche solistica con orchestra; frequentazione della musica celtica...).

Con perizia questa più che promessa musicale ha presentato due brani. Uno rimandava al Paraguay e alla scrittura di A. Barrios (il melanconico *Choro da saudade*), l'altro al Brasile e alla fantasia creativa di P. Bellinati (ecco *Jongo*, con tanto di ricca sezione percussionistica).

Quindi finalmente gli Italian Harmonists. Con il concerto che si apre con *Ma le gambe*, prosegue con *La leggenda di Radames*, la ninna nanna tedesca (con tanto di neonato/bambolotto in scena) e poi racconta del "palco della Scala", che dà modo di ricordare la felicità inventiva di Gorni Kramer. E non fa differenza sentire cantare in tedesco o in italiano: gli applausi fioccano copiosi. Capita per *Mein onkel Bumba*. Per *Crapa Pelada*.

E poi per *Voglio vivere così*, che mette in evidenza il tenore Luca Di Gioia. E un acuto strappa applausi. Quasi quasi sembra di essere, in pieno tripudio, a teatro... **G.Sa**

Venerdì 2 ottobre

Cremolino premia le scuole vincitrici

Cremolino. Si svolgerà venerdì 2 ottobre, alle 10,30, presso l'auditorium della Fondazione Karmel, posto nell'ex convento carmelitano di piazza Vittorio Emanuele II, la cerimonia di premiazione della sezione scuole del premio storico - letterario "Casate, Castelli e Borghi del Monferrato".

Il programma prevede per le ore 10,30 il saluto delle autorità, seguito dall'inizio delle proiezioni delle presentazioni multimediali premiate, e quindi da un rinfresco. I premi dell'edizione 2009 sono stati assegnati, per quello che riguarda la scuola Primaria, alla scuola di Trisobbio - Cremolino (1° posto), alla scuola di Fresonara (2° posto) e alla scuola di Silvano d'Orba (3° posto); per la scuola Secondaria di 1° grado, la vittoria è andata alla scuola di Castelnuovo Scrivia, mentre per la scuola Secondaria di 2° grado la giuria ha prescelto il liceo scientifico "Amaldi" di Novi Ligure.

Meritevole di segnalazione è stato inoltre giudicato il lavoro della scuola media "Andrea Doria" di Novi, incentrato su "L'abbazia cistercense di S.Maria di Rivalta Scrivia".

Il tema del concorso prevedeva la realizzazione di

M.Pr

Inclinato di circa un metro

A Cremolino iniziati i lavori al campanile

Cremolino. Sono iniziati, a Cremolino, i lavori di messa in sicurezza del campanile della chiesa parrocchiale di Nostra Signora del Carmine. I lavori, che si avvalgono del parere favorevole espresso dalla Soprintendenza ai Beni Architettonici, sono stati resi necessari dall'accertamento dell'esistenza di una pendenza del campanile stesso che, alla sua sommità risulta inclinato per circa un metro rispetto alla base, in direzione del Palazzo Comunale e della chiesa parrocchiale. I lavori, iniziati celermente, vista l'oggettivo stato di precarietà del campanile, sono affidati alla ditta specializzata Proteus, costeranno in tutto circa 250.000 euro (cifra comprensiva delle spese tecniche e di progettazione); la spesa sarà coperta in compartecipazione dal Comune e dalla parrocchia (che si avvarrà a propria volta del sostegno della Curia Vescovile).

L'opera e i lavori necessari alla sua realizzazione saranno illustrati alla popolazione in una prossima assemblea pubblica che dovrebbe essere organizzata nelle prossime settimane, gestita dalla parrocchia.

Le opere dovrebbero giungere a termine entro l'estate 2010.



A Giusvalla da 62 anni si festeggia le castagne

Giusvalla. Il paese da 62 anni, ovvero dal 1947 ininterrottamente, festeggia le "castagne" regine dei nostri boschi, chiamate un tempo "pane d'albero" perché vera e propria risorsa insostituibile delle popolazioni montane.

Oggi sono diventate invece una leccornia per i tanti gitanti che riempiono i cestini di funghi e del prezioso frutto, incastonato fra le spine del riccio.

La tradizione cristiana narra che le spine del riccio erano considerate un dispetto del diavolo mentre la croce, che lo fa dischiudere a maturazione, un segno benevolo del Signore.

Oggi, la "Festa delle Castagne" a Giusvalla, è l'occasione per rivivere quel senso di socialità e riconoscenza verso questo frutto generoso e, al tempo stesso, per ritrovare il gusto di quelle specialità semplici e genuine come le caldaroste.

L'appuntamento è alle ore 15 di domenica 11 ottobre quando inizierà la distribuzione di caldaroste, focaccine (fiazzette), dolci e ottimo vino.

Si balla con l'orchestra "Scacciapensieri folk". Saranno presenti giochi e attrazioni per grandi e piccini. Mercatino merce varia.

Per informazione telefonare allo 019 7073345.

Riscopri gli antichi sapori.

con Polentamatic

è facilissimo
e costa solo

€ 29.90

+ 1 Kg di farina per polenta Bramata

POLENTA AL BURRO E FORMAGGIO

Dose per 4 persone:
2 litri di acqua, 500 g di farina per polenta, 20 g di sale,
150 g di burro, 100 g di parmigiano grattugiato

Mettete l'acqua e il sale nel Polentamatic e aspettate che cominci a bollire. Versate lentamente la farina per polenta, mescolando con una frusta di acciaio per evitare la formazione di grumi. Inserire il mescolatore sul paiolo, fare cuocere a fuoco moderato per 40-50 minuti. Quando la polenta è quasi a punto toglietela dal fuoco e lasciatela riposare un momento. A parte su una cassaruola fate sciogliere 150g di burro a fuoco lento. Appena è dorato, versatelo nel paiolo mescolando vigorosamente e aggiungendo poco per volta anche il formaggio grattugiato. Rimettete il paiolo sul fuoco e fate cuocere per altri 10 minuti, sempre mescolando. È essenziale che la polenta non si rassodi troppo. Eventualmente potete aggiungere all'occorrenza qualche mestolo di acqua bollente o latte.

BUON APPETITO!!!



Polentamatic

PAIOLO IN RAME 99,9 con motore-diametro 24 cm
Pratico e veloce con manici e pala rotante in acciaio inox



Vasto assortimento di paioli, casseruole, tegami ed accessori,

già scontati del **20%** a partire da € **15,12**

Provate anche voi la qualità delle pentole e degli accessori in rame massiccio garantito puro al 99,9% stagnatura eseguita a mano. Amato ed apprezzato dai cuochi più raffinati per l'altissima conducibilità termica che consente di cuocere in modo perfetto e uniforme qualsiasi cibo.

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

CAIRO MONTENOTTE (SV) Via Brigate Partigiane, 13/a

Domenica 4 Ottobre apertura pomeridiana del Salone del Mobile.

Calcio serie D: Lavagnese - Acqui 0 a 1

I bianchi salgono in cattedra il gol di Bruni vale la vittoria

Lavagna. È riduttivo dire, e scrivere, che l'Acqui, al Riboli di Lavagna, ha fatto il "colpaccio"; sarebbe come il sottolineare un episodio anomalo, capitato per caso nel corso della partita e magari anche fortunato. Non è per nulla così! L'Acqui ha vinto perché ha giocato alla pari prima e poi meglio della Lavagnese di mister Dagnino che è una squadra costruita con investimenti pecuniari sostanziosi ed ha come obiettivo quello di navigare ai piani alti della classifica. Dopo la sconfitta con l'Acqui i bianconeri sono penultimi, ma non è quella la collocazione del team ligure che, presto, troveremo in posizione ben più degna. Per essere chiari, l'Acqui ha battuto una delle squadre più forti del girone che, contro i bianchi, per la prima volta ha schierato la coppia d'attacco più quotata, e forse pagata, ovvero due ex professionisti del calibro di Zaniolo (cento partite in serie B) e Jacopo Zenga.

Perché l'Acqui ha vinto? Semplice perché quella di Mario Benzi è una squadra solida, con una difesa ben costruita, un centrocampo di lottatori con Alessandro Troiano che è un valore aggiunto ed in attacco si arrangia con il sacrificio di tre elementi, Gai, Falchini ed il giovane Bruni che non "costeranno" come altri attaccanti di categoria, non saranno dei fenomeni, non faranno gol in quantità industriale, ma intanto hanno preso il vizio e per quello che è l'obiettivo della dirigenza, ovvero la salvezza, possono bastare anche se per Falchini si prospetta un lungo stop per infortunio.

Con questi ingredienti l'Acqui ha battuto la Lavagnese ed ha fatto divertire i suoi tifosi che sono una tribù del tutto particolare, quasi imbarazzata quando l'Acqui gioca in casa e poi colorata, rumorosa e numerosa quando si va in trasferta. Diciamo, anche, che quest'Acqui invita a tifare; è un team che non molla mai, che lotta sempre fino alla fine, che sa stare in campo. A Lavagna Mario Benzi ha fatto fare ai suoi cose semplici, essenziali ed in modo essenziale e semplice l'Acqui ha giocato e meritatamente vinto. Meritatamente perché ha saputo ingabbiare la rabbia dei bianconeri che

sono partiti per fare la partita facendo affidamento sulla forza e sulla fisicità, due temi sui quali i bianchi possono dare lezioni a tutti, e non si sono preoccupati di trovare soluzioni alternative.

Ci ha provato Zaniolo che, però, ha impattato nel coetaneo Cesari in un revival di sfide del passato in serie B, non ci ha provato l'altra Lavagnese quella di Venuti, Manetti ed Innocenti che non ha imposto il gioco ai bianchi che hanno fatto meglio le cose semplici. Difesa attenta, poi Troiano ancora straordinario a centrocampo nel fare ripartire l'azione supportato dalla corsa di Manno e Tarsimuri e dal talento di Ilardo. Lo ripetiamo una squadra che fa bene le cose semplici, sa stare in campo, è forte fisicamente e quando vuole sa anche dare spettacolo. Come? Con il gol di Bruni, il primo su azione dei tre segnati in campionato; lancio di Troiano che pesca Gai per l'assist aereo a Bruni che stoppa, si beve l'avversario e infila l'angolo basso. Da manuale. Poi l'altro Acqui che sa difendere, che lotta, che non ha santi in paradiso e quindi deve fare tutto da solo, aiutandosi.

Ecco, l'altra arma dei bianchi che verrà buona per arpionare la salvezza; una squadra che si aiuta, che ha buoni giocatori, un paio ottimi per la categoria, non si concede lussi sfrenati, ed ha un allenatore che conosce i pregi ed i difetti della sua squadra, cerca di sfruttare bene i primi e nascondere i secondi che comunque ci sono e nel corso della stagione verranno a galla. Non sarà sempre facile, però, intanto, non ti devi strappare le vesti perché non c'è Tetti, visto che Basso non lo sta facendo rimpiangere, i giovani hanno dimostrato d'essere all'altezza del compito che gli compete e, visto che tutti ne devono mandare in campo cinque, questo aumenta il peso specifico a disposizione di Benzi e poi, a Lavagna, contro una rivale che voleva a tutti i costi i tre punti, l'Acqui ha dimostrato d'essere squadra.

HANNO DETTO. L'Acqui fa festa, la classifica è dignitosa ma l'euforia è contenuta. Nessuno si monta la testa. Patron Giordani è il ritratto della felicità e lo fa capire - «Grande Ac-



Bruni, a sinistra, e Troiano tra i protagonisti a Lavagna.



Cesari, autore di una prova maiuscola.

qui, davvero una prestazione straordinaria. Mi è piaciuto lo spirito di questa squadra ed anche quello dei tifosi che ci hanno incoraggiati sino all'ultimo minuto» - ma è un attimo, si torna subito a volare basso - «Tre punti importanti per la salvezza, ottenuti contro una squadra che ha ben altri obiettivi rispetto a noi». Massimo Colla si concede una deroga sulle sue valutazioni - «Non parlo mai dei singoli, però voglio fare un'eccezione e tessere l'elogio di Basso. È arrivato ad Acqui in sordina, si è rivela-

to un grande protagonista». Teo Bistolfi prima si esibisce in un - «Grande Acqui, straordinario per come ha gestito la partita. Davvero una prestazione ambiziosa che incornciare» e poi - «È fieno che va in cascina in attesa di momenti difficili che non mancheranno di arrivare». Infine Fabio Cerini che ha due cose da dire - «Straordinaria prestazione di carattere e non solo di tutta la squadra» e una dedica ai tifosi - «C'erano solo i nostri a fare tifo. Anche quello è stato uno spettacolo». w.g.

Domenica 4 ottobre all'Ottolenghi

Arriva l'ambizioso Casale, un derby tutto da vedere

Acqui Terme. Grande attesa per la sfida che domenica, all'Ottolenghi, vedrà i bianchi opposti al Casale.

Un derby provinciale che non si è giocato troppe volte per "colpa" del Casale che ha sempre, o quasi, navigato in categorie superiori. Le sfide più belle negli anni settanta, in "quarta serie" quando l'Acqui era quello di Baldacci, Di Carlo, D'Arpa, Nobili, Molinari ed il Casale giocava con Grillo che poi vestirà la maglia dei bianchi, Petrucci che diventerà allenatore, Marocchino che poi passerà alla Juve.

Era un Casale che si portava appresso un mare di tifosi, che faceva notizia in qualunque campo andasse a giocare.

Domenica la partita è sulla falsa riga di quelle di allora; il campionato è lo stesso, il Casale è sempre una società ambiziosa, i tifosi che accompagnano la squadra sono ancora numerosi, la rosa a disposizione del giovane Giorgio Carmignani è di tutto rispetto.

Un brutto (nel senso di forte) cliente per l'Acqui che è reduce da due vittorie, ha l'animo sereno, ma ha perso Gabriele Falchini per almeno

una quarantina di giorni per un problema muscolare assai raro (muscolo "scoppiato" per la botta di un avversario) e rischia di dover fare a meno anche di Andrea Gai che ha un problema ad una costola e, qualora fosse incrinata, lo bloccherebbe per più di una partita.

Problemi per Mario Benzi che Toni Isoldi ex centrocampista del Casale, attuale d.s. dei bianchi, potrebbe già risolvere in settimana andando a pescare un attaccante tra quelli che hanno ottenuto la lista di svincolo. Il "placet" è arrivato direttamente da Giordani e Colla; l'obiettivo è un attaccante esperto, con un passato in categorie superiori, che oltre a giocare possa essere un punto di riferimento per i giovani - «Ci stiamo muovendo - sottolinea Isoldi - la società farà uno sforzo importante, ma dovremo trovare il giocatore giusto e non ingaggiare un attaccante solo per il piacere di farlo. Dovrà essere in grado di far crescere non solo la squadra ma anche i giovani che abbiamo in rosa».

Nomi non se ne fanno, ma i tifosi potrebbero scoprirlo

proprio domenica visto che non è escluso possa addirittura esordire nel primo derby della stagione.

Del Casale ne parla bene Mario Benzi - «Una squadra costruita per un traguardo ambizioso che potrebbe essere una tenace concorrente del Savona nella lotta per il primato. Ha vinto dominando con l'Aosta e ad Acqui verrà per ripetere l'impresa. Non sarà facile, noi non abbiamo nulla da perdere, il nostro obiettivo è all'opposto del loro e quindi ci giocheremo la partita sapendo di non essere favoriti. Poi sarà il campo che deciderà».

Nell'Acqui assente Falchini, rischia anche Gai che in settimana si è sottoposto ad una risonanza al costato. Per il resto stessa squadra vista a Lavagna con l'aggiunta di Manasiev che ha recuperato dopo l'infortunio al ginocchio. Nel Casale tra i pali un giovane, Fiory, ex del Savona, poi una difesa a quattro dove Carmignani piazza, abitualmente due giovani, mentre è il centrocampo il reparto dove il trainer spalma i giocatori di maggior talento: Dario Serra ex di Alessandria, Cosenza e Valen-

zana; Simone Agazzone nel corso degli anni a Spezia, Novara, Carrarese, Monza e Spal, Cosenza e Paolo Masi che ha vestito le maglie di Lazio, Montichiari, Massese e Spezia cui si aggiunge un giovane scelto tra Agnesina, Scarabelli o Varriale. In attacco è senza dubbio Federico Lauria, classe '75, ex di Siena, Fiorenzuola, Valenzana e Pro Belvedere, il giocatore più importante che cercherà di non far rimpiangere l'italo-canadese Juan Pablo Uccello, beniamino dei tifosi, approdato al Bellaria in serie C2.

Una partita che non mancherà di mobilitare tutta la tifoseria acquese; coreografia da big match e si prevede una nutrita presenza di supporter nerostellati per una partita che riporta i bianchi ai tempi d'oro.

Probabili formazioni.
Casale (4-4-2): Fiory - Catennacci (Pregolato), Del Chiaro, Guidi, Ciccomascolo - Serra, Agazzone, Agnesina (Varriale) - Lauria, D'Angelo (Araboni).

Acqui (4-4-2): Basso - Lauro, Cesari, Roveta, Morabito - Costa, Manno, Troiano, Ilardo - Bruni, Gai (X). w.g.

Le nostre pagelle

a cura di Willy Guala

BASSO: Nonostante una brutta botta al capo rimediata all'inizio, gioca sicuro, autoritario ed è decisivo a salvare un gol quasi fatto. Buono.

LAURO: Più passano i minuti e più diventa padrone della fascia; difende, imposta e spinge con autorità, solo con qualche pausa nei rientri. Più che sufficiente.

MORABITO: Partita attenta e diligente, sventa un paio di azioni pericolose, non esce quasi mai dal guscio ma, non era certo questa la giornata per improvide avanzate. Più che sufficiente.

MANNO: Tante ne dà e tante ne prende; blinda il centrocampo, copre gli spazi, arretra e quando avanza va anche alla conclusione; il solito baluardo: Più che sufficiente.

CESARI: Se la vede con quelle vecchia volpe di Zaniolo in una lotta tra titani e quasi sempre la vince lui, dalla sua parte non si passa salvo prenderlo (raramente) di infilata: Più che sufficiente.

ROVETA: Nulla da dire sulla parte difensiva ma ci piacerebbe vederlo come in passato andare ad offendere, lo fa una volta e sfiora la rete di testa. Più che sufficiente.

TARSIMURI: Gioca la più bella partita di questa stagione; non si risparmia, si prende anche il lusso di provarci, bello il gesto atletico, brutta la conclusione, stanchissimo si spegne nella ripresa. Più che sufficiente (**COSTA** dal 37° st. s.v.).

TROIANO (Il migliore) Per motivi suoi sentiva particolar-

mente questa partita e non ha deluso; un match da altra categoria, in campo fa ciò che vuole, ispirato e deciso si inventa l'assist del gol da manuale del calcio e meriterebbe lui stesso di segnare su punizione, stellare per la categoria. Buono.

BRUNI: Il ragazzino si carica sulle spalle il peso dell'attacco e alla prima occasione si gioca il jolly da veterano con una freddezza glaciale, stop a seguire dribbling secco, piatto a fil di palo e gol. Basta e avanza. Buono.

ILARDO: In ombra quando il gioco è troppo maschio: le sue manovre supportate da una gran classe non sempre trovano spazio e allora si limita a fare bene il compito senza strafare. Più che sufficiente.

GAI: Poche conclusioni in porta, ma quanto lavoro per i compagni: lotta come un leone, copre e apre gli spazi su uno dei quali arriva il gol partita, si carica sulle spalle tutto il lavoro sporco e lo fa con grande umiltà a favore del compagno ragazzino. Più che sufficiente.

Mario BENZI: Forse neanche lui si aspettava un'accoglienza così maschia non fa una piega, lui e la truppa si adattano immediatamente; cambia più volte modulo ed ingabbia gli avversari tanto da prevenire e "curare" le mosse avversarie; ancora una volta azzecca la tattica, compreso quella di tenere in campo la stessa squadra ragazzi effettuando un solo cambio.

Acqui-Casale: prevendita biglietti

Per la sfida di domenica all'Ottolenghi tra l'U.S. Acqui 1911 ed il Casale Fbc la società termale ha predisposto la prevendita dei biglietti. A partire da venerdì 2 ottobre presso: Dino e Gianni parrucchieri, via M.Ferraris 8; Peter Pan videogiochi, c.so Cavour; sede sociale Acqui U.S. via Solferino.

Acqui-Casale: abbonamenti non validi

In occasione della sfida che si giocherà domenica all'Ottolenghi tra l'Acqui ed il Casale, la società ha deciso di indire la "giornata bianca", durante la quale non saranno valide le tessere d'abbonamento.

Calcio giovanile Acqui

JUNIORES nazionale

Acqui Virtus Entella 1 2

Secondo k.o. consecutivo per i termali, ma quanto rammarico per una sconfitta assolutamente immeritata che premia con i tre punti una squadra ospite solo cinica e spietata che ha subito costantemente la pressione dei padroni di casa per colpirla in sole due occasioni per altro in entrambi i casi con quel pizzico di buona sorte che di questi tempi certo non aiuta i ragazzi di Mister Cirelli. I bianco azzurri si vedono solo a sprazzi nella prima frazione dove abbozzano qualche affondo senza rendersi mai pericolosi fatta salva l'azione del gol frutto più che altro di una indecisione difensiva che ha permesso agli avanti ospiti di infiltrarsi e battere Giacobbe, per il resto superiorità predominante dei Bianchi che hanno avuto il solo difetto di non arrivare mai alla conclusione.

Nella ripresa subito il raddoppio che arriva come una doccia fredda e arriva nel momento di maggior sforzo dei padroni di casa. Il doppio svantaggio non demoralizza i Bianchi che anzi spingono ancor più sull'acceleratore sino a trovare il gol che potrebbe riaprire il match con Valente che spizzica di testa direttamente sul calcio d'angolo e poco dopo sempre lo stesso Valente ha la palla del pareggio ma l'estremo ligure si supererà parando la bordata da distanza ravvicinata della punta Acquese.

Finisce con la vittoria dei Liguri, bravi ma soprattutto furbi per essere riusciti ad ottenere il massimo facendo molto poco, i Bianchi devono lavorare parecchio in zona gol, costruire una così ampia mole di gioco senza concretizzare quasi nulla è un vero peccato.

Formazione Juniores Nazionale ASD Acqui 1911
Giacobbe - Giribaldi (Jauck); Battiloro, Vidulich; Scaglione, Dogliero (Penengo), Piana, De Bernardi, Capo (Zunino), Durante, Valente A disp: Gallo, Freda, Alberti, Giusio. Allenatore: Valerio Cirelli.

Calcio giovanile Sassello

GIOVANISSIMI Provinciali - Savona Sassello Cengio 1 3

In una partita ottimamente diretta dall'arbitro, il Cengio espugna meritatamente lo Stadio degli Appennini, ma il Sassello di mister Nuzzo ha comunque poco da rimproverarsi.

Sassello: Marengo, Giardi-

ni, Najarro, Basso, Valetto, Tanase, Mazza, Vacca, Botto, Dabove, Marforio. A disp.: Gianfranchi, Bertoli, Rapetto C., Rapetto F., Camiciottoli. Al-

lenatore: Nuzzo. **Cengio:** Di Murro, Rabellino, Croce, Spinardi A., Galliesio, Negro L., Rebuffo, Schettini, Di Gregorio, Spinardi L., Negro F. A disp.: Ferraro, Bagnasco.

Calcio Promozione Piemonte

Calamandranese, primo successo

Calamandranese 4

Pertusa Biglieri 2

Calamandranese. Dopo la sconfitta nel turno infrasettimanale a Quattordio contro il Valleversa, la Calamandranese ritrova il sorriso da tre punti imponendosi per 4-2 contro il Pertusa Biglieri.

Ovviamente felice a fine gara il presidente Poggio: «oggi abbiamo festeggiato tanto questa vittoria come se avessimo vinto la Champions League: penso che tutti insieme ci meritiamo questa prima gioia della stagione al termine di una settimana difficile; già contro il Valleversa avevamo fatto vedere ottime cose e dopo il vantaggio di Marchelli solo tre legni ci avevano impedito di raddoppiare subendo una sconfitta secondo me immeritata; oggi i ragazzi ci hanno messo carattere e attenzione e questo ci ha permesso di raccogliere i tre punti». La Calamandranese odierina vince e convince con gli at-

taccanti che si sbloccano, vedi Barone autore di un'ottima prova così come i fratelli Rocchi. Scocca il 3° quando il Pertusa ci prova con una punizione di Raimondi a giro sul quale Gilardi è attento nella presa. Al 10° Marchelli si libera bene nell'area torinese ma Marulli ne blocca la conclusione; sessanta secondi dopo ancora Marchelli su piazzato manda la sfera a sfiorare la traversa. La gara si sblocca al 16°: bel duetto Balla Barone con quest'ultimo che con delizioso pallonetto mette alle spalle di Marulli per 1-0. Al 23° arriva il raddoppio: punizione di A.Berta, deviazione della barriera e sulla palla vagante è pronto come un falco Barone che mette dentro il raddoppio.

Gara che però si riapre quasi subito, passano due minuti e Panero in azione di mischia nell'area locale mette dentro l'1-2. Prima della mezzora arriva il 3-1: corner di Nosenzo, stacco perentorio e imparabile di Buon-

cristiani. Il 4-1 matura sui titoli di coda della prima frazione: al 45° cross di M.Rocchi con Balla abile nel mettere alle spalle dell'estremo Marulli.

La ripresa diventa un pro forma; da segnalare al 7° la rete del 2-4 di Micoletto che serve solo per le statistiche. Nonostante il doppio vantaggio i ragazzi di Tanganelli continuano a insidiare gli avversari e al 29° Bertonasco vede il suo tiro terminare la sua corsa sul palo.

Formazione e pagelle Calamandranese: Gilardi 6,5, S.Rocchi 7, Marchisio 6, Buoncristiani 6,5, A.Berta 6,5, Marchelli 6,5, M.Rocchi 7, Guani 6 (23°st Zamponi 6), Barone 7,5 (18° Bertonasco 6), Nosenzo 6,5, Balla 7. Allenatore: Tanganelli.

Turno infrasettimanale 23/9

Valleversa 2

Calamandranese 1

(22° Marchelli (C), 38° Ruotolo (V), 81° Lepori (V))

E.M.

Domenica 4 ottobre Calamandranese - San Carlo

Calamandranese. Sarà il San Carlo l'ostacolo che la Calamandranese dovrà affrontare nella sesta d'andata.

Un avversario, quello alessandrino, partito con chiare intenzioni di fare bene in questo campionato e invece relegato in questo inizio di stagione all'ultimo posto della graduatoria con soli tre punti.

Per la Calamandranese sarà una gara tutt'altro che semplice per diversi fattori, in primis le condizioni del campo assai ridotto con tifo assai vicino al rettangolo di gioco che ricorda quasi la "bombonera", si gioca all'oratorio del famoso (e per decenni presidente del club borghigiano) Don Dante.

Il San Carlo è affidato all'esperto e collaudato mister Petrucci che ha allenato anche in serie superiore e nel merca-

to estivo ha prelevato l'esterno di difesa Casalzone dal Monferato; nel reparto avanzato uomo-chiave è Panipucci, ancora in ombra in questo inizio di campionato

Per quanto concerne il reparto giovani Petrucci varia a seconda della gara o schiera il giovane P.Parisi tra i pali insieme al fratello L.Parisi o preferisce la soluzione di esperienza tra i pali inserendo il collaudato Biasi con il giovane Ubertazzi a riempire la casella juniores.

La Calamandranese dal canto suo dovrà vivere sulle ali del prezioso successo con il Pertusa ma non cullarsi troppo sugli allori visto la difficoltà della gara; trattasi già di uno scontro diretto anche se si deve giocare la sesta d'andata

Per quanto concerne l'undi-

ci che il mister acquese manda in campo dovrebbe riproporre lo stesso vittorioso in casa con la coppia d'attacco Balla-Barone che sembra essersi calata nel campionato e aver capito le difficoltà del campionato di Promozione, l'unico dubbio riguarda la difesa se far giocare Buoncristiani, in rete nell'ultimo turno, o preferirgli Jahdari.

Probabili formazioni: Calamandranese(4-4-2): Gilardi, Marchisio, Buoncristiani, Marchelli, A. Berta, S.Rocchi, M.Rocchi, Guani, Barone, Nosenzo, Balla. Allenatore: Tanganelli.

San Carlo (4-4-2): P.Parisi, Colella, Mazzoglio, Tornari, L.Parisi, Beltrame, Coppo, Bellio, Panipucci, Procaccianti Allenatore: Petrucci.

E.M.

Calcio Eccellenza Liguria

Cairese in gol nel recupero

Cairese 2

Busalla 1

Cairo M. Erano anni che a Cairo tra "Brin" e "Rizzo", i due campi praticati dai gialloblù, non si vedeva una partita del livello proposto da Cairese e Busalla. Hanno avuto ragione quei duecento tifosi, una ventina dei quali in arrivo da Busalla, che hanno occupato le gradinate del "Lionello Rizzo" godendosi una partita degna della categoria superiore, giocata da due squadre che hanno dimostrato di meritare quel ruolo di protagonisti dell'eccellenza che gli è assegnato dagli addetti ai lavori. La Cairese deve fare a meno di Mendez e Balbo mentre nel Busalla è ancora al palo l'esperto Puppo. Monteforte opta per una difesa a tre con Garassino, Brignoli e Barone; davanti a i tre si piazzano Solari, sulle fasce si muovono Faggion e Ghiso, Di Pietro e Spozio sono gli interni con Giribone punta centrale attorno al quale si agita Chiarlone. È una

Cairese a rombo, mentre sul fronte opposto Maisano opta per un classico 4-4-2 con Ramenghi e Anselmi riferimenti offensivi. Proprio sul talento dei due attaccanti i biancoblù giocano le loro carte. Ramenghi è un punto di riferimento, Anselmi si muove molto ed il Busalla da l'impressione di avere una marcia in più rispetto ai padroni di casa. Il merito della Cairese è quello di non andare mai in barca, nemmeno quando, al 35°, Ramenghi sfrutta una incertezza della difesa e infilza De Madre; la reazione dei gialloblù è immediata ed il gol arriva una azione da manuale: Di Pietro si allarga sulla corsia, arriva quasi sul fondo e pesca con un cross Solari che si era infilato, indisturbato, nelle maglie della difesa biancoblù. Un minuto, due gol di pregevole fattura e tante occasioni, soprattutto degli ospiti. Di essere buone squadre Cairese e Busalla lo dimostrano anche nella ripresa; la partita è sempre

viva, gli ospiti calano i ritmi, la Cairese ne approfitta ed avanza il raggio d'azione. Protagonisti i portieri, De Madre e Fuselli, il primo bravo a dire di no ad una gran giocata di Anselmi, il secondo a respingere, ancor prima, un tocco di testa di Spozio che sembrava destinato in fondo al sacco. Il finale è tribolato, proteste da una parte e dall'altra, il Busalla resta in dieci ed arrocca. Il pareggio sembra ormai acquisito quando, al secondo minuto di recupero, Rolloero da poco subentrato a Giribone insacca di netto sulla respinta di Fuselli. Non c'è più tempo per null'altro che festeggiare una vittoria che consente ai gialloblù di restare in vetta alla classifica.

Formazione e pagelle Cairese. De Madre 7; Garassino 6, Barone 6,5; Brignoli 7, Solari 7, Ghiso 7; Faggion 6, Spozio 6,5, Giribone 6,5 (dall'80° Rolloero 6,5), Di Pietro 7, Chiarlone 6. Allenatore: Luca Monteforte.

Domenica 4 ottobre Cairese - Andora

Andora - Cairese. Trasferita impegnativa quella che attende la Cairese, ospite al "Gaetano Scirea" di Andora dove ad attenderla ci sarà l'undici allenato da mister Borgna che vedrà la partita dalla tribuna a causa della squalifica che gli è stata inflitta in settimana. Una squadra costruita per raggiungere una tranquilla salvezza, che ha perso elementi importanti come il difensore Garassino che domenica sarà in campo da ex, ma può contare su di una ossatura che ha nel portiere Borgna, infortunato ma che dovrebbe essere della partita, nel centrale difensivo Spaggiari, ex di Sanremese e Ventimiglia, nel regista offensivo Roberto Iannolo, ex Potenza, Sanremese, Imperia e Vado, e nella punta Alessandro Lupu, classe

'82, giocatori di buon livello. Per il resto Borgna si affida a elementi di categoria, alcuni giovani provenienti dal vivaio come i promettenti Fantoni e Rizzi entrambi classe '92 ed altri pescati da formazioni dell'imperiese. Una squadra che non ha grosse pretese ma che può sfruttare il fattore campo ed un tifo sempre abbastanza caloroso. Il favore del pronostico è per i gialloblù, ma sarebbe un "suicidio" illudersi che passare al "Scirea" sarà solo una passeggiata; il campo, in erba non troppo curato come meriterebbe la categoria, faciliterà la squadra con meno tecnica e su questo non c'è dubbio che la differenza è abissale. L'Andora è squadra giovane che va spesso nel pallone, lo ha dimostrato sul campo di Cicagna, contro il Fon-

tanabuona, perdendo prima la testa e poi la partita, però ha quei giocatori che non saranno fulmini di guerra ma possono fare la differenza con giocate da fermo e con la loro esperienza. Monteforte dovrebbe avere tutta la rosa a disposizione; rientrerà Balbo che si è preso una settimana per il viaggio di nozze e Mendez potrebbe almeno andare in panchina. Nell'Andora, oltre a mister Borgna, non ci sarà lo squalificato Maurizio.

Andora (4-4-1-1): Bonavia (Bogliolo) - Galleano, Amico, Spaggiari, Rizzi - Gamdossi, Siffredi, Panarello, Pinasco - Iannolo - Lupu. **Cairese (3-5-2):** De Madre - Garassino, Brignoli, Barone - Ghiso, Spozio, Solari, Di Pietro, Faggion (Zunino) - Giribone, Chiarlone.

Risultati e classifiche del calcio

SERIE D - girone A

Risultati: Aquanera - Borgorosso Arenzano 2-2, Calcio Chieri - Sarzanese 1-1, Cuneo - Albese 0-1, Derthona - Pro Settimo & Eureka 2-1, Lavagnese - Acqui 0-1, Settimo - Rivoli 1-3, Valle d'Aosta - Casale 0-2, Vigevano - Savona 0-1, Virtus Entella - FS. Sestrese 0-0. **Classifica:** Savona 12; Rivoli, Virtus Entella 10; Albese 9; Sarzanese, Casale, Calcio Chieri, Acqui 7; Settimo, Derthona 6; Vigevano, F.S. Sestrese 5; Aquanera 4; Cuneo 2; Borgorosso Arenzano, Lavagnese, Valle d'Aosta 1; Pro Settimo & Eureka 0.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Acqui - Casale, Albese - Valle d'Aosta, Borgorosso Arenzano - Lavagnese, Derthona - Calcio Chieri, F.S. Sestrese - Settimo, Pro Settimo & Eureka - Virtus Entella, Rivoli - Vigevano, Sarzanese - Cuneo, Savona - Aquanera.

ECCCELLENZA - girone B

Risultati mercoledì 23 settembre: Airaschese - Lottogiovano 0-1, Asti - Saluzzo 2-0, Bra - Corneliano 3-0, Cheraschese - Canelli 3-2, Fossano - Busca 1-1, Lascaris - Lucento 0-0, Novese - Nicese 0-0, Saviglianese - Castellazzo Bormida 1-2.

Risultati domenica 27 settembre: Busca - Cheraschese 4-0, Canelli - Bra 2-1, Castellazzo Bormida - Lascaris 0-0, Corneliano - Airaschese 0-2, Lottogiovano - Novese 0-3, Lucento - Fossano 2-0, Nicese - Asti 2-2, Saluzzo - Saviglianese 2-0.

Classifica: Asti, Novese 13; Bra 12; Canelli, Busca 8; Lascaris, Lucento, Castellazzo Bormida, Cheraschese 7; Airaschese 6; Nicese, Lottogiovano 5; Corneliano, Fossano 4; Saluzzo 3; Saviglianese 0.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Airaschese - Bra, Asti - Lottogiovano, Busca - Canelli, Cheraschese - Lucento, Fossano - Castellazzo Bormida, Lascaris - Saluzzo, Novese - Corneliano, Saviglianese - Nicese. **ECCCELLENZA - Liguria**

Risultati: Argentina - Rivasamba 1-1, Bogliasco D'Alberis - Rapallo 2-1, Cairese - Busalla 2-1, Fezzanese - Caperanese 0-0, Fontanabuona - Andora 3-1, Pontedecimo - Loanesi 1-0, Sestri Levante - Sanremese 0-1, Ventimiglia - Fo.Ce.Vara 4-1.

Classifica: Sanremese, Cairese 9; Fontanabuona, Ventimiglia, Busalla 6; Caperanese 5; Sestri Levante, Rivasamba, Pontedecimo 4; Loanesi, Rapallo, Andora, Bogliasco D'Alberis 3; Argentina 2; Fezzanese 1; Fo.Ce.Vara 0. **Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre):** Andora - Cairese, Bogliasco D'Alberis - Pontedecimo, Busalla - Ventimiglia, Caperanese - Fontanabuona, Fo.Ce.Vara - Argentina, Rapallo - Sestri Levante, Rivasamba - Loanesi, Sanremese - Fezzanese.

PROMOZIONE - girone D

Risultati mercoledì 23 settembre: Gaviese - Cbs 4-1, Libarna - Vignolese 1-1, Ovada - Moncalvo PS 1-0, Pertusa Biglieri - Mirafiori 2-3, San Carlo - Monferato 3-0, San Giacomo Chieri - Atletico Torino 5-0, Valleversa - Calamandranese 2-1, Villalvernia Val Borbera - Pozzomarina 0-2.

Risultati domenica 27 settembre: Atletico Torino - Valleversa 0-1, Calamandranese - Pertusa Biglieri 4-2, Cbs - Libarna 0-1, Mirafiori - San Carlo 2-1, Moncalvo PS - Gaviese 1-2, Monferato - Ovada 4-1, Pozzomarina - San Giacomo Chieri 3-0, Vignolese - Villalvernia Val Borbera 1-3.

Classifica: Pozzomarina, Mirafiori 10; Villalvernia Val Borbera, Monferato, Libarna, Cbs 9; San Giacomo Chieri, Gaviese 8; Vignolese, Atletico Torino 7; Valleversa, Moncalvo PS 6; Ovada 5; Calamandranese 4; Pertusa Biglieri 3.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Cbs - Vignolese, Gaviese - Monferato, Libarna - Moncalvo PS, Ovada - Mirafiori, Pertusa Biglieri - Atletico Torino, San Carlo - Calamandranese, San Giacomo Chieri - Villalvernia Val Borbera, Valleversa - Pozzomarina.

PROMOZIONE - girone A Liguria

Risultati: Golfodiansese - Santo Stefano 2005 0-0, Sampierdarenese - Bolzanetese 3-0, San Cipriano - Finale 1-0, Vado - Carcarese 1-0, Varazze - P.R.O. Im-

peria 0-3, Veloce - Corniglianese Zagara 6-2, Virtusestri - Laigueglia 1-1, Voltrese - Serra Riccò 0-3. **Classifica:** P.R.O. Imperia, Vado, Virtusestri 9; Veloce 6; Sampierdarenese 5; Golfodiansese, San Cipriano, Carcarese, Bolzanetese 4; Serra Riccò, Voltrese, Varazze 3; Laigueglia, Santo Stefano 2005 2; Finale 1; Corniglianese Zagara.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Bolzanetese - San Cipriano, Carcarese - Virtusestri, Corniglianese Zagara - P.R.O. Imperia, Finale - Vado, Golfodiansese - Varazze, Laigueglia - Voltrese, Santo Stefano 2005 - Sampierdarenese, Serra Riccò - Veloce.

1ª CATEGORIA - girone H

Risultati: Arquatense - Arnuzese Bassignana 0-1, Audace Club Boschese - Bevingros Eleven 0-1, Castelnovo Scivria - Viguzzolese 1-1, Fabbrica - Comollo Novi 3-0, La Sorgente - Rocchetta Tanaro 2-1, Novi G3 - Sale 1-2, San Giuliano Vecchio - Pro Molare 0-1, Stazzano - Castelnovese 1-1. **Classifica:** Sale 12; Stazzano, Arnuzese Bassignana 10; Castelnovese, Fabbrica, Pro Molare, Rocchetta Tanaro 7; Bevingros Eleven, La Sorgente 6; Viguzzolese, San Giuliano Vecchio 4; Comollo Novi, Arquatense 3; Castelnovo Scivria 2; Novi G3, Audace Club Boschese 1.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Arquatense - Pro Molare, Audace Club Boschese - Rocchetta Tanaro, Castelnovese - Bevingros Eleven, Fabbrica - Sale, La Sorgente - Arnuzese Bassignana, Novi G3 - Viguzzolese, San Giuliano Vecchio - Castelnovo Scivria, Stazzano - Comollo Novi.

1ª CATEGORIA - gir.A Liguria

Risultati: Albenga - Albisole 0-3, Altarese - Nuova Intemelina 4-1, Don Bosco Vallecrosia - Bragno 1-1, Imperia - Legino 6-1, Millesimo - Cerialecisano 3-2, Pietra Ligure - Baia Alassio 3-1, Quiliano - Camporosso 2-1, S. Ampelio - Sassello 3-0. **Classifica:** Imperia 6; Altarese 4; Baia Alassio, Camporosso, S. Ampelio, Albisole, Pietra Ligure, Cerialecisano, Quiliano, Albenga, Sassello, Legino, Millesimo 3; Bragno 2; Don Bosco Vallecrosia 1; Nuova Intemelina 0.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Albisole - Altarese, Baia Alassio - Quiliano, Bragno - Millesimo, Camporosso - Sassello, Cerialecisano - Pietra Ligure, Imperia - S. Ampelio, Legino - Albenga, Nuova Intemelina - Don Bosco Vallecrosia.

1ª CATEGORIA - gir.C Liguria

Risultati: Borgo Rapallo - San Michele 1-0, Campese - Pro Reco 1-1, Cella - Corte82 1-1, Cifs Cogoletto - Borzoli 1-1, Goliardicapolite - Borzoli 1-1, Goliardicapolite - Via Dell'Acciaio 0-1, Marassi Quezzi - Borgoratti 4-3, Moconesi - Pieve Ligure 0-2, Struppa - Genoa Club Campomorone 1-1.

Classifica: Pieve Ligure, Borgo Rapallo 6; Cifs Cogoletto, Corte82, Marassi Quezzi, Pro Reco 4; Goliardicapolite, Via Dell'Acciaio, Moconesi 3; Borzoli 2; Cella, Genoa Club Campomorone, Campese, Struppa 1; Borgoratti, San Michele 0.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Borgoratti - Cifs Cogoletto, Borzoli - San Michele, Corte82 - Campese, Genoa Club Campomorone - Cella, Pieve Ligure - Goliardicapolite, Pro Reco - Moconesi, Struppa - Borgo Rapallo, Via Dell'Acciaio - Marassi Quezzi.

2ª CATEGORIA - girone O

Risultati: Cameranesi - Ama Brenta Ceva 2-0, Carrù - Gallo Calcio 0-2, Marene - Cortemilia 0-0, San Sebastiano - Koala 8-0, Scarnafigi - Sportroero 1-2, Trinità - Azzurra 2-2, Vicese - Junior Cavallermaggiore 3-0.

Classifica: Cameranesi, Vicese 7; Sportroero, Scarnafigi, Carrù 6; Ama Brenta Ceva, Gallo Calcio, Marene 4; Junior Cavallermaggiore, Koala, San Sebastiano 3; Azzurra, Cortemilia 2; Trinità 1.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Ama Brenta Ceva - Carrù, Azzurra - San Sebastiano, Cortemilia - Vicese, Gallo Calcio - Marene, Junior Cavallermaggiore - Trinità, Koala - Scarnafigi, Sportroero - Cameranesi.

2ª CATEGORIA - girone Q

Risultati: Asca - Ponti Calcio 1-1, Casalbagnano - Auroracalcio 1-1, Castelnovo Belbo - Santostefanese 3-4, Felizzanolimpia - San Marzano 1-7, Fulvius 1908 - San Giuliano Nuovo 3-3, Giarole - Masio D. 2-1, Mado - Valle Bormida Bistagno 8-1.

Classifica: San Marzano, Giarole 9; San Giuliano Nuovo 7; Santostefanese, Felizzanolimpia 6; Ponti Calcio 5; Mado, Asca 4; Masio D. 3; Fulvius 1908 2; Auroracalcio, Casalbagnano, Castelnovo Belbo 1; Valle Bormida Bistagno 0.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Auroracalcio - Castelnovo Belbo, Masio D. - Mado, Ponti Calcio - Fulvius 1908, San Giuliano Nuovo - Giarole, San Marzano - Casalbagnano, Santostefanese - Asca, Valle Bormida Bistagno - Felizzanolimpia.

2ª CATEGORIA - girone R

Risultati: Cassano Calcio - Comunale Castelletese 3-1, Garbagna - Pontecurone 0-1, Montegioco - Audax Orione S.Bernardino 1-1, Sarezzano - Savoia FBC 0-1, Silvanese - Villaromagnano 0-3, Spinettese Dehon - Paderna 1-1, Tassarolo - Tagliolese 1-3.

Classifica: Tagliolese, Cassano Calcio 7; Comunale Castelletese, Villaromagnano, Savoia FBC 6; Paderna, Sarezzano, Montegioco, Silvanese 4; Pontecurone, Garbagna 3; Audax Orione S.Bernardino 2; Tassarolo, Spinettese Dehon 1.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Audax Orione S.Bernardino - Sarezzano, Comunale Castelletese - Silvanese, Paderna - Cassano Calcio, Pontecurone - Tassarolo, Savoia FBC - Spinettese Dehon, Tagliolese - Montegioco, Villaromagnano - Garbagna.

2ª CATEGORIA - gir.C Liguria

Risultati: A.V.L. - Rossiglione 0-1, Fegino - Atletico Quarto 1-0, Mediolevante - Savignone 1-3, Pro Sesto Genova - Ca Nova 0-2, Quattro Mori - Voltri 87 1-3, San Gottardo - C.F.F.S. Polis Dif 4-1, Sestri 2003 - Concordia 3-3, Sporting Casella - Fulgor 2-1.

Classifica: Rossiglione 6; Voltri 87, Ca Nova, Concordia, Sestri 2003, Fegino 4; Fulgor, Savignone, San Gottardo, Sporting Casella 3; A.V.L., Atletico Quarto, Mediolevante, Pro Sesto Genova, C.F.F.S. Polis Dif 1; Quattro Mori 0.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Atletico Quarto - Quattro Mori, Ca Nova - C.F.F.S. Polis Dif, Concordia - Mediolevante, Fulgor - Sestri 2003, Rossiglione - Pro Sesto Genova, Savignone - Fegino, Sporting Casella - San Gottardo, Voltri 87 - A.V.L.

2ª CATEGORIA - gir.D Liguria

Risultati: Bargagli - Nervi07 1-3, Burlando - Torriglia 3-2, G. Siri - Davagna 3-2, Guido Mariscotti - Casellese 0-1, Rivarolese - Masone 3-3, S.G. Battista C.V. Praese - Sarissolese 3-0, Valtorbella - Don Bosco 2-3, Virtus Mignanego - Vecchio Castagna 2-3.

Classifica: Don Bosco, Burlando, Casellese 6; S.G. Battista C.V. Praese, Nervi07, G. Siri 4; Valtorbella, Vecchio Castagna, Bargagli, Sarissolese 3; Masone, Rivarolese, Torriglia 1; Davagna, Virtus Mignanego, Guido Mariscotti 0.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Davagna - Bargagli, Don Bosco - G. Siri, Masone - Casellese, Nervi07 - Virtus Mignanego, Sarissolese - Burlando, Torriglia - Rivarolese, Valtorbella - Guido Mariscotti, Vecchio Castagna - S.G. Battista C.V. Praese.

3ª CATEGORIA - girone B

Risultati: Atl. Vignole - Frugarolo XFIVE 2-2, Cabella - Volpedo 2-1, Carpeneto - Strevi 2008 1-2, Carrosio Calcio - Sexadium 0-1, Cassine - Pozzolese 1-2, Castellarese - Lerma A.S.D. 2-3.

Classifica: Lerma A.S.D., Sexadium 6; Frugarolo XFIVE, Cabella, Strevi 2008 4; Volpedo, Pozzolese 3; Atl. Vignole 1; Carrosio Calcio, Carpeneto, Castellarese, Cassine 0.

Prossimo turno (sabato 3 e domenica 4 ottobre): Atl. Vignole - Frugarolo XFIVE, Pozzolese - Castellarese, Sexadium - Cassine, Strevi 2008 - Carrosio Calcio, Volpedo - Carpeneto.

Calcio Promozione Liguria

Carcarese con sette assenti ko per un gol di Grabinsky

Vado Carcarese 1 0
Vado Ligure. Al "Chittolina" si gioca per l'alta classifica tra un Vado che in due anni è sceso dall'Interregionale alla "promozione" ed una Cairese che negli ultimi cinque è salita dalla "Terza" ed ora ambisce all'Eccellenza. Il match è di quelli che possono indirizzare la stagione e, purtroppo, la Carcarese lo affronta in condizioni peggiori rispetto ai rossoblù che, oltre ad avere una migliore classifica possono contare su tutti i titolari. Sul fronte biancorosso c'è mezza squadra fuori; Pusceddu deve fare a meno dello squalificato Glauda e di cinque infortunati, Bresci, Procopio, Bove, Deiana e Baso mentre Tavella, reduce dall'ottima gara di coppa con la Veloce, vinta per 2 a 1 dai carcaresi, accusa problemi muscolari e parte dalla panchina. Roba da fare un viaggio a Lourdes prima di ogni partita. Pusceddu deve far quadrare i conti e quindi assetta la difesa retrocedendo Lagrotta sulla linea composta da Eretta, Ognjanovic ed Aloe, mentre a centrocampo Rinaldi e Re-

gni sono gli esterni con Minivaggi centrale, Giacchino dietro le punte Marotta e Militano. Una Cairese giovanissima, con due nati nel '91, due nel '90 ed un '89 ed anche in panchina, a parte Tavella, tutti ragazzi della juniores.
 Il Vado è avversario di tutto rispetto; a disposizione di mister Podestà, giocatori esperti come Giampaolo Motta in difesa, Grippio ed Alessio Balducci a centrocampo ed in attacco il bomber Cesar Grabinsky. Nonostante tutte le difficoltà, la Carcarese non è mai in soggezione nei confronti dei più esperti rossoblù. È una sfida equilibrata, con continui capovolgimenti di fronte che i biancorossi giocano con ordine senza mai farsi sorprendere. Addirittura parte meglio la Carcarese, poi il Vado si affaccia dalle parti di Ghizzardi ma senza mai impensierirlo. Ci vuole una giocata per sbloccare il match ed il colpo riesce, al 10° della ripresa, a Grabinsky, sino ad allora impalpabile, che fa leva sul fisico per superare una difesa biancorossa un po' balbettante e battere Ghizzardi. È il gol partita; la Carcarese

cerca di reagire, entra Tavella e le cose migliorano decisamente. La palla del pari arriva sui piedi di Giacchino ma, non è giornata; il gol sembra fatto ma l'ex varazzino Piovesan si supera e con una parata da incorniciare salva il risultato.

HANNO DETTO. La sconfitta lascia l'amaro in bocca a tutto il clan biancorosso ma non c'è nessun rimprovero alla squadra. Per primo lo sottolinea l'avv. Salice - «*Abbiamo fatto tutto quello che potevamo*». Da parte sua coach Pusceddu punta sulle statistiche - «*Tanti anni che alleno ma non ho mai avuto una sfortuna del genere e non mi riferisco a quello che succede in campo. Peggio non può andare quindi aspettiamo che cambi il vento per poter giocare con la squadra al completo*».

Fornazione e pagelle Carcarese: Ghizzardi 7; Rinaldi 6 (dal 56° Rebella 5.5), Aloe 6 (dal 50° Komoni 6), Lagrotta 6.5, Eretta 5.5, Ognjanovic 5.5, Minivaggi 5.5, Recagno 6, Marotta 6.5, Giacchino 5.5, Militano 6 (dal 56° Tavella 6.5). Allenatore: Pusceddu.

w.g.

Domenica 4 ottobre la Carcarese

Arriva la Virtusestri una sfida già decisiva

Carcarese - Virtusestri. Domenica al "Corrent" approda la Virtusestri, formazione che, un po' a sorpresa, è tra le prime della classe pur non avendo nelle sue fila giocatori di grande esperienza. Una squadra costruita con poche pretese che fa parte di una Polisportiva all'interno della quale il calcio non è la attività principale anche se ci sono parecchie squadre sia maschili che femminili; judo, volley, atletica, bocce sono le attività più importanti della società biancorossa.

Nel calcio la Virtusestri si affida ai giovani del vivaio o a quelli provenienti dalla Sestrese che è la prima squadra della circoscrizione di Sestri Ponente.

Sotto la cappella di coach Rovelli, giovani interessanti come Torrini e Sciancalepre, entrambi ex Sestrese, e poi, soprattutto, quello Stefano Ra-

iola che, cresciuto nelle giovanili del Genoa, poi passato alla Pistoiese ha vestito la maglia di Acqui ed Aquanera lasciando sempre un buon ricordo, ed infine il portiere Matteo Di Giorgio, scuola Genoa e poi due anni ad Alessandria in serie C2 con una decina di presenze.

Per la Carcarese ancora un match importante che Pusceddu affronta con meno problemi rispetto alla trasferta di Vado, ma comunque senza Procopio e Deiana che riprenderanno tra poco meno di un mese, Bresci che sarà disponibile a novembre e con altri due infortunati "leggeri" Bove e Baso che, forse, andranno in panchina.

Per ora coach Pusceddu recupera lo squalificato Glauda e Tavella e, con i tempi che corrono e la jella che la fa da padrona, basta ed avanza.

Una Carcarese più fisica in

difesa per fermare l'ariete Raiola, sicuramente più ordinata a centrocampo mentre nulla cambierà in attacco dove "torro" Marotta sarà la prima punta con il supporto di Militano e Giacchino. Virtusestri che, in trasferta, gioca in modo speculare, non si chiude a riccio, ma occupa bene il campo e chiude tutti i varchi grazie alla facilità di corsa ed alla freschezza atletica dei suoi giovani. Un avversario pericoloso che ci darà quali sono le chances della Carcarese di lottare per il primato.

Le Probabili formazioni.
Carcarese (4-3-2-1): Ghizzardi, Rebella, Ognjanovic, Glauda, Aloe - Minivaggi, Tavella, Lagrotta - Militano, Giacchino - Marotta.
Virtusestri (4-4-2): Di Giorgio - Majorana, Abbate, Benigni, Rebolini - Rovelli, Torrini, Folle, Tacchino - Raiola, Finizola.

Calcio Prima categoria

La Sorgente rimonta e batte il Rocchetta

La Sorgente Rocchetta Tanaro 2 1
Acqui Terme. La Sorgente rialza la testa: i ragazzi di Cavanna, dopo la brutta scoppola di Castelnuovo Scrivia, tornano a vincere a spese del Rocchetta, che da parte sua si conferma squadra ostica e difficile da affrontare.

Quella dei sorgentini è una vittoria che matura in rimonta, dopo che ad inizio ripresa un gol degli astigiani aveva fatto temere il peggio ai tifosi acquesi.

Sarebbe stato un ko immeritato: già in avvio, infatti, La Sorgente dimostra di voler condurre la partita, con un forcing che porta prima al tiro il rientrante Barida (servito da Giraud), che obbliga il portiere Ceron a un difficile intervento, quindi Malvicino, che non inquadra la porta.

Il Rocchetta prova a farsi vivo con Brignolo e Giannicola, ma Cimiano è attento.

Si va al riposo a reti inviolate, ma l'inizio ripresa è da incubo per gli acquesi: al 49° un tiro di Giannicola trova Cimiano pronto alla respinta, ma sul rimpallo la difesa si blocca, irrompe Brignolo e insacca.

La Sorgente si getta in avanti con grande impegno: i tiri di Giraud e Souza sono il preludio al gol, che arriva al 75°, quando un ingenuo fallo di Maiellaro su Souza è punito col calcio di rigore; dal dischetto Montrucchio non fallisce.

Cinque minuti dopo, all'80°, arriva il gol della vittoria: da Giraud a Souza che serve in profondità Fundoni, che carica prontamen-

te il tiro: gran botta a mezza altezza e palla in rete.

HANNO DETTO. Silvano Oliva è contento: «*Volevamo riscattarci, e il riscatto è arrivato.*»

Tutti hanno reagito nella maniera giusta. Ora speriamo di trovare continuità».

Formazione e pagelle La

M.Pr

Domenica 4 ottobre La Sorgente

Contro l'Arnuzzese dubbi sull'orario

Acqui Terme. Avversario tosto, per La Sorgente, che domenica, sul sintetico dell'Ottolenghi, affronta la forte Arnuzzese Bassignana, squadra tra le candidate al salto in Promozione.

Per i sorgentini, oltre alle difficoltà legate alla forza dell'avversario c'è un'incognita in più legata alla contemporanea di Acqui-Casale, di serie D.

Il derby tra i bianchi e i nerostellati, infatti, è in calendario alla stessa ora della sfida fra La Sorgente e Arnuzzese: i campi sono diversi, ma la quasi identità di sede, almeno a ricordare i precedenti, induce a pensare che la Lega decida di posticipare la partita dei sorgentini (in quanto la squadra cittadina di divisione inferiore) alle 17,30 o alle 18.

Al momento in cui scriviamo, comunque, nessuna decisione è stata presa.

Silvano Oliva fa buon viso a cattivo gioco: «*Perlomeno,*

in questo caso, spero che ci avvisino...», scherza amaramente.

Sul campo, in attesa che i fratelli Channouf tornino a farsi vedere agli allenamenti («*per quel che ne so io* - afferma il patron - *sono ancora in Marocco*»), mister Cavanna ha a disposizione gli stessi giocatori che domenica hanno regolato il Rocchetta.

Pericolo numero uno, il forte contravanti Macchione, da anni fra i migliori marcatori di categoria.

Probabili formazioni:
La Sorgente (1-3-4-2): Cimiano - Olivieri - Gozzi, Ghione, Ferrando - Giraud, Barbasso, Montrucchio, Fundoni, Malvicino - Luongo, Barida. Allenatore: Cavanna.

Arnuzzese (3-5-2): D'Etторе, Forsinetti, Peluso, Cucchiara - Pavese, Greco, Lazarin, Martinengo, Startari - A.Pavese, Macchione. Allenatore: Moretto.

M.Pr

Giovanile La Sorgente

PULCINI 2001 Immobiliare Monti Partita amichevole

Bella partita quella giocata dai piccoli gialloblù nel confronto con i pari età dell'Ovada.

A parte il risultato finale (4-0 con reti di Gaggino, Baldizzone, Cavanna, Celenza), quello che fa ben sperare in vista dell'ormai imminente inizio del campionato è il bel gioco che hanno sviluppato, andando più volte vicino al-

la segnatura.
Convocati: Zucca, Celenza, Vomeri, Baldizzone, Rizzo, Vacca, Gaggino, Essadi, Cavanna, D'Aniello, Licciar-do, Lisbo.

PULCINI 99 Partita amichevole
 Amichevole anche per i Pulcini 99 che contro l'Ovada vincono 4-3 disputando una bella gara contro un buon avversario.

Formazione: Palma - Gatti - Salierno - Voci - Sperati - Coppola - Ivanov - Rossini - Piccione - Camera - Lo Monaco - Hysa - Vacca.

GIOVANISSIMI 96 Canelli La Sorgente

Nel turno infrasettimanale i ragazzi di mister Oliva erano impegnati nella difficile trasferta di Canelli dove disputavano una buona gara.

Nel primo tempo dopo aver sfiorato il vantaggio in un paio di occasioni era Ilkov con un gran tiro da fuori area a sbloccare il risultato.

Nella ripresa Ravanello portava a due le reti su perfetto assist di Pagliano, la terza rete era di La Cara su cross di Ravanello.

Formazione: Maccabelli (Garrone) - Mazzoleni (Prigione) - Federico R. - D'Urso - Manto - Masieri (Oliviero) - Federico A. (Pagliano) - Cebov (Moretti) - Ilkov (Siriano) - Pavanello - La Cara.

La Sorgente Sportroero

La partita di domenica pomeriggio per i gialloblù contro lo Sportroero è stata poco più di un allenamento, infatti dopo aver chiuso il primo tempo sul 6-0 con reti di La Cara (2), Cebov (2), D'Urso e Pavanello, i sorgentini nella ripresa portavano a 10 le reti con un pocher di Ilkov.

Formazione: Ventimiglia (Garrone) - Federico R. (Mazzoleni) - Prigione - Manto (Moretti) - Olivero - D'Urso (Federico A.) - La Cara - Cebov - Pavanello - Siriano (Ilkov) - Pagliano (Canepa). A disposizione: Masieri.

JUNIORES provinciale La Sorgente Hotel Royal 3 Audax Orione S. Bernardo 1

Buona la prima per i ragazzi di mister Seminara, confermato anche quest'anno alla guida dei gialloblù. Rispetto all'anno passato, la rosa ha subito un sostanziale cambiamento grazie al blocco dei giovani delle annate '92 e '93 passato a questa categoria che va ad unirsi all'ossatura formata dai '91 e '90, che dovranno trasmettere la loro esperienza ai più giovani.

Tornando alla partita, i sorgentini non hanno avuto problemi nell'arco dei 90 minuti, riscendo a imporre il proprio gioco e ad andare per primi in vantaggio grazie a Lo Cascio.

Col passare dei minuti l'Audax sembra poter reagire e il pareggio arriva nonostante lo scontro dell'attaccante ospite con Tacchella. In seguito i termali prendono in mano il pallino del gioco e la difesa sventa con autorità le azioni offensive avversarie: per assistere al 2-1 locale bastano pochi minuti grazie alla rete del solito Trevisiol, Fameli infine, sigilla il risultato sul 3-1.

Da registrare altre buone occasioni da gol per i sorgentini che avrebbero potuto aumentare il divario finale.

Formazione: Tacchella, Larocca, Ghio, Grotteria, Serio, Lo Cascio, Fittabile, Billello, Erba, Chelenkov, Fameli. A disposizione: Barosio, Rapetti, Marengo, Iuliano, Gatto, Trevisiol.

Calcio Prima Categoria

Un lampo di Bo espugna San Giuliano

San Giuliano Vecchio Pro Molare 0 1

San Giuliano Vecchio. Una Pro Molare cinica e concreta quanto basta espugna il terreno del San Giuliano Vecchio. Vittoria di misura, quella della formazione di Albertelli, che però legittima il successo con una prestazione di sostanza. Partono bene i padroni di casa: al 4° una azione manovrata Bovone-Palumbo-Milazzo manda al tiro quest'ultimo, ma Pesce osserva la palla sorvolare la traversa. La Pro Molare però prende il comando delle operazioni e con Zunino al 9° coglie una traversa.

È il preludio al gol: infatti la Pro al 18° passa: su un'azione d'angolo la difesa lascia libero Bo che non perdona. Reazione immediata del San Giuliano: al 23° Bovone coglie il palo, ma la Pro Molare non sta a guardare e al 45° Bo, entrato in area, reclama un rigore per un fallo di Pestarino. Nel complesso, primo tempo decisamente favorevole ai colori giallorossi.

Non così la ripresa, di marca sanguiliana: la difesa ovadese risente delle assenze contemporanee di Garavatti (a casa per problemi familiari) e Parodi (uscito dolorante nel primo tempo) e rischia subito, con un contropiede di Bovone che arriva a tu per tu con Pesce, lo aggira e tira ma la conclusione è debole e Priano salva sulla linea. Ultima emozione al 63° quando Pesce si supera per impedire un'autorete dopo un maldestro tocco di Priano, che devia di ginocchio un cross a mezza altezza e quasi scavalca l'estremo difensore.

HANNO DETTO. Per Enzo Marchelli: «*Un successo molto importante che ci permette di accumulare altri punti per la salvezza*».

Formazione e pagelle Pro Molare: Pesce 7,5, Priano 7, G.Parodi sv (16° Mbaye 6,5), Bruno 7, Maccario 7,5, M.Parodi 7, Zunino 7, Bo 7, Barisione 6,5, Oppedisano 6,5 (67° Pellizzari 6), Lucchesi 7. Allenatore: Albertelli. M.Pr

Domenica 4 ottobre la Pro Molare

Si gioca ad Arquata su un campo insidioso

Molare. Dopo la sfida interna di mercoledì contro la Novi G3, la Pro Molare prepara un'altra trasferta, sul terreno dell'Arquatense.

Squadra costruita con un occhio di riguardo al budget (che da quelle parti, come anche altrove, ha visto tempi migliori), l'undici affidato a mister Galardini pratica una zona totale con difesa molto alta e fuorigioco sistematico che ricorda un po' lo schieramento delle squadre belghe e olandesi degli anni Ottanta.

Un modulo complicato, che però, una volta mandato a memoria può portare buoni risultati, anche quando gli interpreti non sono di qualità sovrana. Il tecnico ha portato con sé ad Arquata alcuni fedelissimi, su tutti il portiere Jean Paul Parolisi, ma i punti di forza della squadra restano quelli di sempre: il difensore Braini e il jolly offensivo Carbone, con la new entry del nuovo acquisto Rivolta, appena ac-

M.Pr

Calcio 1ª Categoria Liguria

Un'ingenua Campese raggiunta al 93°

Campese 1
Pro Recco 1

Campo Ligure. Una Campese ingenua e sprecona getta alle ortiche la possibilità di conquistare la sua prima vittoria stagionale. Contro la Pro Recco i "draghi" controllano la partita per quasi tutti i novanta minuti, ma dopo essere andati in vantaggio mancano il colpo del ko e vengono raggiunti a tempo scaduto.

Campese in campo con una sorpresa: in porta non c'è Vattolo, che pure la settimana scorsa, giocando con due dita steccate, non aveva demeritato, ma il giovane Pastorino, autore di una buona prova.

Primo tempo tutto verdeblù, con diverse occasioni fallite: in avanti la manovra fluisce bene fino alla tre quarti, ma il 4-4-2 di Meligrana, che in assenza di Ponte propone Pastorino e Parisi (due trequartisti) come coppia d'attacco, palesa carenze nella fase conclusiva.

La Campese riesce comunque a sbloccare il risultato a inizio ripresa: al 58° un calcio

d'angolo fa spioverare palla nel mucchio, dove Beccaris fa valere la sua stazza fisica e devia in rete. Gli ospiti, subito il gol, tentano di reagire, ma l'assenza del bomber Marrale ne blocca le velleità offensive: la Campese è ordinata e approfittando anche della superiorità numerica (espulso al 65° Cardinali) confeziona numerosi pericoli in contropiede, fallendo di un soffio il raddoppio.

Sembra finita, quando prima, al 90°, Canizzaro si fa cacciare per doppia ammonizione e ristabilisce la parità numerica; quindi, al 93°, una mischia sugli sviluppi di un calcio d'angolo consente a Bernardin di trovare lo spiraglio giusto per insaccare.

Formazione e pagelle Campese: D. Pastorino 6,5, Beccaris 7, Martino 6; Chericoni 6,5, Mantero 6,5, L. Carlini 6; Canizzaro 5,5, Di Marco 6,5, Raiola 5 (60° M. Carlini 6); M. Pastorino 7 (74° Esibiti 6,5), Parisi 5,5. Allenatore: Meligrana.

M.Pr

Calcio 1ª Categoria Liguria

L'Altarese rifila 4 gol all'Intemelìa

Altarese 4
Nuova Intemelìa 1

Altare. Prima vittoria della stagione per l'Altarese: i giallorossi superano con un netto 4-1 la Nuova Intemelìa della linea verde (in campo il più giovane è un classe 1985) e salgono a quota 4 in classifica.

L'Altarese parte a razzo e al 2° è già in gol: tiro-cross di D'Anna dalla destra, con il portiere Bedini che è piazzato male e vede la palla insaccarsi in rete.

Al 14° arriva il raddoppio: splendida azione che parte da una sponda di Oliveri e raggiunge Gabriele Aime che, al limite dell'area, stoppa e quindi in girata mette in gol.

La Nuova Intemelìa riduce le distanze al 18° con Mattia Ambesi, figlio del mister imperiese, che su punizione dal vertice sinistro dell'area finta il cross e invece piazza la palla proprio nell'angolino.

Ma il risultato resta in bilico solo quattro minuti: al 22° ci pensa ancora Gabriele Aime a ristabilire le distanze: altra

sponda di Oliveri, palla a Seminara e quindi a destra a Di Rienzo che va sul fondo e crossa: incornata di Aime e gol.

Al 29° il definitivo 4-1 ad opera di Rapetto che su un'altra azione innesca da una sponda di Oliveri prende palla, evita i due centrali di centrocampo e dal limite batte il giovane Bedini (classe '91).

Nel secondo tempo la partita si trascina: l'Altarese potrebbe segnare ancora, ma qualche errore sotto porta vanifica il possibile 5-1.

Per l'Altarese comunque tre punti importanti per continuare il cammino verso la salvezza, obiettivo stagionale dei giallorossi.

Formazione e pagelle Altarese: Matuozzo 6,5, Astegiano 6,5, Di Rienzo 7,5; Seminara 7 (74° Besio 6,5), Caravelli 6,5, Scarrone 7; Valvassura 6,5, D'Anna 7, Oliveri 6,5 (66° Giusto 6,5); Rapetto 6,5 (43° Perversi 6,5), G. Aime 7,5. Allenatore: C.T.

M.Pr

Calcio 2ª Categoria Piemonte

Il San Marzano ne fa 7 a Felizzano

Felizzanolimpia 1
San Marzano 7

Felizzano. «*Abbiamo fatto la gara perfetta siamo stati aggressivi, cattivi e disciplinati; di meglio non posso chiedere ai ragazzi*» sono queste le parole a caldo pochi minuti dopo la fine della gara di mister Maistrello.

La gara si apre subito bene per i sanmarzanesi: scocca il 5° ed è già vantaggio. Punizione di Rivella spizzica Calcagno di testa, Valenti ci mette una pezza ma sulla palla vagante Merlino tocca per S. Gai che di piatto insacca. Passano altri cinque minuti ed ecco il raddoppio: Calcagno si libera di due avversari e manda la sfera sotto l'incrocio dei pali. Al 15° si materializza il 3-0: Calcagno controlla la sfera e pennella uno splendido cross raccolto da Gioanola che di testa insacca dal limite.

Il poker al 20°: Merlino dalla sinistra mette in mezzo, la palla è sporcata da un difensore e

dal dischetto del rigore Giordano con una splendida sforbiciata mette alle spalle del portiere. Il 5-0 poco prima di metà gara ed è realizzato da Merlino con splendida punizione a giro.

L'inizio della ripresa vede il gol della bandiera locale al 50° ad opera di Barbaggio.

Il 6-1 al 75°: veloce ripartenza del folletto Giordano con sfera poi servita a Gioanola il quale è freddo nell'entrare in area e deporre nelle spalle di Valenti. All'85° strepitosa azione personale di Calcagno che salta il diretto controllore, entra in area compiendo due doppi passi e tira: miracolosa respinta di Valenti che nulla può sul tap-in successivo di Giordano.

Formazione e pagelle San Marzano: Ferretti 7, Rivella 7, (46° Ressa 7), Genzano 7,5, Sirb 7, Lovisolo 7,5, Giordano 8, S. Gai 7,5, (50° A. Gai 7), Gioanola 8, Lavezzaro 7, Calcagno 8, Merlino 7 (60° Santero 7) Allenatore: Maistrello.

E.M.

Domenica 4 ottobre la Campese

A Santa Margherita una gara durissima

Campo Ligure. Impegno durissimo per la Campese che, nella sfida di domenica prossima, si reca a Santa Margherita Ligure a far visita alla Corte 82. O per meglio dire alla Sammargherite-Corte 82, visto che stiamo parlando del prodotto della fusione fra le due squadre di Santa Margherita, avvenuta in estate con un solo scopo: la salita in Promozione. La squadra affidata a mister Camisa ha ottenuto, nelle prime due uscite, una vittoria e un pari (in extremis, domenica, contro il Cella), ma finora non ha ancora trovato le cadenze di gioco che sarebbe lecito aspettarsi da una formazione allestita con ambizioni.

Un po' la storia (fatte le porzioni) della Campese, che con un solo punto in due gare è sembrata ancora in fase embrionale. Per mister Meligrana sembra ormai giunto il momento di mettere fine agli esperi-

menti e varare una squadra con un suo assetto definitivo. La sfida contro la Pro Recco ha dimostrato, una volta di più, che fra Pastorino, Parisi e Raiola (irricognoscibile confinato sull'out sinistro) nessuno dei tre è punta pura. Il recupero di Jack Ponte potrebbe rendere più facili le scelte del tecnico, che può anche contare su un Esibiti in crescendo di condizione, ma dovrà fare a meno di Cannizzaro, espulso nel concitato finale con la Pro Recco.

Probabili formazioni Corte 82 (4-4-2): Fossa - Gangi, Alfonsi, Gaetani, Mortola - Costa, Boero, Neirotti, Bolesan - Peri, Gavotti. Allenatore: Camisa.

Campese (4-3-1-2): D. Pastorino (Vattolo) - Beccaris, Martino, Mantero, L. Carlini - Esibiti, Chericoni, Di Marco - Raiola - Ponte, Pastorino. Allenatore: Meligrana.

M.Pr

Domenica 4 ottobre l'Altarese

Trasferta ad Albisola per restare imbattuti

Altare. Ancora imbattuta dopo due partite, l'Altarese cerca di prolungare la propria serie positiva anche sul campo dell'Albisole, nella seconda trasferta stagionale.

I giallorossi, col morale alle stelle dopo il convincente 4-1 sulla Nuova Intemelìa, dovranno però tenere in debita considerazione la forza dell'avversario.

I ragazzi di mister Fulcner, infatti, hanno bene impressionato nel corso dell'ultima giornata, andando a vincere addirittura per 3-0 sul terreno dell'Albenga, non proprio l'ultima arrivata in categoria.

Una bella prova corale, da parte di un complesso che sembra conoscersi a memoria e trova nelle qualità realizzative di Arco e negli inserimenti puntuali dei centrocampisti motivi tattici di grande interesse.

Aime, che deve fare i conti

con la possibile assenza di Rapetto (toccato duro nella sfida con l'Intemelìa e costretto a uscire a fine primo tempo), può però contare su una squadra solida, bene organizzata a centrocampo e pericolosa in attacco, anche se la difesa, di tanto in tanto, si concede ancora qualche pericolosa distrazione: una gara di grande concentrazione ed applicazione potrebbe consentire di allungare il filotto di risultati utili.

Probabili formazioni: Albisole (4-4-2): Landi - Branca, Nocerino, Altomare, Saettoni - Suetta, Damonte, Carminati, Orcino - Lerzo, Arco. Allenatore: Fulcner.

Altarese (4-4-2): Matuozzo - Astegiano, Caravelli, Scarrone, Di Rienzo - Valvassura, Seminara, D'Anna, Perversi - F. Oliveri, G. Aime. Allenatore: C.T.

M.Pr

Calcio 1ª Categoria Liguria

Sassello senz'anima travolto dal Sant'Ampelio

Bordighera. Nulla da fare per il Sassello; l'"Arzilla", campo in terra battuta che si affaccia sul mare, dove gli spazi sono appena più grandi di quelli di un vecchio oratorio, non si confà con le abitudini dei biancoblu. Il campo, più ancora di un Sant'Ampelio appena ordinato, bastano ed avanzano per affondare il Sassello che, di suo, ci mette una giornata storta e la poca voglia di soffrire che, alla fine, farà arrabbiare coach Fabio Rolando più di ogni altra cosa.

Il Sassello è reduce dal bel successo sul Quiliano e, seppur privo del bomber Lo Piccolo che battezza il figlio ed è quindi assente giustifichissimo, del giovane Mensi che sconta la lunga squallida e con Bernasconi in panchina sostituito dal giovane Garbarino, non parte favorito.

Il campo favorisce i neoranciano, ma il tasso tecnico è tutto dalla parte dei sassellesi; alla fine prevarrà il primo, oltre alla voglia di vincere di un Sant'Ampelio che non ha nemmeno bisogno di tirar fuori le unghie. Il Sassello va sotto già al 15°, gran

gol di Cascina, da applausi. L'undici di Rolando reagisce, sfiora il pari, spreca, ma fatica ad adattarsi alle misure del campo.

È una partita quasi "pigra" senza sussulti.

Nella ripresa è un batti e ribatti, la palla si muove come in un flipper; i biancoblu sfiorano il pari in una di quelle tante mischie che si creano nell'area della porta difesa da Pastorino. Difficile inguadrare il match per chi non

è abituato a queste situazioni. Così, all'improvviso, il Sant'Ampelio chiude la partita; gol al 20°, di Gozzi, il più talentuoso dei rivieraschi e raddoppio, su rigore, al 37°, ancora di Gozzi. Quattro tiri tre gol. Il Sassello esce a testa bassa.

HANNO DETTO. «*Non so con chi prendermela, se con il campo o con i miei giocatori, certo è che è stata una partita davvero strana*» - lo dice mister Rolando che poi

aggiunge - «*Siamo andati in campo molli, senza la giusta cattiveria agonistica. Loro non hanno avuto bisogno di dannarsi più di tanto, li abbiamo messi nelle condizioni migliori per vincere*».

Formazione e pagelle Sassello: Provato 5; Eletto 5,5, Frediani 5,5; Moiso 5,5, Garbarino 6, Da Costa 5; Zaccone 5,5, Canu 5,5, Cubaiu 5 (dal 65° Bernasconi sv), Vittori 5, Scartezzini 5.

w.g.

Domenica 4 ottobre il Sassello: in quel di Camporosso trasferta con incognite

Per giocare la sua partita in quel di Camporosso, il Sassello deve fare tesoro di quanto successo a Bordighera. I biancoblu si ritroveranno più o meno nelle stesse condizioni; campo piccolo, fondo in terra battuta sopra un angolo del quale passa addirittura il viadotto dell'autostrada "dei Fiori", avversario che non ha grandi qualità ma sa sfruttare il fattore campo. Una brutta gatta da pelare, soprattutto se l'undici di patron Rolando non si applica con più attenzione e non si cala nella parte; non servono i quizzi di Zaccone, le finezze di Da Costa, al comunale di viale Kennedy deve giocare un Sassello da battaglia, per le sfide con il fioretto ci sarà tempo. Il Camporosso di mister Luci, ex della Sanremese, sino allo scorso anno impegnato nella doppia veste di giocatore ed allenatore, è una discreta squadra che,

domenica con i biancoblu recupererà molti degli assenti della sfida persa di misura a Quiliano. Con il Sassello rientreranno Monteleone, Santamaria, Guasco, De Maria e Cane. Da tenere d'occhio capitano Simone Lettieri centrocampista di buon livello. Nel Sassello mancherà ancora Mensi, rientrerà Lo Piccolo e coach Rolando potrebbe pescare dalla juniores per cercare di stimolare una squadra che, a Bordighera è apparsa piuttosto abulica.

Queste le probabili formazioni.
Camporosso (4-4-2): Borghese - Lentini, Fava, Cane, De Maria - Gentile, Lettieri, Monteleone, Fedele, Romeo, Giunta.
Sassello (4-4-2): Provato - Eletto, Frediani, Moiso, Garbarino - Canu, Zaccone, Cubaiu, Da Costa - Scartezzini, Lo Piccolo.

Domenica 4 ottobre San Marzano-Casalbagliano

San Marzano Oliveto. Domenica torna a giocare tra le mura amiche (ovvero a Calamandran) il San Marzano, contro il Casalbagliano. A parlarci della gara è il mister Ivan Maistrello che dice: «*dovremmo fare un po' di turnover visto l'impegno infrasettimanale di coppa contro la Nuova SCO*». Cosa si sa del Casalbagliano? «*mi hanno parlato di una squadra ostica, compatta e ben organizzata, da parte nostra ci godiamo questa importante vittoria ottenuta a Felizzano pensando di costruire il nostro futuro giocando partita dopo partita Piano piano stiamo entrando in condizione: la ampia rosa di qualità ci ha permesso di sopperire alle assenze importanti di Bello, Giacchero e Carozzo*». Forse i primi due saranno recuperati per questa gara ma su questo il mister si trincea dietro

a un no comment.

Dando un'occhiata al Casalbagliano si nota subito come la squadra in estate sia stata rifatta: via i senatori e nuova guida tecnica affidata a Cattaneo, tra i giocatori di spicco si segnalano Scantaburlo, centrale di difesa ex Quargnono, e Santangeletta, ex Aquanera. Con loro un manipolo di giovani di belle speranze come Cuttica, Nunzianta e Tamburrini.

Il pronostico è tutto dalla parte dei locali ma ogni gara presenta la sua difficoltà e quindi Maistrello dovrà fare il pompiere e tenere i suoi sempre sull'attenti.

Probabile formazione San Marzano(4-4-2): Ameglio, Santero, Genzano, Sirb, Gioanola, Lovisolo, Giordano, S. Gai, Lavezzaro, Bello, Calcagno. Allenatore: Maistrello.

E.M.

Il Castelnuovo B.bo getta via la vittoria

Castelnuovo Belbo. Ricordate Milan Liverpool finale di Champions a Istanbul con i rossoneri avanti al 45° per 3-0 e gli inglesi che nella ripresa compirono l'impresa di pareggiare 3-3 per poi vincere ai rigori la coppa? Bene, la gara di Castelnuovo Belbo ne ricalca trama e copione, ma con un esito finale diverso: gli ospiti, infatti, sotto il segno del raddoppio passano in pieno recupero e si impongono per 4-3. Gara dominata dai belbesi e poi gettata incredibilmente alle ortiche: al 10° è già gol: D. Gai salta il diretto controllore e mette El Harch nelle condizioni di deporre la sfera alle spalle del portiere ospite. Alla mezzora su un cross di D. Gai lo stacco di testa di Gavatorra vale il raddoppio. Il 3-0 arriva al 40° punizione di D. Gai, tocco di piede di Ronello e palla in rete. Al 50° ecco il 3-1: Greco commette fallo su

Alberti in area; rigore che lo stesso ex Nicese trasforma. El Harch potrebbe siglare il 4-1 al 60°: salta anche il portiere ma non riesce a mettere dentro e così, sessanta secondi più tardi di Mazzetta da dentro l'area fa 2-3. Al 70° esce Quaglia (infortunio al gomito, tre settimane di stop) rilevato da Capra che non può nulla all'80° sul piazzato di Caffa con Dimitrov che da centro area depone il 3-3. Finale al cardiopalma: all'83° D. Gai mette alto da poco e in pieno recupero arriva la beffa; è il 93° e Alciati a giro su piazzato mette alle spalle di Capra per la più pazzesca delle rimonte.

Formazione e pagelle Castelnuovo Belbo: Quaglia 6, (71° Capra 5), C. Cela 6, Greco 6 (60° De Luigi 5; 75° Sala sv), Bellora 6,5, Amandola 6, D. Gai 7, Gavatorra 6, El Harch 6, Lovisolo 7, Ronello 6,5. Allenatore: Iguera.

E.M.

Domenica 4 ottobre Castelnuovo B.bo-Aurora Alessandria

Castelnuovo Belbo. Trasferta ad Alessandria per l'undici di mister Allievi, che affronta l'Aurora calcio AL. Si tratta di una gara importante, vista la sorprendente posizione in classifica dell'undici di mister Barzizza, accreditato di far bene e giocare per l'alta classifica e invece relegato al penultimo posto della generale in compagnia dei belbesi. La forza dei locali è certamente il reparto avanzato dove giostrano Bovo (precedenti in Promozione) e il piede sempre caldo di Zuccaro, mentre a centrocampo si fanno sempre valere l'interno Bocchio e l'ex Fulvius Francescon; tra i pali l'ex Asca Lessio. Sul fronte del Castelnuovo Belbo i maggiori problemi riguardano la sostituzione dell'estremo Marco Quaglia che dovrà rimanere un po' ai box causa problemi al gomito, per sostituirlo si continuerà con Capra o verrà presa in considerazione l'ipotesi dell'ex grigio Scaglione; per il resto in avanti ci potrebbe essere il tridente che garantisce spettacolo e gol composto da Daniele Gai, Sala ed El Harch anche se forse visto che si tratta di una gara in trasferta gli ospiti potrebbero optare per un più guardingo 4-4-2. **Probabile formazione Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Capra, Leoncini, Madeo, Ronello, Carta, Bellora, Lovisolo, El Harch, C. Cela, D. Gai, Amandola. Allenatore: Allievi-Iguera.

E.M.

Calcio Seconda Categoria

Il Ponti strappa un pari all'Asca

Alessandria. Il Ponti contorna imbattuto il suo cammino in Seconda Categoria, con un buon pari sul campo dell'Asca. Partono a razzo gli alessandrini, subito in vantaggio: al 6° sugli sviluppi di una punizione Garrone entra in area, mette a sedere Marco Scorrano e fulmina Miceli.

Gli uomini di Borgatti rischiano di subire il secondo gol al 17° su una punizione di Njankiko: gran risposta di Miceli in tuffo.

Il Ponti si fa vedere al 21°: punizione di Andrea Scorrano e rovesciata di Ivaldi alta di poco. Al 25° Ivaldi entra in area da sinistra, destro diretto a fil di palo e Berengan respinge fortunatamente con il volto. Nella ripresa il Ponti preme: al 57° su angolo di Ivaldi palla a Parodi che di testa gira di poco alto; al 61° scontro di gioco fra Gozzi e Genovese: testa con-

tro testa: ha la peggio Gozzi, che trasportato all'ospedale se la cava con qualche punto. All'82° finalmente i rosso-oro guadagnano un rigore con Beltrame, affossato in area.

Batte l'ex di turno Marco Scorrano e mette in rete alla destra di Berengan. La gara si infiamma e Andrea Scorrano viene espulso dopo un dubbio contatto con Cucè.

L'Asca in superiorità numerica ci prova e all'86° un tiro di Monaco dal limite deviato da Miceli che sulla ribattuta si supera deviando con i piedi sul tiro a botta sicura di Njankiko.

Formazione e pagelle Ponti Calcio (4-4-2): Miceli 7; Levo 5, Comparelli 5, A. Scorrano 5, M. Adorno 5 (60° Priarone 6); C. Borgatti 6,5, M. Scorrano 6,5, Faraci 5 (46° Gozzi 6,5; 71° Vola 6), Ivaldi 5,5; Parodi 6, Beltrame 6,5. Allenatore: Borgatti.

Domenica 8 ottobre il Ponti

Si va a Valenza contro la Fulvius

Ponti. Trasferta lunga, in quel di Valenza, per il Ponti, che cerca di prolungare la propria imbattibilità in Seconda Categoria, sul campo della Fulvius, nobile decaduta che non molti anni fa calcava i terreni della Promozione.

Per mister Borgatti i maggiori problemi sono in attacco, dove Zunino è ancora in forse, ma si spera di poter recuperare almeno Pirrone, per aggiungere spessore al reparto.

Per il resto, formazione nel segno della continuità, per affrontare una gara dalle molte insidie.

Per ottenere un risultato positivo, la strategia più efficace potrebbe essere data da un assetto propositivo: la Fulvius, infatti, nelle prime tre partite (in cui ha rimediato due soli punti, frutto di due pari e una sconfitta) si è dimostrata piuttosto ef-

ficace in avanti (quattro reti segnate), ma piuttosto carente in retroguardia (già 8 i gol subiti): un punto debole che i rosso-oro proveranno a sfruttare a loro vantaggio. L'esperienza di Walter Parodi potrebbe risultare decisiva. Sul fronte difensivo, invece, grande attenzione andrà riservata all'estroso Nasufi, giocatore discontinuo, ma dotato di mezzi sicuramente superiori al livello medio della categoria.

Probabili formazioni Fulvius (4-3-1-2): Bartolomeo - Poggio, Callegger, Baroncini, Oddone - Marsigliese, Faraci, Methasani - Mora - Nasufi, Passi. Allenatore: Mazzucco.

Ponti (4-4-2): Miceli - Levo, Comparelli, A. Scorrano, M. Adorno - Faraci, M. Scorrano, Borgatti, Ivaldi - Pirrone, Parodi. Allenatore: Borgatti.

Rossiglione, un gol dalla bandierina

AVL 2006 **0**
Rossiglione **1**

Genova. Continua a volare la Rossiglione, in vetta a punteggio pieno dopo la vittoria di misura sul campo della AVL 2006. Il successo dei bianconeri matura subito in apertura: sono passati nemmeno trenta secondi quando Poggi batte un corner che, forse toccato da un difensore, finisce in rete. La rete mette la Rossiglione in condizione di giocare la partita a lei più congeniale: attesa e ripartenze. Ne viene fuori una gara non bella, dove i tiri in porta si contano sulle dita di una mano, ma i ragazzi di Olmi non rischiano nulla: nemmeno una conclusione, infatti, minaccia i pali di Bernini. Dall'altra parte, al 70°, su un cross di Melillo che taglia fuori il portiere, Nervi si avvia a spingere in rete ma...vie-

ne spinto via lui, da un difensore. L'arbitro sorvola. Da lì alla fine, solo qualche tiro velleitario degli avanti rossiglionesi tiene viva l'attenzione dell'AVL, ma il risultato non cambia più: per la Rossiglione sei punti in due partite e primato solitario. E se le premesse sono queste, tutto sommato, il bel gioco può aspettare senza che nessuno si offenda.

HANNO DETTO. Il ds Dagnino è onesto: «Non abbiamo giocato una gran partita, ma il risultato è quello che conta, e i tre punti ci fanno molto comodo».

Formazione e pagelle Rossiglione: Bernini sv, E. Ferrando 6,5 (60° Pastorino 6,5), Vasto 6,5, Poggi 6,5, Balbi 6, Martini 6, L. Ferrando 6, Sciutto 6, Renna 6, Melillo 6 (80° Parodi sv), Di Clemente 6 (46° Nervi 6). Allenatore: Olmi.

Rossiglione ospita la Polizia di Genova

Rossiglione. Rimasta unica squadra a punteggio pieno nel girone C dopo appena due giornate, la Rossiglione, nella terza di andata, si trova ad affrontare un avversario davvero 'sui generis': a Rossiglione arriva infatti la Pro Sesto Genova, ovvero la squadra della Polizia genovese. I "piedipiatti", allenati da mister Bruzzone, dopo due partite hanno racimolato un punto soltanto, e si trovano già impantanati nelle zone mediobasse del girone, area di classifica in cui, probabilmente, sono destinati a rimanere fino a fine campionato. Il ds Dagnino comunque non si fida: «Non li conosciamo per nulla e quindi non dobbiamo sottovalutarli, anche se non dovrebbero essere una squadra tecnicamente fuori portata». Il fattore-campo sarà un alleato in più; da tener d'occhio, fra gli avversari, il centravanti Torti e l'estroso numero dieci Fazzari. **Probabile formazione Rossiglione (3-5-2):** Bernini - Vasto, Balbi, Martini - E. Ferrando, Sciutto, Melillo, Poggi, L. Ferrando - Di Clemente, Renna. Allenatore: Olmi.

Calcio Seconda Categoria

Bistagno sommerso sotto di otto reti

Mado **8**
Bistagno V.B. **1**

Acqui Terme. Dopo i sette gol subiti all'esordio, il Bistagno Valle Bormida riesce a fare addirittura "di meglio" sul campo del Mado: finisce 8-1 per i valenzani una partita che vede i ragazzi di Marco Pesce sovrastati sul piano fisico e atletico prima ancora che tecnico.

Lo dimostra l'andamento stesso della gara, con il Valle Bormida che, finché riesce a controbattere sul piano fisico, limita il passivo (2-1 a fine primo tempo), ma poi crolla di schianto di fronte ad avversari più tonici ed esperti.

Sblocca il risultato Intili dopo un quarto d'ora su una disattenzione della difesa: tiro da 25 metri sul quale Siccardi avrebbe potuto fare di più. Il raddoppio al 30° è ancora di Intili che buca centralmente la

difesa e insacca da dentro l'area. Il Bistagno accorcchia al 35° con una bella apertura di Barberis che cambia gioco e smarca al tiro dalla parte opposta Viotti per il 2-1. Nella ripresa, terza rete di Rodighiero al 50° e da quel momento per il Valle Bormida grandina: segnano ancora Musacchi e Cavaliere (doppiette) e quindi Francescon dà al risultato le dimensioni definitive.

HANNO DETTO. Marco Pesce ripete una storia già sentita: «Fisicamente i ragazzi non sono, almeno ora, all'altezza della categoria. Abbiamo lottato finché le energie ci hanno sorretto, poi siamo crollati».

Formazione e pagelle Bistagno Valle Bormida: Siccardi 6,5, Manfroto 5, Viazzo 5, Tenani 5, Cazzuli 5, Viotti 6, Barberis 6, Grillo 6, Morielli 5, Calvini 6, Zunino 5. Allenatore: Pesce-Caligaris.

Domenica 4 ottobre il Bistagno

C'è il Felizzanolimpia ma Pesce dice addio

Bistagno. Avversario di grande prestigio per il Bistagno Valle Bormida, che domenica ospita, nell'impianto di Regione Pieve, il Felizzanolimpia, nobile decaduta reduce da una scoppola interna di storiche proporzioni (1-7) contro il San Marzano.

La sfida che mette di fronte le due peggiori difese del girone è equilibrata per modo di dire, perché la squadra di mister Pilotti si fa preferire per esperienza specifica e per qualità fisiche, anche se non si tratta di uno scontro del tutto impari e un Bistagno ben messo in campo potrebbe dire la sua.

Purtroppo, proprio in settimana, si registra l'addio ai colori valbormidesi da parte di mister Marco Pesce.

«Lascio a malincuore - precisa l'interessato - a causa di problemi di lavoro. Il mio im-

piego mi costringe a orari incompatibili con quegli allenamenti che, in qualità di tecnico, dovrei dirigere».

Non è giusto, in questo frangente, anteporre i miei problemi personali al bene della squadra per cui, con molto dispiacere, preferisco farmi da parte.

Auguro alla squadra tutta i successi possibili per le prossime sfide e a chi mi sostituirà dico "buona fortuna"».

A sedere in panchina dovrebbe essere quindi Giovanni Caligaris, che già aveva affiancato Pesce (per questioni di patentino) nelle prime uscite stagionali.

Probabile formazione Bistagno Valle Bormida (4-4-2): Siccardi - Manfroto, Viazzo, Tenani, Cazzuli - Viotti, Grillo, Morielli, Barberis - Calvini, Eni. Allenatore: Caligaris.

Triathlon

Per Riccardo Toselli una importante vittoria

Riccardo Toselli

A più di un anno dall'ultima gara disputata per intero, l'acchese Riccardo Toselli si è presentato ai nastri di partenza del triathlon sprint rank di Lerici - La Spezia, una classica del settore, alla quale hanno preso parte 400 atleti provenienti da tutta Italia.

Toselli, pettorale numero 1 per la migliore posizione nel ranking nazionale, è partito per i primi 750 m di nuoto ed ha subito preso un buon vantaggio sugli avversari. Da sottolineare che Toselli è stato costretto da una periosite ad abbandonare per 6 mesi sia ciclismo sia corsa e quindi potendo solo nuotare per cercare di mantenere una condizione accettabile ha migliorato le già buone performances in acqua.

Al termine dei 750 mt di nuoto, l'acchese aveva 40" sul primo degli inseguitori. Velocissimo transito in zona cambio per inforcare la bicicletta e partire per i 20 km di ciclismo, un continuo saliscendi, senza possibilità di rifatare. Tutta la frazione ciclistica è stata affrontata in solitudine, cercando di spingere al massimo per testare il polpacco operato.

Tutto bene; Toselli arrivava da solo in zona cambio con circa 2 minuti sui più vicini inseguitori. Quindi partenza per i 5 km di corsa. Anche in questo caso per cercare di capire se le gambe rispondevano.

Tutto per il meglio e, Riccardo Toselli tagliava per primo il traguardo in 1h3'47", davanti a Ussi del Cremona triathlon.

Da segnalare il 4° posto dell'olimpionico di mezzofondo Alessandro Lambruschini, che dopo una carriera a livelli mondiali nella corsa, si cimenta ora nel duathlon e triathlon con ottimi risultati. Grande soddisfazione nel clan di Toselli che vede finalmente la fine di tunnel.

Prossimo appuntamento per l'atleta acchese sabato prossimo a Candia per un triathlon endurance e poi il 25 ottobre in Turchia ad Alanya con i colori della nazionale in coppa Europa.

Calcio Terza Categoria

Sexadium in testa, Cassine perde ancora

Cassine **1**
Pozzolese **2**

Continua la falsa partenza del Cassine, che cede in casa, inaspettatamente, ad una non trascendentale Pozzolese. Partono bene i cassinesi che al 15° segnano con Facelli, bravo a finalizzare con tiro incrociato una azione in profondità di Ferraris. Il vantaggio grigioblu resiste fino al 71° quando Pulitano riceve un lancio lungo e incrocia alle spalle di Bettinelli l'1-1. All'82° su un pasticcio difensivo nasce un'azione concitata sotto la porta cassinese: Bettinelli respinge di pugno ma il pallone finisce ad Armento che lo insacca per il gol-partita. Nel finale, il Cassine fallisce un paio di opportunità per il 2-2.

HANNO DETTO. Alessio Secondino non si dà pace: «Siamo già alla seconda sconfitta e non riusciamo a capire cosa non va. Dobbiamo riprenderci in fretta, perché il campionato è breve».

Formazione e pagelle Cassine: Bettinelli 6, Capocci 6,5 (75° Mura sv), Moretti 5,5; Fucile 5,5, Cossu 5,5, Olivieri 5,5; Ferraris 6, Blaygoch 5,5, Facelli 6; Zoma 5 (50° Rizzo 5,5), Varano 5 (85° Grillo sv). Allenatore: Picuccio.

Carrosio **0**
Sexadium **1**

Prosegue la corsa di testa del Sexadium, alla seconda vittoria in altrettante partite. I ragazzi di Scianca si impongono sul microscopico campo di Carrosio. Primo tempo con iniziativa sezzadiese, ma gara molto spezzettata. Per tre volte Ferraro, Ministru e Scianca falliscono l'opportunità del gol e nel finale di tempo ci vuole un grande Gorraci a salvare il risultato. La ripresa si apre col gol partita di Boccarelli, una salsata da 30 metri su punizione che si insacca sotto l'incrocio. Poi il Sexadium fallisce diverse occasioni per il raddoppio.

HANNO DETTO. Mister Scianca puntualizza: «Bella vittoria, su un campo più da patate che da calcio. Non guardiamo in alto...ma alla salvezza. Anche se in Terza è impossibile retrocedere».

Formazione e pagelle Sexadium: Gorraci 7, Boidi 6,5, Rapetti 6,5; Madeo 7, Bruno 6, Ruffato 6 (60° Costa 6); Scianca 6 (76° Ceroni 6), Calì 6, Ministru 6 (65° Annunziata 6); L. Boccarelli 7, Ferraro 6 (80° Cadamuro 6). Allenatore: Scianca.

Carpeneto **1**
Strevi **2**

Partita difficile, anche per l'assenza di Ajjor, squalificato. **Probabile formazione Carpeneto (4-4-2):** Arata - Crocco, Vacchino (Comella), Pisaturo, Alpino - Perrone, Minetti, Cavanna, Gentili - Krezic, Stalfieri. Allenatore: Ajjor.

Domenica 4 ottobre Sexadium-Cassine

Strevi - Carrosio *******

Torna a giocare in casa lo Strevi, che affronta la matricola Carrosio, squadra la cui reale consistenza è ancora avvolta nel mistero. Mister Pagliano spera nei tre punti per consolidare la posizione di classifica che vede gli strevesi subito a ridosso del Sexadium capolista. In dubbio Mazzarello e Bosso. **Probabile formazione Strevi (4-4-2):** Rovera - Benzitoune, Morielli, Talice, Poggio - Roveta, Fior, Astesiano, Librizzi - Cavelli, Leoncini. Allenatore: Pagliano.

Atl. Solbrito - Incisa *******

Trasferta difficilissima per il Carpeneto, atteso sul campo del Volpedo, forse la massima favorita per il salto di categoria. I tononesi, appena retrocessi dalla Seconda, hanno mantenuto l'intelaiatura della serie superiore e sembrano decisi a far pronto ritorno al piano di sopra.

Volpedo - Carpeneto *******

Trasferta difficilissima per il Carpeneto, atteso sul campo del Volpedo, forse la massima favorita per il salto di categoria. I tononesi, appena retrocessi dalla Seconda, hanno mantenuto l'intelaiatura della serie superiore e sembrano decisi a far pronto ritorno al piano di sopra. **Probabile formazione Incisa:** Nicoli, Cusmano, D. Giangreco, Testa, Buggero, F. Giangreco, Totino, Ravina, Dickson, Maruccia, Ostanel Allenatore: Beretta. **M.Pr.-E.M.**

Volley - Coppa Piemonte

Per lo Sporting avvio a singhiozzo



Lo Sporting.

Acqui Terme. Due vittorie su due nel primo triangolare, due sconfitte su altrettante gare nel secondo. Comincia così, con prestazioni contrastanti, il cammino dello Sporting in Coppa Piemonte. Le acquisi, dopo aver battuto Gavi e PGS El Gall nel primo concentramento, cadono contro San Mauro Torinese e Junior Casale, due squadre alla loro portata.

Primo triangolare

Il primo triangolare del "Trofeo Dellarole", disputato nell'impianto di Mombarone vede impegnate le acquisi contro due buone formazioni di serie D, le Cuneesi del PGS El Gall "Distillerie Berta" ed il Bergaglio Gavi. Nel primo confronto, contro Gavi, lo Sporting si impone per 2 set a 1 (25/22; 22/25; 25/17); quindi, dopo la vittoria dell'El Gall per 3-0 su Gavi, le acquisi superano per 2-1 le cuneesi nel terzo e decisivo incontro (25/23; 25/21; 22/25). La prestazione della formazione biancorossa in questo primo raggruppamento è confortante: la squadra ha mostrato a tratti una buona pallavolo pur ruotando tutte le atlete a disposizione nei due match disputati.

Sporting Makhymo-Valnegri-Int primo triangolare: Guidobono, Massone, Armiesto, Morino, Fuino, Boarin, Giordano, Garbarino, Pettinati, Corsico, Garino, Ivaldi, Pirv. Coach: Ceriotti - Ass.coach: Tripedi

Secondo triangolare

Decisamente meno buone le note che emergono dal secondo triangolare: la prestazione delle biancorosse è opaca, pur

al cospetto di due formazioni di serie inferiore: sia lo Junior Casale che il Pgs La Folgore di S.Mauro Torinese, infatti, disputano la serie D e sono squadre sicuramente alla portata delle termali. Un passo indietro vistoso, per le ragazze di coach Ceriotti, apparse molto scarse e poco concentrate. Nel primo match contro lo Junior, lo Sporting parte bene ma a metà set perde mordente lasciando via libera alle casalesi. La gara si riequilibra nel secondo set, comunque vinto ancora dalle padrone di casa, ai vantaggi; soltanto nell'ultimo parziale le biancorosse prevalgono, finendo comunque ko per 2-1 (16/25; 25/27; 27/25 per Casale)

Non va meglio nella seconda partita, contro il PGS La Folgore: nonostante alcuni cambi la stanchezza in casa acquese la fa da padrona e per le Torinesi, apparse molto vivaci e già in palla, è tutto molto facile, tanto che la squadra conquista tutti e tre i set (16/25; 18/25; 21/25).

A fine gara coach Ceriotti spiega così la defaillance delle sue ragazze: «I carichi di lavoro sono stati molto pesanti questa settimana, abbiamo effettuato un allenamento molto intenso anche sabato, le ragazze hanno risentito della stanchezza non solo fisica ma anche mentale, un calo tutto sommato fisiologico»

Sporting Makhymo-Valnegri-Int secondo triangolare: Guidobono, Massone, Armiesto, Morino, Fuino, Boarin, Giordano, Garbarino, Pettinati, Corsico, Garino, Ivaldi, Pirv. Coach: Ceriotti; Ass.coach: Tripedi.

M.Pr

Volley - Giovanili GS

Torneo di Cambiano Under 14 splendida

Acqui Terme. Grande prestazione per la Under 14 GS Master Group di Ivano Marenco nel torneo di Cambiano. Le giovani biancoblu, per nulla a disagio in un contesto di alto livello, che le ha viste a tratti opposte anche ad avversarie di rilievo nazionale, hanno chiuso con un ottimo terzo posto finale, prendendosi anche la soddisfazione di far soffrire non poco, nella semifinale, la Foppapedretti Bergamo poi vincitrice del trofeo.

La due-giorni torinese comincia in sordina, con un ko nella gara d'esordio contro Chieri, squadra campione regionale: 0-2 e poche note positive. Nella prima giornata, comunque, il GS prenota la qualificazione con vittorie su San Remo (2-0) e Chisola (2-0), e quindi, negli ottavi, supera 2-0 il Testona Volley.

Nella seconda giornata, domenica, Marenco rinnova il setto con una minirivoluzione tattica, cambiando disposizione in campo e posizione delle giocatrici: l'idea è quella giusta e la squadra gioca molto meglio: nei quarti lo dimostra subito con una vittoria sul Ponte Sull'Isola BG per 2-1, al termine di una sfida bella e incerta.

Si arriva così alla semifinale che oppone le acquisi alla Foppapedretti, grande favorita del torneo. Contro un avversario fisicamente molto più prestante, le ragazze di Marenco si dimostrano in gran giornata e oppongono un'ottima ricezione e una battuta assai efficace: la partita arriva al terzo set (primi due 27-25 per Acqui e 25-21 per Bergamo) dove le acquisi tengono fino al 12-12 prima di cedere con onore 15-13. A fine gara, i complimenti del tecnico bergamasco: le acquisi (in gara con molte giocatrici sotto età) restano le uniche a strappare un set alle bergamasche, che in finale 'asfaltano' 2-0 Chieri. Per il GS, invece, arriva la vittoria sul Viadana Volley Mantova (2-0) nella finale per il 3°/4° posto.

HANNO DETTO. Ivano Marenco è fiero delle sue ragazze: «Abbiamo giocato alla pari con avversarie fortissime. E più in generale abbiamo dimostrato che a certi livelli ci possiamo stare benissimo: sono due grandi soddisfazioni»

U14 GS Master Group: Ivaldi, Lanzavecchia, Secchi, Marinelli, Grotteria, Ghignone, Manfrinetti, Rinaldi, Rivera. Coach: Marenco.

Volley serie D femminile

GS buone indicazioni nel triangolare

Acqui Terme. Prosegue la marcia verso il campionato anche per la prima squadra del GS Acqui Master Group (allenata da Enrico Lovisolo, coadiuvato dal vice Roberto Garrone), che libera per scelta societaria dagli impegni di Coppa Piemonte, ha occupato lo scorso fine settimana con un test amichevole di un certo spessore, affrontando fra le mura amiche della palestra "Battisti", in un bel triangolare, Virtus Biella Chiazzava (allenata dalla ex Chiara Visconti) e il Voghera di Ugo Ferrari (Prima Divisione Lombardia, squadra in cui militano quest'anno anche le due ex Sporting Alice Rossi e Valentina Francabandiera).

Il triangolare è stato disputato con un regolamento in tutto e per tutto simile a quello adottato in Coppa Piemonte, con tre set fissi. Fischio d'inizio alle 15,15 e competizione tutto sommato equilibrata.

Alla fine a vincere è Voghera, che supera 3-0 Chiazzava e 2-1 la Master Group, che a sua volta si era aggiudicata 3-0 la sfida con Chiazzava.

GS Master Group: Lovisi, Gaglione, Ivaldi, Villare, Ferrero, Bottero, Santi, Gotta, Ricci, Guazzo, Gilardi. Coach: Lovisolo - Ass.coach: Garrone.

Volley - Progetto scuole

GS Acqui, boom di adesioni al minivolley



Minivolley GS Acqui.

Acqui Terme. Boom di adesioni per i corsi di minivolley del GS Acqui: le giovanili biancoblu hanno infatti già raggiunto una quota di iscrizioni pari a circa 80 unità. Tutto questo ad una sola settimana dall'inizio del lavoro capillare nelle scuole, che vede impegnati 5 allenatori biancoblu (Ivano Marenco, Diana Cheosoi, Davide Tardibono, Roberto

Garrone e Sara Vespa), per 35 ore a settimana. Finora sono stati coinvolti i plessi di San Defendente, Saracco e Bagni, mentre presto l'iniziativa toccherà i centri di Melazzo e Morsasco. Già attivi, parallelamente, sono anche i corsi di minivolley di Rivalta Bormida, che conta già 15 iscritti, e Calamandrana, dove le adesioni anno già toccato quota 24 tra

minivolley e Under 12).

«Siamo già ad un'ottantina di iscrizioni fra Acqui e le sedi distaccate - spiega Ivano Marenco - e considerato che il lavoro sulle scuole durerà per altre due settimane, sono convinto che questi numeri possano ancora migliorare. Ribadisco che le lezioni di minivolley consentono la prova gratuita fino al 15 ottobre».

Tra le buone notizie di questo inizio stagione c'è anche il fatto che è già stato raggiunto il numero minimo per dare vita a una rappresentativa Under 12 maschile, che va ad aggiungersi alla squadra U14 già affidata a Davide Tardibono.

Per informazioni sui corsi è possibile contattare direttamente il dt biancoblu al numero 335 6519634.

Volley serie C femminile

Sporting, da Ovada arriva Fabiola Ravera



Fabiola Ravera

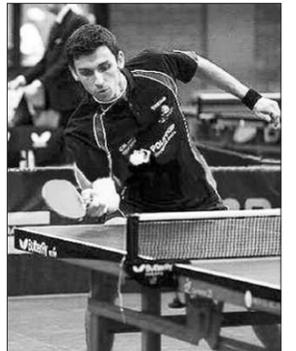
Acqui Terme. Ancora un arrivo in casa Sporting: stavolta l'ultimo acquisto è una giovane della classe 1994, Fabiola Ravera, proveniente dalla Pallavolo Ovada che lo Sporting ha acquisito con la formula del prestito con diritto di riscatto. L'arrivo della giovane Ravera, cresciuta nelle fila ovadesi, e lo scorso anno in campo, come centrale, nel campionato di Prima Divisione, arricchisce, in prospettiva, la rosa biancorossa. Con i colori acquisi la giovane Ravera avrà le opportunità necessarie per esprimere al meglio le sue qualità, che lasciano intravedere un ottimo potenziale, dando il proprio contributo sia all'under 16 che alla prima squadra.

Da segnalare che, nel prossimo campionato Fipav 2009-10 la società di patron Claudio Valnegri sarà presente al via

con almeno una formazione iscritta in ogni campionato, dalla prima squadra alla Under 12. Inoltre, una rappresentativa Sporting sarà ai nastri di partenza della Seconda Divisione.

Tennistavolo

Marocchi è quinto al torneo regionale



Costa d'Ovada. Si è svolto a Ghemme (NO) il primo torneo predeterminato regionale valido per la qualificazione ai campionati italiani in programma a giugno a Ponte di Legno (BS) ed anche in questa occasione un alliere della SAOMS Costa d'Ovada è riuscito ad ottenere un prestigioso risultato. Marocchi, infatti, riesce ad accedere ai quarti di finale del torneo riservato ai 3ª categoria grazie ad un'ottima prestazione tecnica e caratteriale. La corsa del costese inizia in un girone di qualificazione non facile dove rimediava una sconfitta, dopo un ottimo incontro, dalla testa di serie numero 6 del torneo Roberto Franco (T.T. Ciriè) ed ha la meglio sul giovane talentino astigiano Perri (T.T. Refrancores). Nel tabellone ad eliminazione diretta si trova poi ad affrontare il torinese Cardea (T.T. Torino) e, grazie a giocate sempre lucide, lo sconfigge in 3 soli set. L'ostacolo da superare per raggiungere i quarti di finale è ora il forte Damasco (T.T. Verzuolo) contro il quale Marocchi gioca una bella e sofferta partita chiusa alla bella dopo essere stato sotto per 2 set a 1. E solo l'esperienza e la classe del futuro vincitore del torneo Sassi (T.T. Regaldi) a fermare la corsa dell'ovadese verso le semifinali. Resta l'ottimo risultato ottenuto in un torneo difficile e la convincente prestazione che fa ben sperare per il proseguo della stagione. Meno fortunata, questa volta, l'avventura di uno Zanchetta non proprio in giornata. Il costese esce infatti già nel girone eliminatorio battendo Mantovani (T.T. Ossola 2000), ma cedendo a Scolari (T.T. Ciriè) e a Paiola (T.T. Torino). Brutta prestazione del colosso del-

la SAOMS che comunque non preoccupa dato il livello di gioco espresso nell'ultimo periodo. Non va molto meglio anche a Barisone, infatti anch'esso esce prematuramente dal torneo perdendo, dopo una partita tirata, contro il forte difensore Rolle (T.T. Ciriè) e contro Bonamin (T.T. Torino). Unica, e inutile, vittoria di giornata è quella su Rossati C. (T.T. Ghemme). Nel torneo riservato ai 4ª categoria è invece sceso in campo Enrico Canneva che offre una prestazione a corrente alternata superando il proprio girone (vittoria su Caronia (CUS Torino) e sconfitta contro Gecchele (T.T. Cambiano)) e cedendo poi nel tabellone a Castagno (T.T. Vercelli).

Si chiude con questo torneo la fase di precampionato, da sabato prossimo si darà il via ai campionati a squadre nazionali e regionali e la SAOMS Policoop scenderà in campo in serie C1 sui tavoli del T.T. Alba, partita che si prospetta dura e spettacolare e che potrebbe dare il via ad una nuova stagione di soddisfazioni per la formazione ovadese.

"Rally dello Scrivia" di mountain bike

Grande Fabio Pernigotti

Acqui Terme. Fabio Pernigotti, portacolori del team La Bicicletteria di Acqui Terme, si è aggiudicato per la sesta volta in carriera la classica di mountain bike "Rally dello Scrivia" che si svolge a Tortona lungo le rive del fiume Scrivia. La vittoria è arrivata dopo un appassionante testa a testa con il pavese, pluricampione di ciclocross, Davide Bertoni, che si è dovuto arrendere per una foratura a pochi chilometri dall'arrivo. A causa delle forti piogge dei giorni precedenti, che hanno reso il percorso particolarmente fangoso, sono stati poco più di quaranta i partecipanti alla manifestazione. Tra di loro, buona pre-

stazione del giovane Giulio Valfrè poliedrico biker che si è classificato al sesto posto (1° della categoria cadetti). Scoppiettante finale di stagione anche per gli stradisti con Luca Cazzola e Claudio Mollero che si sono aggiudicati il campionato provinciale di cicloscalata svoltosi a Ponzona. Classica trasferita all'Isola d'Elba per i biker che con famiglie al seguito parteciperanno l'11 ottobre alla Granfondo Elbaover, unendo così sport e vacanza. Il 1° novembre torna l'appuntamento con il ciclocross nel parco dei tartufi con una tappa della Coppa Piemonte, sempre organizzata dal gruppo acquisi di via Nizza.

Pallapugno

Roberto Corino non ha rivali domina la prima semifinale

Serie A. Semifinali di andata che confermano la supremazia del Ricca e l'imprevedibilità della Subalcuneo. A Cuneo, davanti a quattrocento tifosi, tanti quanti quelli che una volta andavano a vedere le amichevoli, Paolo Danna, leader della Pro Paschese, dimostra di saper lottare, di essersi lasciato alle spalle la tribolata stagione passata in Liguria e, un po' a sorpresa, batte la Subalcuneo del gorzegnese Oscar Giribaldi. A sorpresa, perché, a Cuneo, Giribaldi, che ha una squadra di tutto rispetto con Giuliano Bellanti da centrale, Bolla e Cavagnero sulla linea dei terzini, non ha mai concesso molto agli avversari. Questa volta, l'occhialuto battitore della Val Bormida ha commesso troppi errori ed ha perso l'occasione di chiudere il primo tempo con un buon margine facendosi recuperare tre giochi, dal 5 a 2 al 5 a 5 e poi superare sino al 5 a 8.

Non è stata una bella partita, Danna ha sofferto di acciacchi muscolari ma ha tenuto il campo con dignità, aiutato da una squadra compatta che non ha fatto cose eclatanti ma, nemmeno commesso errori marchiani. Il finale è stato rocambolesco: Danna si porta sul 9 a 6, poi Giribaldi si fuma il gioco del 9 a 7. Sul 10 a 6 Danna accusa vistosamente la fatica, Giribaldi rincorre, arriva al 10 a 9 sembra potercela fare ma la Pro Paschese non molla e complice una Subalcuneo che si sfilaccia conquista il gioco decisivo. Nell'altra semifinale non è praticamente successo nulla. A Ricca, probabilmente Roberto Corino aveva un appuntamento e così il suo quartetto ha vinto in un batter d'occhio; alle 17 lo sferisterio che era metà vuoto si è svuotato del tutto. 11 a 0, unica attenuante il malanno muscolare che ha afflitto il capitano della Virtus Langhe, Luca Galliano, che ha fatto quello che poteva.

Nel week end si giocheranno le gare di ritorno; può succedere qualcosa a Madonna del Pasco dove Oscar Giribaldi non parte battuto, mentre a Dogliani il Ricca perde se non suona la sveglia e Roberto Corino si dimentica di andare a giocare.

Serie B. Nulla di banale e niente d'impossibile nel campionato cadetto. Non conta il fattore campo e così capita che Levratto, un po' troppo facilmente scaricato dalla Bormidese, va a vincere nello sferisterio di Bene Vagienna, sferisterio anomalo dove i padroni di casa sono sempre favoriti ed ipotoca l'approdo ad una finale che per il possente battitore di Bormida era solo una remota ipotesi. Anche Riccardo Rosso, il giovanissimo capitano dei benesi, mancino di grandi potenzialità, ha fatto bene la sua parte e, purtroppo, sofferto per un problema muscolare che lo ha condizionato pesantemente. Levratto espugna Bene Vagienna e, ancor più a sorpresa, Daniele Giordano, ex del Bubbio, va a vincere in quel di Neive dove la Castagnolese ha giocato con Amoretti al di sotto delle sue possibilità. Ne è venuta fuori una gara equilibrata, entusiasmante, seguita da un buon pubblico ed è emersa quella grinta da parte di Daniele Giordano che, quando giocava a Bubbio, anche per problemi fisici, non sempre aveva messo in campo. Le gare di ritorno sono tutte da vedere. Levratto, ad Andora, è nettamente favorito ma se Rosso risolve i suoi malanni ci può stare anche la sorpresa. Più facile per Daniele Giordano il compito sui novanta metri del "Mermet" dove l'apporto del centrale Voglino, giocatore di immensa classe, potrebbe non essere sufficiente per mettere in corsa la Castagnolese.

Serie C1. Battuta la Pro Spigno nello spareggio per arrivare alla finale, e poi nella finalissima di coppa Italia, per la Caragliese di Andrea



Luca Galliano a sinistra e Roberto Corino.

Pettavino, 18 anni da Caraglio, è stato persino troppo facile sbarazzarsi dell'Albese di Stefano Busca nella gara di andata. 11 a 4 e i caragliesi, che in buon numero hanno occupato le tribune dell'accogliente struttura di Caraglio, hanno potuto ammirare un battitore che, se non avrà fretta di strafare potrebbe diventare uno dei futuri, e sottolineiamo futuri, protagonisti della serie A. Alto, braccia lunga, discreta velocità e già una buona visione del gioco, oltre ad una voglia matta di vincere tanto che a Spigno quando perse la prima gara della stagione pianse come un bambino, ne fanno un giocatore in prospettiva molto interessante. Ad Alba difficilmente Pettavino si farà sorprendere anche se Busca potrà gettare nella mischia la maggiore esperienza ed una buonissima squadra. **w.g.**

Classifiche pallapugno

Serie A

Spareggi accesso semifinali: Virtus Langhe-Monticellese 11-3; Canalese-Monferrina 11-10. Virtus Langhe-Canalese 11-3.

Semifinali andata: Subalcuneo (O. Giribaldi)-Pro Paschese (Danna) 9-11; Ricca (R. Corino)-Virtus Langhe (Galliano) 11-10. **Ritorno:** sabato 3 ottobre, ore 15, a Dogliani, Virtus Langhe-Ricca; domenica 4 ottobre, ore 15 a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Subalcuneo.

Serie B

Semifinali andata: Castagnolese (Amoretti)-Albese (D. Giordano) 10-11; Benese (R. Rosso)-Don Dagnino (Levratto) 7-11. **Ritorno:** sabato 3 ottobre, ore 16.30 ad Andora: Don Dagnino-Benese; lunedì 5 ottobre, ore 21, ad Alba: Albese-Castagnolese.

Serie C1

Semifinali andata: Caragliese-Pro Spigno 11-1; Albese-Ricca 11-3. **Ritorno:** Pro Spigno-Caragliese 8-11; Ricca-Albese 11-2. **Spareggi:** Caragliese-Pro Spigno 11-3; Ricca-Albese 10-11.

Finale andata: Caragliese (Pettavino)-Albese (Busca) 11-4. **Ritorno:** sabato 3 ottobre, ore 15, ad Alba: Albese-Caraglio.

Serie C2

Semifinali andata: Tavole-Virtus Langhe 11-7; Spes-Amici Castello 11-4. **Ritorno:** Amici Castello-Spes 8-11; Virtus Langhe-Tavole 4-11. **Finale andata:** domenica 4 ottobre, ore 15.30, a Dolcedo: Tavole (Pirero) - Spes (Manfredi).

Atletica

Sebastiano Riva dell'Ata campione regionale

Acqui Terme Sabato 26 e domenica 27 settembre si sono svolti a Torino i Campionati regionali individuali riservati alle categorie cadetti e cadette. L'A.T.A. era presente con diversi suoi rappresentanti che si sono fatti valere al pari delle migliori scuole d'atletica piemontesi. Da sottolineare, l'exploit di Sebastiano Riva che, nonostante un lieve infortunio, conquista, per il terzo anno consecutivo, il titolo di campione regionale di marcia, sulla distanza di 4 km. Il giovane atleta dell'Ata Acqui ha polverizzato il suo primato personale migliorando di ben 28" e conquistando un posto nella squadra del Piemonte ai campionati italiani che si terranno il 10-11 ottobre a Desenzano. Tra le protagoniste anche Ilaria Ragona, che ha migliorato il suo primato personale sia negli 80 mt, corsi in 10"9 che nei 300 mt in 45"6 e conclusi all'undicesimo posto.



Sebastiano Riva

Bene anche Renato Nuzi con un doppio record personale nei 300 mt e nel salto in lungo dove la misura di 5 mt e 10 gli è valsa la nona posizione, ma gli ha lasciato un po' di amaro in bocca perché durante gli allenamenti ha dimostrato di valere una misura ben superiore. Buoni piazzamenti,

anche se non al massimo della condizione, per gli altri atleti dell'Ata il Germoglio, Sara Giglioli, Elena Piana, Marco Romano, Lorenzo Frulio e Zakaria Chaaby.

Alla fine della manifestazione, il presidente Marco Pari e tutto il direttivo dell'A.T.A. hanno ringraziato i ragazzi per la loro professionalità ed il grande impegno.

Un plauso particolare a Sebastiano Riva che, con il suo ennesimo titolo regionale e la convocazione al Campionato Italiano, fa sì che l'ATA rimanga, anche in questa categoria, ai vertici dell'atletica. Intanto sono cominciati i corsi per i bambini dai 6 ai 10 anni, il martedì e il giovedì dalle 17,30 alle 18,30 presso il campo sportivo di Mombarone; corsi propedeutici all'atletica leggera, fatti con allegria e divertimento, per imparare a correre, a muoversi in armonia e a stare insieme.

Badminton

Classificazioni: acquisi sugli scudi

Acqui Terme. Sabato 26 e domenica 27 settembre, nel circuito di serie A, a Palermo, bella vittoria per Marco Mondavio, favorito dall'assenza dei più forti contendenti: per lui percorso in discesa e vittorie contro Daniel Scanferla e Olivelli nel girone iniziale; quindi, dopo una combattuta semifinale contro Dellenbach (16/21, 21/10, 21/16), vittoria relativamente agevole nella finale contro il giovane Messersi (21/12, 21/10).

Supera il girone iniziale Henri Vervoort, grazie alla vittoria su Kantioler, ma è poi fermato nei quarti dalla promessa Dellenbach e si deve accontentare del 5° posto. Solo nono Alessio Di Lenardo, fermato nel girone iniziale.

Nel doppio misto di serie A, grandissima affermazione per Claudia Gruber e Giacomo Battaglini, arrivati alla finalissima dopo aver superato Spitaler-Kofler, Viola-Viola, Scanferla-Scanferla: il duo acquese purtroppo paga il non completo affiatamento nell'ultima gara, contro Stich-Izzo. Nella serie B maschile, sempre disputata a Palermo, superano il turno iniziale sia Giacomo Batta-

glio che Alfredo Voci che poi chiudono al 5° posto a pari merito, fermati il primo da Viola ed il secondo, ancora in non buona forma per via di un recente infortunio, da Adamo. Fermi invece al primo turno Fabio Tommasello dell'Acqui United, Alessio Ceradini, Andrea Mondavio e Fabio Maio.

Nel circuito femminile superano il primo turno le giovanissime acquisi Margherita Manfrinetti e Martina Servetti che poi concludono al 5° posto. Nella serie C, a Bressanone, invece, Alessia Dacquino, unica acquisi presente, conquista un ottimo 5° posto, vincendo il girone iniziale contro Viterbo e Bariani, per poi fermarsi nei quarti, solo al terzo set, contro Judith Messner.

Nella serie D disputata ad Acqui Terme domenica 27, grandissima prestazione degli unici due acquisi presenti, il veterano del B.A.T. Francesco Berteotti ed il giovanissimo dello Junior Giulio Ghiazza.

I due atleti, in ottima forma, si sono guadagnati i primi due posti; hanno vinto facile il girone iniziale a tre rispettivamente contro il torinese Vinciguerra e il genovese Bottino e con-

tro l'albese Galvagno ed il torinese La Macchia.

Nei quarti ancora due nette vittorie di Berteotti su La Macchia e di Ghiazza sul polacco di Alba Marek Valdemar; nella semifinale Ghiazza batte il torinese Porta e Berteotti Di Forti. Si arriva così ad una finalissima tutta acquisi: è una gara palpitante risolta infine per 2-1 (11/21, 21/17, 21/12) dal più coriaceo ed esperto Berteotti che, grazie al primo posto, si guadagna la promozione diretta in serie C.

Nella serie F disputata a Settimo Torinese buona figura per i giovanissimi acquisi della Junior con il 4° posto di Andrea Attrovio e il 6° di Matteo Facchino, mentre Federico Smario e Diego Gentile chiudono 11° e 12°.

Infine in serie H a Novi Ligure ancora un brillantissimo primo posto per il giovane della Junior Jacopo Tornato, vince tutte le gare compresa la finale contro il novese Scafuri, guadagnandosi la promozione diretta in serie F. Bene anche gli altri acquisi con Eugenio Olivieri 4°, Riccardo Barletta al 5° e Federico Maio 7°.

M.Pr

Podismo

Resta una gara da disputare nel 7° trofeo Suol d'Aleramo

Acqui Terme. Rimanendo sempre in attesa della prossima gara nell'acquese, che è prevista per il 25 ottobre p.v. a Cartosio, proseguiamo con l'esame delle classifiche, e questa volta partiamo dalla generale del 7° Trofeo della Comunità Montana "Suol d'Aleramo" che si avvale del supporto della Regione Piemonte e che proprio con la "StraCartosio" vedrà concluso il calendario 2009. In testa troviamo Diego Scabbio dell'Atletica Novese che precede di dodici punti soltanto, ma che dovrebbero bastargli, Silvio Gambetta dell'Atletica Arquatese, attualmente il Numero Uno del podismo amatoriale alessandrino. Al terzo posto Achille Faranda della Brancaloneone Asti, poi Mattia Grosso dell'Atletica Aleramica, Giuseppe Torielli dell'Acquirunners, Massimo Melis dell'APS Savona, Enrico Demicheli della Vital Club Ovada e Federico Giunti dell'ATA il Germoglio, che però dovrà essere presente a Cartosio, pena l'esclusione dalla generale per insufficiente numero di presen-



Achille Faranda, atleta di Spigno Monferrato della Brancaloneone AT.

ze. Al nono posto Carmelo Blandi della Città di Genova, quindi Antonio Zarrillo dell'Atletica Novese, mentre nella femminile solo un'atleta ha raggiunto il limite presenze, Tiziana Piccione della SAI Alessandria, un vero peccato. Nelle categorie, la A è già assegnata a Scabbio su Faranda e

Grosso, così come la B per Gambetta su Melis e la C con Torielli su Demicheli. Anche nella D tutto deciso con Zarrillo su Francesco Stinà dell'Acquirunners, mentre nella E se i giochi sono fatti con Blandi sulla coppia dell'Acquirunners formata da Arturo Panaro e Michele Serusi, per il meccanismo delle opzioni con la Coppa Alto Monferrato, Renzo Mozzone dell'Atletica Cairo SV verrà ripescato sul podio. Anche nella F le opzioni porteranno sul podio Piermarco Sasso della RRC Milano, per una classifica che invece realmente trova al comando Pier Marco Gallo dell'ATA su Sergio Zendale dell'Acquirunners e Pio Danesin dell'Atletica Ovadesse ORMIG. Nella G lotta ancora aperta tra Angelo Serio della Podistica Peralto Genova e Leopoldo Sartirana dell'Atletica Varazze SV, con Giuseppe Fiore dell'Acquirunners sul gradino più basso, ma che per l'opzione verrà rimpiazzato da Luigi Esternato dell'Atletica Ovadesse, con la Piccione vincitrice nella K.

Al trail di Arenzano bene Poggio e Gatti

Trail sta per definizione corsa in montagna; quella di Arenzano è definita come una delle più dure gare di trail disputate sul territorio nazionale, con un dislivello positivo di 4700 metri, con un percorso duro e selvaggio per le sue difficoltà e denominato il "Mercantur" italiano.

70 Km. Su e giù per le montagne dell'Appennino Ligure (Monte Beigua, Faiallo, Rama per intenderci) con partenza alle ore 4 di sabato 26 settembre da Arenzano. Tra gli iscritti, circa 150, anche due acquisi Mauro Poggio ed Edoardo Gatti. Era la loro prima esperienza sui 70 Km., il loro obiettivo era arrivare perché come ha detto più volte il "maestro" Checco Galanzino bisogna portare rispetto e togliersi il cappello a chi termina un'impresa così massacrante quale è una gara di ultra trail.

L'impresa è stata compiuta, i due "ragazzi" acquisi hanno terminato la loro fatica dopo 13 ore 19 minuti e qualche secondo raggiungendo così il loro obiettivo. Se Edoardo Gatti aveva già portato a termine alcune gare impegnative quali il Neader e il Feneratril (56 Km.) per Mauro Poggio è stata la sua prima esperienza su un percorso estremo come quello del Trail di Rensen. Una soddisfazione in più per Mauro che ha corso la gara in modo perfetto senza accusare alcun problema per l'intero percorso. La classifica, l'ultima cosa che si guarda in queste gare. A parte i primi 20 che fanno corsa a sé, posizione i due Trails acquisi all'incirca a metà 75°-76° posizione.



Mauro Poggio a sinistra e Edoardo Gatti.

Una disciplina il Trail in forte espansione che attira sempre più appassionati correre in mezzo ai boschi a contatto con la natura senza l'assillo del cronometro. «È molto bello devo ringraziare - dice Edoardo Gatti - Nando Zunino, Luca Berruti, Marco Grillo che mi hanno avvicinato a questa meravigliosa disciplina e sono molto contento di aver terminato questa bella avventura ed essere stato uno dei pochi acquisi ad avercela fatta, questo mi riempie d'orgoglio». Si pensa già alla prossima.

Il premio domenica 4 ottobre al Comunale

“Testimone di pace” ai marinai siciliani

Ovada. La premiazione della quarta edizione del premio “Testimone di pace” si svolgerà domenica 4 ottobre, al Cinema Teatro comunale di corso Martiri della Libertà, dalle ore 21.

Lunedì 5 alle ore 10, manifestazione per le scuole, sempre al Comunale.

Il premio, insignito dell'alto patronato della presidenza della Repubblica fin dalla prima edizione, da quest'anno ha ottenuto la prestigiosa adesione del presidente della Repubblica, accompagnata da speciale medaglia presidenziale.

Ha ottenuto, inoltre, il patrocinio di Genova città dei diritti. Il premio è organizzato dal Comune, dal Centro Pace “Rachel Corrie”, dall'associazione Articolo 21 e dalla trasmissione radiofonica Fahrenheit (Rai Radio 3), con il sostegno di Regione, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

I premiati di questa edizione 2009: Salvatore Cancemi (comandante) e l'equipaggio del motoscafo siciliano di Mazara del Vallo “Twenty Two”, per aver soccorso e salvato (il 28 novembre 2008) 300 migranti sul loro barcone in balia delle onde del Mediterraneo, al largo di Lampedusa. L'eroica azione dei marinai di Mazara del Vallo è stata riconosciuta dall'Alto commissariato Onu per i rifugiati. Ai marinai siciliani va un premio in denaro di 5.000 euro più un'opera d'arte del pittore Vito Boggeri. Nel corso della serata al Comunale proiezione del video sull'impresa dell'equipaggio siciliano.

Premiata anche la rivista del carcere di Padova e dell'Istituto di pena femminile della Giudecca “Ristretti orizzonti” con un'opera d'arte, per la sezione Informazione. Dal '98 la rivista racconta il carcere, coinvolgendo nell'atti-



Il comandante del peschereccio Cancemi.

ività redazionale i detenuti ed affrontando con un linguaggio immediato i problemi della pena e della riabilitazione.

Riconoscimento anche all'Istituto superiore statale “G. Falcone” di Bergamo, per la sezione Scuola, cui vanno 1000 euro e la partecipazione ad una puntata di Fahrenheit. Gli studenti bergamaschi hanno presentato del video sui percorsi dell'integrazione e sulla costruzione di una nuova identità.

Dice l'assessore alla Pace e vice sindaco Sabrina Caneva: “La serata di consegna dei premi di quest'anno si terrà appunto il 4 ottobre 2009, nella giornata della pace, della fraternità, del dialogo tra appartenenti a religioni e culture diverse.

Per questa quarta edizione il richiamo all'11 settembre rimane nella data in cui il comitato organizzatore ha deciso di rendere pubblici i nomi dei vincitori per il 2009.”

La giuria del premio “Testimone di pace” è composta da Marino Sinibaldi (coordinatore), Luigi Bettazzi, Giovanni De Luna, Eleonora Barbieri Masini, Lidia Menapace, Eros Cruccolini, Flavio Iotti e Giorgio Nebbia.

E. S.

In Consiglio comunale

Boccaccio contesta i lavori in via Torino

Ovada. Il capogruppo consiliare di “Fare per Ovada” Eugenio Boccaccio, per i lavori di riqualificazione urbana di via Torino, con un'interpellanza al Consiglio comunale ha contestato l'intervento.

Ha chiesto: “Se il progetto ha tenuto conto del fatto che il disegno planimetrico dei marciapiedi, ad andamento non rettilineo, crea problemi per gli operatori dello sgombero neve con mezzi meccanici, operatori che in presenza di tratti sporgenti non segnalati rischiano di danneggiare i cordoli stradali o saranno costretti a lasciare sul posto neve oltre i limiti di tollerabilità.”

Ed ancora “Se tenuto conto del prestigio che è sempre stato riconosciuto a via Torino per la sua centralità ed anche per la presenza del Comune, è stata opportuna la scelta della pavimentazione dei marciapiedi in autobloccante di cemento anziché in altro materiale più pregiato, visto che l'incidenza del materiale sul lavoro globale non raggiunge il 15%.”

E prosegue: “Se è stato rilevato e contestato all'impresa il fatto che alcuni telai in ghisa dei chiusini non sono complanari con il manto di usura in conglomerato bituminoso (con effetto estetico di dubbia qualità e con danno per le sospensioni delle vetture), o se lo sono, risultano finiti con un antiestetico e vistoso cordolo di calcestruzzo anziché di conglomerato bituminoso.”

“Se è stato rilevato e contestato all'impresa il fatto che il manto di usura in conglomerato bituminoso risulta a granulometria non sufficientemente chiusa e che in alcuni tratti presenta già delle buche.”

“Se è stato casuale o conforme al progetto il fatto di iniziare la pavimentazione in conglomerato bituminoso all'altezza della mezzeria di piazza XX Settembre e di interromperla all'altezza della mezzeria di piazza Matteotti, con un pessimo effetto estetico e funzionale di rapprezzo quando verrà affrontata la ripresa della stessa pavimentazione.”

Presentazione concorso sul volontariato

Belforte Monf.to. Sabato 10 ottobre, presso la sala comunale polifunzionale di loc. Pian del Prato, dalle ore 10 presentazione del decimo concorso sul volontariato “solidarietà sempre verde”.

La prova concorsuale, riservata agli studenti degli Istituti della zona di Ovada, è organizzata dalla Croce Verde di Ovada. Anche allo scopo di far conoscere la variegata attività e le finalità del sodalizio assistenziale di via Carducci e di raccogliere adesioni di volontari per il servizio quotidiano che la Croce Verde presta, da 63 anni, a favore della gente.

PER CONTATTARE IL REFERENTE DI OVADA
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 • Fax 0143 86429
Recapito postale: Via Sirti 6 - OVADA

La nuova struttura storico-turistica di via Novi

Per aprire il museo si cerca la gestione



Ovada. Ma che fine ha fatto il museo storico dell'Alto Monferrato di via Novi, presso la riva dello Stura?

C'è subito da dire che la struttura ricettiva museale sembra non sia nata sotto una buona stella, essendo già sbagliato il suo vecchio nome “Story Park”, termine che in inglese non esiste. Comunque sia, ora il problema è un altro: il Museo storico altomonteferrino è ancora chiuso, eppure i suoi cartelli indicatori sono già stati piazzati, in città e nei dintorni, da tempo. Da chi? Ed in molti sinora ci sono cascati, soprattutto turisti che, seguendo le indicazioni, si sono trovati davanti al Museo chiuso, ed al frantoio nei pressi che proprio bello non lo è! Tant'è che il sindaco Oddone deve aver dato disposizione ai Vigili di coprire i cartelli, che danno informazioni fuorvianti.

Il museo storico, completato nel suo corpo centrale principale, non ancora nell'area verde circostante e nei dettagli, è costato in tutto quasi un milio-

ne e mezzo, di cui circa 900 mila provenienti dall'Unione Europea attraverso la Regione, 200 mila dalla Provincia e 350 mila dal Comune. Proprio recentemente sono arrivati nelle casse comunali circa 268 mila euro, come terza ed ultima tranche del contributo europeo/regionale. Ma ora resta il problema principale: la gestione del Museo, da cui dipende naturalmente la sua prossima attivazione o meno. Il Comune sta cercando soggetti validi perché ritiene che questa struttura possa giocare un ruolo importante nel giro turistico cittadino. Ed anche come informativa storica locale alle scolaresche.

Ma dall'aria (autunnale) che tira a Palazzo Delfino non sembra questo il periodo scelto per l'inaugurazione del Museo storico dell'Alto Monferrato. Bisognerà probabilmente attendere l'inizio della primavera per veder tagliare il nastro della nuova struttura turistico-ricettivo-didattica di via Novi.

E. S.

Le belle strutture che non si aprono...

Ovada. Si pensa a fare delle belle opere, si cercano i finanziamenti, poi si realizzano ma infine non si aprono...

L'ultimo caso del Museo storico dell'Alto Monferrato di via Novi (l'ex Story Park) sembra un po' richiamarne un altro, quello dell'ex cantina di Palazzo Delfino diventata (quasi) enoteca regionale ma che enoteca di fatto non è ancora e per ora funziona come bel luogo piacevole per presentazione di progetti del Comune, di libri e di quant'altro di pubblico debba avere visibilità e possa interessare la gente.

Il Museo storico di via Novi come le cantine comunali di Palazzo Delfino: due interventi riusciti nella loro realizzazione (più il secondo del primo, almeno per ora), costati alla comunità locale, nazionale ed europea rispettivamente quasi un milione e mezzo e più di mezzo milione, che però non sono aperti e quindi non riescono (ancora) ad essere quello che invece devono essere e per cui sono stati spesi tanti, tanti soldi. Degli ovadesi, dei piemontesi e degli europei. Cioè soldi nostri.

Il problema, esauriti gli altri meramente strutturali o legati al consorzio tra più Comuni aderenti al progetto, diventa quello della gestione? Ma allora si inserisca in cima alla lista delle cose da fare questo aspetto così importante, e una volta assicurata una valida gestione, si proceda via di seguito, sino all'apertura ufficiale della struttura. Perché sarebbe un peccato (grave) avere una bella struttura e poi tenerla chiusa. Perché la gente, ovadesi e piemontesi ed europea, è contenta soprattutto quando vede che si è aperta ufficialmente, e che funziona, una struttura pubblica per cui ha speso i suoi soldi.

Uno su quattro è ultra 65enne!

Ovada. La città in cifre è anche questo. Alla fine del 2008 gli stranieri residenti ad Ovada erano in tutto 875, pari quindi a quasi l'8 % degli abitanti complessivamente. Una progressione impressionante: erano 578 nel 2006 ed appena 509 nel 2005!

Ad Ovada, gli over 65 sono il 25% della popolazione! Come dire che un ovadese su quattro è ormai ultrasessantacinquenne! In città le famiglie composte da una sola persona, al 31 dicembre 2008, erano 1940. Alla stessa data del 2007 erano 1889. Questo fa sì che la famiglia media ovadese sia formata da due persone.

Consiglio comunale del 28 settembre

Ovada. Il Sindaco Andrea Oddone ha indetto lunedì 28 settembre, alle ore 21, nella sala consiliare di Palazzo Delfino, l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione dell'ordine del giorno qui di seguito riportato.

- Lettura ed approvazione dei verbali della seduta del 7 settembre.
- Controllo della gestione 2009 – ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica degli equilibri del bilancio dell'esercizio finanziario in corso – presa d'atto.
- Art. 6, comma 1, legge regionale 14/07/2009 n. 20, “snellimento delle procedure in materia edilizia e urbanistica” – provvedimenti comunali.
- Piano esecutivo convenzionato di libera iniziativa in via Gramsci 27, proponente ditta Star&Co. costruzioni s.a.s. di Sarti Stefania e c. – approvazione.
- Interpellanza del consigliere Boccaccio Eugenio sui recenti lavori di riqualificazione urbana di via Torino. Mozione presentata dai consiglieri Ottonello Lomellini Enrico e Viano Gianni sull'apposizione di un crocifisso nella sala del Consiglio comunale.
- Mozione presentata dagli stessi due consiglieri di minoranza per l'elaborazione di un piano di interventi per il controllo del territorio a garanzia della legalità.
- Nel prossimo numero del giornale ampio servizio sul Consiglio comunale di settembre.

Forse si salvano le 18 ore di scienze al liceo scientifico Pascal

Ovada. Forse c'è un escamotage per salvare le otto ore in più di Scienze al Liceo Scientifico “Pascal”. Il corso sperimentale di diciotto ore, funzionante e molto bene da anni, infatti è stato ridotto a dieci dai vertici scolastici regionali, che non hanno ancora risposto alle pronte sollecitazioni locali per ripristinare tutte le ore di un corso di successo. Tanto è vero che in pratica questo corso “sperimentale”, e lungimirante, anticipava di fatto la riforma scolastica del 2010. Se il Consiglio di Istituto ed il Collegio dei docenti del “Pascal” daranno parere favorevole, la “mossa” per salvare le otto ore potrebbe essere questa, come ha spiegato ai due organi della scuola il preside Laguzzi: tre ore potrebbe pagarle il Consiglio di Istituto; altre tre dovrebbero essere recuperate dal Provveditorato di Alessandria. Ne restano così solo due: potrebbero essere ricavate dai resti d'ora, che al Liceo è di cinquanta minuti. Finora questi dieci minuti sono sempre serviti per fare dei recuperi o per coprire brevi supplenze. Ma ora potrebbero essere utilizzati per salvare un corso che è tra i “fiori all'occhiello” del Liceo Scientifico.

Mercatino dell'antiquariato caldarroste e festa vendemmiale

Ovada. Domenica 4 ottobre, per le vie e le piazze del centro storico, torna il Mercatino dell'antiquariato e dell'usato, a cura della Pro Loco di Ovada e dell'Alto Monferrato.

Dal mattino sino a sera, tantissime bancarelle affollano la parte vecchia della città, esponendo oggetti di antiquariato, gioielli, stampe, libri, oggettistica, modernariato, mobili ed oggetti da collezione. Sempre più numerosi sono i visitatori che puntualmente accorrono agli appuntamenti.

E sempre domenica 4 ottobre, nel pomeriggio, presso lo spazio verde di via Palermo, “Castagne e vino in musica. Le tradizionali “rostie” ed Il Dolcetto di Ovada, con intrattenimento musicale. A cura della Pro Loco Costa di Ovada e Leonessa.

Per la 14ª Rassegna teatrale don Salvi, al teatro Splendor di via Buffa, sabato 3 ottobre alle ore 21, la Compagnia Spasso Carrabile mette in scena “Buona notte Bettina”, commedia musicale in due atti di Garinei e Giovannini. Regia di Elena Romano, musiche originali di Gorni Kramer suonate dal vivo da S. Zanolli. Direttore di scena Sisi Cavalleri.

Domenica 4 ottobre la Pro Loco Costa Leonessa organizza la Castagnata nello spazio verde di via Palermo, piazzale De André. Intrattenimento musicale con piano bar, buon vino e caldarroste, stands e giochi.

Grillano d'Ovada. Ancora domenica 4 ottobre, “festa vendemmiale”. Visita alle cantine dell'azienda agricola Carlotta e Rivarola ed illustrazione delle principali fasi della vinificazione. Degustazione guidata dei vini dell'azienda, accompagnati da gastronomia locale.

La stradina chiusa al transito dai proprietari

E ora come prendere l'acqua della Volpina?



Ovada. E come si farà ora ad andare alla Volpina a prendere la sua acqua da bere?

La stradina di accesso infatti è chiusa dalla scorsa settimana, con tanto di cartelli di divieto di transito collocati proprio all'inizio. Si può solo percorrere le prime decine di metri, per recarsi all'omonimo ristorante lassù sulla collina di destra. Ma che cosa è successo? E' accaduto che la trentina di proprietari della stradina, asfaltata per un buon tratto e poi sterrata e anche abbastanza dissestata quando si inerpica verso Costa, hanno deciso di chiuderla. Per non assumersi la responsabilità di eventuali danni che possano capitare a chi la percorre, a piedi o con un veicolo. Questo però dopo che la stradina era stata offerta al Comune, che però pare non abbia, al momento, preso in considerazione la proposta di quella gente.

Da qui la reazione conseguente, ed imprevedibile, della trentina di possessori della strada, denominata Strada Volpina, che è infatti consortile e per cui è sorto recentemente anche un comitato apposito, costituito dai residenti nelle abitazioni della zona e dai proprietari dei terreni che la fiancheggiano.

La strada oggetto della di-

scordia tra residenti e Comune consentirebbe, tra l'altro, di collegare la Provinciale della Valle Stura con la frazione di Costa, in caso di necessità e naturalmente dopo gli opportuni aggiustamenti del fondo stradale.

Rimane invece sempre piacevole come passeggiata in mezzo al verde: in un'oretta a piedi si può raggiungere Costa dalla Provinciale giù in basso, passando tra boschetti e rii.

COMPRO ORO Gold 2000

- Pagamento per contanti
- Massima valutazione di mercato
- Acquistiamo tutto ciò che è oro: gettoni d'oro, monili, monete, medaglie e oggetti vari

Dal lunedì al venerdì:
9,30 - 12,30 • 15,30 - 18,30

Ovada
Via Ruffini, 59
Di fronte ospedale nuovo
Tel. 393 0247726

Convegno allo Splendor sui 10 anni di attività

La Caritas parrocchiale e l'aiuto ai bisognosi



Ovada. Dieci anni di attività della Caritas parrocchiale in città, al servizio dei bisognosi e degli indigenti.

Nel convegno organizzato allo Splendor (nella foto da sin. Giorgio Marengo, il direttore regionale Caritas Doves, mons. Vescovo Micchiardi e Vittoria Tasca) si sono evidenziati soprattutto due tipi di attività dei volontari: l'ascolto di gente che deve comunicare la sua situazione esistenziale e l'impegno, fatto di concretezza e di tempestività, nell'aiutare ed essere vicino a chi lo chiede. Ed alla base di tutto, come ha sottolineato il Vescovo, l'amore per Dio, che anima e caratterizza ogni iniziativa rivolta a chi si avvicina allo Sportello Caritas e chiede aiuto o lavoro.

Nel 2008 lo Sportello è stato aperto 98 volte, a cadenza bi-settimanale (mercoledì e sa-

bato dalle ore 9.30 alle 11.30), grazie alla disponibilità di 27 volontari che si sono impegnati al centro d'ascolto (12), allo sportello lavoro (3), al guardaroba (5), alla distribuzione di generi alimentari (6).

Durante l'anno scorso, 226 capi famiglia si sono rivolti allo Sportello Caritas, in rappresentanza di 580 componenti le loro famiglie. La loro provenienza: 68 famiglie dall'Equador (totale 215 persone), 47 dall'Italia (87), 31 dalla Romania (80), 27 dal Perù (66), 23 dal Marocco (55), 8 da Repubblica Dominicana, Nigeria, Ucraina, El Salvador (20), 7 dalla Moldavia (11), 6 dall'Albania (22) e dal Brasile, Angola, Cuba, Senegal Bolivia e Sri Lanka (17), 3 dalla Polonia (7).

Approfondimento della variegata attività Caritas nel prossimo numero del giornale.

A Trisobbio, Carpeneto, Montaldo e Cremolino

Lo Sportello Immigrati per favorire l'integrazione

Montaldo B.da. Il 26 settembre si è aperto lo Sportello Immigrati presso l'Unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida, a Trisobbio.

Dicono all'Unione: "Anche i piccoli Comuni hanno, negli ultimi anni, visto aumentare il fenomeno dell'immigrazione, prima limitato ai soli centri zona." I paesi dell'Unione dei Castelli hanno registrato, nell'intervallo dal 2002 al 2007, un aumento dei cittadini stranieri in valore assoluto del 216%, passando così dal 2,04% al 4,30% della popolazione residente totale.

L'etnia che conta il numero maggiori stranieri proviene dall'est europeo, circa 90 residenti, ad oggi facenti parte dell'Unione Europea; minore, ma concentrata in un unico Comune (Trisobbio), anche la presenza nordafricana mentre quella sudamericana è presente a Montaldo e Castelnuovo B.da.

Continuano i referenti zonali dell'Unione: "Proprio riconoscendo l'importanza che ha il processo di integrazione come elemento che riesce a prevenire i problemi legati alla difficoltà di comprensione, che possono nascere dall'incontro di culture differenti, si è pensato ad introdurre questo nuovo servizio.

Lo Sportello Immigrati offrirà informazioni ai cittadini italiani e stranieri sui recenti provvedimenti governativi che consentono sino a settembre la regolarizzazione di colf e badanti.

Sarà inoltre possibile ottenere consulenza e supporto per la compilazione del kit da consegnare alla posta per ottenere o rinnovare i permessi di soggiorno.

E' previsto, per cittadini ed enti, ad integrazione dei ser-

vizi analoghi già presenti nella provincia, un'attività gratuita di mediazione culturale, in caso, ad esempio nell'ambito della scuola, di difficoltà di integrazione, difficoltà che possono influenzare anche l'apprendimento dei bambini stranieri o ancora nel caso di accesso, per le donne, ai servizi sanitari come consultori o servizi pediatrici."

Lo Sportello Immigrati rimane aperto tutti i sabati mattina, dalle ore 9 alle 12, nella sede dell'Unione dei Castelli, nel palazzo municipale in via De Rossi, a Trisobbio.

Ed un giorno al mese, sempre dalle ore 9 alle 12, a turno presso la sede degli altri Comuni facenti parte dell'Unione: il primo giovedì del mese a Cremolino, il secondo giovedì a Carpeneto, il terzo mercoledì a Montaldo ed il quarto giovedì a Castelnuovo B.da.

Sante messe in Ovada e nelle frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappelletta Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano,** festivi ore 9. **San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Ora sono 19 i Comuni aderenti all'associazione

Per l'enoteca regionale forse è la volta buona

Ovada. Forse stavolta ci siamo, forse è la volta buona per l'enoteca regionale di Ovada e dell'Alto Monferrato in via Torino, nelle cantine di Palazzo Delfino.

Nel senso che finalmente è arrivata l'adesione di altri tre Comuni (Montaldo, Mornese e Prasco), a completare la lista degli aderenti alla costituenda enoteca. Che costa circa 530mila euro, di cui più di un terzo proveniente da contributi europei, e che si sviluppa in locali suggestivi per circa 350 metri quadri.

Così con l'aggiunta degli ultimi tre, sono ora 19 in tutto i Comuni della zona di Ovada che aderiscono all'associazione dell'enoteca regionale.

Le ultime adesioni comunque dovranno essere formalizzate nei prossimi e rispettivi Consigli comunali.

Il numero di 19 membri associati (su 22 del Disciplinare) in ogni caso è ritenuto, dal sindaco Oddone e dai presidenti degli altri enti che sostengono l'iniziativa in Regione (Consorzio tutela Dolcetto d'Ovada, Tenuta Cannonica, Camera di commercio e Provincia) sufficiente per proseguire l'iter burocratico per l'approvazione definitiva dell'enoteca regionale ad

Ovada. Anche se poi, subito dopo, ci sarà da risolvere il problema della gestione (deve essere valida e competente del settore) dei locali, per cui sono già previsti circa 80mila euro di arredamento.

Il primo fondamentale obiettivo comunque è stato raggiunto: tutti i Comuni aderenti hanno accettato lo statuto e quindi ora si deve pensare a trasferire il tutto a Torino per chiedere formalmente l'approvazione della nuovissima struttura cittadina.

Se si arrivasse alla primavera del 2010 con i conti chiusi in tutto e per tutto (approvazione torinese ed incarico di gestione), si potrebbe sfruttare il momento buono, concomitante col lancio dell'Ovada docg, per ottenere quella valorizzazione di un territorio, ricco di risorse e di ambienti, che tutti auspicano da tempo.

Per ora resta la soddisfazione del sindaco Oddone, del neo assessore comunale alle Attività economiche Silvia Ferrari, degli altri 18 sindaci e dei produttori di aver compiuto un passo essenziale per avviare l'enoteca regionale in città.

E. S.

Senso unico alternato sulla provinciale della Priarona

Ovada. Per il tratto di strada Provinciale che collega Ovada con Cremolino, lungo la Priarona, è in funzione il senso unico alternato, azionato con semaforo, per l'ultimazione dei lavori per il ripristino della carreggiata, dopo le frane che hanno interessato la strada. Il comunicato è stato inviato dall'Ufficio Tecnico della Provincia.

Per l'immobile in via Coinova

Rimossa dal tetto la copertura in amianto



Ovada. La settimana scorsa è stata rimossa la copertura in amianto del tetto dell'immobile comunale in zona Coinova, presso la strada che porta alla frazione molarese di Battagliosi. Come riferito da residenti in zona, tecnici ed addetti ai lavori hanno prima steso un "fissatore" rosso sulla copertura e poi, muniti di tuta e casco protettivi, hanno tolto definitivamente l'amianto dal tetto dell'edificio, che dovrebbe a breve diventare deposito degli attrezzi dei cantonieri comunali. Gli stessi residenti, circa venti anni fa, si rivolsero al Comune per segnalare la presenza dell'amianto su quel tetto. Ma la segnalazione rimase inascoltata e non ebbe alcun seguito pratico. Almeno sino alla settimana scorsa...

Lezione in piazza Assunta sulla Costituzione per i bambini

Ovada. Lezione all'aperto molto particolare per una quarantina di bambini delle classi quinte della scuola Primaria "Giovanni Paolo II" di via Dania.

La settimana scorsa, in piazza Assunta, hanno infatti partecipato ad una speciale lezione sulla Costituzione italiana, disposti a semicerchio dalle tre insegnanti accompagnatrici, come è in realtà il Parlamento romano.

Davanti a loro, G.B. Cassulo di Capriata, editore di un periodico locale che produce anche un giornalino scolastico. E subito il gioco coinvolgente è diventato realtà, fatta di Costituzione e di diritti-doveri dei cittadini di domani, appunto loro, i bambini.

La particolare lezione di piazza Assunta, teorico-pratica, rientra nell'ambito del progetto "Cittadinanza e Costituzione", che diventa di fatto una materia curricolare vera e propria.

L'esperienza sul sagrato di piazza Assunta, che avrà un seguito periodico, consente così ai bambini di conoscere l'ambito costituzionale italiano, partendo dalla storia locale.

Su di un lato della piazza infatti c'è la lapide commemorativa dello statista Giuseppe Saracco, cui è dedicato il noto corso cittadino che porta verso la Stazione Centrale.

Il dott. Lazzari per conto del Parco Capanne

C'è chi segue i cinghiali nei loro spostamenti

Molare. Il dott. Diego Lazzari, laureato in Veterinaria, è un giovane ma deciso tecnico faunistico.

Fa il libero professionista con incarichi al Parco Capanne di Marcarolo e all'Ambito Territoriale di Caccia 4 di Ovada-Acqui.

Dice Lazzari: "Mi occupo della gestione faunistica, di censimenti e di cattura degli animali che vivono nell'ambito del Parco e dell'ATC 4. Tra i miei compiti, quello di verificare per es. se negli animali abbattuti, c'è la conformità all'abbattimento e lo stato di benessere animale.

Col controllo bio-metrico poi si può verificare se il cacciatore poteva abbattere quel capo. Un'altra verifica avviene post-mortem dell'animale: consiste nel valutare se come peso e benessere gli animali sono a posto ed in condizioni fisiche normali ed adeguate."

Queste verifiche vengono effettuate ad Ovada, nell'ufficio all'incrocio tra via Piave e via Buffa.

In tal senso poi è l'autorità del settore a stabilire l'entità e

la progressione degli abbattimenti per es. dei cinghiali. E a valutare anche come devono susseguirsi gli stessi abbattimenti.

Se l'oggetto di selezione nell'ATC 4 è il capriolo in soprannumero, nel Parco si segue invece il cinghiale.

Prosegue Lazzari: "Con la marcatura radio-trekking si possono registrare gli spostamenti dei cinghiali, il loro covone notturno e diurno. Anche per constatare poi se fanno danni alle colture presenti nel Parco. L'ente, che ha investito diversi soldi nel monitoraggio dei cinghiali, in base ai loro spostamenti e ai luoghi dove si accovano, studia poi l'utilizzo del suolo e le loro abitudini. La marcatura serve per ottenere l'indicazione della loro consistenza numerica mentre il radio-collare studia gli spostamenti dell'ungulato."

E ad un primo esame quantitativo sui cinghiali del Parco, si registra un loro minor numero di prima perché le scrofe hanno posticipato il periodo del parto.

E. S.

"Paesaggi e castelli"

Ovada. Nell'ambito di "Paesaggi e castelli. Percorsi nel Monferrato", iniziativa promossa dalla vicepresidenza della Provincia, domenica 4 ottobre sarà possibile usufruire di un servizio navetta gratuito messo a disposizione dai Comuni di Ovada, Rocca Grimalda, Tagliolo e Molare.

Il Comune di Ovada partecipa a questa importante iniziativa per offrire un'esperienza di indubbio valore storico-culturale. Una giornata ricca di appuntamenti in cui anche le vie del centro storico cittadino saranno animate dal Mercato dell'antiquariato.

È un'iniziativa di valorizzazione turistica e culturale del territorio che coinvolge la zona. Infatti prevede la partecipazione diretta di quattro Comuni, coi rispettivi castelli e dimore storiche. Un'esperienza che se dovesse funzionare potrebbe essere estesa ad altri Comuni in altre occasioni o edizioni del Mercato.

Tre pullman partiranno da piazza XX Settembre alle ore 10.15, 14.15, e 15.15 con destinazione il castello di Rocca Grimalda, palazzo Tornelli a Molare e le cantine del castello di Tagliolo.

Dichiarazioni di Vignolo, segretario zonale Cisl

"La fine della crisi? È di là dal venire..."

Ovada. La crisi economica continua, in città ed in zona, a manifestarsi in modi diversi ma riconducibili ad una stagnazione che tocca tutti i settori produttivi e ad un freno alla spesa delle famiglie.

Il temuto autunno è arrivato e tutti, imprese o singoli, devono fare i conti con una situazione economica impensabile solo qualche anno fa ma tanto reale quanto, per molti, quasi drammatica.

Abbiamo chiesto a Pino Vignolo, segretario zonale della Cisl con l'alessandrino Pagano, di fare il punto della situazione.

Dice Vignolo: "Se c'è una ripresa, è solo quella tecnologica, cioè il rilancio di aziende che si attrezzano con macchinari nuovi. Ma non c'è alcuna ripresa per l'occupazione; ci sono aziende che hanno tenuto ed altre che presto usciranno dalla cassa integrazione come la Mecof ma questo non vuol dire la fine della crisi perché sono situazioni già programmate. Altre aziende invece che sembravano foriere di occupazione come la Vanity Line oggi sono in sofferenza e non si sa quando e se vi sarà uno sbocco positivo. Il liquidatore della Vanity ora cerca un padrone che la rilevi ma, se anche fosse, non si sa con

quanti e quali dipendenti. Sono aziende particolari che vivono anche e soprattutto sulla pubblicità ma se si fermano, e non ripartono subito, altre del settore ne riempiono subito il buco.

Il settore turistico non porta nulla di nuovo nell'occupazione, nonostante le potenzialità della zona, perché si lascia languire tutto. Non ci sono quasi più alberghi, l'Ostello del Geirino non è rilevante e lo stesso Geirino non è sfruttato bene. La piscina, quando sarà costruita, sarà scoperta mentre se coperta poteva servire anche ad uso terapeutico. Così chi deve fare nuoto per i suoi problemi fisici torna a Mombaronne ad Acqui.

Il settore agricolo: se l'abbandono dei vigneti ha prodotto dei roveti in campagna, si possono ora studiare delle diversificazioni. Per es. si può occupare gente con gli alberi da sfalcio che producono il pellet così di moda per scaldarsi. In Lombardia sono già avanti in tal senso e la Regione concede degli aiuti.

L'edilizia potrebbe assorbire occupazione in questo momento di crisi ma l'iniziativa, specie nel centro storico cittadino, è in mano ai privati e l'ente pubblico non si muove."

E. S.

Giampiero Nani candidato presidente della Comunità Montana

Molare. Il nuovo raggruppamento delle due ex Comunità Montane "Suol d'Aleramo" e "Alta Val Lemme - Alto Ovadese" dovrebbe essere presieduto dal riconfermato G. Piero Nani, già a capo della prima Comunità e nuovamente candidato alla carica.

Questo l'orientamento emerso nella recente riunione a cui erano presenti diversi sindaci ed esponenti montani delle due zone.

Domenica 4 ottobre al Geirino col Mirafiori

Per l'Ovada un successo ed una sonora sconfitta

Ovada. Prima vittoria ovadese nel turno infrasettimanale disputato mercoledì 23 settembre.

La squadra del presidente Enrico Cavanna ha battuto il Moncalvo per 1-0, con un bel gol di Cavanna alla metà del secondo tempo. Buona prova in ogni caso dei ragazzi del mister Della Latta, specie in Pivetta e Gioia, che hanno sfiorato il raddoppio.

Ma anche i giovani (Giannichedda, Carosio) crescono bene e Bobbio è bravo in mezzo ai pali. Non ha giocato Krezic.

Ma domenica 27 settembre sonora battuta d'arresto col Monferrato, vittorioso con uno spettacolare 4-1. E per di più con un serio infortunio occorso a Montobbio.

Partono bene i locali, in vantaggio dopo sei minuti con un rigore di Rapetti per mano in area di Ferrari. Ma poco dopo pareggia l'Ovada con Facchino, che trasforma in un bel gol una punizione dal limite. Il primo tempo termina in parità, col Monferrato ancora pericoloso in tre occasioni ed una traversa colpita.

Ripresa e l'Ovada sfiora il gol con Pivetta ma poi i locali passano in vantaggio ancora con Rapetti ed ancora su rigore per fallo di Oddone, e poi si fa espellere per doppia ammonizione.

Il terzo gol monferrino arriva al 40' in contropiede: Portaro infila Bobbio che tenta l'uscita.

Quarta rete allo scadere con Bonsignore, che insacca alle spalle di Bobbio con un tiro preciso.

Prossima partita domenica 4 ottobre al Geirino, col Mirafiori primo in classifica col Pozzomarina.

Formazione: Bobbio, Carosio, Facchino, Ferrari, Oddone, Giannichedda (Kindris), Cavanna (Ravera), Montobbio (Gioia), Pivetta, Krezic, Bongiorno. A dispos: Cairello, D. Ravera, Mollero.

Classifica Promozione girone D: Mirafiori e Pozzomarina 10; Monferrato, Villalvernia, Libarna e CBS 9; Gaviese e Chieri 8; Vignolese ed Atl. Torino 7; Moncalvo e Valleversa 6; Ovada 5; Calamandranese 4; S. Carlo e Pertusa Biglieri 3.

In testa ai gironi play off e play out

Due belle vittorie per Cremolino e Carpeneto

Cremolino. Ancora un turno nettamente favorevole alle squadre di zona, il Cremolino ed il Carpeneto.

La squadra del presidente Bavazzazo e del tecnico Viotti sta disputando i play off del girone B per lo scudetto tricolore. E guida la classifica a punteggio pieno, dopo la bella vittoria di domenica scorsa col Medole per 13-7. Gran bella partita, che ha divertito gli spettatori e che ha visto il Cremolino schierare Dellavalle, Petroselli, Ferrero, Valle e Basso. L'inizio della partita è equilibrato (3-3) ma poi, grazie anche a Basso e Dellavalle, il Cremolino passa in vantaggio ed allunga sino al 10-5. Ancora tre giochi per i locali e due per gli ospiti fanno chiudere il bel match appunto sul risultato di 13-7. Nell'altra partita del girone Sommacampagna-Ceresara 13-8. Classifica girone B play off: Cremolino 12, Sommacampagna 8, Medole 3, Ceresara 0.

Nel girone A, comanda sempre il Callianetto, vincitore per 13-5 sul Cavriana. Nell'altra partita, Mezzolombardo-Solfe-

rino 13-6. Classifica del girone: Callianetto 11, Mezzolombardo 8, Cavriana 5, Solferino 0. Le prime due dei rispettivi gironi si giocano lo scudetto tricolore.

Molto bene anche il Carpeneto, che disputa i play out per non retrocedere in serie B. La squadra del presidente Enzo Corradi e del tecnico Basso ha battuto fuori casa il Fumane per 13-10 ed è in testa al girone. Il cambio di Bottero con Perina è stato determinante per riagganciare gli avversari e contenerne poi il tentativo di riaggancio. Altri risultati: Goito-Bardolino 13-8. Classifica del girone play out: Carpeneto 10, Fumane 7, Bardolino 4, Goito 3.

Passeggiata notturna a Tagliolo

Tagliolo M.to. Sabato 3 ottobre passeggiata notturna con partenza dalla località Maggioni.

Sabato 3, prima casalinga col Savigliano

Esordio con vittoria per la Red Basket



Ovada. E' subito vincente l'esordio in C Nazionale della Red Basket che, in trasferta, batte 63-52 il Mortara.

La partita si decide nell'ultima frazione dopo che il terzo quarto s'era chiuso sul 42-41 per i lombardi padroni di casa. Le due squadre non segnano per i primi 4' minuti.

Un canestro da tre di Prandi interrompe l'offensiva dei biancorossi. Seguono un sottomano in contropiede di Torreggiani, due liberi di Ficetti, una tripla dell'esterno biancorosso allo scadere dei 24". E' Pavone con un gioco da tre punti, canestro da sotto e libero supplementare, a chiudere il 13-0 che di fatto indirizza la partita (54-42 al 36").

I mortaresi provano a rientrare allungando la loro difesa su tre quarti del campo. Ma la Red ha la lucidità per far girare il pallone.

L'ultima reazione dei padroni di casa arriva da Spertini, canestro da tre, e Barbierato, che ruba palla sulla successiva rimessa e segna da sotto. Il

canestro che spacca la partita è ancora una tripla di Prandi, dal lato destro del campo.

"Abbiamo cominciato bene - dice Stefano Carissimi, neodirettore sportivo biancorosso - poi abbiamo perso ritmo specie in attacco.

Fortunatamente siamo rimasti con la testa sulla partita pur non segnando per molti minuti." Ficetti, al suo esordio assoluto nella categoria, ha chiuso con 24 punti e il grande merito d'aver attaccato la difesa e conquistato 13 tiri liberi. Pavone ha aggiunto 12 punti con 16 rimbalzi.

Prossimo impegno della Red sabato 3 ottobre alle ore 21 al Geirino con la Cogein Savigliano, neo promossa dalla C regionale piemontese che, nella prima giornata, s'è imposta 75-64 nella gara casalinga col Cantù.

Mortara - Red Basket 52-63.

Tabellino: Aime 6, Torreggiani 5, Brignoli 4, Armana 4, Prandi 8, Pavone 12, Ficetti 24, Gorini ne, Campanella ne, Bovone ne. All.: Galdi.

Atletica

Due bronzi per gli ovadesi ai campionati regionali

Ovada. Il prestigioso campo "Primo Nebiolo" di Torino ha ospitato, lo scorso fine settimana, i campionati regionali di atletica leggera, categoria Allievi.

E gli atleti ovadesi inquadrati nell'Atletica Aleramica, il sodalizio che raccoglie gli atleti "più grandi" della nostra zona, si sono messi in grande evidenza portando a casa il ricco bottino di tre medaglie di bronzo.

"Trattandosi di campionati individuali la partecipazione è limitata ai soli atleti in grado di ben figurare" - dice Alessandra Cucchi - "e lo straordinario risultato ottenuto dagli ovadesi è il frutto di un costante impegno che i giovani hanno espresso, sottoponendosi a faticosi allenamenti anche a luglio ed agosto".

Matteo Priano (nella foto) ha ottenuto il terzo posto nel salto in lungo, pur essendo al suo primo anno di categoria.

Il compagno di squadra Ri-



Matteo Priano

cardo Mangini, anch'egli al primo anno di categoria, ha agguantato il podio al termine di una combattuta gara dei 100 metri.

Plastipol vincente nelle Coppe

Ovada. Bella vittoria della Plastipol maschile in Coppa Italia, dopo il buon successo per 3-2 sul campo dell' Hasta Asti con i parziali di 29-31, 25-19, 25-17, 20-25, 15-13.

Nella partita col Voghera i biancorossi del tecnico Minetto vincono per 3-1 coi parziali di 25-22, 16-25, 25-19, 25-14. In campo anche Morini e Bavastro, ha debuttato il giovane Bruciaferri.

Formazione: Demicheli 12, Caldon 12, G. Quaglieri 12, Gonzales 18, Nistri 2, Belzer 4, libero U. Quaglieri; utilizzati: Bavastro 5, Morini 2, Suglia, Barisone, Bruciaferri.

In campo femminile, le Plastigirls impegnate in Coppa Piemonte vincono ancora, contro due squadre della serie D. Assenti Romero e Laborde e con Fabiani che gioca solo un pezzo del derby col Gavi, le ragazze di Vignolo vincono per 2-1 con le gaviensi, coi parziali di 25-23, 25-16, 25-27. In campo Agosto, Guido, Bisio, Bastiera, Pola, Moro. Fabiano libero, spazio anche a Ferrari e Fabiani.

Rotondo 3-0 per le biancorosse contro la Don Bosco Asti, con parziali di 25-15, 25-17 e 25-21.

In campo anche Ravera e Fossati, le biancorosse vincono la classifica della giornata con punteggio pieno.

Legittima soddisfazione nel clan biancorosso per la doppia vittoria nelle Coppe, a cominciare dal general manager Alberto Pastorino.

Queste gare rappresentano un buon rodaggio per l'inizio dei rispettivi campionati e danno la possibilità a tutta la "rosa", maschile o femminile, di giocare e mettersi in mostra.

Da Davide Garrone al campionato italiano di mountain bike

Molare. Ultima gara di stagione per i ragazzi della mountain bike, specialità "down hill" for cross.

Davide Garrone accede brillantemente alla fase finale del campionato italiano for cross, con la gara disputata a Rossana (Cn) ed organizzata dal Vigor Cycling Team. Dopo una buona prestazione ed un ottimo tempo di manche, si classifica all'11° posto della categoria giovanile Allievi, superando atleti di elevato spessore nazionale.



Da Molare ci scrive Legambiente

"Come lasciar morire un albero centenario"

Molare. Riceviamo da Legambiente-Circolo di Ovada e Vallestura.

"In piazza Dario Pesce dove si svolge il mercato, c'è un alto ippocastano, probabilmente centenario che, con altri alberi, la abbellisce e contribuisce con la sua ombra a rendere più piacevole la permanenza in estate.

Ma oggi è più opportuno dire "contribuiva" in quanto quell'albero è morto per l'incuria dell'uomo. Fin dal giugno 2008, alla sua base erano infatti cresciuti alcuni funghi parassiti a mensola. Se non sono accuratamente estirpati e se l'albero non viene trattato con specifici prodotti fungicidi, nel giro di poco tempo muore.

Abbiamo perciò informato della cosa il Comune, verbalmente tramite il vigile urbano e il vicesindaco. Visto che il tempo passava e il fungo cresceva, abbiamo informato il Sindaco con una lettera del 19 agosto 2008.

Una telefonata dell'allora vicesindaco ci informava che era stata contattata una ditta di giardinaggio che avrebbe effettuato la disinfezione in primavera, affermazione alquanto strana, in quanto per funghi del genere è necessario agire al più presto per impedire loro di penetrare in profondità nel sistema linfatico dell'albero.

Poi il Glanodema applanatum è stato tolto in modo grossolano ma probabilmente il trattamento antimicotico non è stato fatto e, come avevamo previsto, l'albero è morto. Ma non il fungo, ricresciuto abbondante alla sua base, che potrebbe produrre spore con



alto rischio per gli alberi vicini.

Abbiamo di nuovo scritto perché finalmente il parassita fosse estirpato in modo deciso con adeguati prodotti fungicidi. Non dimentichiamo infatti che il fungo continua la sua azione nel fusto dell'albero morto e rende il legno assai fragile, cosa pericolosa perché i rami potrebbero spezzarsi e cadere nelle giornate di vento.

Non abbiamo però ancora ricevuto risposta al nostro sollecito. Ormai la sensibilità nei confronti della natura dovrebbe essere un sentire comune, condivisibile da ognuno! Probabilmente abbiamo scelto male i tempi della segnalazione che, se fosse stata fatta in periodo elettorale, forse avrebbe ottenuto un riscontro diverso.

Ma i tempi degli alberi e dei funghi non coincidono con quelli dei politici."

"Terra & vino" a Castelletto il 3 e 4 ottobre

Festival autunnale di musica e danze popolari

Castelletto d'Orba. Il Comune organizza per sabato 3 e domenica 4 ottobre la quarta edizione autunnale del Festival di musica e danze della cultura popolare "Terra & vino".

Alla manifestazione (direttore artistico Bernardo Beisso), che si svolgerà nel centro sportivo in loc. Castelvero, hanno dato la loro adesione sette gruppi italiani e stranieri. Si potranno ascoltare sabato 3 le esibizioni della Banda Brisca (folkrevival), dei Canto Antico (sud Italia) e dei Gasconha Plus (Francia), mentre per domenica 4 si alterneranno sul palco i Pifferi (Appennino Ligure-Piemontese), il gruppo Incanto, Nicola Podda (Sardegna) e il duo Silvio Peron e Gabriele Ferrero (Occitania).

Il festival, ad ingresso gratuito, apre sabato 3 alle ore 18 e prosegue fino all'alba di domenica, trasformandosi in una sorta di notte bianca dedicata alla musica e alle danze popolari, con ballerini provenienti dall'Italia, da Francia e Spagna.

Domenica 4, ripresa del festival alle ore 14.30 mentre la conclusione delle danze è fissata per le 19.

Nell'ambito del Festival, a cura delle associazioni castellettese, sarà allestito un ristorante (aperto per la cena di sabato dalle 19 e domenica alle 12.30 per il pranzo) con piatti tipici locali, vini doc e dogg dell'Alto Monferrato, oltre ad un servizio bar, aperto fino a tarda notte.

"Terra&Vino" per un weekend farà diventare Castelletto la capitale italiana della musica popolare" - dice il sindaco Federico Fornaro.

"Un genere che affonda le proprie radici nella cultura e nelle tradizioni della civiltà contadina della nostra zona e che giustamente sta riscuotendo un successo crescente anche tra le giovani generazioni.

Siamo orgogliosi di aver fatto crescere negli anni questa manifestazione, che attira centinaia di appassionati da regioni e anche nazioni lontane".

La scuola di Silvano d'Orba

Silvano d'Orba. Riceviamo in Redazione una lettera sulla sicurezza della scuola del paese. Purtroppo non è pubblicabile perché anonima.

Infatti chi scrive si è firmato semplicemente "genitori preoccupati".

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Il coupon del **CONCORSO**
"LA FEDELTÀ A L'ANCORA TI PREMIA"
è a pagina 7

Associazione pubblico privato

Valli del latte Terre del pesto



Con l'assessore Dondero gli amministratori locali ed alcuni soci.

Rossiglione. Inserita nell'ambito della trentunesima Mostra Provinciale bovina della razza Bruna, nella mattinata di sabato 26 settembre si è tenuta la presentazione della neonata Associazione "Valli del Latte Terre del Pesto", istituita con apposita legge regionale e presieduta dalla dottoressa Renata Duberti.

Vanessa Chiesa, per l'Associazione e l'agronomo della Comunità Montana Valli Stura, Orba e Leira, Riccardo Favero, hanno descritto le linee guida del progetto che ha preso il via da qualche mese e, ancora potenzialmente, coinvolge gli operatori commerciali, privati e pubblici, compresi tra Genova Sestri Ponente e Vado Ligure, le Valli Stura ed Orba e l'entroterra savonese.

Presenti l'assessore provinciale competente Marina Don-

dero, il presidente della Comunità Montana Paolo Ottonello, il sindaco di Campo Ligure Andrea Pastorino, il rappresentante del Comune di Tiglieto ed alcuni soci, il dibattito che è seguito alla presentazione ha posto in evidenza alcune criticità che dovranno essere superate per poter effettivamente valorizzare i nostri territori con i loro migliori requisiti, coinvolgendo i comuni costieri, argomento cruciale di cui si parla da decenni purtroppo ancora senza soverchi risultati.

La vivacità di alcuni soci rossiglionesi, che ha già dato buona prova di sé, è stato auspicato venga messa a disposizione dell'Associazione "Valli del Latte Terre del Pesto" per coinvolgere anche le altre realtà locali e presentarsi uniti ai prossimi appuntamenti.

Segretario in Europa con la Liguria

Sergio Cofferati al Pd di Masone



Masone. Il neo deputato europeo, ormai genovese d'adozione, Sergio Cofferati è stato gradito ospite del Circolo del Partito Democratico di Masone, nel pomeriggio di sabato 26 settembre.

Indicato da Dario Franceschini quale candidato alla segreteria ligure, l'ex sindaco di Bologna, ha incontrato i simpatizzanti masonesi presso l'Opera Mons. Macciò, illustrando per circa un'ora la sua posizione personale e quella della mozione che sostiene.

Nel dibattito che è seguito ha avuto modo di precisare ulteriormente come l'impegno europeo non ostacola l'eventuale incarico di segretario del

PD della Liguria.

Particolarmente apprezzato è stato il resoconto storico personale e della situazione politica italiana, che ha portato agli attuali equilibri di potere, non nascondendo gli errori compiuti.

Domenica 27 settembre, anche a Masone, gli iscritti al PD hanno votato per indicare il candidato alla segreteria ligure, un dato di valore politico che rimanda però a quello ben più probante che scaturirà dalle "primarie", che si terranno il prossimo 25 ottobre, cui sono invitati ad esprimersi, sia per il segretario regionale che per quello nazionale, anche i non iscritti.

Consegna di targhe ricordo

Bilanci e prospettive dell'anno lionistico

Campo Ligure. Nella suggestiva cornice di "Villa Rosetta" a Mulinetti di Recco, complice una magnifica serata che ha permesso la cena all'aperto, venerdì 24 il Lions Club Valle Stura ha dato il via al nuovo anno lionistico invitando alcuni amici che da tempo sono vicini al club. Quest'estate, a più riprese, grazie alla ditta farmaceutica Proctel e Gambler che ha messo a disposizione i dottori Marianna Cagliari e Ivan Biggi, il socio dott. Gian Franco Poli ha potuto effettuare il calcolo della densità ossea (M.O.C) a circa 150 persone al fine di prevenire ed eventualmente diagnosticare problemi di osteoporosi. A tale operazione hanno dato un sostegno pratico indispensabile i volontari della Croce Rossa Antiniscia Oliveri e Giuseppe Timossi che, insieme ai rappresentanti della ditta farmaceutica, sono stati ufficialmente ringraziati nel corso della serata dal presidente del club Enrico Selis che ha consegnato loro una targa ricordo.

Era presente anche il dott. Michael Ochan Kilama, il medico ugandese che da anni ricopre un ruolo di prestigio presso un'importante casa farmaceutica in Italia ma che da molto tempo si occupa del "progetto Luzira". Si tratta di un sobborgo della capitale ugandese Kampala che conta circa 70.000 abitanti, in maggioranza profughi a causa della tragica guerra civile che da oltre 20 anni insanguina il paese. In particolare, grazie all'aiuto di tanti, il gruppo del dottor Michael è riuscito a costruire un ospedale: il "Benedict Medical Center" dove, oltre che alla maternità, primo reparto operante, esiste anche un pronto soccorso e una farmacia attrezzata per produrre diversi medicinali.

Anche quest'anno il Lions club Valle Stura ha voluto rendersi partecipe, seguendo una tradizione che dura ormai da 8 anni, consegnando un assegno il cui importo è stato ricavato dai proventi di alcuni services.

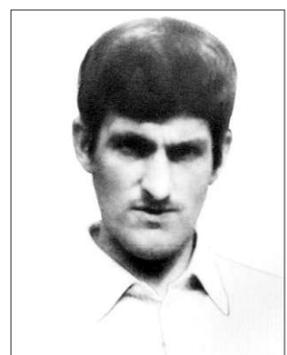
Targa ricordo per Vittorio Ottonello

Masone. Su iniziativa del Consiglio di Amministrazione dell'Oratorio della Natività del Paese Vecchio, è stata inaugurata, sabato 26 settembre, una targa per ricordare il trentesimo anniversario della scomparsa di Vittorio Ottonello deceduto nel settembre del 1979 in seguito ad un tragico incidente stradale avvenuto sull'autostrada dei Trafori a soli 35 anni.

Al termine della S.Messa in suo suffragio, il celebrante don Piero Repetto ha benedetto la targa, posta all'ingresso della cripta, alla presenza dei parenti e dell'assessore comunale alla Cultura Luisa Giacobbe.

La cerimonia si è conclusa con l'intervento del priore Matteo Pastorino il quale ha ricordato la generosità del confratello scomparso e la sua intuizione di realizzare la cripta nella zona sottostante il presbitero del Oratorio del Centro Storico, coadiuvato poi materialmente da altri collaboratori e dai militi del locale Comitato della Croce Rossa.

In quell'area infatti dal '500 fino all'editto napoleonico trovavano sepoltura i defunti ma-



sonesi i cui resti furono così riportati alla luce.

"Il caro Vittorio" ha concluso Matteo Pastorino "aveva una grande voglia di recuperare tutto ciò che apparteneva al passato del nostro paese ed aveva tanti altri progetti da realizzare ma purtroppo la morte lo ha colto nel momento migliore della sua vita.

Abbiamo perciò voluto ricordare innanzitutto nella S.Messa ed anche con una targa ricordo affinché i posteri non dimentichino il suo impegno.

Mostra zootecnica

Kevin di Rossiglione è il più bello



Si chiama *Kevin del Beiro* ed è un cavallo di un anno, tanto bello che ha destato l'ammirazione, soprattutto dei bimbi, alla recente Mostra provinciale della razza Bruna, promosso dall'APA all'Expo' di Rossiglione. Kevin è un animale selezionato appartenente all'Allevamento del Beiro di Anna Arimane, l'Azienda Agricola di Via Valle Gargassa 66 a Rossiglione, probabilmente l'unico allevamento di Cavalli della Provincia di Genova e sicuramente l'unico diretto da una donna. Il papà di Kevin è Silvio Primo, uno dei migliori stalloni tedeschi tra i cui figli si contano alcuni Campioni del Mondo e saltatori eccezionali, destino cui è indirizzato pure Kevin del Beiro. Anche per parte di madre Kevin è imparentato con cavalli da salto molto titolati. Quest'anno ha vinto a Reggio Emilia la cat. Maschile 1 anno e solo pochi giorni fa, a Travagliato in Provincia di Brescia, si è aggiudicato la famosa Fiera del Cavallo Sportivo fra i concorrenti della sua età. Come dire il più bello d'Italia e, probabilmente, anche il più bravo nella foto con la sua bella padrona.

A Rossiglione e Campo Ligure

Corsi di pittura col maestro De Vignola



Campo Ligure. Visto il successo crescente del corso di disegno e pittura, che a Rossiglione ormai è giunto alla 17ª edizione, la biblioteca comunale di Campo Ligure già lo scorso anno ha invitato il maestro De Vignola a tenere le lezioni anche nella propria sede.

Il presidente, nella persona di Michele Minetto, particolarmente sensibile a questo tipo di iniziative, ha ritenuto di grande interesse potersi assicurare la disponibilità del nostro pittore per l'esperienza maturata e per la professionalità dimostrata nello spazio di una, ormai lunga, carriera artistica.

Nello spirito dell'organizzazione, unito all'insegnamento delle principali tecniche artistiche, vi è l'intento di realizzare il coinvolgimento umano oltre che conseguire lo stimolo intellettuale e la valorizzazione delle attitudini artistiche dei partecipanti.

Al termine dei corsi è tradizione presentare al pubblico

una rassegna di opere realizzate dagli allievi.

Le mostre avvengono nell'ambito di manifestazioni di risonanza certa: transito di S. Giuseppe a Rossiglione e Mostra Nazionale della filigrana a Campo Ligure e solitamente godono di un buon successo cogliendo il favore del pubblico.

A Campo Ligure lunedì 5 ottobre si terrà una riunione preliminare nella quale verrà presentato il programma del corso mentre le lezioni, previste sempre di lunedì, inizieranno il giorno 12.

Per chi desiderasse chiedere informazioni più dettagliate il numero della biblioteca è il 3470077153.

Per Rossiglione le iscrizioni sono ormai chiuse e le serate programmate rimangono, come negli anni scorsi il mercoledì ed il venerdì. Il 27 ottobre avranno inizio le lezioni.

La durata dei corsi sarà di 20 serate con lo stesso orario per ambedue i comuni: dalle 21 alle 23.

Mercoledì 30

Consiglio comunale a Campo Ligure

Campo Ligure. Seduta consigliare di mercoledì sera 30 settembre, per rispettare la scadenza di bilancio relativa alla ricognizione dello stato attuale dei programmi e la permanenza degli equilibri di bilancio che tutti gli enti pubblici debbono approvare entro questa data. Ecco i punti che i consiglieri hanno discusso e approvato nella seduta infrasettimanale.

- approvazione verbale della seduta precedente.
- Comunicazione al Consiglio del nuovo assessore esterno al bilancio ed alle finanze, dott. Riccardo Bottero.
- Approvazione linee programmatiche di mandato.
- Variazioni al bilancio di previsione 2009 e documenti pluriennali 2009-2011.
- Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. Presa d'atto permanenza degli equilibri generali di bilancio.
- Aumento partecipazione nella società consortile a responsabilità limitata SOBEA - Stura Orba bosco energia ambiente.
- Esame ed approvazione regolamento servizio di trasporto scolastico.
- Esame ed approvazione regolamento e servizio di refezione scolastica.
- Esame ed approvazione convenzione scuola paritaria asilo infantile "Umberto I".
- Interpellanza del Gruppo di Minoranza sulla pulizia degli alvei dei torrenti.
- Interpellanza del Gruppo di Minoranza sulla raccolta differenziata.
- Interpellanza del Gruppo di Minoranza sulle deleghe comunali alla Comunità Montana. Stato di attuazione.

Calcio

U.S. Masone primo punto

Masone. Dopo l'iniziale amara sconfitta casalinga, l'U.S. Masone ha trovato il primo risultato positivo di questa nuova stagione. Sul campo della Rivarolese 1919, società alle prese con il centenario proprio in questi giorni, la formazione del presidente Puppo ha disputato una buona gara, portando a casa un pareggio importante, che smuove la classifica.

Pur ancora privo del centravanti Gagliardi, di Demeglio e dell'influente Simone Macciò, il Masone ha giocato alla pari per tutto il primo tempo, nonostante fosse passato in svantaggio per una disattenzione difensiva, al 26' con rete di Pagano. Nella ripresa sono però gli innesti dalla panchina dei giovani della formazione Juniores, Andrea Pastorino e Stefano Oliveri, a cambiare letteralmente volto alla gara. Al minuto cinquantasei è, infatti, proprio Andrea Pastorino a segnare la rete del pari. Dieci minuti dopo è un'autorete dei padroni di casa a portare in vantaggio il Masone. La Rivarolese spinge così al massimo e riesce al 70' a segnare la rete del momentaneo 2 a 2. La gara sembra conclusa quando il giovane Stefano Oliveri trova lo spiraglio giusto, ribadendo in gol una punizione di Raspa, ma nei minuti di recupero i biancocelesti sono di nuovo raggiunti, grazie ad un ineccepibile rigore assegnato dall'arbitro ai padroni di casa. Nonostante un po' di rammarico per l'andamento della partita, che poteva veder prevalere il Masone, resta la soddisfazione per una squadra in netta crescita, in attesa dello scontro con la superfavorita Casellese, previsto per sabato al Gino Macciò.

Il coupon del **CONCORSO**
"LA FEDELTA' A L'ANCORA
TI PREMIA"
è a pagina 7

La centrale di Ferrania continua a suscitare perplessità

Biomasse: un'energia rinnovabile non senza ricadute ambientali

Cairo M.te. A pochi giorni dalla 3ª edizione della mostra mercato riguardante le energie rinnovabili a Cairo M.te, si riaccende il dibattito su una particolare fonte di energia rinnovabile che riguarda la Valbormida molto da vicino: la centrale a biomasse da costruirsi nello stabilimento di Ferrania.

La settimana scorsa circolava un volantino che preannunciava un'assemblea pubblica che dovrebbe svolgersi il 2 ottobre. Il suddetto volantino avvertiva che in questa occasione si sarebbe costituito il comitato contro la centrale a biomasse.

Perché questa opposizione ad un impianto di energia rinnovabile che di per se stesso dovrebbe garantire il rispetto per l'ambiente? E che cosa è una centrale a biomasse?

La biomassa in campo energetico è un materiale organico di origine vegetale o animale, dal quale si può produrre energia. L'articolo 1 dell'allegato III del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2002 definisce la tipologia e la provenienza delle biomasse combustibili:

a) Materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate;

b) Materiale vegetale prodotto da trattamento esclusivamente meccanico di coltivazioni agricole non dedicate;

c) Materiale vegetale prodotto da interventi selvicolturali, da manutenzioni forestali e da potatura;

d) Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di legno vergine e costituito da cortecce, segatura, trucioli, chips refilli e tondelli di legno vergine, granulati e cascami di legno vergine, granulati e cascami di sughero vergine, tondelli, non contaminati da inquinanti, aventi le caratteristiche previste per la commercializzazione e l'impiego;

e) Materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli, avente le caratteristiche previste per la commercializzazione e l'impiego».

Tutto in regola quindi ma sempre in agguato, quando si parla di combustione, è il sospetto che si finisca di gettare nei forni qualsiasi tipo di rifiuto tanto da farli diventare una sorta di inceneritori. Questa



eventualità non dovrebbe comunque impedire che, una volta realizzato, l'impianto in questione, con la collaborazione di tutti, possa essere sottoposto a costanti controlli.

Del resto qualunque fonte di energia, anche la più innocua, rappresenta comunque un problema ambientale tale da richiedere una oculata scernita delle soluzioni.

Proviamo ad immaginare i tetti del centro storico di Firenze ricoperti di innocui, si fa per dire, pannelli solari... Gli stessi parchi eolici che sorgono un po' dappertutto, anche nel territorio del comune di Cairo, suscitano spesso dibattiti e aspre polemiche. L'equilibrio ambientale è un qualcosa di molto delicato che richiede di per se stesso una particolare attenzione.

Piuttosto che vedere opinioni contrapposte che, lancia in resta, cercano di far prevalere le proprie convinzioni sarebbe opportuna una maggiore collaborazione tra le parti e una puntuale informazione su quello che si vuole fare.

Il bisogno energetico impellente da una parte e l'esigenza che l'ambiente venga rispettato dall'altra non deve certo impedire che vengano compiuti i passi necessari perché l'impianto venga realizzato nell'assoluto rispetto della salute dei cittadini.

Non ci sono assolutamente motivi per pensare che nei forni non vengano bruciati materiali consentiti dalla legge, resta comunque il problema di come procurarsi dal momento che una centrale di quelle dimensioni richiede una quantità di combustibile decisamente rilevante.

Occorre calcolare bene l'au-

tonomia delle forniture che deve essere coperta in poche decine di chilometri di raggio, considerato che più ci si allontana e più il materiale, causa il trasporto, diventa sempre più costoso. Questa pianificazione del rifornimento di energia rinnovabile locale di biomasse non può certamente prendere in considerazione soltanto scarti di sottobosco, di segherie, di silvicoltura dedicata, residui agricoli e quant'altro. Si tratta di tagliare molti alberi, risorsa questa di cui la Valbormida è ricca ma non inesauribile. Una strategia di taglio intelligente e non devastante è da prendere seriamente in considerazione.

I problemi ovviamente ci sono ma possono essere superati attraverso una gestione oculata del territorio da parte delle pubbliche istituzioni, Comune per primo.

Il fatto stesso che a Cairo si svolga ogni anno una manifestazione così importante qual è "Energie Rinnovabili in piazza" dimostra una spiccata sensibilità dell'Amministrazione Comunale nei confronti di questi problemi.

PDF

Realizzati dal 24/9 dal dott. Polvicino

Interventi di oculistica all'ospedale di Cairo

Cairo M.te. Una bella notizia, dal 24 settembre scorso le sale operatorie dell'Ospedale di Cairo Montenotte hanno incominciato ad essere utilizzate anche per eseguire interventi di oculistica. In un comunicato stampa del 23 settembre l'Asl 2 del Savonese ha annunciato che ogni giovedì l'equipe medica del dott. Mario Polvicino effettuerà 8-10 interventi di cataratta.

Tutti sappiamo quanto sia frequente questa patologia, soprattutto nella forma che colpisce i soggetti oltre i 50 anni d'età. Interessa entrambi gli occhi, incominciando con segni scuri che si estendono dalla periferia verso il centro del cristallino, oppure di punti, che alla fine rendono opaco tutto il cristallino.

L'operazione alla cataratta, soprattutto se fatta da mani esperte, non presenta problemi anche se si tratta di un vero e proprio intervento chirurgico che richiede tutta una serie di esami clinici preparatori e l'osservanza di determinate precauzioni nel periodo postoperatorio.

Si tratta comunque di un intervento ambulatoriale e i pazienti operati rimarranno in Ospedale solo un'ora prima di poter tornare a casa; il giorno successivo dovranno recarsi presso l'ambulatorio oculistico di Cairo per effettuare un controllo di routine, utile a verificare i risultati dell'intervento e la regolarità del decorso postoperatorio.

Con questo l'ospedale di Cairo non è certo diventata una clinica oculistica, ma l'utilizzo delle sale operatorie anche da parte dell'equipe oculistica si inserisce nel progetto

Ma il dott. Franceschi parla di "analfabetismo ambientale".

Bagarre di opinioni a confronto sulla centrale a biomassa a Ferrania

Cairo Montenotte - In attesa dell'assemblea indetta per Venerdì 2 ottobre sulla centrale a biomassa di Ferrania, abbiamo registrato le prese di posizione del sindaco di Cairo M.te, del portavoce dell'ARE Valbormida, Giuseppe Boveri e del dott. Paolo Franceschi.

Il sindaco Fulvio Briano sulle pagine Valbormidesi del quotidiano La Stampa il 26 Settembre esprimeva tutta la sua perplessità sul comitato contro la centrale a biomasse di Ferrania.

«Il 2 ottobre, giorno fissato per l'assemblea pubblica da questo sedicente comitato che non si identifica nemmeno, non sarò in Italia, ma comunque non sarei certo andato alla riunione, sia perché nessuno mi ha invitato, ma soprattutto perché non è così che sono abituato ad affrontare i problemi, con convocazioni "carbonare", senza alcuna identificazione, e cariche di inutile allarmismo». A Briano faceva eco l'assessore Stefano Valsetti, tra i principali «sponsor» della Mostra Mercato delle Energie Rinnovabili organizzata dall'Are Valbormida: «Un conto è un'iniziativa ben organizzata che promuove l'utilizzo di energie rinnovabili, altro sono le posizioni strumentali fino a se stesse».

L'Are, tirata in causa da Valsetti, ci teneva a subito precisare il suo punto di vista e il 27, sempre su La Stampa, il portavoce dell'ARE Valbormida, Giuseppe Boveri, diceva di non comprendere le critiche del Comune di Cairo M.te con questa dichiarazione: «Al di là del fatto che non siamo stati noi ad organizzare l'assemblea, ma siamo stati coinvolti da un gruppo di cittadini che ha molte perplessità su quel-



l'impianto, non capiamo l'atteggiamento ostile del sindaco Briano. Si tratta, comunque, di un'opera che avrà un impatto sull'ambiente e credo dovrebbe essere visto favorevolmente anche dall'amministrazione comunale. La nostra posizione è invece molto chiara, testimoniata dai ricorsi contro Regione e Provincia nonché dalla diffida rivolta al Comune di Cairo. La preoccupazione principale riguarda cosa verrà bruciato in quell'impianto, ed il rischio che venga poi trasformato in un inceneritore. Prendiamo garanzie impugnabili legalmente ad assicurare che ciò non avvenga». Per Boveri basterebbe «che nello statuto della società sia fissato che alcune quote, del tutto simboliche, che portino a dividendi irrisori, vengano distribuite al territorio, ai Comuni limitrofi, alle associazioni, specificando, però, al contempo, che per qualsiasi variazione del combustibile debba essere deciso solo all'unanimità. Questo ci preserverebbe da sorprese future».

Traspare, dalla dichiarazioni degli amministratori cairesi e degli ambientalisti, il sostanziale accordo sulla realizzazione della centrale a biomasse; purché resti una centrale a biomasse e non si trasformi, in un futuro prossimo, in un inceneritore.

Nessuno sembra pertanto tener conto del parere del dott. Paolo Franceschi, referente scientifico della Commissione Ambiente e salute dell'Ordine dei Medici di Savona, che, in

un articolo pubblicato sul settimanale on-line "Il Ponente" del 16 luglio 2009, confutava ampiamente tutte le posizioni degli amministratori e degli ambientalisti Valbormidesi tacchiandoli, senza mezzi termini, di "analfabetismo ambientale".

"In definitiva si dà per scontato - scriveva il dott. Franceschi - che non vadano applicate quelle misure, oramai divenute patrimonio comune nei Paesi avanzati, secondo le quali ogni nuovo insediamento che sorge in un ambiente già inquinato deve essere controbalanciato dalla contemporanea riduzione dell'inquinamento preesistente, attraverso interventi quantitativi in maniera ben precisa e vincolante, in modo tale che il bilancio definitivo risulti in una diminuzione e non in un aumento dell'inquinamento stesso. È esattamente quello che "si sta verificando con la centrale a biomassa di Ferrania: una centrale da 10 MW, inquinante come il traffico degli impianti di riscaldamento della città di 50.000 abitanti, si va ad inserire in una realtà già ampiamente inquinata, la Val Bormida, senza che si offra in cambio la pari riduzione di inquinanti attraverso interventi su altre realtà (esempio cokeria di Brago o centrale a carbone di Vado). Il tutto ampiamente accettato dagli amministratori locali, i quali chiedono solo che non venga bruciato CDR. Questi sono segnali preoccupanti di un paese ancora analfabeta dal punto di vista della tutela ambientale." SDV

Con la presentazione della lettera pastorale

Ripresa delle attività in Parrocchia a Cairo

Cairo M.te - Come in ogni anno pastorale, il mese di settembre è tempo di ripresa: ripresa di quelle attività formative che svolgendosi regolarmente cercano di animare la comunità parrocchiale in tutti i vari ambiti e nelle varie fasce di età. In questa settimana sono ripresi gli incontri di formazione per i catechisti dei diversi gruppi di catechesi, nei quali si è cercato non solo di dare il programma dei prossimi mesi ma anche di favorire la conoscenza con il nuovo vice-parroco don Claudio.

Martedì, nella Celebrazione Eucaristica delle 19.30 il nostro Vescovo Pier Giorgio ha presentato al gruppo Serra Club e a tutta la comunità parrocchiale la sua lettera pastorale per l'anno 2009-2010: *In cammino con Gesù Maestro*. Ci auguriamo di riuscire a concretizzare gli inviti più salienti di questa lettera, che sollecita tutti a considerare seriamente l'urgenza educativa che ci interpella dovunque e attraverso le situazioni critiche di tante famiglie.

Domenica prossima, 4 ottobre, festa di S. Francesco, la nostra comunità si ritroverà nella Celebrazione Eucaristica delle ore 10.00 per iniziare ufficialmente l'Anno Oratoriano e Catechistico; con gioia e gratitudine per il servizio offerto ver-

ranno presentati ai fedeli e ai bambini anche tutti i catechisti del nuovo anno, che riceveranno con fede il loro mandato ad annunciare ai più piccoli la Parola di vita di Gesù.

Da alcuni giorni sono aperte anche le iscrizioni ai gruppi formativi del postcesima, adolescenti, giovanissimi e gruppo Scout Agesci.

In questa ripresa, fatta di organizzazione e programmazione concreta, desideriamo prima di tutto affidarci al Signore, l'Unico che ci può aiutare e seminare nel modo e nel tempo più opportuno, nel rispetto dei doni e delle diversità di ogni persona. Un grazie di cuore a tutti coloro che collaborano con il servizio e la preghiera nel rendere viva la nostra comunità cristiana. SD

Speranza ospite di Radio Canalicum

Cairo M.te - Martedì 6 Ottobre 2009 alle ore 16.05 e, in replica, giovedì 8 alle ore 21.35 e sabato 10 alle ore 10.15 nell'ambito della "Rubrica" sarà ospite di Radio Canalicum Roberto Speranza, socio fondatore del Circolo ricreativo sociale don Pierino di Cairo Montenotte.

Venerdì 2 ottobre assemblea pubblica alla Soms

Si sta per costituire un Comitato contro la centrale a biomasse

Cairo Montenotte - La preoccupazione per il probabile peggioramento della situazione ambientale Valbormidese collegata alla costruzione della "Centrale a biomassa" di Ferrania ha provocato l'iniziativa di una "Delegazione" che, per dare vita ad un "Comitato Organizzatore della manifestazione" contro la stessa centrale, ha invitato i cittadini di Cairo Montenotte e della Valle Bormida, gli amministratori della regione Liguria, della provincia di Savona e del comune di Cairo Montenotte all'assemblea pubblica che si terrà venerdì 2 ottobre, alle ore 21 presso i locali della SOMS di Cairo M. con un volantino intitolato "Centrale a biomassa di Ferrania: cosa bolle in pentola?".

Secondo le intenzioni degli organizzatori il Comitato si costituirà ufficialmente venerdì 2 ottobre 2009 durante l'Assemblea Pubblica.

Il volantino di indizione propone alla pubblica riflessione e dibattito dell'assemblea le seguenti domande:

"1) Perché si vuole costruire una centrale a biomassa 2,5 volte più grande di quanto prescrive il Piano Energetico Regionale?"

2) La centrale a biomassa di Ferrania sarà trasformata in un inceneritore di rifiuti trattati (CDR), come è già avvenuto in Italia per altre 10 centrali a biomassa?

3) Perché per giustificare la taglia della centrale a biomassa si continua a sostenere che sarà utilizzata per alimentare una rete di teleriscaldamento a servizio dei Comuni di Cairo M., Carcare e Altare, lunga almeno 10 Km e quindi non sostenibile da un punto di vista economico?

4) Dove si reperiranno ogni anno 120.000 tonnellate di legname per alimentare la centrale a biomassa da 10 MWe?

5) Perché si vuole costruire una centrale a biomassa da 10 MWe quando l'Accordo di Programma sottoscritto nell'Aprile 2008 da Ferrania Technologies con i Ministeri, la Regione Liguria, La Provincia di Savona e il Comune di Cairo Montenotte, ne prevede una da 4 MWe?

6) Per quale motivo centrali a biomassa di eguale taglia rispetto a quella in progetto impiegano per il loro funzionamento soltanto alcuni addetti, mentre per quella di Ferrania si promettono da 20 a 30 posti di lavoro?"

A Cairo con una spesa di 800 mila Euro

Saranno "molto" solari
gli edifici comunali

Cairo M.te. Risale al giugno scorso la decisione dell'Amministrazione Comunale di promuovere la progettazione di impianti di generazione di energia elettrica da energia solare da installare su sei particolari edifici pubblici. In quella occasione si era poi proceduto all'indizione della gara di appalto per la realizzazione di queste opere.

In precedenza era stato presentato un progetto che prevedeva la realizzazione sulla discarica della Mazzucca della prima centrale elettrica solare della Valle Bormida.

L'ampia superficie piana della Mazzucca e la scarpata Sud dell'omonima discarica avrebbero, secondo i tecnici redattori dello studio di fattibilità, le caratteristiche ottimali per la realizzazione di un impianto a pannelli solari fotovoltaici: questo grazie alla favorevole esposizione al sole ma, soprattutto, per la possibilità di compensare l'inevitabile impatto ambientale della foresta di pannelli da installare con il mascheramento dell'attuale spoglia e bruttissima discarica. Ma di questo al momento non si sente più parlare.

Per quel che riguarda le energie rinnovabili c'è ancora da sottolineare che sul territorio comunale è stato creato un parco eolico situato sulle alture di Montenotte.

L'Amministrazione Comunale continua pertanto a percorrere con determinazione la strada del risparmio energetico e il 22 settembre scorso sono stati approvati i progetti dei tecnici ing. Brunengo, ing. Massimiano Cremonini e arch. Pier Ugo De Marziani riguardanti appunto gli impianti da realizzarsi sui sei edifici pubblici.

I costi di questi interventi ammontano complessivamente a 869.283 euro: 206.187,60 per la piscina comunale, 217.392,40 per il palazzetto dello sport, 50.407,40 per il complesso polisportivo della

Vesima, 50.407,40 per l'asilo nido del Buglio, 193.982,70, per le scuole elementari di Cairo e 150.906,20 per il bocciodromo comunale. Sarà pertanto richiesto il finanziamento alla Regione Liguria nell'ambito del progetto "Produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficienza energetica - soggetti pubblici".

I pannelli solari fotovoltaici convertono la luce solare direttamente in energia elettrica, sfruttando l'effetto fotoelettrico e hanno una discreta efficienza di conversione.

Non avendo, questi pannelli, parti mobili o altro, la loro manutenzione è ridotta al minimo: vanno solo puliti di tanto in tanto.

Purtroppo il costo di questi impianti non è proprio irrilevante ma sarà ammortizzato nel medio e lungo periodo in quanto la durata stimata dei pannelli fotovoltaici è di circa 30 anni. **RCM**

In un depliant distribuito gratuitamente

Le indicazioni dell'Asl 2
per il consumo dei funghi

Cairo M.te. Nell'imminenza della stagione della raccolta dei funghi anche quest'anno l'Asl 2 svolge attività di prevenzione delle intossicazioni da funghi. Nonostante le ripetute raccomandazioni e gli inviti alla massima cautela, ogni anno si ripresentano casi di intossicazione, spesso causate da superficialità o troppa sicurezza.

Per questi motivi è stato distribuito un interessante depliant dove si possono trovare tutte le indicazioni relative alla raccolta e al consumo di questo prelibato prodotto autunnale.

Come raccogliere i funghi? Ecco le indicazioni fornite dall'Asl: «*Indossare adeguato abbigliamento: calzature comode antiscivolo, giacca impermeabile di colore vistoso, berretto da sole, bastone. Non raccogliere funghi sconosciuti. Non raccogliere funghi in aree sospette di inquinamento. Non raccogliere funghi alterati (ammuffiti, fradici). Non utilizzare punte o rastrelli ma estrarre delicatamente il fungo dal terreno. Riporre i funghi in cesti di vimini e non in borse di plastica. Separare i funghi di specie diverse per evitare il rischio di contaminazione.*».

Ed ecco come consumarli: «*I funghi sono scarsamente digeribili. Consumarli con moderazione e ben cotti (le specie che si possono consumare crude sono pochissime). Evitare il consumo di funghi da parte di bambini sotto i 12 anni, donne in gravidanza e allattamento, persone anziane o in non perfetta salute. Consumare solo funghi in perfetto stato di conservazione (la presenza di muffe e parassiti può provocare vomito e diarrea). Non essiccare funghi non sicuramente commestibili (le tossine velenose non vengono neutralizzate dall'essiccazione). Attenzione alle conserve di funghi sott'olio preparate in casa: possono far sviluppare la tossina botulinica.*».

E ancora, cosa non si deve fare: «*Non determinare la specie dei funghi usando come criterio il colore del cappello, il colore del gambo, il confronto con le foto dei libri, non fidarsi di alcune credenze popolari (cottura con aglio, annerimento dell'argento, somministrazione ad animali domestici, ecc.), non fidarsi di verifiche fatte da presunti "esperti" del settore, non regalare funghi se non si è assolutamente certi della loro commestibilità.*».

I funghi, inoltre, non devono essere acquistati da venditori occasionali. Anzi, bisogna verificare che i funghi posti in vendita abbiano l'attestato di avvenuto controllo.

E in caso di avvelenamento recarsi immediatamente al pronto soccorso.



Un'iniziativa promossa anche dal Comune di Cairo M.te

Studiare all'estero con Intercultura

Cairo M.te. Diamo notizia del Bando di concorso 2009-10 recentemente pubblicato sul sito del Comune di Cairo Montenotte:

"Intercultura promuove e organizza scambi ed esperienze interculturali, inviando ogni anno quasi 1500 ragazzi delle scuole secondarie a vivere e studiare all'estero ed accogliendo nel nostro paese altrettanti giovani di ogni nazione che scelgono di arricchirsi culturalmente trascorrendo un periodo di vita nelle nostre famiglie e nelle nostre scuole. Inoltre Intercultura organizza seminari, conferenze, corsi di formazione e di aggiornamento per Presidi, insegnanti, volontari della propria e di altre associazioni, sugli scambi culturali. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse ed aiutarle a comprenderci e a collaborare in modo costruttivo.

Il bando di concorso 2009-10 mette a disposizione centinaia di posti e di borse di studio per gli studenti delle scuole superiori interessati a partecipare a un programma di scambio interculturale all'estero a partire dall'estate 2010.

I programmi sono rivolti prioritariamente a studenti nati tra il 1 luglio 1992 e il 31 agosto 1995, però i limiti delle età ammesse a partecipare variano a seconda del Paese (il dettaglio delle date di nascita accettate è riportato nelle pagine di descrizione dei singoli Paesi).

Tutti i programmi di studio all'estero di Intercultura sono a concorso. I candidati devono sostenere delle prove di selezione che intendono valutare l'idoneità del giovane a partecipare ad un programma interculturale, in una famiglia, una scuola e una comunità sociale di un altro Paese.

Modalità e scadenza delle iscrizioni: per iscriversi è sufficiente collegarsi al sito internet di Intercultura e compilare il modulo di iscrizione on line a partire dal 1° settembre 2009. Le iscrizioni per partecipare all'assegnazione delle borse di studio Intercultura e di tutti i programmi disponibili devono pervenire entro il 10 novembre 2009. Per maggiori informazioni consultare il sito: www.intercultura.it/Bando-di-concorso-2009-10/

A Cairo ha preso il via la seconda edizione

Incontri con l'autore
al "Palazzo di Città"

Cairo M.te. Il 25 settembre con l'incontro con Bruno Chiarone autore del libro "L'anno che Luigi Baccino... fece costruire il palazzo" ha preso il via a Palazzo di Città la seconda edizione della rassegna culturale «Incontro con l'autore».

Organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Cairo Montenotte, l'iniziativa ha come obiettivo principale quello di proporre una serie di incontri con scrittori locali che si potranno sviluppare in tre modi diversi: una semplice analisi del libro, la discussione su di un argomento partendo da un'opera letteraria, una serata a tema che veda per protagonisti più autori sullo stesso argomento. Pubblichiamo il Programma 2009 dei prossimi incontri: 9 ottobre 2009, incontro con Franco Limardi autore del libro "I cinquanta colori del bianco"; presentazione a cura di Marcello Figoni; 23 ottobre 2009, presentazione dei libri "Val Bormida: arte, paesaggio, storia" e "La marca Aleramica (storia di una regione mancata)" a cura di Raul Molinari; 30 ottobre 2009, incontro con Roberto Rebuffello "Fiello", musicista autore del libro "Il centro del centro del bosco"; 5 novembre 2009, incontro con Fulvio Sasso autore del libro "La Lettera"; 20 novembre 2009, serata a tema "Musica viva"; incontro con il musicista Emiliano Berchio; 4 dicembre 2009, presentazione del volume fotografico "Buonanotte suonatori. Luoghi e protagonisti del jazz a Bologna": a cura di Ivano Adversi, con la partecipazione di Pino Ninfa; 17 dicembre 2009, incontro con Gabriele Mina, autore del libro "Spiriti inquieti. (Case infestate dai fantasmi, fra antropologia e teatro)". Tutti gli appuntamenti si svolgeranno nella Sala "De Mari" presso il Palazzo di Città in Piazza della Vittoria, 29, alle ore 21.

Gli imprenditori Valbormidesi
nel Comitato Piccola Industria

Savona. Fabrizio Barbano, costruttore edile, è il nuovo presidente della Piccola Industria di Savona. Ad eleggerlo per il biennio 2009/2011 è stato il Comitato Provinciale riunito nella sede dell'Unione Industriali e subentra a Matteo Noberasco che nel giugno scorso è stato eletto alla Vicepresidenza dell'Unione Industriali. Il Comitato Piccola Industria rappresenta le imprese con meno di 50 addetti, che sono l'85% degli aderenti all'Unione Industriali.

Fabrizio Barbano sarà affiancato da due vicepresidenti: il dottor Franco Carlotto, di Scilla Srl (Gruppo Pensiero) con sede a Cairo Montenotte, e l'ingegner Ermanno Sacchi, di Viglietti Aero Spa, con sede a Vado Ligure.

Nel nuovo Comitato Esecutivo della Piccola Industria sono stati eletti Stefano Perugini, della Braia Srl di Millesimo, e il dottor Carlo Sambin, di Sunrise Srl di Cairo Montenotte.

La primizia trovata da Michele Apicella
fa ben promettere la stagione dei funghi

Cairo M.te. Che sia davvero iniziata la stagione dei funghi? Non è che, al momento, si senta molto parlare di abbondanti raccolte ma il porcino da un chilo e 650 grammi trovato da Michele Apicella rappresenta un avvio decisamente entusiasmante. Michele che, con il fratello Guido, gestisce il ristorante "La Grotta" di Via Della Valle, ha raccolto questo bellissimo esemplare nei boschi del Buglio, poco lontano dalla sua abitazione, alle ore 11,30 di domenica 27 settembre scorso.

COLPO D'OCCHIO

Rocavignale. Sono stati appaltati alla ditta Principe di Imperia i lavori per l'ampliamento della strada provinciale 28 bis nel tratto che attraversa l'abitato di Valzemola. Il costo è previsto in 1 milione e 200 mila Euro, finanziati dalla Regione Liguria.

Carcare. Un automobilista di Celle Ligure, che aveva falsificato il contrassegno di assicurazione dell'auto, è stato scoperto dalla Polizia Stradale di Carcare. All'automobilista è stata comminata una contravvenzione di 779 euro, ritirata la patente e sequestrata l'auto in vista della confisca della medesima.

Rocavignale. Adriano Mazza, pensionato di 75 anni, ha riportato la frattura di alcune costole dopo essere stato colpito da un attrezzo spaccalegna, in località Pianissolo il 24 settembre.

Osiglia. Il presidente della Provincia di Savona, Angelo Vaccarezza, ha proposto di far tenere sul lago di Osiglia una tappa del campionato mondiale di moto d'acqua, il cui titolo è detenuto da due anni dal savonese Fabio Incorvaia.

Calizzano. Sono stati conclusi i lavori di rifacimento del tetto dell'edificio che ospita le scuole elementari e medie di Calizzano. La spesa è stata di 230 mila Euro.

Cairo Montenotte. Un giovane incensurato cairese, G. B. di diciannove anni, studente universitario a Torino, è stato arrestato dai carabinieri di Cengio la sera dello scorso 24 settembre perché trovato in possesso di due panetti di hashish. Il giovane era appena sceso dal treno alla stazione di San Giuseppe. L'operazione era guidata dal maresciallo Santin.

San Giuseppe. L'ufficio postale di San Giuseppe resterà chiuso per due mesi al fine di consentire la realizzazione dei lavori di ammodernamento dei locali e di trasloco dell'ufficio nella nuova sede che si trova accanto a quella attuale.

SPETTACOLI E CULTURA

Incontro con l'autore. Il 9 ottobre alle ore 21 a Cairo Montenotte, presso la biblioteca civica nel Palazzo di Città, si terrà l'incontro di dibattito con Franco Limardi sul libro "I cinquanta colori del bianco".

Artisti per Santa Rossello. E' aperta a Millesimo nel Castello dei Del Carretto una mostra di 29 artisti per la Santa Rossello, organizzata dall'associazione culturale "Renzo Aiolfi". Orario: 15:30-18:00 dal giovedì alla domenica.

Africa. In mostra a Valleggia, presso la Galleria d'Arte del Cavallo sarà aperta la mostra personale di Nenne Sanguineti Poggi "40 anni d'Africa nei miei cento".

Artisti del Novecento. In una sala del bar gelateria Pinotto a Calizzano è stata allestita una mostra di noti artisti del Novecento, curata dalla galleria d'arte "G & O Art Diffusion" di Omar Filippini.

Personale. Fino al 17 ottobre a Savona, nella galleria d'arte Gacco si potrà visitare la mostra personale dell'artista savonese Giorgio Laveri.

Il coupon del **CONCORSO**
"LA FEDELTÀ A L'ANCORA
TI PREMIA"
è a pagina 7

LAVORO

Apprendista barista. Pub ristorante della Valle Bormida cerca n. 1 apprendista barista cameriera/e per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 29. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2017. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar basso piemontese cerca n. 1 apprendista barista per assunzione contratto apprendistato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 18 max 26, parente B auto propria. Sede di Lavoro: Merana. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Rif. offerta lavoro n. 2015. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Apprendista barista. Bar della Valle Bormida cerca n. 1 barista per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 20 anni, parente B, auto propria. Sede di Lavoro: Carcare. Per informazioni rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2014. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Muratore. Impresa edile cerca n. 1 muratore per assunzione tempo determinato. Titolo di Studio: assolvimento obbligo scolastico, età min 28 max 50, esperienza 2/5 anni. Sede di Lavoro: cantieri Liguria/piemonte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 2012. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Operaio meccanico collaudatore. Azienda della Valle Bormida cerca n. 6 operai meccanici collaudatori per assunzione a tempo indeterminato. Titolo di Studio: diploma ITIS, età min 18 max 50, richiesta precisione, ordine e disponibilità apprendimento meccanica fine, possibile training a Torino e/o Brugherio per due mesi. Sede di Lavoro: Cairo Montenotte. o IAL). Rif. offerta lavoro n. 2004. Tel.: 019510806. Fax: 019510054

Come epilogo dell'esperienza "Dialecto parlato"

Il dialetto diventa un film sottotitolato in italiano

Cairo M.te. Epilogo dell'esperienza "Dialecto parlato", progetto nato all'inizio dell'anno su iniziativa del Sindaco di Cairo e portato avanti dal "ramo giovane" della Pro Loco cittadina.

Parallelamente alle divertenti serate partecipate da un folto ed affezionato pubblico, è stato ideato il progetto di realizzare dei filmati in cui intervistare anziani cairesi in modo da "bloccare" su formato digitale questa vera e propria lingua, le sue espressioni e la sua musicalità, tutti elementi che il solo testo scritto non riesce a trasmettere appieno.

Queste interviste, circa 12 ore di materiale, costituiscono un patrimonio della città: si trovano ricordi di tempi passati, emergono racconti di episodi tragici legati alla guerra, aneddoti divertenti, raccontati in prima persona da chi li ha vissuti.

Da questa mole di materiale è stato effettuato un attento lavoro di montaggio che ha permesso la realizzazione di un filmato dal titolo "Parlumaed Coiri" di circa 50 minuti, impreziosito da una colonna sonora composta appositamente da un chitarrista e da un contributo di immagini d'epoca di Cairo, che rendono la narrazione coinvolgente ed emozionante.

Questo filmato insieme ad altri sempre sul tema, compongono il primo dvd sul Dialecto Valbormidese mai realizzato; in aggiunta, per facilitare la visione del dvd a chi il dialetto lo conosce poco o lo vuole imparare, sono pre-



senti i sottotitoli in italiano, rendendo così questo dvd un prodotto "senza confini".

«Nell'estate della diatriba sui dialetti - spiegano i promotori Maurizio Paccini, Alessandro Beltrame, Giorgio Bonfiglio e Matteo Callegaro - il nostro dvd vuole raccogliere le testimonianze di alcuni nostri concittadini ben lungi da strumentalizzazioni politiche; simpaticamente abbiamo selezionato racconti pieni di valori d'altri tempi, emozioni, eventi cittadini, messaggi che queste persone ci lanciano dall'alto della loro età».

«Li mettiamo a disposizione di tutti con il dvd, per renderli disponibili per centinaia di anni. Il lavoro è stato lungo ed impegnativo ma in nessun momento è mancato il divertimento che questa iniziativa si porta dietro, unica nel suo genere».

Il dvd è stato presentato in una serata dedicata, sabato 26 settembre alle ore 21,00 presso il teatro cittadino.

Con una mostra presso l'Archivio di Stato

È sbarcato a Genova il Futurismo di Altare

Altare. Con la mostra "Carta(e)vetro, Smerigliature Futuriste d'Altare (Corto)circolo Ligure tra Parole e Forme" il futurismo altarese è sbarcato a Genova. L'evento culturale è stato organizzato dalla Biblioteca Universitaria di Genova e dall'Archivio di Stato, in collaborazione con il Circolo Culturale "Tuela" di Altare.

Il 26 settembre scorso, alle ore 17,30, ha avuto luogo, presso l'Archivio di Stato, l'inaugurazione con la presentazione di alcuni pezzi originali del periodo futurista appartenenti a fondi librari della Biblioteca Universitaria di Genova e di vetri futuristi originali appartenenti ad una collezione privata e mai esposti al pubblico.

La cerimonia è stata preceduta da una conferenza di presentazione tenuta presso la Sala di Lettura della Biblioteca Universitaria dai relatori Franco Sborgi dell'Università di Genova e Fulvio Michelotti, presidente del Comitato per le Celebrazioni del Centenario del Futurismo di Altare.

Il futurismo altarese è entrato così da protagonista nel celebrato centenario grazie anche alla passione di Fulvio Michelotti che ha da anni porta avanti questa ricerca su avvenimenti e personaggi che col futurismo sono strettamente legati. Il 20 marzo scorso, nel cinema "Vallechiara" di Altare gremito all'inverosimile, aveva avuto luogo il primo appuntamento tematico che stava a cavallo tra la celebrazione e l'intento didattico. Una manifestazione perfettamente organizzata che aveva entusiasmato non soltanto gli appassionati ma anche i curiosi e gli scettici.



Fulvio Michelotti

I temi del futurismo sono i più disparati: si va dalla città con le sue fabbriche, alla guerra, alla velocità, all'elettricità, dalla relatività della materia alle locomotive, agli aerei... tutti elementi fatti propri dalla rampante modernità d'allora.

Nell'ambito di quel primo incontro non era certo possibile esaurire tutti questi argomenti ma la «Serata Futurista» di Altare, aveva inaugurato una stagione ricca di iniziative altrettanto interessanti. Quella di Genova di sabato scorso è senza dubbio una delle più prestigiose in quanto è inserita nell'ambito delle Giornate Europee del Patrimonio promosse dal Consiglio d'Europa a cominciare dal 1991 e che coinvolgono 49 Stati Membri della Convenzione Culturale Europea.

A queste giornate, che si svolgono ogni anno alla fine dell'estate, partecipa il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, allo scopo di diffondere la conoscenza delle radici e della cultura italiana e dei vicini paesi europei.

PDP

La mostra del maestro Ivana Cerrato

Successo alla S.O.M.S. dei "Falsi d'Autore"



Cairo M.te. Il 20 settembre scorso si è chiusa la mostra di "Falsi d'Autore" del maestro d'arte Ivana Cerrato di Asti allestita a partire dal 12 settembre nella Sala Convegni della Società Operaia di Cairo Montenotte. Eccellente la relazione alla cerimonia di inaugurazione della prof.ssa Paola Salmoiraghi. Inatteso e gradito l'intervento del Coordinatore Provinciale delle Società di Mutuo Soccorso sig. Luciano Saettone. Lo storico carcarese Stefano Ticineto ha poi pre-

sentato il volume "Il Piemonte e l'Italia sotto i Savoia" ed ha lasciato in esposizione Carte Geografiche del Ponente Ligure e del Piemonte ricoprenti otto secoli di storia.

La pittrice si è dichiarata molto soddisfatta della riuscita della mostra (qualcuno ha notato che i dipinti che ha riportato in studio erano decisamente meno di quelli coi quali è arrivata) ed ha voluto ringraziare la SOMS di Cairo omaggiandola con un graditissimo "falso Monet".

La Regione taglia l'addizionale "I.R.E."

Genova. Dopo quella dai 20 ai 25 mila, anche i contribuenti appartenenti alla fascia di reddito da 25 a 30 mila euro in Liguria dal prossimo gennaio, non pagheranno più l'addizionale Ire 2009 (0,50) varata negli anni scorsi per risanare il deficit della sanità. Il provvedimento legislativo, approvato dalla giunta regionale, riguarda 82 mila contribuenti. La manovra nelle prossime settimane approderà in Consiglio Regionale e, successivamente, il provvedimento dovrà essere approvato dal Governo.

L'operazione fa parte della più ampia manovra con la quale sono state gradualmente eliminate le addizionali Ire, cui la Regione Liguria fu costretta a ricorrere e che comunque non hanno mai riguardato i redditi da zero a 13 mila euro.

La manovra "vale" circa 47 milioni di euro che resteranno nelle tasche dei cittadini liguri.

Resta soggetto ad aliquota il 15% dei 901 mila contribuenti, in tutto 142 mila, con redditi superiori ai 30 mila euro.

A Pallare dopo decenni di abbandono

Ripristinata la fontana del Piangallo

Pallare. Dopo decenni di abbandono, l'antica fontana di Pian del Gallo è nuovamente agibile e utilizzabile dai viandanti grazie all'opera di un gruppo di volontari della nostra Pro Loco, che memori delle amene scampagnate e dei campeggi in loco durante la loro gioventù, avevano particolarmente a cuore il ripristinare della salutare fonte. La fontana di "Cian Gall" sgorga a 830 mt. di altitudine sul versante del bric la Palina che sovrasta l'abbazia di Fornelli e come tante altre sparse sui nostri colli, complice l'abbandono e l'opera della natura, era ormai inutilizzabile con l'area antistante trasformata dai cinghiali in un grosso pantano. A questa sorgente si dissetavano i boscaioli pallaresi che nei secoli scorsi si recavano a tagliare alberi nell'abetina Comunale dei Tre abeti preziosa fonte di sostentamento per le finanze del nostro Comune nei tempi passati. La fontana segnalata



con una delle tabelle turistiche è ora comodamente raggiungibile con ogni mezzo e offre anche una stupenda vista sulla sottostante vallata. Poco prima della fontana accanto alla strada si ritrovano i ruderi dell'antico essiccatoio comunale di Pian Gallo, che sarebbe auspicabile poter in qualche modo riedificare per farne un punto di sosta e pernottamento per i viandanti.

Altare: dal 2 al 4 ottobre in mostra a Torino

Il laboratorio dei fossili al Lingotto

Altare. Presso il plesso scolastico di Altare è collocato dal 2003 un interessante laboratorio dei fossili, nato dalla donazione di numerosi reperti da parte della sig.ra Pia Petrolla e con la collaborazione dell'Assessore Giuseppe Donvito per l'Amministrazione Comunale.

Il laboratorio è a disposizione delle scuole e dei visitatori, previo appuntamento telefonico. Le lezioni sono guidate dall'esperta, sig.ra Petrolla sotto la direzione della responsabile, prof.ssa Patrizia Zucconi, docente presso la scuola secondaria di primo grado di Altare, che da alcuni anni ha stabilito relazioni continuative con l'Università di Genova - Dip. Te. Ris. ed una convenzione con il GeoPark del Beigua, che prevede, oltre alle lezioni in classe con un geologo e mostre tematiche, interessanti visite guidate sul campo.

Dal 2 al 4 ottobre prossimi, il Laboratorio sa-



rà presente all'Euromineralexpo, che sarà ospitato nel primo padiglione del Lingotto di Torino.

Questo orario visite: il 2 ottobre dalle ore 14,30 alle 20; il 3 ottobre dalle ore 9,00 alle 20, il 4 ottobre dalle ore 9 alle 19.

A Carcare sabato 26 settembre:

Conferita dal sindaco Bologna la cittadinanza a suor Vincenza



Carcare. Sabato 26 settembre alle ore 11 il sindaco di Carcare Franco Bologna ha conferito in una seduta straordinaria del consiglio comunale la cittadinanza onoraria a Suor Vincenza Magistrali, per oltre trent'anni madre superiora dell'asilo infantile Gio Batta Mallarini. Suor Vincenza, per tutti "la Superiora" è di origini emiliane ed è giunta a Carcare 37 anni fa da Milano. Si tratta della prima cittadinanza onoraria che il Comune Valbormidese assegna nella sua storia. La religiosa da poco andata in pensione visibilmente commossa ha ringraziato i Carcaresi per l'appoggio fornitale in oltre trent'anni di magistero. Dopo la cerimonia di conferimento della cittadinanza la comunità carcarese si è stretta intorno a Suor Vincenza per una festiciola conviviale che si è tenuta proprio nei locali dell'ex asilo. SDV

Festa degli Angeli Custodi al Santuario del Deserto

Millesimo. Al Santuario Nostra Signora del Deserto domenica 4 ottobre 2009 si celebra la "Festa delle famiglie e dei ss. Angeli Custodi". Alle ore 15,30 verrà celebrata una santa Messa solenne presieduta da Monsignor Giovanni De Negri (cappellano della Guardia di Finanza ligure).

Dopo la celebrazione sarà imbandito un rinfresco per tutti i presenti con la buona musica del gruppo folkloristico "Le raviolate al vin" di Belvedere Langhe (Cn).

Sarà presente il banco di beneficenza il cui ricavato verrà interamente destinato ai lavori di restauro del tetto del santuario.

Triste destino dei poveri polli da caccia

Cairo M.te. Ci scrive l'Ente Protezione Animali di Savona. «A pochi giorni dall'apertura della caccia si cominciano a trovare nelle campagne savonesi fagiani morti; sono i poveri "polli da caccia" liberati la scorsa settimana per diventare il facile bersaglio di un'attività cosiddetta "sportiva" che non ha più nessuna ragione di esistere.

Alcuni animali morti, di fame e di sete, sono stati rinvenuti ieri in località Ville di Cairo Montenotte; altri in diversi comuni, da Stella a Sassello alle alture di Savona».

«La scorsa settimana ne sono arrivati 4.000, acquistati al prezzo di circa 7 euro l'uno, suddivisi tra i comuni dell'Ambito di Caccia savonese in base alla consistenza dei cacciatori e con poco riguardo alla vocazione faunistica delle aree di liberazione (900 a Savona, 380 a Stella, 300 a Pontinvrea, 400 a Sassello, etc.). Poveri animali allevati in voliere che, secondo la Protezione Animali savonese, sono destinati a soccombere entro pochi giorni in ambienti che non conoscono ed incapaci di trovare cibo ed acqua o di difendersi dai predatori».

Vent'anni fa su L'Ancora

Il 22 settembre 1989 veniva inaugurata la riserva dell'Adelasia.

Il 22 settembre presso la Sala Consiliare di Cairo Montenotte si teneva la cerimonia inaugurale della Riserva dell'Adelasia, realizzata dalla ditta 3M Ferrania su terreni di sua proprietà intorno alla Rocca dell'Adelasia. Interveneva il dott. Drew Davis, presidente del Gruppo 3M Italia. La cerimonia, alla presenza della autorità comunali, provinciali e regionali, proseguiva con un pranzo al Manchetto e un'escursione nella riserva.

Nuove reazioni contro la discarica delle Mogliole a Dego. In Regione Liguria, davanti all'assessore Acerbi, si davano battaglia il Comitato per la Salvaguardia dell'Ambiente Naturale delle Valli Bormide e i rappresentanti della Termomeccanica, incaricata dalla Regione Liguria di predisporre lo schema del piano di smaltimento rifiuti ligure.

Il giorno dopo una ruspa allargava la strada di accesso alla zona delle Mogliole, provocando l'immediata reazione degli abitanti del luogo e l'intervento dei carabinieri che provvedevano all'identificazione delle persone trovate sul luogo. Durissima la reazione del Comitato.

A fine settembre, nella sua casa in Sardegna, all'età di 69 anni, moriva il dottor Giovanni Calleri, conte di Sala, che per oltre trenta anni aveva esercitato la sua attività di medico in Cairo Montenotte. Attività proseguita dai figli Marcella e Giorgio.

Il senatore Giancarlo Ruffino, nominato sottosegretario al Ministero dell'Interno, veniva festeggiato dai DC valbormidese con una cena al ristorante del Santuario del Deserto.

Riesplodeva ad Altare la polemica per la puzza ed i miasmi derivanti dal Rio Fossato all'estrema periferia del paese.

La Cairese pareggiava 0-0 contro il Mondovi.

flavio@strocchio.it

Annalisa Conti al Lions Costigliole

"Tutti uniti, con il territorio nel cuore, a parlare del progetto Unesco"

Canelli. Il neo presidente del Lions Club Costigliole d'Asti, prof. Luigi Solaro, ha voluto dedicare il suo primo meeting al qualificante tema de "Il nostro territorio candidato a patrimonio dell'Umanità dell'Unesco", indicativo della sua passione per il territorio.

A relazionare, mercoledì 23 settembre, l'assessore provinciale delegato all'Unesco, Annalisa Conti che, al ristorante 'Grappolo d'oro' di Canelli, presente il Governatore del Distretto 108 1a3, Giuseppe Bottino, ha approfittato dell'occasione per invitare tutti, cittadini, lionisti, amministratori, insegnanti ad amare il territorio e parlare del progetto Unesco.

Del progetto Unesco attorno al 2001/2 cominciarono a parlare allora sindaco Oscar Bielli e Sergio Bobbio. Intendevano valorizzare il tesoro delle cantine storiche, vere 'Cattedrali sotterranee' per il loro contenuto 'sacro', culturale, storico, economico. Dopo una prima consultazione con la Regione Piemonte ed i contatti con alcuni funzionari Unesco a Parigi (cantine intese come sesto senso del Piemonte), è arrivato l'incontro con i funzionari dei Beni culturali da cui è emerso che le sole cantine non potevano avere tutti i requisiti per accedere all'Unesco. Dietro suggerimento dei funzionari ministeriali, entusiasti dei nostri panorami, il discorso si è ampliato ai molti "Paesaggi vitivinicoli tipici del Piemonte" che presentano valenze uniche, culturali, storiche, di bellezza assoluta e quindi con le caratteristiche richieste.

Nel 2006 lo Stato italiano ha iscritto il progetto dei "Paesaggi vitivinicoli" come possibile candidato all'Unesco. Al progetto furono coinvolti la Regione, la Sovrintendenza di Torino e le province di Asti, Cuneo, Alessandria che, nel 2007, firmarono l'intesa.

Nel 2008 e 2009 si è svolto tutto il lavoro burocratico, sconosciuto ed impegnativo della minuziosa raccolta dati e documenti che ora "ci permettono di dire che il progetto non è più un solo un sogno, ma un ben



preciso progetto di candidatura che dovrà essere depositato, entro il 31 ottobre, al ministero, che, a sua volta, dopo le possibili correzioni, presenterà a Parigi.

Una candidatura difficile perché stiamo parlando non di un monumento, ma di un paesaggio esteso, non statico (modificato non sempre correttamente dall'uomo) con eccellenze vitivinicole a macchia di leopardo (... i fondovalle!!!). Un perimetro complesso, unico, comunque comprensivo delle zone Langhe, Monferrato e Roero, divise in 'core zone' (zone di eccellenza) e 'buffer zone' (zone cuscinetto).

Dalle zone di eccellenza sono state cassate il Roero e l'Ovadesse ed altre più piccole, a macchia di leopardo, non perché meno belle, ma perché prive della storia e della cultura del territorio o perché non inserite in piani regolatori adeguati o perché non sono state date garanzie per la manutenzione del paesaggio, 'per sempre'.

"La difficoltà di fondo è nota a tutti: occorre mettere su un piano che permetta di sanare le criticità, in particolare, dei fondo valle e dei capannoni. Independentemente dal riconoscimento Unesco, tutti dobbiamo essere orgogliosi e portare nel sangue il patrimonio eco-

nomico, culturale, storico del nostro territorio ed essere preparati a rispondere ai funzionari Unesco che, in borghese, gireranno a vedere e sentire quanto la gente di queste terre, conosca e creda al progetto.

Per questo da ottobre partirà una campagna di informazione, come bene ha già iniziato a fare l'associazione 'Canelli domani' che ha come presidente Renzo Gancia".

Conti termina la sua precisa relazione ricordando come tutte le località Unesco abbiano avuto una crescita del Pil dal 30 al 60%.

Nel suo intervento Oscar Bielli, ideatore del progetto Unesco, ha richiamato all'"Orgoglio di appartenenza", ad essere soddisfatti e degni di ciò che è stato fatto da altri, essere uniti, "ambasciatori e nuovi imprenditori, trasmettitori e venditori, del nostro territorio". La Conti, in risposta alle varie domande, ha poi smentito due grossolane "leggende" che l'Unesco porti direttamente euro (ci saranno canali referenziali per cui arriveranno dall'Europa, dalla Regione ecc...) e che i divieti abbiano effetti progressivi.

Botto finale della Conti "E' con vero orgoglio che posso annunciare che la Cassa di Risparmio di Asti è diventata la partner ufficiale del progetto".

È morto, a 52 anni, Roberto Scarsi

Canelli. Intorno alle 20 di martedì 22 settembre, intento a lavorare nel suo Hotel Asti di viale Risorgimento, è morto, stroncato da un infarto, a 52 anni, Roberto Scarsi. Alberatore e ristoratore era titolare anche degli Hotel Doc di Nizza Monferrato e Roceta di Rocchetta Tanaro. Lo piangono la moglie Giusi, il figlio Andrea, i parenti e i tantissimi amici. Nativo di Fontanile, giovanissimo aveva lavorato nel settore alberghiero ad Asti fino al 1989 quando rilevò l'Hotel Asti a Canelli e, successivamente il Doc,

a Calamandrana e a Nizza Monferrato, e, recentemente, l'Hotel Roceta di Rocchetta Tanaro. Cultore del territorio, dei gusti e dei vini piemontesi, un mese fa, aveva programmato per suoi Hotel, la camera comprensiva dell'autista sobrio, 'salva - etilometro' con il compito di riportare in Hotel coloro che decidevano di assaporare qualche coppa di vino nei ristoranti ed enoteche della zona.

Il funerale si è svolto, giovedì 24 settembre, nella parrocchia di S. Giovanni Battista di Fontanile.



"Ciao Roberto", da parte del Canelli basket

Canelli. "Ciao Roberto. L'associazione Canelli basket ti ricorderà con il rimpianto di chi non troverà più l'amico di sempre, seduto al tavolino dello staff dirigenziale.

Ci mancheranno le tue uscite esuberanti, le critiche taglienti, ma sempre costruttive. Ci mancheranno i tuoi entusiasmi e le tue delusioni.

Grazie di tutto il tempo che hai dedicato a noi, ai nostri piccoli e grandi atleti.

Grazie per la collaborazione costante, anche nei momenti più difficili della società. Grazie dell'aiuto che ci ha permesso di continuare la nostra opera con i ragazzi.

Atleti, dirigenti, genitori, tutti si uniscono al dolore della tua famiglia e di tuo figlio, ragazzo serio e capace di onorare il nome del basket canellese.

Un abbraccio."

L'intenso e ricco programma accademico dell'Università della Terza Età

Canelli. Il maestro Romano Terzano, segretario dell'Università della Terza Età, ci ha gentilmente fatto pervenire l'intenso ed interessante programma 2009/10 delle lezioni che si svolgeranno, a Canelli, al giovedì, dalle ore 15,30 alle 17,30, nella sede della Croce Rossa, in via dei Prati.

Le lezioni inizieranno giovedì 8 ottobre con: "La malinconia di Charles Baudelaire", essendo relatore il prof. Ferro Renato; il 15 ottobre, sarà il prof. Giuseppe De Paolini che parlerà di "Montanelli, giornalista e scrittore"; della "Vita privata nell'alto Medioevo", tratterà la prof. M. Vittoria Ferrando, giovedì 22 ottobre; il 29 ottobre, il magistrato Aldo Ferrua parlerà delle "Cause di giustificazione del reato con particolare riferimento alla legittima difesa".

Il 5 novembre, sarà Federica Barbero a relazionare sul "Nuovo sviluppo urbanistico di Torino"; il 12 novembre tornerà il Magistrato Aldo Ferrua e relazionerà su "Brevi conversazioni su questioni problematiche di attualità in materia penale"; Antonio Lo Russo, il 19 novembre parlerà dell'"Africa e ciò che resta"; il 26 novembre, l'Avv. Fausto Fogliati relazionerà su "Matrimonio, sepa-

razione, divorzio".

Il 3 dicembre, il prof. Marco Pavese, tratterà della "Legge nell'ordinamento costituzionale italiano"; il 10 dicembre, Marzia De Benedetti informerà su "Bambini, genitori e nonni"; Beppe Orsini, il 17 dicembre, delizierà con "I dolci di Natale".

Subito dopo le feste, il 7 gennaio Roberto Ribotto, riferirà su "Stati Uniti: panorami del sud ovest"; il 14 gennaio, il prof. Cristina relazionerà su "Capri e Pompei: La terra dimenticata"; il 21 gennaio, il prof. Renato Ferro illustrerà "Vita, opere e letture di Giosuè Carducci"; invece il 28 gennaio, Bruna Ferro dirà dell'"Intelligenza asinina";

Paolo De Benedetti, il 4 febbraio, approfondirà "Mosè: dal rovo ardente"; l'11 febbraio toccherà al dot. Franco Testore intrattenerci sul "Come vincere la paura del male oscuro"; il 18 febbraio, sarà il dott. Sergio Grea a parlarci della "Rivoluzione russa"; al dott. Fracchia, il 25 febbraio, toccherà parlare di "Bioetica - La dignità della persona nell'attività sanitaria".

Il 4 marzo, sarà la volta del farmacista Luigi Sacco, informarci su "Salute in pillole"; l'11 marzo, il Capitano della Com-

pagnia Carabinieri di Lorenzo Repetto, ci insegnerà come "Difendersi dai furti in casa" e della "Guida in stato di ebbrezza alcolica"; il 18 marzo, Gibelli Monica, dirà "Come comportarsi in caso di emergenza"; il 25 marzo, Giovanni Bosca parlerà su "L'ape, l'uomo e l'ambiente".

L'8 aprile Terzano Romano, riferirà su "Città e villaggi bielorussi"; il 15 aprile Renato Ferro, commenterà il film "Il vento fa il suo giro"; al prof. Giancarlo Ferraris, il compito di chiudere l'anno con la spiegazione su "Arte figurativa", il 22 aprile.

L'Unitre di Canelli oltre alle lezioni del giovedì pomeriggio porta a conoscenza anche l'intensa attività dei laboratori: 17 incontri, tutti al venerdì dalle ore 15 alle 17, del "Laboratorio accademico di musica" coordinati da Armando Forno, si svolgeranno dal 23 ottobre 2009 al 26 marzo 2010.

Sempre a Canelli, presso il Centro Servizi di via Giuliani, partirà, da novembre, un corso di informatica di base che, partendo dalle principali nozioni sul computer, si incentrerà sulla videoscrittura e, a gennaio, continuerà con lezioni sulla posta elettronica e Internet.

In Consiglio, Paola Bottero al posto di Paolo Vercelli

Canelli. In apertura del Consiglio comunale di martedì 29 settembre, è avvenuta la surrogata del consigliere di 'Canelli Furura', Paolo Vercelli, con la dott. Paola Bottero, 31 anni, laureata in Scienze internazionali e diplomatiche con 110 e lode a Torino.

Nel suo curriculum annota un master sulle Relazioni internazionali a Milano, e lavora

per progetti europei in una società di Modena.

Ci ha parlato del suo impegno nei gruppi dei '99 platani', della raccolta firme per il Galoppatoio, di Baol.

"Sono contenta di entrare a far parte di una squadra molto bella che ha lavorato bene per la riuscita di Fogliati e che, ancor più, lavorerà per il benessere e il bellesere di Canelli".



"Un Comune @mico in Provincia di Asti" il progetto presentato dall'Itis "Artom"

Canelli. La Provincia di Asti è costituita da 118 Comuni, la maggioranza dei quali non raggiunge i 1.000 abitanti. Negli uffici di queste piccole realtà, gli impiegati, spesso, faticano, oberati da molti impegni, a seguire l'evoluzione dei sistemi informatici.

«Proprio per dare assistenza diretta ai piccoli Comuni in campo informatico e telematico - dichiara l'Assessore Servizi Informativi ed Innovazione Tecnologica della Provincia, Pierfranco Ferraris - il nostro Ente ha istituito la figura del facilitatore informatico.

Per questo motivo - prosegue Ferraris - ci siamo affiancati all'I.T.I.S. "A. Artom" che oggi presenta il progetto "Un

Comune @mico in Provincia di Asti" che prevede l'inserimento pomeridiano in un piccolo comune di un allievo dell'Artom, sezione Informatica al fine di "aiutare" il personale comunale nell'utilizzo delle nuove tecnologie contribuendo alla formazione ed all'aggiornamento degli impiegati.

Nel caso di problemi complessi l'allievo si rappresenterà con i facilitatori».

"Saranno 58 gli allievi delle classi 3ª e 4ª informatica dell'Istituto - aggiunge il dirigente scolastico dell'Artom Secondo Franco - che potranno operare nei piccoli comuni e in particolar modo in quelli di residenza o limitrofi...
Un Comune @mico non ha

solo il fine di produrre innovazione e fare sistema tra scuola e amministrazioni locali, ha, in particolare, il compito di promuovere nei ragazzi una cittadinanza attiva e consapevole, avvicinandoli alle istituzioni attraverso il contatto diretto con gli innumerevoli problemi delle nostre piccole realtà».

I Comuni, le Unioni di Comuni e la Comunità Montana, che intendono ospitare un allievo, dovranno comunicare la loro disponibilità alla Provincia. Il progetto, della durata di due anni scolastici, è stato approvato e finanziato per 24.000 Euro dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e non vi sono costi diretti da parte dei Comuni.

L'Orchidea Unicef, un gesto che può salvare la vita

Canelli. Sabato e domenica, 3 e 4 ottobre, la Pro Loco di Canelli, in piazza Cavour, dalle ore 9 alle 12, venderà orchidee per l'Unicef. "Comprare un fiore - ci dice il presidente Pro Loco Giancarlo Benedetti - è un gesto semplice che può salvare la vita ad un bambino".

Don Bruno lascia il Sacro Cuore ed arriva don Thomas

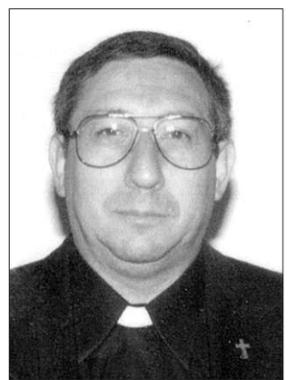
Canelli. Don Bruno Ferran, 62 anni, di Ponso (Pd), della Congregazione dei Giuseppini marelliani, era stato destinato parroco del Sacro Cuore, sabato 27 settembre del 2002; e domenica 27 settembre 2009, durante le sante Messe, ha salutato i fedeli perché trasferito (ad Este?).

"Lascio con un po' di dolore Canelli perché ho avuto molte buone esperienze e tanti amici di cui mi ricorderò sempre. Aiutato da don Martino Fantone ho svolto le mie attività con dedizione ed in particolare:

l'oratorio feriale e festivo, l'attività del circolo 'Noi S. Chiara', ho rifatto il tetto della chiesa...

Ringrazio il Consiglio pastorale, il circolo Noi, le catechiste, e le donne della pulizia alla chiesa e il gruppo degli adolescenti".

Sabato 3 ottobre, alla Messa delle ore 17, concelebrata con il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi, il nuovo parroco, l'indiano dei Kerala, padre Thomas Kaithathara, del 1967, ordinato nel 1997, viceparroco alla Moretta di Alba, saluterà i suoi nuovi fedeli.



Don Bruno Ferran

Dal 1963

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) - Viale Italia, 174/178 - Tel. 0141 823112

Vendita nuovo e usato - Officina - Magazzino ricambi

Vieni a vedere e provare

Nuova Peugeot 308 CC.

Nuova Citroën C3 Picasso. La prima space box.

La due giorni di "Canelli città del vino" ricca di novità, di entusiasmo e partecipazione

Canelli. La decima edizione di "Canelli, la città del vino" ha segnato la fine di un'estate calda e di una precoce vendemmia. Una due giorni con un'affluenza di pubblico in crescendo, con punte massime nel corso della "notte di suoni e sapori" iniziata al sabato e protrattasi all'alba della domenica con ballerini di tango e di liscio che hanno trascinato il pubblico.

"Canelli c'è". A organizzare l'evento notturno sono stati i commercianti stessi che, con un'intraprendenza nuova, hanno ingaggiato dj, artisti, ballerini, radio, ecc. nei pressi dei loro esercizi commerciali.

Anche di giorno i commercianti canellesi hanno attirato molti visitatori con iniziative simpatiche, in particolare la sfilata dell'intimo in piazza Duca d'Aosta e le varie proposte musicali. Apprezzato anche l'allestimento delle vetrine che ha dato vita al concorso a premi "Vinci un weekend da re".

Cantine aperte. Grande l'affluenza di pubblico, anche straniero (nonostante l'orario di apertura ridotto) che ha visitato le cantine storiche, in particolare Gancia, Bosca, Coppo, Contratto, e l'Enoteca Regionale con il classico bicchiere da degustazione al collo con cui ha potuto usufruire di una trentina di degustazioni.

Prodotti tipici. Riconfermato il successo delle tipicità enogastronomiche italiane e straniere, in bella mostra sulle bancarelle dislocate un po' dappertutto, piazza Gioberti, via G. B. Giuliani, via Roma, corso Libertà, piazzale della stazione ferroviaria e nelle aziende vinicole.

Masnò al mercò. Indovinata l'idea del mercatino di scambio e vendita di oggetti creati dagli alunni delle scuole cittadine, che, a costo zero, è riuscita a suscitare l'entusiasmo e a sbrigliare la creatività dei ragazzi stessi che, oltre il mercatino della domenica (come da programma) hanno esposto i loro lavori, anche al sabato, e non solo in piazza S. Tommaso e via Garibaldi.

Libri. In giornate di grandi degustazioni di vini (oltre 20!), di suoni e sapori, mercatini, cene, merende e mangiate diventa difficile trovare la concentrazione, il silenzio, il tempo e il luogo dove andare ad ascoltare presentazioni o premiazioni di libri, che, comunque meriterebbero migliori accoglienze da parte di tutti, come quella di Franco Asaro al Segnalibro, di Sergio Grea alle Cantine Bosca, di Elena e Paolo Accati alle Cantine Gancia.

Pubblicità. Elegante, curato, ben distribuito il programma, è risultato il depliant della manifestazione che, insieme ad una frastornante marea di manifesti sulle singole iniziative, hanno avuto il demerito di essere arrivati un po' in ritardo. Siamo sicuri che 'esperienza docet'.

Mostre. Ovunque, tante, curate e belle: nell'Enoteca c'era Marina Chkouratova; alla Bosca Ugo Tartara; nella sede degli Amici Pescatori c'erano le belle foto di Renato Olivieri e i quadri di Stefano Icardi; la capsula da tutto il mondo erano alla Bosca; alla Gancia erano ben esposti i lavori al 'bandera'; 'la luna e le stelle' nella superba mostra della Sala delle Stelle del Comune.

Auto moto. Inaugurazione d'alto profilo, del nuovo 'Club auto e moto d'epoca' di Canelli. A tagliare il nastro, domenica 27, con i fondatori Remo Penengo e Giancarlo Benedetti, il sindaco Marco Gabusi e l'assessore alla cultura, Aldo Gai.

In piazza Zoppa, facevano bella mostra oltre cento auto e moto storiche che datavano dal 1928 all'1988. Agli espositori è stata consegnata una medaglia ricordo del '1° memorial Ugo Ferrero' ed una borsa con bottiglie e gadget.

Parco 'Corradino'. Sabato

26, è stato inaugurato il parco giochi 'Corradino'. I lavori del parco comprendevano anche la pavimentazione di un'ampia area pedonale di via Giovanni XXIII (45.903 euro). I lavori, iniziati il 19 luglio scorso, sono stati portati a termine con almeno tre mesi di anticipo.

Il parco giochi è stato allestito anche grazie alla donazione di 10 mila euro da parte dell'Associazione 'Oltretutto', nata in memoria di Corrado Fornano, morto, due anni fa, in un incidente stradale.

Must. 'Mercati Universi Senza Tempo', da venerdì 25 a domenica 27, in piazza Gioberti, ha dedicato tre giorni al tema del viaggiare fra i sapori e culture del mondo. Domenica, pomeriggio, alle cantine Gancia, si è avuto il primo appuntamento della rassegna "Viaggiare in punta di penna", con le scrittrici Elena e Paola Accati, autrici di "La cucina dei naviganti" (Blu Edizioni).

'Sganciamoci'. E' lo slogan

della nuova campagna pubblicitaria per scoprire la "frizzante leggerezza dei nuovi prodotti Gancia: Pinot Cuvé Platinum - Rosé e Brut".

Brillante l'idea di trasportare i turisti a visitare l'azienda, a bordo di simpatiche vetture 'VeloLeo' (una specie di risciò assistito da motorino elettrico), già presenti in 35 nazioni e 85 città (5 a Torino, 10 a Milano e 10 a Bologna).

Piazzesi. L'appuntamento con la città di Piazza Armerina, da cui, già negli anni Cinquanta, sono giunti a Canelli centinaia di famiglie, è ormai d'obbligo e sempre più coinvolgente. Domenica 27, in piazza Cavour, ha avuto luogo un simpatico incontro tra gli amministratori della città siciliana (detiene una incredibile villa romana patrimonio dell'Umanità) con i piazzesi residenti e gli amministratori canellesi, cui ha fatto seguito l'esibizione del gruppo storico del Palio dei Normanni.

Il Belbo è grigio il Belbo è blu



Canelli. Massimo Branda ci ha inviato alcune riflessioni maturate, nei giorni scorsi, in uno dei suoi giri di perlustrazione in bicicletta: "Attraversando in bicicletta il ponte di Corso Libertà, di ritorno dal 'giro di Castino', osservo il colore dell'acqua del Belbo, così diverso dal grigio-blu dello scorso anno in coincidenza della stessa festa 'Canelli città del vino'.

Anche la puzza non è più quella. Fortunata la nuova amministrazione comunale, non farà la pessima figura toccata ai predecessori, pur incolpevoli.

Già, fortunata, perché, dopo la vergogna dell'anno scorso, in questi dodici mesi un'associazione di volenterosi canellesi, capitanati da un pensionato cocciuto, ha lavorato affinché si andasse a fondo circa le responsabilità di quella che era una vera e propria emergenza ambientale.

Grazie all'Associazione Valle Belbo Pulita, ed al successivo intervento di Carabinieri e Magistratura, oggi abbiamo nuovi gestori del depuratore di Santo Stefano, con nuove regole di funzionamento.

La situazione non è certo ottimale, ma nulla di paragonabile ai mesi scorsi.

Certo, ora che i volontari hanno ripulito le sponde del Belbo, dal ponte si vede chiaramente quella fognatura che, passando sotto Via dei Prati, scarica direttamente nel torrente: anche questo sarà un punto all'ordine del giorno nei prossimi mesi.

Chissà se qualcuno, nel corso della conferenza stampa sulle "colline patrimonio dell'umanità", s'è ricordato di ringraziare Valle Belbo Pulita. Il suo presidente non poteva esserci alla conferenza stampa, perché era nel gazebo dell'associazione, a raccogliere adesioni e fondi.

C'è chi è arrivato a tacciare di massimalismo l'associazione tutta, ma se preoccuparsi della salute della propria comunità è massimalismo, beh, allora andare dal medico dev'essere considerato un atto rivoluzionario.

E che dire di quei sindaci dei Comuni a monte di Canelli che si alternano con i messi comunali in turni di sorveglianza notturna per scovare chi scarica abusivamente in Belbo ed affluenti? Tutti pericolosi terroristi?

L'associazione veleggia verso il traguardo dei mille aderenti: uno spettro si aggira per la Valle Belbo."



All'istituto Artom di Canelli manca anche un parcheggio

Canelli. Il signor Domenico Cresta, l'indimenticabile e molto stimato Vigile urbano di Canelli, ci ha telefonato in merito all'articolo sull'Artom, comparso a pagina 58 de L'Ankora, di dieci giorni fa:

"Avete scritto che alla scuola dell'Artom manca ancora l'aula magna, la biblioteca, ecc., ma non avete detto che manca anche il parcheggio. Questi poveri ragazzi che sono costretti a depositare le loro moto nel cortile della Casa di riposo creando notevole intralcio e disturbo ai pensionati e ai vicini. Non sarebbe, poi, neanche male che qualcuno provvedesse a tenere più ordinata e pulita tutta l'area della Casa di Riposo, il cui cancello è ancora rotto dopo l'alluvione del 1994.

E' bene che si parli non solo del bicchiere mezzo pieno, ma anche di quello mezzo vuoto".

"Canelli futura" interroga sul "camperaggio"

Canelli. In riferimento all'ordinanza del Sindaco n. 14546 del 12.08.09 con oggetto: "Divieto di camperaggio in luoghi non autorizzati", i consiglieri Comunali Fausto Fogliati, Mariella Sacco e Flavio Carillo del Gruppo Consiliare *Canelli Futura* hanno proposto la seguente interrogazione:

"Quali siano state le motivazioni che hanno reso necessaria tale interrogazione; in quali zone della città di Canelli si sia provveduto ad installare l'apposita segnaletica verticale; quante e per quale importo totale siano state le contravvenzioni effettuate fino ad oggi a seguito della suddetta ordinanza; quali siano gli obiettivi raggiunti con l'applicazione dell'ordinanza".

Laboratorio Accademia di Musica dell'Unite

Canelli. Nella sede dell'Unite di Canelli, presso la sala della Croce Rossa Italiana, in via dei Prati, al venerdì, si svolgeranno dalle ore 15 alle 17, le seguenti attività di laboratorio, di musica, coordinate da Armando Forno:

lirica: "La scala di seta" (venerdì 23 ottobre); "Tancredi" (30 ottobre); "Tancredi" (6 novembre);

sinfonica: "Stabat Mater" (venerdì 13 novembre);

lirica: "I Lombardi alla prima crociata", (20 novembre); "I Lombardi alla prima crociata" (27 novembre);

balletto: "Lo schiaccianoci" (venerdì 4 dicembre);

lirica: "Idomeneo" (Venerdì 15 gennaio); "Idomeneo" (22 gennaio);

opere: "Addio giovinezza" (5 febbraio); "Addio Giovinezza" (12 febbraio);

lirica: "Aida" (19 febbraio); "Aida", (26 febbraio);

sinfonica: "Messa da requiem" (5 marzo); "Vesperale solenne, Esultate, Jubilate, Ave verum" (12 marzo);

lirica: "Luisa Miller" (19 marzo); "Luisa Miller" (26 marzo)

Il maestro Terzano, ci ricorda che sarà attivato anche il laboratorio di informatica (videoscrittura, Internet, posta elettronica), con calendario e sede da definire.

Domenica in piazza Cavour

Grande successo dei palloncini Fidas



Canelli. Grande successo anche quest'anno per il gazebo della Fidas posizionato nella centralissima piazza Cavour.

I componenti del consiglio direttivo del Gruppo hanno distribuito tantissimi palloncini colorati a tutti i bambini, depliant e opuscoli informativi sulla donazione ai cittadini intervenuti per la due giorni di "Canelli città del vino".

Un modo questo di offrire un sorriso ai tanti bimbi grandi e piccini e di far conoscere le finalità del Gruppo a mamme e papà.

"Siamo molto soddisfatti - ci hanno detto dal consiglio direttivo del sodalizio canellese - del risultato ottenuto."

La bancarella nella due giorni, compreso il prologo notturno del sabato fino a mezza-

notte ha distribuito oltre 900 palloncini colorati che hanno allegrato le strade e le piazze del centro oltre a centinaia di oggetti "marchiati Fidas".

Un modo questo per sensibilizzare i canellesi e non all'importante dono del sangue. Un ringraziamento all'amministrazione comunale ed al Gruppo Storico dei Militari dell'Assedio per la collaborazione.

Speriamo - concludono dalla dirigenza del gruppo - che la nostra presenza in piazza possa essere stata di aiuto alla sensibilizzazione dei cittadini verso la donazione e per questo rinnoviamo l'invito a venire a donare sangue domenica 4 ottobre presso la sede di via Robino 131 durante il prelievo collettivo Vi aspettiamo."

Ma.Fe

Massimo punteggio domenica al Sardi

Canelli dieci e lode contro un ottimo Bra

Canelli. Vittoria meritata quella ottenuta dai Canelli contro il Bra, tenuto conto che più di tre quarti di gara li ha giocati in inferiorità numerica.

Gli azzurri avevano voglia di riscatto, dopo la battuta di arresto subita contro il Cherasco, e la squadra di Delladonna scendeva in campo concentrata intesa a centrare l'obiettivo. Al 2' corner di Merlano cross al centro per Cantarello che di testa mette in rete. Un partenza davvero al fulmicotone, e andare subito in vantaggio faceva senza dubbio morale. Al 7' iniziativa di Fuser che veniva bloccato al limite dell'area. Calcio di punizione battuto dallo stesso Fuser e il portiere arpionava il pallone. Al quarto d'ora Massaro andava vicinissimo al raddoppio. L'azione partiva da Merlano che si portava sul fondo e lasciava partire un cross, l'ex portiere Basano non tratteneva, la palla andava ad incocciare sul palo e nel rimbalzare in campo Massaro non trovava la deviazione vincente. Nel momento migliore del Canelli il Bra trovava il pareggio. L'azione partiva da centro campo Luisi serviva Pavani in area e questo veniva atterrito da Valente. Per l'arbitro non c'erano dubbi: calcio di rigore e cartellino rosso per Valente giudicato ultimo uomo. Dal dischetto lo stesso Pavani realizzava il gol del pareggio. Il Canelli accusava il colpo e oltretutto doveva trovare l'assetto giusto dopo che era rimasto in dieci. Al 30' veniva nuovamente chiamato in causa Basano che si rifugia-

va miracolosamente in corner su un tiro di Bussetti. Al 32' Aliotta non precisissimo nell'uscita crea un brivido ma in qualche modo riusciva a smazzacciare il pallone metterlo in corner.

Nella ripresa dopo appena cinque minuti il Canelli si riportava in vantaggio. Massaro serviva un assist preciso a Merlano che non poteva fare altro che mettere il pallone in rete. A quel punto la gara assumeva un volto diverso. Il Bra, che aveva speso molto nel primo tempo, cercava di portarsi in avanti, ma l'inserimento di Balestrieri e Libbi in difesa chiudevano definitivamente le maglie davanti alla porta di Aliotta e il Canelli poteva controllare la gara. Grande è stato l'apporto di Fuser che quando poteva cercava di alleggerire la pressione degli avversari, portando come sempre scompiglio in area del Bra. Merlano e Massaro hanno cercato più volte la rete della sicurezza, ma hanno trovato un Basano in giornata che ha negato più volte la soddisfazione del gol.

Formazione Aliotta, Magnano, Valente, Cantarello, Sciacca, Franceschini (Balestrieri), Bussetti (Libbi), Ferone, Massaro, Fuser, Merlano (Perrella). A disposizione: Dotta, Quartaroli, Baccaglioni.

A.Saracco

Brevi di cronaca

Canelli. Come sempre, intensa l'attività dei Carabinieri della Compagnia di Canelli:

nella scorsa settimana, a Canelli hanno deferito un cittadino bulgaro per porto abusivo di coltello;

a Nizza Monferrato hanno deferito due cittadini stranieri per furto aggravato ai danni del supermercato il Gigante di Nizza Monferrato;

a Calosso, i militari di Canelli hanno deferito due nomadi italiani per possesso di arnesi atti allo scasso;

il 21 settembre, i militari di Incisa Scapaccino hanno arrestato, in Alessandria, Remiti Gianni, 65 anni, da Castelnuovo Belbo già da tempo irreperibile dovendo scontare la pena definitiva di diciotto mesi per il reato di usura;

il 22 settembre i Carabinieri sono prontamente intervenuti a Mombaruzzo, dove un'autocisterna della ditta Bogliaccino di Canelli, per cause accidentali, è uscita di strada, riversando parte del carico di alcol etilico, senza che si siano verificate conseguenze ambientali di rilievo;

il 23 settembre, i militari di Nizza Monferrato hanno deferito tre individui per truffa ai danni di un birrifico della zona.

Etica e impegno nel sociale

Canelli. Angela Motta, consigliere regionale del PD dona ai 118 sindaci astigiani, una copia dell'Enciclica di Papa Benedetto XVI, "Caritas in Veritate" e della lettera pastorale "Nel mondo come cristiani" del vescovo di Asti, Francesco Ravinale, "del con riflessioni sulla libertà di opinione."

"Il mandato di pubblici amministratori - scrive la consigliera ai primi cittadini - ci richiama, ogni giorno, ad esercitare le nostre responsabilità in modo etico e coerente."

Spesso le scelte sono difficili e sempre chiedono chiarezza di intenti nel rispetto degli altri e di noi stessi".

Intercap deve presentare piano di risanamento acustico

Canelli. Nei giorni scorsi, i tecnici del Comune hanno accertato che le emissioni acustiche provenienti dall'azienda Intercap di strada Antica Fornace erano superiori al limite consentito di decibel.

Con sua ordinanza, il sindaco abusi ha disposto che il legale rappresentante dell'azienda, Graziano Bocchino, provveda, in tempi brevi, a presentare un piano di risanamento acustico.

1° Evolution party al dancing Gazebo a favore del "Progetto Mielina"

Canelli. In occasione del terzo anno di attività "Evolution parrucchieri" (Fabio, Leti e Graziella) di piazza Gioberti, invita tutti al "1° Evolution party" una serata di musica, ballo e beneficenza a favore del Comitato Italiano "Progetto Mielina - Scienza per la vita."

Il party sarà tenuto, venerdì 9 ottobre, al dancing Gazebo con la partecipazione della grande orchestra spettacolo di Roberta Cappelletti.

Durante la serata ci sarà un "Nutella party" con distribuzione gratuita della piadina romagnola e Nutella ed, inoltre, un'esibizione dei ballerini della scuola di ballo "Universal dance" di Anna e Guido Maero.

31° Concors "Sità 'd Canej"

Canelli. Alla 31ª edizione del più vetusto concorso in lingua piemontese «Concors ed prösa 'Sità 'd Canej», hanno preso parte 40 autori con 45 lavori oltre a due scuole con due lavori.

La premiazione, sotto la guida di Censin Pich, Dario Poasé, Clara Nervi, Giuseppe Gorla, Cristina Duretto, Marisa Barbero è avvenuta davanti ad un discreto pubblico (forse non indovinata la coincidenza con la manifestazione "Canelli città del vino"), sabato 26 settembre, nella sala della Cassa di Risparmio di Asti.

Questa la classifica delle cinque sessioni:

Conte e faule. Al primo posto ex aequo Ilva Ines Gibba di Biella con 'Ij faje dla fruta' e Gian Franco Pavasi di Novara con 'Jan'; al secondo posto Driano Caval di Cuneo con 'Fieul ed na sòma'; segnalazione a Gianantonio Bertalmia di Carmagnola con 'Buatass e la fajafreidolina', ad Angelo Ettore Colombo con 'Na truta bon-a madama per le', a Germana Cresto con 'El buracio 'd fiocca'.

Legende popolar. Primo premio a Minot Vinèis di Torino con 'La singra'; 2° posto per Sergi Blin con di S. Pantaleo d'Olbia, con 'Aldabelalda dla Dòira'; 3°, Lucia Renaudo di Servasca con 'Maria Bissola'; segnalazione a Antonina Galvagno di Montà Roero con 'Ra cavalin-a bianca'.

Novele e pröse 'd vita. Primo premio a Giovanni Galli di Savigliano, per 'Ij culèis'; 2°, ex aequo, a Pierluigi Barbano, di Castellalfero per 'El buracio 'd paja' e a Carlo Lege di Rivarolo, per 'El gogn'; segnalazione a Romano Gennaro, di Villar Perosa, per 'L'America',



a Rico Gulion di Saluzzo, per 'Spasgiade', a Elsa Oberto di Ajè per 'Quand che Nosgnor a ciama', a Maria Carla Ottazzi di Alba, per 'Tiriteri', a Carlin Porta, di Villar Perosa, per 'A la Tina cita', a Candida Rabbia, di Cuneo, per 'Lenga mòla man ch'a smangio', a Luciano Ravizza di Castellalfero, 'Ij prus do spissiar', a Attilio Rossi di Carmagnola per 'Ar-longh a la bialera', a Silviuo Viberti di Alba, per 'Giacorin dra Rocetta'.

Saggistica. Primo premio, ex aequo a Pier Luigi Franzino di Feletto, per 'Masche e mascon ant le conte' e a Cichin Paschetta di Racconigi, per 'Cavalié e sivalié'; segnalazioni a Gemma Ferro, di Mocalieri, per 'Filastrocola - Giaculatoria'.

Il premio 'Masino Scaglione, per la fedeltà al Concorso è andato a Toni Tavela di Racconigi, per 'El quart Re'.

Travaj scolastich. Sono state premiate le classi 2 - 3 -

4 e 5ª dell'Istituto comprensivo di Servasca (Cuneo) per 'Abe-cedari' e le classi 4 e 5ª della scuola primaria 'L. da Vinci' di Morsasco (Al) per 'El piante do nostr pais'.

Il Canelli Basket partecipa al campionato di Promozione

Canelli. Si tratta di una prova impegnativa e faticosa, ricca di aspettative che partirà a fine ottobre e si concluderà nel mese di maggio. Sia l'Under 19 che l'Under 16 effettueranno i rispettivi campionati provinciali secondo un calendario che verrà presto reso noto.

Proseguono a ritmo serrato anche gli allenamenti dei più piccoli del minibasket, allegro vivaio di mini atleti pronti a cimentarsi in brevi tornei non competitivi. Gli allenamenti si terranno presso il Palazzetto dello Sport di Canelli. Le iscrizioni sono ancora aperte.

Lo Staff degli allenatori è composto da Giovanni Carulli, Gabriele Bera, Loretta Rolando, Dennis (ex giocatore di serie A all'estero) con la direzione sportiva di Walter Parigi.

L'entusiasmo è alle stelle e sono attese ancora molte iscrizioni.

"Pedalatamica 2009"

Canelli. Pedalare per solidarietà: succederà domenica 4 ottobre con "Pedalatamica 2009", promossa dal reparto di Oncologia del "Cardinal Massaia", diretto da Franco Testore e da due associazioni di volontariato che vi prestano servizio quotidiano: Progetto Vita e Astro.

"Non sarà una gara - sottolinea Testore - ma una pedalata di gruppo, secondo lo spirito che anima il volontariato e rafforza il concetto che più persone insieme moltiplicano le forze di ognuno".

La manifestazione non competitiva raggrupperà una trentina di ciclisti, che partiranno dalla piazza interna del "Cardi-

nal Massaia" per toccare otto centri della provincia sensibilizzando, con brevi soste, i cittadini sul miglioramento della qualità della vita del paziente oncologico e valorizzando l'esperienza, unica in Italia, del Pulmino Amico (tre mezzi trasportano ogni giorno i malati dal loro domicilio al day hospital oncologico).

Il ritrovo è per le 9 al "Massaia". Partenza alle 9,30 per Isola, Costigliole, Calosso, Canelli, Moasca, San Marzano Oliveto, Agliano Terme e Montegrosso. Il ritorno ad Asti, dopo un percorso di circa 65 chilometri, è previsto intorno alle 15. Ai vari punti di sosta e ritorno sarà anche possibile fare

donazioni a favore di "Progetto Vita" e "Astro", i cui presidenti Maria Luisa Furlanetto e Renzo Negro saranno presenti alla manifestazione.

Nel gruppo scelto di ciclisti pedaleranno, tra gli altri, il primario Testore con altri medici del "Massaia" (tra cui l'oncologo Diego Dongiovanni e il cardiologo Domenico Caponi), operatori sanitari dell'Asl AT, medici di famiglia, pazienti oncologici e artisti del Pulmino Amico, operatori culturali e della solidarietà sociale.

Ci sarà anche Pippo Ercole, amministratore delegato della Saclà e appassionato ciclomane Info: "Pedalatamica" www.asl.at.it.

"Vino in borraccia" con oltre cento "pedalatori"

Canelli. Pienamente riuscita la terza pedalata non competitiva in MTB di "Vino in borraccia", domenica 27 settembre.

Dopo il rito del riempimento della borraccia con il vino da parte del direttore della Pernod Ricard Italia, Pierstefano Berta, i ciclisti, tra cui anche alcuni ragazzini del Pedale Canellese e della scuola di MTB Solobike di Bubbio, verso le 9,30 si sono avviati lungo il percorso prevalentemente collinare di circa 20 km che ha toccato anche il Comune di Mosca per fare ritorno a Canelli, alle 13 dopo alcune interessanti soste "degustative" di ristoro.

La manifestazione ha visto la partecipazione di oltre cento atleti; in futuro si spera di veder aumentare l'adesione in quello che ormai diventerà un appuntamento fisso nell'ambito di "Canelli città del vino" considerando che il tracciato



non presenta difficoltà particolari, che può quindi essere affrontato da tutti e rappresenta una valida occasione per am-

mirare i panorami delle nostre colline come solo da un sellino di una bici si possono cogliere.

Il coupon del **CONCORSO**
"LA FEDELTA' A L'ANCORA
TI PREMIA"
è a pagina 7

Consiglio comunale del 26 settembre a Nizza Monferrato

Non è mancata la polemica ma le votazioni sono state unanimi

Nizza Monferrato. Il Consiglio comunale mattutino, di sabato 26 settembre, ore 9,30, si è svolto all'insegna della polemica per per la convocazione del Consiglio, per il "modo di condurre la seduta" da parte del Presidente del Consiglio, Marco Caligaris, aspramente contestato dalla minoranza, in particolare dal capo gruppo Maurizio Carcione, e per le risposte del sindaco Pietro Lovisololo, anche se alla fine tutti i punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità.

In apertura il presidente Caligaris ha chiesto un minuto di silenzio in memoria dei 6 militari italiani, caduti nel recente attentato di Kabul, mentre il sindaco ha voluto fare gli auguri al "nonno" Gianni Cavarino ed alla consigliera Maria Beatrice Pero in partenza per uno stage in Africa.

Anche la minoranza per bocca di Carcione si è associata alla commemorazione, ma poi ha subito criticato la maggioranza perché il Consiglio comunale è stato convocato senza una consultazione preventiva dell'opposizione. Secondo Carcione "la scelta di far svolgere la seduta al sabato a costretto ad alcuni consiglieri di minoranza a rimandare impegni di ed ad altri di non poter partecipare" ricordando che in questo modo resta difficile accedere agli atti "tuttavia per questa volta lo prendiamo per un dispetto ma se la cosa dovesse ripetersi sarebbe grave".

Per il Presidente del Consiglio l'obiezione non è valida in quanto "le Commissioni sono perfettamente funzionanti e poi la scadenza del 30 settembre era impellente per cui era necessario convocare il Consiglio".

Dopo una breve sospensione, per una riunione dei capi gruppo per discutere di una mozione presentata dal consigliere Perazzo (che sarà discussa nel prossimo Consiglio comunale) si è iniziato l'esame dei punti all'ordine del giorno.

Interrogazione Carcione: il richiedente chiedeva al Consiglio comunale di approvare un o.d.g. Che impegnava l'Amministrazione a chiedere alla Provincia uno studio per la fattibilità di un collegamento fra la principale di Incisa e strada Alessandria.

L'interrogante ha ritirato l'interrogazione in quanto il sindaco, attraverso una lettera, ha confermato il suo impegno "nella direzione nella direzione da noi richiesta per cui lo scopo è stato raggiunto".

Per il sindaco, tuttavia, "non aspettiamo le sollecitazioni della minoranza in quanto richiesto era già nel nostro programma elettorale".

Dopo la lettura da parte del Dr. Domenico Fragalà della "Verifica dello stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri del bilancio" con l'utilizzo di 262.100 euro dell'Avanzo di amministrazione 2008 per coprire le minori entrate previste e l'aumento sui rifiuti con altre siste-

mazioni minori, il capo gruppo Carcione nel suo intervento nel suo intervento ha espresso il voto favorevole del suo gruppo e tuttavia ha osservato "la difficoltà della maggioranza a gestire un bilancio fatto dalla precedente amministrazione. Tuttavia questi sono assestamenti fisiologici in linea con lo scorso anno e con gli anni precedenti" ed ha invitato il sindaco a convocare una Commissione per discutere sui rifiuti.

Il Sindaco Lovisololo "il capo gruppo di minoranza ci da dei consigli di come si amministra" fa l'esame di alcuni punti che hanno originato gli assestamenti:

Affitti palazzo Debenedetti all'Inps: non sono state perfezionate le pratiche e non eseguiti i lavori che hanno portato a non incassare gli affitti;

Oneri di urbanizzazione: le cifre a bilancio erano troppo alte per cui di è dovuto procedere ad un riequilibrio;

Servizio rifiuti: già nel maggio scorso c'era un passivo di circa 100.000 e la vecchia amministrazione non ha provveduto alla variazione di bilancio e conclude "Per me questo assestamento non è normale come dite voi".

Nel riprendere la parola Carcione si appresta a contestare le affermazioni del sindaco ma il Presidente del Consiglio lo riprende e lo invita a "restare nel tema della discussione" per cui

ne nasce una articolata polemica fra minoranza e opposizione.

Sul 3° punto, Variazioni, storno, utilizzo avanzo di amministrazione, dopo la lettura delle cifre interessate da parte del dr. Fragalà.

Carcione, ancora favorevole al provvedimento, "visto che si tratta di un Bilancio preparato da noi e queste variazioni sono la prassi quando le previsioni non si avverano" avrebbe preferito da parte della maggioranza che fosse stato riconosciuto il lavoro della vecchia amministrazione e l'impegno dei reperimento di fondi E "noto con piacere il proseguimento del lavoro sul Palazzo del gusto".

Il sindaco Lovisololo ribatte che non è stato la formazione del Bilancio "ma le variazioni che dovevate fare" e riconosce l'impegno "sui finanziamenti che arrivano" ritiene che "non passare le consegne non è il modo di fare".

Approvati anche all'unanimità gli altri punti: Convenzione per la gestione associata asilo nido, Regolamento per cremazione, ecc. e Regolamento per funzionamento commissione per il paesaggio. Su quest'ultimo punto il consigliere Perazzo ha auspicato un'approfondita discussione in Consiglio comunale sulla "Salvaguardia del paesaggio".

F. V.

Parte del compenso a bimbi del Brasile

Un bel gesto benefico di giovani vendemmiatori



I giovani "vendemmiatori", autori del bel gesto benefico.

Nizza Monferrato. Un bel gruppo di ragazzi e ragazze, una quindicina, in questo periodo di vendemmia non hanno dimenticato chi ha più bisogno. I giovani nicesi, ingaggiati per la vendemmia presso la Cascina Lana di Nino Baldizzone e Graziana Rizzolo hanno pensato di destinare parte del loro compenso, pari ad una mezza giornata di lavoro, ai bambini della missione di Corumbà in Brasile di Padre Pasquale Forin. È un gesto che fa onore a questi ragazzi che vogliono in questo modo dare qualche opportunità in più a chi è meno fortunato. Ricordiamo che la figura di Don Forin, missionario salesiano da 50 anni in Brasile, è molto conosciuta a Nizza e si può dire che "sia stato adottato da nicesi" che non gli fanno mancare il loro contributo per le sue "opere" in quella terra lontana e che sostengono l'Associazione, appositamente fondata, "Projeto Corumbà" per la raccolta fondi. La somma raccolta sarà consegnata alla prima occasione a Don Forin.

Le contestazioni di "Insieme per Nizza"

Un presidente di parte e una dote di 900 mila euro

Nizza Monferrato. Al termine del Consiglio comunale di sabato 26 settembre, il Gruppo di minoranza, rappresentato dal capo gruppo Maurizio Carcione e dai consiglieri Sergio Perazzo e Fulvio Zaltron, hanno voluto puntualizzare il pensiero dell'opposizione su alcuni punti, "impedito" secondo Carcione "dal Presidente del consiglio con il suo modo di condurre la seduta".

Un Presidente di parte

Maurizio Carcione imputa al consigliere Marco Caligaris una conduzione del Consiglio, appena concluso, "usando due pesi e due misure e mola arroganza, impedendo di fatto all'opposizione di esprimere il proprio pensiero" e ricorda che la sua elezione ha avuto anche il sostegno della minoranza "che, visto il suo comportamento odierno, si pente di averlo votato".

Il Presidente Caligaris, secondo l'opposizione interpreta il Regolamento a sua piacimento "e questo non è per niente democratico. Inoltre è di parte e impedendo alla minoranza di parlare la penalizza".

Affitti, oneri, rifiuti

Dopo questo sfogo iniziale Carcione vuole controbattere alcuni numeri presentati dal sindaco, in replica, sui quali Carcione non ha potuto controbattere in Consiglio. **Affitti INPS:** Quella di Palazzo Debenedetti per il capo gruppo di Insieme per Nizza è delle operazioni più belle fatte dalla giunta Pesse, prima, e dalla giunta Carcione, dopo.

"Abbiamo restituito un finanziamento regionale di 400 milioni e poi siamo riusciti a riaverlo sotto forma di investimento in alloggi popolari. L'affitto era stato iscritto a bilancio e l'operazione non era stata perfezionata per mancanza di tempo".

Oneri urbanizzazione: "La crisi in atto, che ha colpito anche il settore edilizio non ha permesso che si raggiungessero le cifre previste e per questo ci sono stati gli aggiustamenti di bilancio".

Rifiuti: Sul maggior costo della raccolta rifiuti, 150.000 euro, la minoranza ritiene che sarebbe stato più opportuna una discussione approfondita in Commissione "cosa che non è avvenuta. La variazione è stata portata direttamente in Consiglio".

Una dote da spendere di oltre 900.000 euro

La vecchia Amministrazione ha riconosciuto che non sono stati mossi rilievi sui conti, ma vuole ricordare di "aver lasciato un'eredità di oltre 900.000 euro di risorse da gestire, fra avanzo di bilancio e introiti di finanziamenti per pratiche già predisposte".

Nel dettaglio: 262.000 euro avanzo di amministrazione per sistemazioni di bilancio; 75.000 euro avanzo di amministrazione da utilizzare per il Museo del Gusto (50.000 euro) e per interventi diversi (25.000); 120.000 euro residuo avanzo di bilancio; 100.000 euro già a bilancio per progetto video sorveglianza; 150.000 euro, incasso alloggi Debenedetti; 35.000 euro contributo neve; 67.000 per Mu-

seo del gusto; 75.000 euro contributo (appena comunicato) per finanziamento squadre comunali di Protezione civile; 35.000 euro per interventi su Rii Colonia e Sernella; 20.000 euro contributo per Distretto dei vini per un totale di 939.000 euro.

A proposito del finanziamento di euro 75.000 per le squadre comunali di Protezione civile", appena comunicato tramite il sito Ufficiale delle Regione Piemonte, il Consigliere Perazzo ricorda che la vecchia amministrazione aveva presentato un progetto per attività di Protezione civile per un totale di 90.000 euro (di cui 63.000 per piani di P.C. e esercitazioni e 26.520 per progetti relativi ai presidi, alle sedi, ai sistemi di comando e controllo, al reperimento di materiali e mezzi), che la Regione ha soddisfatto per 75.000 euro (euro 50.000 per la prima voce e euro 25.000 per la seconda).

Passaggio consegne

A questo proposito Carcione ricorda che la gestione di un Comune è affidata ai suoi uffici, con il Segretario generale ed i funzionari, mentre al Sindaco ed agli Assessori compete solo un indirizzo politico. Per ultimo Carcione ricorda che il 25% della giunta Lovisololo è composta da Assessori (Verri e Baldizzone) che già facevano parte della precedente Amministrazione, "tuttavia se il Sindaco ce lo chiede espressamente" conclude Carcione "siamo disponibili a dare una mano".

F. V.

Una mozione del consigliere Perazzo

Condividere e discutere il progetto dell'Unesco

Nizza Monferrato. All'inizio della seduta dell'ultimo Consiglio comunale di sabato 26 settembre il consigliere di minoranza, Sergio Perazzo, ha presentato un o.d.g. che la conferenza dei capi gruppo ha deciso di discutere nel prossimo Consiglio.

Ne riportiamo uno stralcio: "La Regione Piemonte ha approvato la legge n. 20 del 14.07.2009 relativa allo "snellimento delle procedure in materia di edilizia ed urbanistica".

L'art. 6 della stessa determina la possibilità per i comuni, con termine perentorio di 60 giorni dall'entrata in vigore della legge, di disporre l'esclusione dell'applicazione degli art. 3 (Interventi di ampliamento in deroga) e 4 (Interventi di demolizione e ricostruzione in deroga) in tutto o in parte del territorio comunale. Inoltre... i comuni hanno facoltà,

con delibera di Consiglio comunale, di indicare i parametri quantitativi e qualitativi stabiliti dagli strumenti urbanistici non derogabili per la realizzazione degli interventi previsti dagli art. 3 e 4.

Il Comune di Nizza ha scelto di non deliberare entro i 60 giorni, non limitando alcuna parte del territorio cittadino, se non quello già escluso dalla legge...

Il Gruppo consigliere "Insieme per Nizza" evidenzia che la scelta è stata fatta in piena autonomia dalla maggioranza senza ascoltare e coinvolgere il nostro gruppo...

... Il Comune di Nizza fa parte del progetto Unesco e la variante al Prg...ha approvato ed individuato sulla cartografia di piano alcuni edifici della zona agricola come "edifici di carattere specialistico"... che avrebbero dovuto essere esclusi

nella prima fase di attuazione della legge... poiché vi è il rischio per alcuni di essi di poter raggiungere i tre piani di altezza con evidenti motivi di contrasto paesaggistico con le preesistenze.

In assenza di questa scelta... chiediamo con forza all'Amministrazione comunale di verificare in maniera certa quali sono i reali impatti in zona agricola... di predisporre... delibera consigliare che indichi parametri quantitativi...

Si richiede inoltre che le prossime scelte relative alla legge 20 coinvolgano comunque nella discussione, oltre la Commissione... il Consiglio comunale nella sua interezza, in quanto è indispensabile, se possibile condividere nella realtà dei fatti e non solo con semplici enunciazioni, un progetto così importante e fondamentale come quello dell'Unesco".

Style Lux
illuminazione

FOPPAPEDRETTI®
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide® FLOS LUCE PLAN
CINI&NLS FOSCARINI
INGO MAUREZ
FontanaArte Kartell

Venerdì 2 ottobre

A passo di tango all'Auditorium Trinità



Mirko Satto e Valter Favero.

Nizza Monferrato. Appuntamento d'inaugurazione per la stagione musicale "Concerti e colline", venerdì 2 ottobre alle 21, con *A passo di tango*. Sede il consueto Auditorium Trinità, protagonisti Mirko Satto alla fisarmonica e brandoneon e Valter Favero al pianoforte, che si esibiranno sulle note dei più bei tanghi argentini da Carlos Gardel ad Astor Piazzolla. Partecipano inoltre i ballerini Silvia Montevocchi e Marco Vazzoler.

Questo il programma: *Aconcagua* (Piazzolla); *El choclo* (Villoldo); *Sur* (Troilo); *El nuevo tango* (Tarantino-Cosentino); *Le grand tango* (Piazzolla); *Por una cabeza* (Gardel); *Milonga de l'angel*, *Oblivion*, *Tzigane Tango* (Piazzolla). Mirko Satto, diplomato con il massimo dei voti, si è perfezionato con i maestri Sergio Scappini, Hugo Noth Wladimir Zubitsky e Salvatore di Gesualdo.

Vincitore di numerosi concorsi nazionali e internazionali, come concertista collabora

con diverse orchestre e si è esibito in vari paesi del mondo tra cui Svizzera, Croazia, Olanda e Australia. Il pianista Valter Favero, diplomato con il massimo dei voti al conservatorio di Castelfranco Veneto, vanta tra i suoi maestri i pianisti Vlasenko, Voskresensky e Vedernikov, nonché l'italiano Aldo Ciccolini.

Si è esibito in prestigiose sale da concerto come la Town Hall di Sidney e ha al suo attivo numerose registrazioni presso televisioni nazionali ed estere. I ballerini Marco Vazzoler e Silvia Montevocchi seguono la pratica del tango dal 2000, che hanno approfondito con studi in Italia e all'estero.

L'ingresso al concerto costa 5 euro, facendo la tessera dell'Associazione Concerti e colline a 15 euro si ha diritto all'ingresso gratuito a tutti gli spettacoli della rassegna, che prosegue come da calendario venerdì 9 ottobre con *Romanticismo e dintorni*, al pianoforte Raffaele Moretti.

F.G.

Militare originario di Mombaruzzo ferito in Afghanistan

Mombaruzzo. È stato ferito non gravemente in uno scontro a fuoco in Afghanistan il giovane parà Stefano La Mattina, componente del contingente italiano nonché mombaruzzese di origine. I suoi genitori risiedono a Mombaruzzo e sono stati raggiunti telefonicamente dai vertici delle forze armate subito dopo l'incidente. Pochissimo tempo dopo lo stesso Stefano ha però rassicurato i genitori sul suo stato di salute. Al momento in cui è possibile leggere queste righe, il giovane dovrebbe essere rientrato in Italia e aver incontrato la famiglia.

Dal 9 all'11 Festa alla Garbazzola

Calamandrana. Dal 9 all'11 ottobre appuntamento presso la frazione Garbazzola di Calamandrana per il "festival della memoria gastronomica del Piemonte e d'Altrove".

Il programma comincia venerdì 9, alle 18, con la S. Messa presso la cappella di S. Defendente celebrata da don Stefano Minetti. Alle 19.15, presso i portici di Cascina Daniele, apericena con "El Cit", alias Beppe Borgatta; sarà disponibile la bagna cauda di Nizza a cura del "Carretto" di Attilio e Marisa. Alle 22, presso il salone del ristorante Il Quartino, "fricula party" e Barbera, accompagnato dalla musica del dj Margiotta.

Sabato 10 appuntamento sempre presso il salone del ristorante Il Quartino alle 19.30 per il dibattito in tavola intitolato *Viva la memoria*. Il tema sarà affrontato da vari punti di vista, grazie alla presenza di alcuni prestigiosi ospiti del mondo dell'arte, della scienza e della cultura. Segue la proiezione di alcuni documentari sulla memoria gastronomica. Alle 20.30 ha inizio la cena su prenotazione con il bollito misto alla piemontese.

Nella stessa serata ritorna inoltre per la sua quarta edizione il "mitico" concorso internazionale di bagnèt.

Domenica 11 alle 10, presso la Cappella di San Defendente, camminata sui sentieri del partigiano Cico e aperitivo offerto ai partecipanti.

Sono previsti inoltre i progetti *La scuola di Fisarmonica "Piero Chiarlo"* e la proiezione dei documentari diretti da Riccardo Bosisia *Me.ga.film - memoria gastronomica filmata* e *Memorabilmente*.

Inoltre si svolgeranno i laboratori per maestre e maestri di cucina (su prenotazione). Per tutte le informazioni: 329.2284049.

Il coupon del **CONCORSO**
"LA FEDELTÀ A L'ANCORA
TI PREMIA"
è a pagina 7

Con il gruppo preghiera di Padre Pio

Raduno a Caravaggio e 24 ore di adorazione



Il gruppo di preghiera nicese al Santuario di Caravaggio.

Raduno a Caravaggio

Domenica 27 settembre il Gruppo di Preghiera della Parrocchia di San Siro ha partecipato con una sua nutrita delegazione al raduno annuale (quella di domenica è la diciassettesima edizione) dei Gruppi di Preghiera di Padre Pio.

È stata una intensa giornata di spiritualità condivisa con molti altri gruppi (oltre un centinaio gli standardi presenti) con la recita del Santo Rosario, la Santa Messa celebrata dall'arcivescovo Vescasco De Paolis, la processione sulla spianata del famoso santuario bergamasco, la recita dell'Angelus, la lettura del messaggio del vescovo di Manfredonia, Vieste e S. Giovanni Rotondo, impossibilitato a partecipare a pochi giorni dal suo insediamento nella diocesi pugliese, e, nel pomeriggio, l'ora di adorazione.

24 ore di Adorazione

Il Gruppo di preghiera di S. Padre Pio invita i fedeli a partecipare alla tradizionale "24 ore di adorazione" programma-

to per la prima settimana di ottobre. La "24 ore" inizierà dopo la Santa Messa delle ore 17,00 di venerdì 2 ottobre e terminerà alle ore 17,00 di sabato 3 ottobre. Per chi fosse interessato a dare un po' del suo tempo, in preghiera e meditazione, può "segnarsi" sul cartellone in fondo alla chiesa di S. Siro. A tutti i fedeli l'invito a passare in chiesa per un momento di riflessione e di adorazione davanti al Santissimo esposto.

Domenica 11 ottobre

Il grazie oratoriano a Don Thomas e Don Carlo

Nizza Monferrato. Gli ex allievi dell'Oratorio Don Bosco e gli amici oratoriani vogliono ringraziare Don Thomas, recentemente trasferito dai superiori nella parrocchia Don Bosco di Asti, per il "servizio" prestato con la celebrazione delle messe festive presso la "cappella" dell'Oratorio Don Bosco in Nizza Monferrato e spesso ha dato la sua disponibilità anche alle parrocchie nicesi.

Domenica 11 ottobre ci sarà quindi una giornata di "festa" e di "ringraziamento" per questo sacerdote, originario dalla lontana India, per una "grazie" speciale.

Nel medesimo tempo ci sarà il benvenuto a Don Carlo Sardo che ha sostituito Don Thomas nelle funzioni di cappellano presso l'Istituto S. Giuseppe che continuerà ad essere presente all'Oratorio Don Bosco per la celebrazione della Santa Messa domenicale.

Questo il programma della giornata:

Ore 9,30: celebrazione della Santa Messa nella chiesetta dell'Oratorio.

Al termine della funzione: aperitivo e "quattro chiacchiere in amicizia".

Ore 12,30: Pranzo fraterno presso l'agriturismo "Le due cascine" di Regione Mariano in San Marzano Oliveto.

Per prenotazioni rivolgersi agli ex allievi: Luigino Torello (presidente); Roberto Carrara; Mauro Ceruti; Franco Vacchina.

Nizza alle Città del vino

70 kg di bagnacauda per 2500 assaggi



Lo stand nicese.

Nizza Monferrato. La Pro Loco di Nizza Monferrato è stata presente sabato 26 e domenica 27 settembre a manifestazione "Città del vino" a Canelli.

La delegazione nicese era guidata dall'ex assessore Gianni Cavarino su invito del sindaco Pietro Lovisolo e dell'Assessore alle Manifestazioni, Fabrizio Berta.

La presenza nicese, iniziata 12 anni fa, è sempre molto apprezzata dai visitatori che si presentano allo stand giallorosso per degustare la "bagna cauda" con il cardo gobbo e le verdure coltivate in riva al Belbo, il tutto affiancato con la Barbera Nizza. Lo stand di Nizza, ormai è una tradizione, è ospitato presso le Cantine Bosca-Tosti ed i visitatori so-

no accolti all'entrata dal "carro nicese" con la coltivazione del cardo, mentre all'interno gli esperti cuochi della Pro Loco "cucina-no" la "bagna cauda" affiancati per l'occasione dal "cardarolo" Piero Bongiovanni.

Nella due giorni canellese notevole l'affluenza di buongustai che non hanno perso l'occasione di assaggiare questo famoso intingolo. Sono stati distribuiti oltre 2.500 assaggi per una settantina di Kg. di "bagna cauda", con un notevole incremento rispetto ai numeri del 2008. Un ringraziamento da parte della Pro Loco nicese e di Cavarino alla ditta Bosca-Tosti per la sempre squisita ospitalità ed al Dr. Giovanni Bosca ed al suo staff per la collaborazione.

Nizza Monferrato - Corso Acqui

In zona con vista aperta sulle colline, a 1 km dal centro

IMPRESA VENDE ALLOGGI

da mq. 70 a 200

con giardino o terrazzi e box auto

Finiture e impianti di pregio

Elevato isolamento termico e acustico

Possibilità di mutui Cassa Risparmio di Asti



Per informazioni e visite in cantiere:

BB IMMOBILIARE S.r.l. - Alessandria

tel. 0131 231343 - cell. 335 6119786

tel. 0141 721945 - cell. 348 7161133



Pattinaggio a rotelle

Debutto agonistico per giovani promesse



Le giovani promesse con le istruttrici: Elisa Piana (a sin.) e Noemi La Mattina (dietro).

Nizza Monferrato. Debutto ufficiale, domenica 27 settembre, per otto "piccoli" atleti della Polisportiva Nicese di pattinaggio a rotelle che hanno partecipato a Caselle (Torino) alla gara "Primi passi". Risultati ottimi per questi atleti che si sono imposti nelle rispettive categorie: Emanuele Falcarin (7 anni), Gaia Bottero (6 anni), Davide Cerutti (5 anni). Molto bravi tutti i partecipanti, che superano l'emozione del debutto, si sono esibiti con entusiasmo e determinazione. Questi nomi dei altri giovani atleti (tra parentesi la loro età), oltre a quelli su menzionati: Mattia Monticone (5), Erica Piero (9), Lucca Bottero (9), Gaia El Foutoun (7), Alberto Grimaldi (6). Il simpatico gruppo è seguito negli allenamenti, con pazienza a professionalità, dall'azzurra Noemi La Mattina che ha intrattenuto il pubblico con una piacevole esibizione e Elisa Piana. Ricordiamo che presso l'Istituto N.S. Delle Grazie sono aperte le iscrizioni per chi volesse avvicinarsi (dai 3 anni in su) al pattinaggio a rotelle. Per iscrizioni contattare: Patrizia, 333 793 03 02 o Elisa, 338 641 75 10; oppure il lunedì e il mercoledì dopo le ore 17,00 presso la palestra dell'Istituto.

Campionato GT Open a Monza

Max Wiser a caccia di una vittoria di prestigio

Nizza Monferrato. Il pilota nicese, Massimiliano Wiser che partecipa al Campionato internazionale "GT Open", in coppia con Gabriele Lancieri, è alla caccia di una vittoria di prestigio nella gara che, nel primo fine settimana di ottobre (nei giorni 2-3-4), si svolgerà all'Autodromo di Monza.

La coppia alla guida di una Aston Martin del team Villois di Savigliano vuole dimenticare la delusione di Magny Cours in Francia, di 15 giorni fa, e tenta di rifarsi a Monza, sperando anche in una maggior dose di fortuna, che nelle gare sportive spesso è importante. Wiser attualmente occupa la terza posizione in classifica e mantiene intatta la speranza di migliorare la sua posizione. Per i tanti appassionati che seguono lo sport motoristico ricordiamo che il programma prevede: prove libere, venerdì 2 ottobre; sabato 3 ottobre, ancora prove libere al mattino e nel pomeriggio la prima gara con partenza alle ore 16,55; domenica 4 ottobre, seconda gara alle ore 13,55. L'ultimo appuntamento del "GT Open" si svolgerà il 31 ottobre in Spagna.

Venerdì 18 settembre

Presentati gli sponsor del Funakoshi karate



Gli atleti della C.S.N. Funakoshi Karate posano con le nuove divise.

Nizza Monferrato. Il C.S.N. Funakoshi Karate di Nizza Monferrato ha presentato, venerdì 18 settembre, presso la palestra dell'Istituto Pellati gli sponsor ufficiali per la stagione agonistica 2009/2010 con la consegna delle magliette sulle quali, in bella vista, che hanno scelto di sponsorizzare la società nicese, una delle più belle realtà nel panorama dello sport agonistico. I giovani atleti della società nicese sono impegnati nelle gare regionali di karate con la categoria Esordienti e nelle gare di campionato italiano con le categorie Cadetti, Juniores ed Assoluti. Alla serata della consegna delle nuove maglie hanno partecipato i titolari delle ditte che con il loro contributo hanno voluto sostenere i giovani atleti nicesi: il signor Giuseppe Angilletta, titolare della società "Bassa Tensione"; il signor Antonio Ciola per la "Ciola Impianti Elettrici"; il signor Lazarevski, titolare dell'"Impresa Edile Pope".

Campionato juniores

Giovani giallorossi vincono non convincono

Nicese 1
Vignolese 0
Ha il volto scuro e si nota subito che è ancora assai arrabbiato della prestazione dei suoi ragazzi nonostante la vittoria per 1-0 contro la Vignolese: stiamo ovviamente parlando di mister Musso che dopo la sfogo al termine del primo tempo visto il non gioco della sua squadra è obiettivo e schietto al termine della contesa: "Oggi salvo solo i tre punti; per il resto questa prestazione va cancellata al più presto o meglio sarà da prendere ad esempio, dovremo cambiare il modo e l'approccio alla partita, altrimenti faremo poca strada". Nella prima frazione le due squadre hanno dimostrato una pochezza tecnica: non un'azione corale o uno spunto degno di impegnare i due estremi difensori. Ad aprire la serie dei tiri fuori dallo specchio della porta ospite ci pensa Scaglione D. per proseguire con testa di Mighetti, e per finire ancora con Mighetti dal limite: Degli ospiti nessuna traccia dalle parti di Gallisai La ripresa si apre al 9' con il gol che vale la prima vittoria in campionato: Grassi lancia a tagliare il campo per Sosso che con diagonale angolato non lascia scampo a Bignone.

Nell'arco di 120 secondi dal 13' al 14', Scaglione D manca il raddoppio di un soffio con due tiri ad incrociare che non trovano per millimetri il gol. Per il resto i ragazzi di Musso ci provano senza fortuna con Grassi prima e Gabutto, tiri parati senza patemi. La Vignolese si fa vedere solo con due sporadici cross sul quale Gallisai para senza problemi. Turno infrasettimanale mercoledì contro il Trofarello in trasferta e poi sabato, al Bersano, in casa contro l'Ovada

Le pagelle
Gallisai: s.v. Pomeriggio in ufficio.

Terranova: 5. Da centrocampista non convince, da esterno basso un po' meglio.

Ravaschio: 6. Non al massimo della forma ma ci mette sempre cuore.

Grassi: 7. Il migliore; lotta e contrasta, gioca da centrocampista.

Tikvina: 6. Ruvido e grezzo ma ci mette determinazione (40' st. Pennacino: s.v.).

Mighetti: 5. Appare in netto ritardo, deve ancora calarsi nella nuova realtà (17' st. Gabutto: 5. Tignoso, lento non ha ancora i tempi e lo spunto giusto nella gara).

Molinari: 4.5. Classe 90, in orbita prima squadra deve mettere cross e non ne fa uno, pomeriggio incolore (1' st. Oddino: 5.5. Va meglio ma non a sufficienza, del compagno che rileva)

Avramo: 6.5. Esterno basso, preciso nella ripresa bada al sodo senza rischiare nulla.

Scaglione D: 6. Non segna ma cerca il gol e forse è troppo altruista (47' st. Bardone: s.v.).

Leardi: 5. Pomeriggio di totale riposo (12' st. Lovisolo: 5.5. Entra ma appare ancora troppo appesantito).

Sosso: 6. Per il gol che vale tre punti

Musso: 6 Aitante e strillante, per una volta dalla tribuna, vista la squalifica.

E. M.

Voluntas minuto per minuto

Vittorie del Canelli nei derby giovanili

ALLIEVI
Voluntas 0
Albese 3

Gli allievi neroverdi cedono nel secondo match nel mini girone per l'accesso ai regionale e pagano dazio nella ripresa una rosa troppa ristretta numericamente e qualitativamente. Dopo un primo tempo chiuso ad occhiali sullo 0-0 nella ripresa gli albesi si portano fanno loro la partita con le 3 reti (5', 17', 20').

Santostefanese 1
Voluntas 3

La gara si sblocca al 5' con Morando che due minuti prima aveva preso il palo abile nel raccogliere il cross di Baldi. Il pari dopo 2 minuti su punizione di Stella, ma sul finire del primo tempo Gallo A con tiro da fuori porta avanti i neroverdi, e poi ancora con Morando su imboccata di Pennacino.

GIOVANISSIMI
Voluntas 0
Canelli 6

Ci si aspettava certamente tutt'altro derby, in bilico, visto che entrambe erano reduci da tre vittorie ciascuno, emozionante e combattuto; tutte speranze andate ben presto deluso visto il dominio ospite sul neutro di Incisa che chiudono per 6-0. Onesto e sincero nel post gara il mister locale Nosenzo dice "Oggi c'era troppa tensione da parte dei miei ragazzi, l'impostazione della partita è stata totalmente sbagliata da parte mia".

Il Canelli degli ex Laiolo Menconi L e Menconi F passa in vantaggio al 12': corner di Laiolo girata imparabile di Voi-novski. Per il raddoppio bisogna attendere due minuti il fuorigioco locale non scatta e Menconi L, sigla il classico gol dell'ex. Il 3-0 che toglie ogni velleità di rimonta alla Voluntas al 24' con tiro da fuori di Palmas che sorprende Delprino.

Ripresa: un pro forma per gli ospiti che vanno a rete altre tre

volte con rete di Laiolo e doppietta di Borio.

Bistagno 4
Voluntas 8

Vittoria in rimonta: sotto per 2-0 i ragazzi di Nosenzo si svegliano dal torpore e segnano tre volte con Salluzzi, due con La Rocca e una segnatura a testa per Manco e Parisi e un autorete. Successo che permette di issarsi al secondo posto, in solitario, valido per l'ammissione ai regionali alle spalle del Canelli

GIOVANISSIMI FASCIA "B"
Ferrero 0
Voluntas 2

Mister Bussolino soddisfatto, al termine della gara vinta per 2-0, per quanto fatto vedere in campo "Oggi ci mancavano due giocatori importanti, Brondolo e Galuppo; e ha esordito in maniera ottima Fanzelli classe 97, giocando una buona partita, dimostrando molta personalità".

La prima palla gol al 5' triangolo: Grassi, Anselmo, Gulino con sfera servita a Minetti, tiro ad incrociare che esce di poco. Verso la mezzora l'occasione migliore degli ospiti con pallonetto fiacco da ottima posizione di Gulino. Nella ripresa i locali cedono ancor più campo e al 18' Minetti dribbla come birilli quattro avversari e fredda il portiere per il vantaggio. Il raddoppio al 22' con Costa con un tiro sotto la traversa dalla destra.

Canelli 2
Voluntas 1

Arriva la prima sconfitta della stagione nel derby contro il Canelli "Abbiamo giocato solo un tempo" il commento di Bussolino "e dopo il vantaggio con calibrata punizione di Gulino, nella ripresa non siamo scesi in campo". Il pari locale porta la firma di Stoikoski e il vantaggio finale matura su rigore (inseistente secondo i neroverdi) per merito di Vuerich.

E. M.

Il punto giallorosso

Una pimpante Nicese pari con Novese e Asti

Nizza Monferrato. La formazione della Valle Belbo, della Nicese, nei due incontri di mercoledì 23 e domenica 27 settembre ha "sfornato" due prestazioni di tutto rilievo imponendo il pareggio (0-0 a Novi e 2-2 all'Asti) con due gare gagliarde e ricche di sostanza.

Novese 0
Nicese 0

Leggi 0-0 e pensi ad una gara monotona invece non è questo il caso di Novese-Nicese che danno vita ad una gara vibrante e ricca di pathos.

Lo aveva detto nel pre gara mister Berta: "Andremo a Novi a giocare le nostre carte non faremo barricate". Il pressing asfissiante dei suoi ragazzi mette costantemente in apprensione i locali e soltanto alcuni salvataggi all'ultimo istante di Lanati e Balestra non consentono a Crapisto e Russo di segnare il punto del vantaggio. Berta rispetta alla formazione vincente contro l'Airaschese, schiera P. Scaglione esterno alto per Brusasco fermo per problemi alla caviglia.

La gara si è aperta sotto il senno di Di Gennaro, tiro a giro sul fondo della porta di Campana, ma la Nicese non sta a guardare, alza subito il baricentro e al 5' ci vuole un'uscita disperata di Binello a salvare i suoi sul numero dieci ospite. Al 7' il diagonale di Mironi sibila di poco sul fondo; la Novese si fa vedere soprattutto sugli sviluppi dei corner: su uno di questi, minuto 20, Crosetti gira ma trova prontamente la deviazione di P. Scaglione in angolo. Nel finale un colpo di testa di Balestra è salvato di piede da Lanzavecchia.

La ripresa vede le due squadre affrontarsi più ancora a viso aperto. All'11': Crosetti mette in mezzo la sfera con Di Gennaro che sotto misura non arriva all'impatto di testa.

La prima palla gol vera arriva al 25' per i locali: angolo di Di Gennaro incornata solitaria di Balestra, alta; la risposta giallorossa, sempre di testa, con Lovisolo che devia la sfera su punizione di Ivaldi con Binello che si ritrova la sfera fra le mani. Prima della fine ancora pericolosa la Novese con Balestra che di testa impegna severamente Campana.

Nicese: Campana 7, Lanzavecchia 7, Mironi 7, Lovisolo 7,5, Rizzo 7,5, Ferraris 7,5, Fazio 7, Ivaldi 7, Russo 6, Crapisto 6, P. Scaglione 6; all. Berta 7; a disposizione: Gallisai, Brusasco, Mighetti, Ravaschio, Pandolfo, Sosso, D Scaglione.

Nicese 2
Asti 2

Le reti: 9' pt. Lovisolo (N), 26' pt. Caserio (A), 6' st. Minniti (A), 37' st. Russo (N).
La Nicese continua la sua serie di risultati positivi dopo le amiche prime due giornate di campionato e impatta nel match interno contro la capolista Asti nel primo derby della stagione nel Girone B di Eccellenza con un pirotecnico e divertente 2-2 finale.

A fine gara mister Berta è abbastanza soddisfatto "Il pari è giusto ma non sono contento dei primi 25 minuti della ripresa; la squadra era nervosa e non riusciva a imbastire una trama degna di nota, comunque non ci siamo disuniti e alla fine dopo il 2-2 di Russo abbiamo avuto ancora la palla per vincere con Meda che di testa non è riuscito a trovare la rete".

Il risultato finale rispecchia appieno quello visto campo con due undici che hanno lottato su ogni pallone e alla fine la Nicese ottiene un punto contro l'altra capolista dopo quello del turno settimanale contro la quotata Novese e ora può guardare con più fiducia al proseguo della stagione.

Di fronte ad un buon pubblico, i padroni di casa partono forte: al 7' Ivaldi calcia al

to una palla a giro dal limite; passano due minuti: Mironi riceve palla da Lovisolo, si beve Caredio e dalla sinistra pennella il cross per lo stacco peorentorio di Lovisolo che non lascia la benché minima possibilità di parata a Bilucaglia, è l'1-0.

La Nicese dopo il vantaggio cerca di chiudere la contesa e, si eccettua un colpo di testa di Caserio su corner di Raggagnin, sono i giallorossi a fare la partita: un diagonale di Brusasco va fuori di pochissimo e un tiro di Russo è ben controllato dall'estremo ospite.

Dopo 25 minuti di Nicese, l'Asti impatta al primo affondo: corre il 26': Minniti conquista la sfera che sta andando sul fondo, la porge in mezzo, Campana non ci arriva e Caserio comodamente mette dentro il pari.

Si passa poi al 36': la punizione di Mironi viene rimpallata da Falco, sulla respinta Lovisolo ci prova, senza fortuna, da fuori.

Passano 3 minuti: Lisa si accentra e conclude con bolido da fuori ma Campana ci mette una pezza.

A quattro minuti dalla fine del primo tempo, "giallo" nell'area ospite: cross di Mironi, Bilucaglia non trova la sfera in contrasto con Russo e Brusasco di testa mette dentro il 2-1 annullato per carica impercettibile di Russo sul numero uno ospite.

Alla prima palla gol della ripresa l'Asti passa: Lisa pennella il cross, Minniti di testa gira alla spalle di Campana.

Adesso è l'Asti tenta di fare sua la posta: un colpo di testa su cross di Minniti, va sul fondo.

Berta tenta la carta Meda per Mironi e proprio il neo entrato al 37' mette in mezzo il corner: spizzicata di Rizzo e zampata sottomisa di Russo che fa 2-2.

Gara chiusa e tutti contenti, sembrerebbe di sì ma la Nicese vuole i tre punti e Meda al 2° di recupero non riesce ad imprimere forza al colpo di testa su cross di Brusasco.

Le pagelle
Campana: 6. Prende due gol, i primi in maglia giallorossa, ma salva su fendente di Lisa.

Lanzavecchia: 6. Si perde Minniti sul 2-1, per il resto gara sufficiente.

Mironi: 6.5. Sale di tono di gara in gara; suo il cross calibrato per il gol di Lovisolo (28' st. Meda: 6. Dal suo piede parte l'angolo del pari ma dalla sua testa poteva esserci la palla che valeva la vittoria).

Lovisolo: 7. Inzucca di testa il vantaggio e da ordine e verve in mediana.

Rizzo: 7. Caserio è un cliente difficile ma lui lo tiene bene, anche sulle palle alte.

Ferraris: 7. Da garanzia e sicurezza al reparto arretrato.

Brusasco: 7. Corre e mette in apprensione Dattrino nel primo tempo e segna anche un gol parso regolare.

Ivaldi: 6. Gara ordinata, macchiata dall'ammonizione che gli costa la trasferta di Savigliano.

Russo: 6.5. Deve sopportare il mal di schiena, non è al meglio ma segna il gol del pari.

Crapisto: 6. Non riesce a sfruttare le sue enormi potenzialità nella difesa molto lenta degli ospiti.

Fazio: 7. E' giovane, classe 90, ma di gara in gara dimostra di avere un importante il futuro.

Berta D: 7. Ha una settimana da far venire le vertigine e invece tra Novese e Asti raccoglie due punti con la sua squadra che non fa le barricate ma gioca in maniera aperta; sicuramente questo è un pregio e nelle prossime gare avrà l'opportunità di risalire parecchie posizioni della graduatoria.

Elio Merlino

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 2 a lun. 5 ottobre: **Bastardi senza Gloria** (orario: venerdì e sabato 19.45-22.30; domenica 17-19.45-22.30; lunedì 21.30).
CRISTALLO (0144 980302), da ven. 2 a lun. 5 ottobre: **Baaria** (orario: da venerdì a domenica 19-22; lunedì 21.30); sab. 3 e dom. 4 ottobre: **Coraline e la Porta Magica** (orario: sabato e domenica 16.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiusura estiva.
NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 2 a lun. 5 ottobre: **Baaria** (orario: venerdì e sabato 19.30-22.30; domenica 16.30-19.30-22.30; lunedì 21).
SOCIALE (0141 701496), da ven. 2 a dom. 4 ottobre: **District 9** (orario: da venerdì a domenica 20.15-22.30); dom. 4 ottobre: **L'Era Glaciale 3** (orario: 16-18).
MULTISALA VERDI (0141 701459), Sala Verdi, da ven. 2 a lun. 5 ottobre: **Bastardi senza Gloria** (orario: venerdì e sabato 19.45-22.30; domenica 17-19.45-22.30; lunedì 21.30); **Sala Aurora**, da ven. 2 a lun. 5 ottobre: **La Ragazza che giocava col Fuoco** (orario: venerdì e sabato 22.30; domenica 20-22.30; lunedì 21.30); da ven. 2 a dom. 4 ottobre: **G. Force Superspie in Azione** (orario: venerdì e sabato 20.30; domenica 16.30-18.30); **Sala Regina**, da ven. 2 a lun. 5 ottobre: **The Informant** (orario: venerdì e sabato 20.30-22.30; domenica 16.30-18.30-20.30-22.30; lunedì 21.30).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 2 a giov. 8 ottobre: **Bastardi senza Gloria** (orario: fer. 20-22.30; sabato e domenica 17-20-22.30).
TEATRO SPLENDOR - da ven. 2 a dom. 4 ottobre: **Buonanotte Bettina** (orario: da venerdì a domenica 21).

Week end al cinema

BASTARDI SENZA GLORIA (Usa, 2009) di Q. Tarantino con B. Pitt, D. Kruger, M. Myers, C. Waltz.

Quentin Tarantino è un bravo regista, un bravo assembleatore ed un cinefilo appassionato che adorna le sue pellicole di colte citazioni. Nel caso di "Inglorious Bastard" si è rifatto ad un film italiano della seconda metà degli anni settanta, "Quel maledetto treno blindato", diretto da Enzo Castellari e recentemente ripro-

iettato a Venezia durante la mostra del cinema. Nella pellicola, che è ambientata durante la seconda guerra mondiale nella Francia occupata dalle forze tedesche, si intrecciano due vicende, quella della bella Shosanna che dopo aver perduto tutta la propria famiglia trova rifugio a Parigi dove si impegna a gestire una sala cinematografica, e quella di un gruppo di soldati dell'esercito americano appositamente addestrati e guidati nell'ombra da

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

Io ed un altro signore abbiamo posteggiato la nostra autovettura nel cortile di un grande condominio, a fianco di una aiuola. C'erano dei posti liberi e il cortile non era chiuso, ma aperto a tutti. Grande è stata la nostra sorpresa al ritorno dalle nostre auto, che presentavano il vetro a fianco della aiuola rotto in mille pezzi.

Subito abbiamo pensato ad un gesto vandalico, ma poi chiedendo lì intorno, siamo venuti a sapere che nella giornata era intervenuta una squadra di giardinieri, che aveva fatto lavori di taglio del prato e delle siepi, usando dei decespugliatori. È quindi probabile che qualche sasso "sparato" dai decespugliatori, abbia colpito i vetri delle nostre autovetture, rompendoli. A chi chiedere i danni?

Occorre fare denuncia ai Carabinieri e lasciare che siano loro a cercare il responsabile dell'accaduto?

Quando è accaduto è indubbiamente spiacevole. Lasciare la propria autovettura in un parcheggio e ritrovarla dan-

neggiata, indubbiamente lascia sconcertati. Il problema ora è individuare il responsabile dell'accaduto per ottenere il risarcimento dei danni. E la cosa non è certamente facile, visto che pare non esservi testimoni di quanto è successo.

Anche i Carabinieri avranno delle difficoltà a svolgere le loro indagini.

L'unica speranza è che costoro possano reperire qualche testimone, che sappia individuare colui che ha commesso il fatto.

Prima di procedere con la denuncia, si potrà comunque assumere qualche informazione dall'amministratore del condominio. È infatti possibile che egli abbia affidato l'incarico di manutenzione del giardino ad una Impresa e che quest'ultima sia assicurata con polizza infortuni. In questo caso l'Impresa non avrà difficoltà a denunciare il sinistro alla propria Compagnia di Assicurazioni, la quale provvederà al risarcimento del danno.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Ankora "La casa e la legge", piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme.

Disponibili per il prestito gratuito

Novità librerie

Acqui Terme. Pubblichiamo la prima parte delle novità librerie del mese di ottobre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui Terme.

SAGGISTICA

Berlusconi, Silvio - 2000-2008
Messina, S., *Il presidente* bonsai, Rizzoli;

Capitalismo
Braudel, F., *La dinamica del capitalismo*, Il mulino;

Chiesa cattolica e nazismo
Godman, P., *Hitler e il Vaticano: dagli archivi segreti vaticani la vera storia dei rapporti fra il nazismo e la Chiesa*, Lindau;

Cina - Emigrazione
Oriani, R., *I cinesi non muoiono mai: lavorano, guadagnano, cambiano l'Italia e per questo ci fanno paura*, Chiarelettere;

Gesù Cristo
Destro, A., Pesce, M., *L'uomo Gesù: giorni, luoghi, incontri di una vita*, Mondadori;

Jordan, Neil
Pollone, M., Taricano, C., *Neil Jordan, il castoro cinema*;

Laicismo - Italia - 1946-2008
Teodori, M., *Storia dei laici nell'Italia clericale e comunista*, Marsilio;

Meditazione
Osho, *La verità che cura: una farmacia per l'anima*, Mondadori;

Mutui bancari - 2007-2008
Galloni, N., *Il grande mutuo: le ragioni profonde della prossima crisi finanziaria*, Editori riuniti;

Partiti di Destra - Italia
Foa, V., *Una destra normale e altri sogni*, Marsilio;

Partiti di Sinistra - Italia
Berselli, E., *Sinistrati: storia sentimentale di una catastrofe politica*, Mondadori;

Satanismo
Cantelmi, T., Cacace, C., *Il*

libro nero del satanismo: abusi, rituali e crimini, San Paolo;

Scuola - Italia
Oggero, M., *Orgoglio di classe: piccolo manuale di autostima per la scuola italiana e chi la frequenta*, Mondadori;

Spionaggio e controspionaggio nel cinematografo
White, R., *Violent femmes: donne spia da Mata Hari ad Alias*, Odoja;

Studenti - Italia - 2008
Internazionale surfista, *L'esercito del surf: la rivolta degli studenti e le sue vere ragioni*, Derive Approdi;

Università - Italia - 2008
Manifesto per l'università pubblica, Derive Approdi;

Letteratura
Cooper, G., *La biblioteca dei morti*, Nord;

La leggenda del Santo Graal, Newton & Compton;

Marr, M., *Ink exchange: sortilegi sulla pelle*, Fazi;

Marr, M., *Wicked lovely: incantevole e pericoloso*, Fazi;

Roth, P., *Il fantasma esce di scena*, Einaudi;

Smith, M. C., *Il fantasma di Stalin*, Mondadori;

Yates, R., *Revolutionary road*, Minimum fax.

LIBRI PER RAGAZZI
Balliett, B., *Vermeeer e il codice segreto*, Mondadori;

Ibbotson, E., *Le zie improbabili*, Salani;

Leggenda di re Artù, Giunti scuola;

Strasser, T., *Pagemaster*, Mondadori.

STORIA LOCALE
Biblioteche - Architettura - Alessandria [provincia]

Archivi - Architettura - Alessandria [provincia]

Gli spazi della biblioteca e dell'archivio: piccoli e grandi progetti di buona conservazione: Atti della giornata di studio, Alessandria, 20 novembre 2007, Edizioni dell'Orso.

Orario invernale biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144/770267 - 0144/770219, fax 0144/57627 catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librineria.it>) da lunedì 14 settembre a sabato 12 giugno 2010 osserverà il seguente orario: lunedì 14.30 - 18; martedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; mercoledì 14.30 - 18; giovedì 8.30 - 12; 14.30 - 18; venerdì 8.30 - 12; 14.30 - 18; sabato 9 - 12.

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme

In vigore dal 14 giugno 2009

GIORNI FERIALI						GIORNI FESTIVI			
ARRIVI			PARTENZE			ARRIVI		PARTENZE	
ALESSANDRIA						ALESSANDRIA			
6.54	7.38	9.41	6.15	7.00	7.40	8.17 ⁴⁻¹⁴⁾	9.41	7.06	9.46
12.06	13.13	14.08	9.46	13.20	15.10	12.06	13.13	13.20	15.10
17.10 ¹⁾	18.14	20.06	15.46	18.20		16.40	18.14 ³⁾	17.27 ⁵⁾	20.21 ⁴⁻¹⁴⁾
						20.06			
SAVONA						SAVONA			
6.14	7.31 ⁸⁾	9.44	5.53	6.57	7.59 ⁷⁾	9.44	13.10	6.00	8.18 ⁴⁻¹⁵⁾
13.10	15.01	15.45	9.45	12.07	13.14	15.01	17.25	9.45	12.07
18.09 ⁸⁾	19.38	20.44	14.09	17.11 ¹⁾	18.21 ⁷⁾	19.38	20.20 ⁴⁻¹⁵⁾	13.14	16.41
			20.08				20.08		
GENOVA						GENOVA			
7.28	8.38	10.14	5.20	6.10	7.03	7.28	8.52	6.02	7.36 ⁹⁾
11.37 ¹⁾	13.39	14.38	7.40	8.51 ¹⁻⁹⁾	10.25	10.23 ¹⁰⁾	11.55	9.00	10.34 ⁹⁾
15.40	17.06	18.15 ¹⁾	12.15	13.16	14.14	13.22 ¹⁰⁾	14.58	12.03	13.34
19.05	19.44 ¹⁾	20.39	15.54	17.16	18.17	15.54	17.23	16.01	17.48 ⁹⁾
22.00			20.49 ⁹⁾			19.08	20.39 ¹⁰⁾	19.16 ⁹⁾	20.49 ⁹⁾
						22.00 ¹⁰⁾			
ASTI						ASTI			
7.25	8.40	10.25 ¹¹⁻⁸⁾	5.15 ¹¹⁻⁸⁾	6.05	6.31	9.59	13.59	8.00	11.39
12.04	13.58	15.05	6.58 ¹¹⁻¹³⁾	7.39	8.52	15.56	17.56	14.07	16.11
16.04 ²⁾	16.53 ¹⁾	17.56 ³⁾	10.58 ¹¹⁻¹³⁾	13.15	14.11	19.54		18.05	
18.04 ¹⁾	19.32 ¹⁾	19.54 ³⁾	16.11	17.18 ¹⁾	18.01 ²⁾				
20.15 ¹¹⁻¹²⁾	20.42 ¹¹⁻⁸⁾	21.44 ¹¹⁻⁸⁾	18.21 ¹⁾	19.50 ¹¹⁻⁸⁾					

NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Pren. obbl. dal 14/6 al 6/9/2009. 5) Si effettua dal 15/3/2009. 6) Si effettua fino all'8/3/2009. 7) Fino a S.Giuseppe di Cairo. 8) Da S.Giuseppe di Cairo. 9) Fino a Genova P.P. 10) Da Genova P.P. 11) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato fino al 31/7 e dal 31/8/2009. 12) Proveniente da Torino P.N. 13) Per Torino P.N. 14) Biella/Novara. 15) Albenga. B) Bus.

Informazioni orario tel. 892021

NEBRILLA SPURGH

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)

Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria

Tel. e fax 014455994

publispes@lancora.com



Assistenza e vendita pc

Progettazione e realizzazione siti internet aziendali

Informatica sviluppo assistenza hardware e software

Acqui Terme Via Baretto, 12 Tel. 0144 325402 328 4344423



SOCORSO E ASSISTENZA ESTERNA SU TUTTI I VEICOLI GOMMATI

ACQUI TERME - Via Alberto da Giussano, 25 Tel. 0144 356444 - Fax 0144 356443 E-mail: valnegri@valnegripneumatici.it



LA RETE DI ESPERTI IN PNEUMATICI E SERVIZI



SPURGH di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119 349 3418245 - 338 3847067

SPURGH GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGH E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGH FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606 Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE - FAI DA TE ARREDO BAGNO - MATERIALI EDILI - NOLEGGIO

SPECIALE BRICO OK PREPARATI ALLA NUOVA STAGIONE

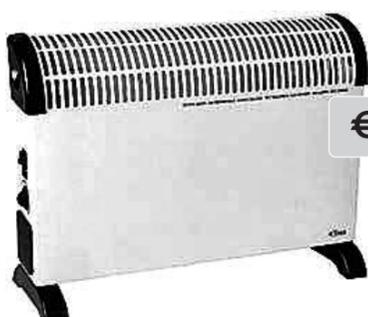
Offerte valide dal 26 settembre al 17 ottobre 2009



€ 199,00
Stufa a legna bruciatutto "Vulcano" potenza 4 kW



€ 895,00
Stufa a pellet Adler "King 65" potenza 6,5 kW, disponibile nei colori bordeaux, grigio, sabbia



€ 29,95
Termoconvettore CH 2000B-TR 2000W, 3 selezioni di riscaldamento, ventilazione forzata



€ 7,95
Stufa al quarzo "XS 80-1" 800 W, 2 selezioni di riscaldamento



€ 12,95
Bidone aspiraceneri Blinky "Cindy" 18 litri, tubo "Metalflex" ø mm 45 da 1 metro, uso abbinato con aspirapolvere per raccolta solo ceneri fredde di caminetti



€ 59,90
Bidone combinato Vigor "VBA-28L" 1400W, aspira liquidi, solidi, ceneri fredde, fusto in acciaio inox, 28 litri (14+14)



€ 28,95
Termoconvettore da parete "TNF 88H3 2W00" 2000W, 2 selezioni riscaldanti, timer di programmazione fino a 7,5 ore + telecomando



€ 2,90
Vaschetta "Taormina" decorata



Piccola **€ 6,90**
Media **€ 8,90**
Grande **€ 10,90**
Cesta portalegna rettangolare



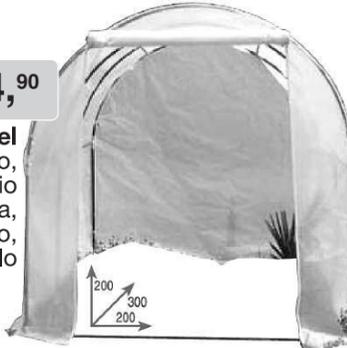
€ 19,95
Mensola da parete, con 3 accessori per camino



Normale **€ 369,00**
Ventilazione forzata **€ 489,00**
Inserto camino "F-700" potenza 14 KW



€ 124,90
Biotrituratore elettrico potenza 2400 KW, ø di taglio legno cm 4, con ruote e interruttore di sicurezza



€ 64,90
Serra a tunnel per esterno, struttura in tubi di acciaio ø 19 mm, verniciatura epossidica, copertura in PE retinato, resistente al gelo



€ 8,95
Kit paletta + scopino grande



€ 195,00
Spaccalegna elettrico "Chopper 370" con spinta a pistone idraulico, potenza 1500W, forza 4000 Kg, prolunga antisciacchiamento dita, piedistallo con ruote per un facile trasporto, lunghezza taglio cm 37, ø max di taglio cm 25



€ 4,95
Applique vetro, metallo, bronzo, ø cm 30



€ 39,95
Bilanciere con vetro bianco decorato fiore, montatura marrone antico, vetri ø cm 20, attacco E27, max 100W



€ 8,95
Sospensione "Fazzoletto" con vetro bianco opaco, ø cm 40, attacco E27, max 100W

BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614
APERTO ANCHE LA DOMENICA: 9 - 12,30 • 15 - 19,30

AMPIO PARCHEGGIO

made
FATTI PER CHI COSTRUISCE

Noi
CONTRA FRANCHISING